GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2024

€ 1,50
ANNO 79 - N° 109

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

VERSO IL VOTO DELL'8 E 9 GIUGNO

Elezioni in 114 Comuni, le liste e i candidati

Il conto alla rovescia è cominciato. Mancano esattamente 31 giorni all'apertura delle urne, alle 15 di sabato 8 giugno (tra l'altro il sabato è una giornata inedita e inconsueta per una tornata elettorale), per il rinnovo di 114 amministrazioni comunali in Friuli Venezia Giulia, 81 delle quali in provincia di Udine, 16 in quella di Pordenone, 14 in quella di Gorizia e 3 in quella di Trieste. Porcia, che sfiora i 15 mila abitanti, è la cittadina più grande. Ieri alle 12 sono scaduti i termini per la presentazione delle liste. Per la carica di primo cittadino corrono in 225, la maggior parte uomini, ma non manca un drappello femminile, in alcuni casi con ottime chance di farcela. Ecco una carrellata di notizie e curiosità utili per chi deciderà di andare a votare. In ben 27 Comuni c'è un solo candidato sindaco, praticamente sicuro di vincere se andrà alle urne almeno il 40% degli aventi diritto. **CESCON** / PAG. 25

Deposito delle liste completato per le elezioni comunali dell'8 e 9 giugno

FORUM DEI NOSTRI GIORNALI CON IL VICEPREMIER E LEADER DI FORZA ITALIA. «L'INCHIESTA IN LIGURIA? LE TEMPISTICHE POTEVANO ESSERE DIVERSE»

Tajani: una nuova Europa

«No al terzo mandato, vale per tutti. L'autonomia deve portare solo vantaggi. Il governo resta così»

L'Europa di oggi e di domani. Le ripercussioni sul Governo del voto dell'8 e 9 giugno, ma anche terzo mandato, autonomia e politica internazionale. Il ministro degli Esteri, e uno dei due vicepremier in carica, Antonio Tajani, è stato ospite ieri pomeriggio della redazione di Udine del Messaggero Veneto, ha affrontato tutti i temi principali dell'agenda nazionale e internazionale. **PERTOLDI** / PAG. 2

IL COMMENTO

VINCENZO MILANESI

L'EUROPA OLTRE I SOVRANISMI

Il 9 maggio è la Giornata dell'Europa. / PAG. 11

SPRINT VINCENTE DEL FRIULANO, IL GIORNO PRECEDENTE SECONDO

La zampata di Milan al Giro Tappa e maglia ciclamino

Ha vinto la tappa, ha conquistato la maglia ciclamino e all'arrivo, attorniato da fotografi e corridori, ha placidamente detto: «Dove sono i miei parenti?». Signori, il friulano Jonathan Milan, oggi il top dei velocisti. **SIMEOLI** / PAG. 60

IL PRESIDENTE DELLA LIGURIA COINVOLTO IN UN'INCHIESTA

Concessioni e fondi elettorali Toti arrestato per corruzione

Giovanni Toti, presidente della Liguria

A un mese dalle elezioni europee, un terremoto giudiziario sconvolge Genova e la Liguria: il governatore Giovanni Toti, accusato di corruzione per l'esercizio della funzione e per atti contrari ai doveri d'ufficio, finisce agli arresti domiciliari in un'inchiesta in cui sono 25 gli indagati di cui 10, compreso il presidente della Regione, i destinatari di misure cautelari. Tra loro il capo di Gabinetto di Toti Matteo Cozzani – accusato di corruzione elettorale aggravata perché commessa al fine di agevolare il clan mafioso dei Cammarata di Riesi e di corruzione per l'esercizio della funzione –, gli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli e l'ad di Iren ed ex presidente dell'Autorità portuale di Genova Signorini. **CARENINI** / PAG. 4

CRONACHE

L'OMICIDIO DI BICINICCO

«Mi sono accanita dove c'era Satana»

In carcere, Silvia Comello ha avuto un lungo confronto con padre Silvio, il cappellano del Coroneo di Trieste, e ha chiesto di essere sottoposta a visita psichiatrica. Sono ore di presa di coscienza di quanto avvenuto sabato scorso a Bicinicco, quelle che la 42enne di Reana del Rojale, accusata dell'omicidio del 43enne Stefano Iurigh, sta vivendo. **DE FRANCISCO** / PAG. 18

IL VERTICE

Ascensione e bikers Piano sicurezza a Lignano

Massima attenzione alla sicurezza per l'Ascensione e la Biker fest ai nastri di partenza. Quello in arrivo, se supportato dal bel tempo, potrebbe essere un ottimo fine settimana per il comparto ricettivo caratterizzato da più di qualche esaurito nella località balneare. Perché tutto funzioni, ieri a Lignano è stato stilato il piano sicuezza. **DEL SAL** / PAG. 41

INAUGURATO IL FESTIVAL VICINO/LONTANO

Una metamorfosi lunga vent'anni

La cerimonia di inaugurazione

FABIANA DALLAVALLE

«È per me una grande emozione e un privilegio, inaugurare la 20esima edizione di vicino/lontano. Non vogliamo celebrare questo traguardo ma onorarlo. In questi anni il mondo ha subito grandi trasformazioni, tutti fenomeni che ci riguardano. La scelta della parola chiave "metamorfosi" viene da questa consapevolezza». Così la presidente Paola Colombo. / PAG. 44

Il forum del gruppo Nem

AL MESSAGGERO VENETO

L'intervista al vicepremier

Il vicepresidente del Consiglio, e ministro degli Esteri, Antonio Tajani ieri è stato ospite del Messaggero Veneto per un'intervista-forum pubblicata su tutti e sei i giornali del Gruppo Nem nell'edizione odierna. A Udine Tajani è stato accompagnato dalla sottosegretaria Sandra Savino e dall'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi.

«Ambiente energia e difesa comune per la nuova Europa»

Il ministro degli Esteri Tajani tra presente e futuro dell'Unione

MATTIA PERTOLDI

L'Europa di oggi e di domani. Le ripercussioni sul Governo del voto dell'8 e 9 giugno, ma anche terzo mandato, autonomia e politica internazionale. Il ministro degli Esteri, e uno dei due vicepremier in carica, Antonio Tajani, ospite ieri del Messaggero Veneto, ha affrontato tutti i temi principali dell'agenda nazionale e internazionale.

Ministro, prima di tutto cosa ne pensa dell'arresto del presidente Toti?

«Ho fiducia nella magistratura, ma sono garantista e convinto che Toti avrà la forza e la determinazione per uscire indenne da queste accuse. Certo, come dice il ministro Nordio, le tempistiche potevano essere diverse. Decisioni come queste, con indagini in corso da anni, potevano essere prese un mese prima oppure un mese dopo. Anche per evitare polemiche in piena campagna elettorale. In fondo non mi pare ci fosse alcun pericolo di fuga».

Piena campagna elettorale per le Europee dove anche lei è candidato con la consapevolezza, però, che non andrà a Bruxelles...

«Mi sono candidato perchè è la prima campagna elettorale di Forza Italia senza Berlusconi ed è mio dovere, da segretario nazionale, chiedere agli elettori una grande mobilitazione per il partito. In momenti come questi un segretario deve dare l'esempio. L'altro motivo, invece, è che, essendo l'unico che ha ricoperto ruoli apicali in tutte e tre le istituzioni europee, vorrei mettere la mia esperienza al centro per discutere di questioni comunitarie. Siamo l'unico movimento che ha scritto un programma elettorale che è la trasposizione italiana di quello approvato dal Ppe: dall'ambiente, all'energia, alla politica di difesa comune, fino all'economia».

E come potrà farlo se non sarà in Europa?

«Io ci sarò comunque a Bruxelles e Strasburgo. Sono vicepresidente del Ppe, nel Consiglio europeo essendo ministro degli Esteri, nonchè il segretario nazionale di uno dei partiti della principale famiglia europea. Ai tavoli comunitari mi siederò sempre e proprio perchè conosco la macchina sono in grado di muovermi al meglio. Anche perchè il presidente della Commissione europea, così come quello del Parlamento, lo decide il Ppe. Ed è per questo che l'unico voto utile l'8 e il 9 giugno è quello per Forza Italia. I singoli partiti italiani da soli in Europa non pesano nulla. Contano le famiglie europee e a Bruxelles la principale è quella del Ppe di cui è parte, da sempre, Forza Italia».

Voi siete per il bis di von der Leyen e Salvini no. Che messaggio arriva a chi vota-no a centrodestra?

«I trattati impongono il voto proporzionale ed è dal 1994 che Forza Italia e Lega appartengono a famiglie politiche diverse. Tra l'altro Salvini non mi ha nemmeno votato come presidente del Parlamento europeo. Un conto è la politica italiana, un altro quella europea».

In che senso?

«Conosco bene la politica di Bruxelles e posso assicurare a tutti che noi con Alternative für Deutschland non andremo mai. Il Ppe, in un congresso in cui si è regolarmente votato, ha indicato all'80% von der Leyen come possibile presidente della Commissione. Ma è il Consiglio europeo che decide il nome del presidente in base ai risultati elettorali. Nel 2019 noi avevamo indicato Manfred Weber, poi il Consiglio scelse von der Leyen perchè ci opponemmo al socialista Frans Timmermans».

> «Mi candido per la mia esperienza nelle istituzioni Ue e perchè un segretario di partito deve prendersi le sue responsabilità»

> «A Bruxelles contano le famiglie politiche e per questo l'unico voto utile a giugno sarà quello a favore di Forza Italia»

Quindi come pensa di muoversi questa volta?

«La migliore alleanza possibile in Europa è quella tra popolari, liberali e conservatori. Quella che mi ha eletto. Sono stato il primo a sconfiggere la sinistra e i socialisti. E su questo tema non prendo lezioni da nessuno».

È possibile un rimpasto di Governo nazionale dopo le Europee?

«No, sono soltanto chiacchiere. Resto il principale difensore della coalizione di centrodestra e sono leale sia nei confronti della Lega sia di Fratelli d'Italia. I cittadini ci hanno scelto per governare. In Europa ci sono le famiglie politiche, non i singoli partiti. E una

«Sono culturalmente contrario al terzo mandato: dobbiamo evitare incrostazioni di potere nelle posizioni di vertice»

«La sospensione di Schengen ai confini continuerà anche dopo giugno a causa del difficile scenario internazionale»

realtà completamente diversa».

Quale sarà il tema fondamentale, allora, del prossimo quinquennio europeo?

«La politica ambientale ed energetica che deve essere diversa da quella svolta in questa legislatura sotto la guida di Timmermans che ha dato vita a una strategia molto teorica, con una visione ideologica che ha messo in difficoltà industria e agricoltura. È giusto combattere il cambiamento climatico, ma in maniera pragmatica e con obiettivi raggiungibili. Per quello dico che dobbiamo lavorare sul nucleare di quarta generazione. Non possiamo più evitare, inoltre, di compiere passi in avanti sul tema della difesa europea».

In questa nuova Europa lei immagina un ruolo specifico per Draghi?

«È un uomo di grande peso, ma deve essere indicato da qualcuno. Io non lo tirerei per la giacchetta. Mi pare prematuro parlare di incarichi. Penso sempre, tuttavia, che deve essere la politica a governare le vicende. Siamo in democrazia e non può farlo né l'economia né la burocrazia».

In politica interna lei ha detto che "vigilerete" sull'autonomia differenziata. Cosa intendeva?

«Significa che faremo in modo, attraverso ordini del giorno, che ci sia la possibilità di ottenere i Lep prima dell'entrata in vigore della riforma perchè l'autonomia deve essere ugualmente vantaggiosa per un veneto, un lucano e un campano. Detto questo, vorrei ricordare che se non ci fosse stata Forza Italia con i suoi parlamentari e con il suo presidente della Commissione, la legge non sarebbe passata alla Camera. Noi eravamo presenti, altri erano assenti. Questo significa vigilare sull'autonomia, anche sulla sua attuazione che era e rimane parte del programma di Governo».

Ci sono ancora spiragli per il terzo mandato?

«Sono culturalmente contrario al terzo mandato. Ma anche per Bardi e, mi auguro, per Cirio. Non è un problema personale, è una questione di principio. Bisogna evitare incrostazioni di potere quando ci sono ruoli come il governatore che nella sua Regione ha poteri superiori a quelli del presidente del Consiglio in Italia. Se nella riforma del premierato inseriamo il limite dei due mandati, non vedo perchè non dovrebbe essere lo stesso per i presidenti di Regione».

Quanto durerà ancora la sospensione di Schengen a Nord Est?

«La rotta balcanica ci preoccupa come potenziale direttrice di arrivo di terroristi ed è per questo che abbiamo chiesto alla Slovenia la sospensione del trattato di libera circolazione. Temo che dovremo prorogarlo oltre la scadenza di giugno. Garantiremo, però, una sorta di corridoio privilegiato per i transfrontalieri come, peraltro, avviene già adesso visto che non sono sottoposti alle medesime tipologie di controlli delle altre persone».

Non c'è nemmeno un possibile orizzonte temporale per ritornare alle frontiere aperte?

«È tutto legato alla situazione in Medio Oriente».

Avete avuto segnalazioni di rischi particolari?

«Non a livello di organizzazioni terroristiche vere e proprie, ma c'è il rischio di lupi solitari oppure di persone che si autoradicalizzano. Bisogna continuare a fare attenzione e la nostra è massima soprattutto sui due fronti di crisi: Ucraina e Palestina. Ma non siamo a un passo dalla guerra, almeno per quanto ci riguarda, siamo chiari. Gli unici veri attacchi che continuiamo a subire sono quelli cibernetici».

L'iniziativa di Macron, quindi, è personale?

«Non ne abbiamo mai parlato in Europa, al G7 e nemmeno in sede Nato. Non siamo in guerra con la Russia e le armi inviate a Kiev hanno il vincolo di non poter essere utilizzate oltre il confine ucraino».

Salvini però non vuole più mandarne altre...

«L'Ucraina non deve perdere la guerra. Decideranno Governo e Parlamento, ma la firma in calce all'autorizzazione è in capo al ministro della Difesa e a quello degli Esteri». —

IL DOPO BERLUSCONI

«Il suo cognome rappresenta le nostre origini»

È forse l'attacco che, in questi giorni, gli ha fatto più male e si vede. Antonio Tajani, infatti, non pare aver digerito l'accusa di fare "campagna elettorale con il morto" rivoltagli dopo la decisione di depositare il simbolo di Forza Italia con la scritta "Berlusconi Presidente".

«Francamente non mi è proprio piaciuta – conferma il ministro degli Esteri –. Vorrei che chi ci attacca contestasse il nostro programma elettorale, dicendoci quello che, a suo avviso, non lo convince invece che lasciarsi andare a queste affermazioni. Il cognome Berlusconi rappresenta le nostre origini, quelle di un partito liberale che non scompare con l'addio del suo fondatore. Ma allo stesso tempo il fatto che noi siamo in campagna elettorale e veniamo anche dati come un partito in crescita dimostra che Berlusconi non era una specie di Luigi XIV che sosteneva come dopo di lui ci fosse soltanto il diluvio». No, secondo Tajani «il nostro compito, adesso, è quello di continuare il suo lavoro pur in un modo diverso e non per nulla, tra l'altro, abbiamo cambiato lo Statuto di Forza Italia cancellando il concetto di coordinatori in favore di quello di segretari». —

M.P.

BOTTA E RISPOSTA VANNACCI-ZAN, CANDIDATI PER LA UE

«Omosessuale lei è anormale» «Hitler usava le stesse parole»

Il generale Roberto Vannacci

Il deputato dem Alessandro Zan

IL CASO

Luca Preziusi

«Come omosessuale lei non rappresenta la normalità». «Hitler utilizzava le stesse parole». È iniziato lunedì sera su Rete 4, alla trasmissione "Quarta Repubblica" di Nicola Porro, ed è terminato ieri a Padova il faccia a faccia tra Roberto Vannacci e Alessandro Zan. Ospiti della trasmissione, i due candidati alle prossime elezioni europee si sono confrontati oltre 20 minuti, durante i quali il generale Vannacci, che correrà in Europa da indipendente ma con il marchio della Lega, ha confermato tutte le idee che gli sono costate, per ora, divisa e incarichi, davanti al parlamentare del Partito Democratico, che invece ha costruito la sua carriera politica proprio sulla battaglia dei diritti per gli omosessuali. Ieri a Padova, dove Zan ha presentato la sua candidatura per le elezioni dell'8 e 9 giugno con il sindaco Sergio Giordani e la parte dem della giunta, il confronto è ripartito a distanza: «Vannacci non ha nessuna credibilità nell'Esercito e nelle Forze Armate, è solo uno strumento di Salvini, neppure della Lega» le parole del parlamentare, «Non lo volevano nell'Esercito e non lo vogliono nella Lega, dove, a parte il segretario, non c'è un dirigente che lo sostenga. Quello che dice, oltre a essere discriminatorio, è assolutamente contro la Costituzione, sulla quale lui ha giurato. Che il partito utilizzi una persona così per solleticare i peggiori bassi istinti delle persone credo sia un'operazione di una grande responsabilità politica per Salvini, che sta solo provando a salvare la sua poltrona. È la rappresentazione di un pericolo di una destra che sempre di più usa immagini, slogan e frasi che esprimono concetti razzisti e discriminatori».

Alle parole di Zan sono seguite quelle di Vannacci, che ha replicato nuovamente, cercando appigli per definire un'idea invece chiara a tutti: «Anche il National Health Service (il ministero della Sanità britannico) sostiene che il sesso sia una questione biologica e non di percezione» insiste il generale in corsa con la Lega, «Finalmente il buonsenso prevale sull'ideologia di genere. Chissà come rosica Zan, che, oltre alla puntata di lunedì sera, ora deve incassare anche questa notizia. La normalità è semplicemente una definizione statistica. E ciò che non è normale non rientra nella norma, nella consuetudine, ma è eccentrico. Se avessi detto: cari omosessuali, siete eccezionali, avrei detto la stessa identica cosa».

Zan aveva contestato: «L'orientamento sessuale non è una scelta, ma una condizione umana, come non si sceglie il genere, il colore della pelle o dove nascere. È una condizione dell'individuo, non legata a un condizionamento ambientale. Le parole di Vannacci sembrano quelle di un nazista». «Gli stessi omosessuali si definiscono come non normali, perché la definizione universalmente accettata di omosessualità è variante non patologica dell'orientamento sessuale» la chiusura di Vannacci, «Non c'è discriminazione nelle mie parole, perché non c'è nessuna differenza di dignità e diritti fra una persona che non si riconosce nell'eterosessualità e una persona eterosessuale. Zan dice una cosa assolutamente ascientifica: il gene dell'omosessualità non esiste, lo stanno cercando, non lo hanno ancora trovato. Non è vero che omosessuali si nasce». —

Liguria sotto shock

Toti ai domiciliari per corruzione «Favori politici per 74 mila euro»

Arrestati anche il capo di Gabinetto del governatore Cozzani, gli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli e l'ad di Iren Signorini

Chiara Carenini / GENOVA

Ad un mese dalle elezioni europee, un terremoto giudiziario sconvolge Genova e la Liguria: il governatore Giovanni Toti, accusato di corruzione per l'esercizio della funzione e per atti contrari ai doveri d'ufficio, finisce agli arresti domiciliari in un'inchiesta in cui sono 25 gli indagati di cui 10, compreso il presidente della Regione, i destinatari di misure cautelari. Tra loro il capo di Gabinetto di Toti Matteo Cozzani - accusato di corruzione elettorale aggravata perché commessa al fine di agevolare il clan mafioso dei Cammarata di Riesi (i 400 riesini residenti in Liguria avrebbero assicurato i voti) e di corruzione per l'esercizio della funzione -, gli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli e l'ad di Iren ed ex presidente dell'Autorità portuale di Genova Paolo Emilio Signorini: per lui si sono aperte le porte del carcere con l'accusa di corruzione.

L'INCHIESTA

Le accuse sono contenute nelle oltre 600 pagine dell'ordinanza emessa dal Gip di Genova Paola Faggiani al termine delle indagini della Guardia di finanza. Una botta arrivata di buon'ora, appena conclusa la notifica delle misure cautelari, con il governatore raggiunto dai finanzieri in un hotel di Sanremo. Una notizia che ha trovato impreparati i più, che ha spaventato molti e che ha fatto dire ad alcuni, come il consigliere Ferruccio Sansa, "l'avevo detto io". L'inchiesta è la "costola" di un'indagine portata avanti dalla procura della Spezia che ha emesso una decina di ordinanze di custodie cautelari, una delle quali sempre nei confronti del capo di gabinetto del governatore Toti Matteo Cozzani, accusato quando era sindaco di Portovenere di corruzione e turbata libertà degli incanti. Nelle carte dell'inchiesta spezzina c'era qualcosa, qualche carta che è finita dritta dritta nelle mani del procuratore capo di Genova Nicola Piacente. Una trasmissione d'atti che ha portato ai provvedimenti eseguiti oggi. Toti era a Sanremo ieri mattina, all'hotel Lolly perché avrebbe dovuto partecipare a una conferenza stampa con Briatore a Ventimiglia. La Guardia di finanza, in borghese, ha atteso nella hall che si preparasse e poi l'hanno portato a Genova dove è stato sentito per alcune ore. «Siamo tranquillissimi» ha detto rientrando poi nel suo appartamento dove ha il domicilio, in piazza Piccapietra. Corruzione per l'esercizio della funzione e per atti contrari ai doveri d'ufficio per il governatore, dunque, che secondo gli inquirenti avrebbe accettato dagli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli «le promesse di vari finanziamenti e ricevuto 74.100 euro» per il tramite del Comitato Giovanni Toti. In cambio dei finanziamenti, è l'ipotesi dell'accusa, il governatore si sarebbe impegnato ad «agevolare» e «trovare una soluzione» in favore di Spinelli che, scrive il gip, era «perfettamente a conoscenza della necessità di denaro da parte di Giovanni Toti in concomitanza con le competizioni elettorali».

L'imprenditore Aldo Spinelli

NON SOLO SOLDI

In questa storia si parla di soldi, di esigenze elettorali, di espansione imprenditoriale, di spiagge, supermercati e aree portuali ma anche dei vezzi di Paolo Emilio Signorini che, secondo gli inquirenti, per garantire il suo intervento riceveva dagli imprenditori soldi cash, soggiorni extralusso a Montecarlo, gioielli, borse e fiches. Oltre tutto questo c'è l'ombra di Cosa Nostra, con il clan dei Cammarata di Riesi. E c'è Giandomenico Cianci, accusato anche lui di corruzione: "re delle preferenze", consigliere regionale della Lista Toti. —

Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti lascia la sua abitazione a Genova accompagnato dagli uomini della Guardia di Finanza ANSA

Le accuse al Governatore

Corruzione per l'esercizio della funzione e per atti contrari ai doveri d'ufficio

Secondo i magistrati **avrebbe accettato** dagli imprenditori Aldo e Roberto Spinelli

74.100 euro

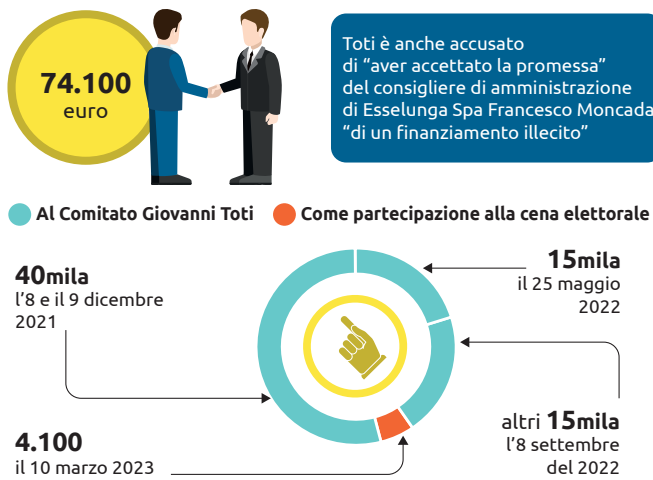
Toti è anche accusato di "aver accettato la promessa" del consigliere di amministrazione di Esselunga Spa Francesco Moncada "di un finanziamento illecito"

Al Comitato Giovanni Toti / Come partecipazione alla cena elettorale

40mila l'8 e il 9 dicembre 2021

15mila il 25 maggio 2022

altri **15mila** l'8 settembre del 2022

4.100 il 10 marzo 2023

Il presunto scambio

In cambio dei finanziamenti Giovanni Toti si sarebbe impegnato ad agevolare gli imprenditori in una serie di pratiche

- Trasformare la spiaggia libera di Punta Dell'Olmo in privata
- Sostenere l'iter di una pratica edilizia relativa al complesso immobiliare Punta Dell'Olmo
- Rinnovare per trent'anni la concessione del Terminal Rinfuse
- Assegnare a Spinelli gli spazi nel porto "ex Carbonile Itar e Carbonile Levante"

ANSA

LE CARTE DELL'INDAGINE

Hotel, casinò e borse Chanel Tutti i regali fatti a Signorini

Gli industriali coinvolti negli atti avrebbero sollecitato l'ex presidente dell'Autorità portuale al fine di accelerare una serie di pratiche e concessioni

ROMA

Soldi cash passati da una mano all'altra. Ma anche soggiorni in alberghi extralusso a Montecarlo, il banchetto di nozze della figlia, gioielli, borse griffate e perfino fiches da puntare al Casinò del principato di Monaco. Dalle carte dell'indagine che ha terremotato la Regione Liguria emergono dettagli sulle «utilità» ricevute da Paolo Emilio Signorini, l'ex presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e attualmente amministratore delegato di Iren, raggiunto ieri da una ordinanza di custodia cautelare in carcere per l'accusa di corruzione. La società, alla luce dell'inchiesta, ha fatto sapere di aver attivato le procedure necessarie a garantire da subito la piena continuità aziendale e ha convocato un Cda straordinario. Andranno al presidente Luca Dal Fabbro e al vice presidente Moris Ferretti le deleghe temporaneamente revocate all'amministratore delegato di Iren Paolo Signorini. Il consiglio ha deliberato di revocare temporaneamente le deleghe all'ad, assegnandole agli altri due organi Delegati. Signorini, secondo l'impianto accusatorio dei pm di Genova, era diventato punto di riferimento degli imprenditori Aldo Spinelli e Mauro Vianello, che per ottenere il suo intervento hanno garantito una serie di 'benefit'. In particolare gli imprenditori hanno sollecitato Signorini al fine di accelerare una serie di pratiche e concessioni. Secondo quanto accertato dalla Guardia di Finanza, Spinelli si sarebbe incontrato con Signorini il 14 luglio del 2022 e in quella circostanza gli avrebbe consegnato 15 mila euro in contanti.

Paolo Emilio Signorini, ad di Iren

Tra i benefit anche contanti, massaggi e il banchetto di nozze per la figlia

Ma i «liquidi» rappresenterebbero solo una parte, minoritaria, delle utilità dell'attività corruttiva. In base a quanto messo in luce dagli inquirenti, in poco meno di un anno e tre mesi - dal 31 dicembre del 2021 al 12 marzo del 2023 - l'ex presidente del porto avrebbe ottenuto dall'ex patron di Genoa e Livorno 22 soggiorni di lusso a Montecarlo all'Hotel de Paris, per un totale di 42 notti. Nulla era lasciato al caso: il pacchetto, infatti, comprendeva anche giocate al casinò e servizi extra in camera, massaggi e trattamenti estetici, un posto tenda nella spiaggia o e la partecipazione ad eventi esclusivi come la finale del torneo internazionale di tennis del Principato o serate a tema, per un valore complessivo superiore a 42 mila euro. I "corruttori" avrebbero inoltre offerto a Signorini le fiches ed una serie di regali: tra questi gli inquirenti citano una borsa di Chanel e un bracciale in oro Cartier. —

Un'automobile della Guardia di Finanza in sosta davanti al palazzo della Regione Liguria ANSA

Nordio guida la destra «Tempistiche sospette»

La maggioranza segue la linea garantista ed evoca la «giustizia a orologeria»
Le opposizioni chiedono le dimissioni, FdI non esclude il voto anticipato

Paola Lo Mele / ROMA

Occhi bassi sugli smartphone a leggere e rileggere la notizia, espressioni perplesse, commenti non troppo convinti. L'arresto di Giovanni Toti piomba come un fulmine a ciel sereno nei palazzi della politica. E porta con sé il gelo, tra le richieste di dimissioni del governatore avanzate dalle opposizioni e le riflessioni interne alla stessa maggioranza sull'opportunità o meno che faccia un passo indietro. La parola d'ordine è «garantismo», eppure diversi esponenti di FdI (e qualcuno anche di FI) appaiono dubbiosi sulla possibilità che Toti resti in sella con questa tempesta in corso. A far discutere, poi, è la tempistica degli arresti, sollevata dal ministro della Giustizia in persona: «Mi è sembrato di capire che si tratta di fatti che risalgono ad alcuni anni fa e che l'inchiesta è nata tempo addietro - dice Carlo Nordio -. Ho esercitato 40 anni da pm e raramente ho chiesto provvedimenti di tutela cautelare dopo anni di indagini». «Parole sorprendenti - puntano il dito dal Pd - sembrano quelle della difesa», non del «guardasigilli».

A UN MESE DALLE EUROPEE

Il caso, che esplode a un mese dalle elezioni europee, irrompe nella campagna elettorale e porta i partiti a schierarsi: c'è chi si proclama garantista fino al terzo grado di giudizio come il vicepremier azzurro Antonio Tajani, chi chiede a Toti un passo indietro, come il presidente del Movimento 5 stelle Giuseppe Conte, e chi non si sbilancia, come diversi esponenti di FdI. Il partito di Giorgia Meloni sulla vicenda appare freddo e guardingo. E, stando alle parole del coordinatore regionale Matteo Rosso, non esclude affatto le elezioni anticipate in Liguria: «Bisogna anche vedere le scelte che opererà Toti - afferma Rosso intervistato a caldo -, magari per difendersi in modo più sereno preferisce dimettersi e cade tutto e si va al voto». Maurizio Lupi, il leader di Noi Moderati, partito di cui Toti presiede il consiglio nazionale, ne sottolinea il buon governo e cita gli «arresti» che in passato si sono «trasformati in un nulla di fatto». Una difesa totale e a tutto tondo, ma che non riesce a nascondere l'amarezza che attraversa Nm. Il ministro Francesco Lollobrigida, tra gli uomini più vicini a Meloni, da un lato rileva come «le accuse per Toti» siano «pesanti», dall'altro sottolinea - anche lui - che «queste lunghe indagini si concludono a 20 giorni dal voto con importanti arresti. Abbiamo fiducia nella magistratura». Il collega, Guido Crosetto, sembra lanciarsi in una difesa nel merito del presidente della Liguria: «Tutti pensano che sia stata messa in arresto una persona che ha preso dei soldi per se stesso. Quando poi si scopre che li ha presi regolarmente denunciandoli per una campagna elettorale diventa difficile capire come faccia ad essere un corrotto».

MATTEO SALVINI
LEADER DELLA LEGA
E MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

«Per me ogni cittadino italiano rimane innocente fino a prova contraria a Bari, a Torino, a Genova»

LE REAZIONI

La commissione parlamentare Antimafia, presieduta da Chiara Colosimo (FdI) chiede l'acquisizione degli atti dell'inchiesta della Dda genovese e della Guardia di Finanza. In FI, invece, si fronteggiano due linee: quella super garantista di Tajani e del capogruppo Barelli, e una più realista secondo cui per Toti sarà difficile andare avanti così. Per la Lega parla il segretario Salvini: «Per me ogni cittadino italiano è innocente fino a prova contraria a Bari, a Torino, a Genova». Il primo a chiedere le elezioni anticipate è Angelo Bonelli, di Avs: «Solo così su può portare chiarezza politica in una regione che ormai è un concentrato di interessi». Per Conte «ci sono fatti precisi e gravi accuse è bene che» Toti «ne tragga le conseguenze per tenere le istituzioni al riparo». —

LA MAFIA A GENOVA

Il clan dei Cammarata chiedeva i voti dei riesini

GENOVA

Voti in cambio di posti di lavoro. Una sistemazione da assicurare ai “picciotti” nisseni di Riesi e residenti a Genova dopo avere portato almeno 400 voti alla lista Cambiamo con Toti Presidente per le elezioni regionali del 2020. Voti in odore di mafia, però. In particolare del clan Cammarata, affiliato a Cosa nostra, uno dei clan più spietati e pericolosi della Sicilia. Il clan Cammarata è stato tra i protagonisti della guerra di mafia scoppiata nella provincia di Caltanissetta negli anni Novanta. A Genova, la cosca è presente dal 1985 dove «ha sviluppato una sorta di accurata mimetizzazione». Secondo quanto emerge dalle carte dell'inchiesta a promettere favori in cambio di voti, pescando nella comunità riesina, sarebbe stato l'attuale capo di gabinetto Matteo Cozzani accusato di corruzione elettorale aggravata dall'aver agevolato Cosa Nostra.

Stesse accuse per i fratelli Arturo Angelo e Italo Maurizio Testa, esponenti di Forza Italia in Lombardia, considerati molto vicini al coordinatore regionale Alessandro Sorte, e Venanzio Maurici, sindacalista in pensione della Cgil, per l'accusa il vero referente del clan di Caltanissetta in città.

I due fratelli Testa sono stati sospesi dal partito. Così, emerge dalle carte, quando nel 2020 si stanno preparando le liste elettorali, Sorte indica a Cozzani Arturo Angelo Testa uomo «capace di portare i voti della comunità riesina a Genova». E i due si attivano per fare avere alla lista Toti e ai candidati Ilaria Cavo, Lilli Lauro (entrambe non indagate) e Stefano Anzalone i voti. —

LE REAZIONI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Fedriga e Tondo garantisti Serracchiani: passo indietro

«Mi sembra che siano usciti pezzi di notizie, quindi con rispetto di questa inchiesta, aspettiamo e vediamo cosa dirà l'inchiesta e soprattutto come si svilupperà. Chiederei a tutti di utilizzare massima cautela perché stiamo parlando di un'inchiesta e non di una condanna».

Il presidente della Conferenza delle Regioni, nonchè governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, ha risposto ai giornalisti riguardo la notizia dell'arresto del governatore della Liguria, Giovanni Toti. «Abbiamo visto casi in passato di persone che sono state sotto inchiesta, anche presidenti di Regione da destra a sinistra, penso a Errani dell'Emilia-Romagna, e dopo – ha ricordato Fedriga – tutto è finito con una sentenza di “il fatto non sussiste”. Per quello utilizzerei cautela, e chiedo anche ai giornali nazionali di utilizzare la altrettanto, perché utilizzare come una clava ogni inchiesta che si apre è una riduzione della democrazia nel nostro Paese». «È giusto che le inchieste ci siano - ha concluso il presidente Fvg - se si ravvisa un'ipotesi di reato, ma sono ipotesi che devono essere confermate da una sentenza».

Sulla vicenda, con poche parole, si è espresso pure l'ex presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, esponente di Noi Moderati, partito nel quale è confluito da pochi mesi, dall'ottobre 2023, lo stesso Toti, dopo l'uscita da Forza Italia nel 2019, il passaggio in “Cambiamo” e in “Italia al Centro”. «Ho visto che come presidente della Liguria ha lavorato bene - ha spiegato Tondo -, questa inchiesta giudiziaria non la conosco e non mi sento di commentarla. Con Toti ci siamo incontrati marginalmente per impegni di partito, dal punto di vista amministrativo lo considero valido. Dal punto di vista giudiziario mi auguro per lui che sia una delle tante inchieste che finiscono in una bolla di sapone».

DEBORA SERRACCHIANI
DEPUTATA DEL PD
ELETTA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

«I fatti descritti sono molto gravi c'è un'evidente responsabilità Serve una scelta politica importante»

Niente sconti da parte di Debora Serracchiani, deputata del Pd. «I fatti come sono stati descritti sono estremamente gravi - ha affermato l'esponente dem friulana - . Al di là della vicenda giudiziaria, che è grave, fermo restando la presunzione di innocenza, c'è una evidente responsabilità politica. Se questo è il modo con cui venivano gestite anche partite importanti come quelle sul porto di Genova, allora si faccia chiarezza, e significa che Toti faccia un passo indietro, come ha chiesto anche il Pd ligure. Tale è la gravità che non si può non fare una scelta politica importante». —

M.CE.

Le due guerre

Israele avanza
Gaza resta isolata

Issata la bandiera dello Stato ebraico, sotto controllo il valico di Rafah. Chiusi due ingressi, Usa e Onu: «Riapriteli subito»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

L'esercito israeliano ha preso il controllo a Gaza del valico di Rafah con l'Egitto con un'operazione fulminea, isolando di fatto la Striscia dove, oltre Rafah, sono chiusi anche il valico di Erez (al nord) e quello di Kerem Shalom (a sud), colpito nei giorni scorsi da Hamas con il tiro dei mortai. Il valico di Rafah è praticamente l'unico punto di uscita da Gaza verso il mondo esterno, dove finora sono transitati aiuti e persone evacuate verso il Sinai egiziano. Il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres ha intimato a Israele di riaprire «immediatamente» tutti i valichi, così come hanno fatto gli Stati Uniti. Il portavoce della sicurezza nazionale, John Kirby, ha affermato che Washington «esige che ciò accada» il prima possibile.

L'OPERAZIONE DELL'IDF

Cominciata la notte scorsa con intensi combattimenti di terra nella parte est della città, l'operazione dell'Idf è terminata ieri mattina con l'arrivo dei tank della 410/esima brigata corazzata al valico, dove è stata issata la bandiera israeliana. L'esercito ha affermato che, in base a informazioni di intelligence, il valico di Rafah «era usato a scopi terroristici». «Lunedì - ha spiegato il portavoce militare - è stata avviata una precisa operazione di antiterrorismo in base a informazioni di intelligence per eliminare i terroristi di Hamas e smantellare le strutture di Hamas nelle specifiche aree della parte est della città». Poi ha confermato «l'uccisione, durante l'operazione, di 20 miliziani e l'individuazione di 3 imbocchi di tunnel di Hamas». Media arabi e l'agenzia palestinese Wafa hanno riferito che almeno «20 persone sono state uccise a Rafah, compresi donne e bambini» nei raid israeliani. L'ingresso di Israele a Rafah ha provocato la reazione americana e Washington ha ribadito di essere contraria. Il presidente palestinese Abu Mazen ha fatto appello proprio agli Usa «per impedire alle autorità di occupazione israeliane di invadere Rafah».

I NEGOZIATI

L'operazione a Rafah è scattata poche ore dopo che il leader di Hamas Ismail Haniyeh ha annunciato, a sorpresa, che la fazione islamica avrebbe accettato la proposta di mediazione per la tregua di Qatar e Egitto.

Le posizioni restano distanti su detenuti, ostaggi e sulla fine delle ostilità

Bozza di accordo che Israele ha definito «inaccettabile» e nella quale ha detto di non riconoscersi, accusando Washington di non averlo informato sull'ultima versione. L'ingresso a Rafah - di cui Hamas e Israele danno opposte chiavi di lettura - non ha tuttavia impedito alle parti di tornare al Cairo per riprendere i negoziati, sotto la spinta degli americani presenti con il capo della Cia William Burns e dei mediatori. Israele, ha avvertito il premier Benyamin Netanyahu, non cederà al Cairo «sul rilascio degli ostaggi e sui requisiti essenziali per la sicurezza dello Stato». «L'occupazione di Rafah - ha commentato invece Hamas - conferma l'intenzione delle forze di occupazione di interrompere gli sforzi di mediazione per la tregua e il rilascio dei prigionieri». Poi ha definito il round di colloqui nella capitale egiziana come «l'ultima possibilità» per Israele di recuperare gli ostaggi. Le posizioni tra le parti restano distanti. —

Un carro armato si trova davanti alla scritta 'I love Gaza' tratto da un frame di un video dell'esercito israeliano

La mappa

- "Zona umanitaria" di Al-Mawasi
- Ampliamento della zona umanitaria (28 aprile)
- Area di evacuazione ordinata dall'esercito israeliano
- Attacchi israeliani (6 e 7 maggio)

N

Libano, Siria, Cisgiordania, Striscia di Gaza, ISRAELE, Egitto, Giordania

ISRAELE

Khan Yunis

Al-Mawasi

Gaza European Hospital

RAFAH

Tel al-Sultan

Karem Shalom
Valico chiuso

IERI
L'esercito israeliano ha annunciato il controllo del versante di Gaza del valico di Rafah

Dahaniya

EGITTO

Israele dichiara di aver dispiegato le sue truppe

Fonti: ISW, esercito israeliano, Le Monde

ANSA

BIDEN COMMEMORA L'OLOCAUSTO

«In America non c'è spazio per l'antisemitismo»

L'antisemitismo è un «virus che muta e continua nel tempo» e, per questo, bisogna continuare a combatterlo. Nella giornata in cui si ricordano i 6 milioni di persone sterminate dai nazisti, Joe Biden avverte che l'odio nei confronti degli ebrei è più attuale che mai e ammonisce gli studenti, che protestano contro Israele: «in America non c'è spazio per l'antisemitismo». Biden ha tenuto il discorso al Congresso: «L'odio verso gli ebrei è cresciuto in modo feroce e il 7 ottobre Hamas lo ha portato alla vita», ha sottolineato. —

IL DRAMMA

Prima la festa, poi le bombe Gli sfollati sono in trappola

IL CAIRO

Khaled Asaleya è stanco di scappare. Sfollato prima dal nord della Striscia di Gaza verso Khan Yunis, poi da Khan Yunis a Rafah, nel quartiere di Al Salam che l'esercito israeliano ha ordinato di evacuare e da dove era fuggito di nuovo. Lunedì sera aveva tirato un sospiro di sollievo e festeggiato l'annuncio di Hamas di aver accettato il piano di tregua. Khaled era così felice che, appena poche ore dopo aver sgomberato dall'est di Rafah, aveva subito fatto ritorno nella casa in cui alloggiava. Poi Israele ha gelato le speranze, respingendo l'accordo per il cessate il fuoco.

La notte di attacchi e raid aerei su Rafah ha spinto Khaled a tornare di nuovo nella parte occidentale della città, dove gli era stato ordinato dall'esercito, per costruire una tenda per sé e la sua famiglia allargata. Come lui, la doccia fredda è arrivata per migliaia di persone che, rientrate a casa dopo le notizie di una possibile tregua, in mattinata hanno ripreso a spostarsi verso la zona occidentale di Mawasi, quella definita «sicura» dalle autorità israeliane. «Per me e la mia famiglia la tregua significava tornare a nord della Striscia e vivere nella nostra zona, anche se la mia casa è ormai distrutta», racconta Khaled. Nel quartiere di Al Salam viveva invece in un piccolo appartamento affittato dopo la fuga da Khan Yunis: «Ora dovrò vivere in una tenda insieme a 19 membri della mia famiglia, è una situazione tragica». Tutte le sue cose sono su un carretto con un asino e ancora non sa dove poter montare la tenda per essere al sicuro. «Siamo stanchi di essere sfollati e di correre per salvarci la vita», dice sconsolato.

Dopo due notti di speranze e ottimismo dettate dai colloqui, per gli 1,5 milioni di persone rifugiate a Rafah la risposta israeliana all'annuncio di Hamas è stata uno shock. Sia per coloro che sognano disperatamente di riposarsi e tornare a casa nel nord della Striscia, sia per coloro che ancora abitano nelle loro case nel sud ma temono di subire lo stesso destino degli abitanti di Khan Yunis e diventare anch'essi sfollati, costretti a vivere nelle tende in modo sempre più precario. La notte è trascorsa tra continui attacchi aerei e di artiglieria dell'esercito israeliano verso il lato orientale di Rafah, poi i carri armati hanno preso il controllo del terminal palestinese del valico con l'Egitto chiudendolo al passaggio di persone e aiuti umanitari. Così come quello di Kerem Shalom, già chiuso in precedenza fino a nuovo ordine. Sono gli unici valichi che collegano Gaza al resto del mondo, l'unica porta per portare aiuti nella Striscia, ricorda Hesham Odwan, portavoce dell'autorità di frontiera. Con i terminal blindati, la Striscia è ormai una trappola: all'orizzonte si intravede solo una nuova crisi sanitaria, le persone moriranno di nuovo di fame e nessun ferito potrà cercare di essere curato all'estero. «La chiusura del lato palestinese del valico di Rafah impedisce l'ingresso di tir carichi di medicinali, attrezzature mediche e carburante necessari agli ospedali di Gaza», denunciano anche le autorità sanitarie. —

Senza la tregua e senza gli aiuti umanitari i rifugiati sono sfiniti

LA RIVELAZIONE DEGLI 007

«Volevano uccidere Zelensky» Kiev smantella una rete di spie

Arrestati due colonnelli ucraini. Doveva essere un regalo per lo zar nel giorno del suo insediamento

Claudio Accogli / ROMA

Le truppe dell'Armata russa avanzano in Ucraina ma non quanto vorrebbe il loro zar, e allora per dare il colpo mortale a Kiev al Cremlino hanno messo in campo l'armata delle tenebre delle spie.

IL COMPLOTTO

L'ennesimo complotto per uccidere Volodymyr Zelensky questa volta è stato ordito in seno agli stessi servizi segreti incaricati di difenderlo. Il piano sventato da Kiev, l'ultimo di una decina di tentativi di eliminare il leader ucraino, sembra però essere il più sofisticato tramato sinora da Mosca. E secondo gli 007 ucraini doveva essere il regalo più gradito per Putin nel giorno del suo quinto insediamento. Due colonnelli del servizio di sicurezza ucraino Sbu sono stati arrestati con l'accusa di far parte di un network di talpe pronte a colpire non solo il presidente ma anche il capo dello stesso Sbu, Vasyl Malyuk, e quello dell'intelligence militare, Kyrylo Budanov. «È la prima volta che due ufficiali di alto rango passano al soldo di Mosca», ha sottolineato il portavoce del servizio, Artem Dehtiarenko. I due militari ora rischiano l'ergastolo per alto tradimento e pianificazione di un attacco terroristico. Non è chiaro quanto fosse estesa la rete di spie annidate negli apparati dello Stato ucraino, e se la caccia ai complici sia ancora aperta. Dal 2022, sono oltre 2.500 gli ucraini finiti sotto inchiesta per tradimento, altre 500 persone sono state accusate di aver fornito ai russi indicazioni strategiche per i micidiali bombardamenti contro basi militari e truppe. Il piano sventato in questi giorni prevedeva di eliminare Zelensky reclutando militari responsabili della sicurezza personale del presidente, che lo avrebbero dovuto prendere in ostaggio e poi uccidere. Per Budanov, invece, si ipotizzava un agguato con un missile di precisione, a cui avrebbe fatto seguito un attacco di droni ed eventualmente l'uso di granate anticarro per eliminare eventuali sopravvissuti.

Il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyj

L'assassinio si doveva consumare prima della Pasqua ortodossa

Uno dei due colonnelli finiti in manette avrebbe avuto il ruolo di fornire armi agli agenti infiltrati, comprese le cariche esplosive e anche le mine antiuomo.

I DETTAGLI DELL'ATTACCO

L'attacco si doveva consumare prima della Pasqua ortodossa, il 5 maggio scorso. In un audio, uno dei due arrestati ha confessato di aver ricevuto migliaia di dollari in contanti o versati su conti di familiari. «Solo una cerchia ristretta di persone era a conoscenza dell'operazione per smascherare gli agenti nemici», ha rivelato Malyuk, anch'egli obiettivo del complotto: «L'attacco doveva essere un regalo a Putin per l'insediamento», ha detto il responsabile. Secondo Kiev, la rete di spie era stata messa in piedi sin prima del conflitto. A tirare le fila del complotto tre agenti segreti russi: uno di loro, indicato con il nome di Dmytro Perlin, «reclutava talpe da prima dell'invasione». Un altro, tal Oleksiy Kornev, si sarebbe incontrato con uno degli alti ufficiali arrestati «in un vicino Stato Ue» poco prima dell'attacco russo all'Ucraina. Non è la prima volta che Kiev sventa un piano per uccidere il suo leader: un mese fa un polacco è stato arrestato con l'accusa di essere in combutta con Mosca per assassinarlo. L'anno scorso invece venne sventato un complotto con un massiccio bombardamento aereo. —

L'INTERVENTO DI VON DER LEYEN

«Al voto di giugno per combattere il nemico russo»

«Non sarà solo un voto sul futuro dell'Europa, ma per la resistenza dell'Europa di fronte a chi la vuole divisa e marginale. Di fronte, innanzitutto, al nemico russo». Da Katowice, città industriale della Polonia meridionale, la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen ha lanciato un chiaro avvertimento in vista del voto di giugno. —

LA MISSIONE

Meloni ad Haftar: «Via i russi dalla Libia»

ROMA

Una delle chiavi per la stabilizzazione della Libia, dal punto di vista italiano, è porre fine alla presenza di forze straniere nel Paese nordafricano. In particolare i paramilitari filorussi della brigata Wagner.

È uno dei tasti su cui ha provato a battere Giorgia Meloni nel suo colloquio con Khalifa Belqasim Haftar, il generale dell'Esercito nazionale arabo che controlla la Cirenaica, regione orientale di una nazione da anni divisa. Per questo la visita ufficiale della premier si è conclusa a Bengasi, dopo una prima tappa a Tripoli, dove ha incontrato gli altri attori di questo complicato scenario, il primo ministro del governo di unità nazionale Abdul Hamid Mohammed Dabaiba, e il presidente del Consiglio presidenziale, Mohammed Yunis Ahmed Al-Menfi. Ad accompagnare Meloni, i ministri Anna Maria Bernini, Orazio Schillaci e Andrea Abodi (Sport), che hanno siglato con gli omologhi delle dichiarazioni di intenti in materia di cooperazione universitaria e ricerca, salute, sport e giovani, nella cornice del Piano Mattei per l'Africa. Per Roma è «importante indire elezioni presidenziali e parlamentari», rilanciando la mediazione delle Nazioni Unite, dopo le dimissioni meno di un mese fa dell'inviato Onu per la Libia Abdoulaye Bathily. Meloni ha assicurato di promuovere con i partner europei e atlantici un approccio unitario della comunità internazionale. Per quanto riguarda il dossier migranti, la cooperazione, notano fonti italiane, ha prodotto «significativi risultati» e va ampliata ulteriormente, «anche in un'ottica regionale», in asse con Tunisia e Algeria. —

LA CERIMONIA

Putin giura per la quinta volta Minsk si esercita con il nucleare

Il presidente russo «apre» al dialogo con l'Occidente solo se dell'altra parte ci sarà un cambio di politica Non tutta l'Ue diserta l'evento

MOSCA

Già al potere da quasi un quarto di secolo, Vladimir Putin si è insediato per la quinta volta al Cremlino, promettendo ai russi la «vittoria» dopo questo «periodo difficile» e assicurando all'Occidente di essere pronto a dialogare se dall'altra parte ci sarà un cambio di politica. E l'Ue non ha risposto compatta all'appello di Bruxelles di disertare la cerimonia, con sei Paesi - tra cui la Francia - che hanno deciso di far presenziare i loro ambasciatori, nonostante le relazioni particolarmente tese tra Parigi e Mosca dopo l'ipotesi ventilata da Emmanuel Macron di inviare truppe occidentali in Ucraina.

Putin ha prestato giuramento sulla Costituzione davanti a quasi 2.600 invitati. Tra loro anche orfani di soldati caduti. Proprio ai militari impegnati in Ucraina il presidente ha rivolto le prime parole del suo breve discorso: «Mi inchino - ha detto - ai nostri soldati che partecipano all'operazione militare speciale». Un'operazione in cui secondo Putin, Mosca sta resistendo al tentativo della Nato di infliggere una sconfitta strategica alla Russia a compimento di un processo pluridecennale. «Ma non rifiutiamo il dialogo con gli Stati occidentali - ha affermato -. La scelta spetta a loro». Le sue parole giungono dopo un crescendo di tensioni con l'Occidente. Lunedì i vertici militari di Mosca avevano annunciato esercitazioni per l'uso di armi nucleari tattiche ai confini ucraini e ieri anche quelli bielorussi hanno detto di avere avviato ispezioni per verificare il grado di prontezza dei sistemi di lancio delle testate nucleari tattiche fornite dalla Russia, in particolare sugli Iskander e sui bombardieri Su-25. Ma il presidente Alexander Lukashenko ha sottolineato che tali armi servirebbero solo a scopo di difesa. —

Il presidente Putin incontra la sua insegnante Vera Gurevich al Cremlino

LA TRAGEDIA

Strage di Casteldaccia In corso le indagini Non dovevano essere lì

Il contratto di subappalto non prevedeva che scendessero La decisione dovuta a un problema tecnico imprevisto

Lara Sirignano / PALERMO

Non dovevano essere all'interno dell'impianto. Il contratto di subappalto non lo prevedeva. Ma un problema tecnico li ha spinti a scendere nella prima «stanza», a 3 metri sotto terra, e hanno trovato la morte. Col passare delle ore gli inquirenti vanno chiarendo la dinamica dell'incidente sul lavoro costato la vita a cinque lavoratori, quattro della Quadrifoglio Group deceduti mentre lavoravano allo spurgo di un tombino a Casteldaccia, in provincia di Palermo, ed un operaio interinale che collaborava con la squadra. La Quadrifoglio srl di Partinico aveva avuto in subappalto la manutenzione della rete fognaria del centro in provincia di Palermo dalla Tek, la società che si era aggiudicata l'appalto da Amap, la municipalizzata che gestisce rete idrica e fognaria nel capoluogo e in provincia.

I LAVORI

Le vittime, dal 29 aprile scorso, lavoravano allo spurgo di cinque tombini che erano stati coperti con l'asfalto, dopo lavori sulla strada eseguiti dall'Anas. Lunedì scorso era in programma lo spurgo del pozzetto vicino alle cantine della Corvo Duca di Salaparuta. Il lavoro si sarebbe dovuto svolgere dalla strada, dove un'autospurgo con una sonda avrebbe dovuto ripulire la vasca. Ma gli operai- nella squadra c'era anche Epifanio Alsazia, 71 anni, la più anziana delle vittime, contitolare della ditta - non riuscivano a far passare la sonda. Per poter andare avanti avrebbero chiesto al direttore dei lavori e responsabile sicurezza di Amap Gaetano Rotolo di poter scendere al primo livello dell'impianto. Per un pò una prima squadra, tra loro c'era Giovanni D'Aleo, sopravvissuto alla strage, ha lavorato per trovare l'ostruzione. Poi i colleghi gli hanno dato il cambio e sono scesi giù in tre, in testa Alsazia. Nessuno aveva mascherine né il gas alert, il dispositivo che misura la concentrazione dell'idrogeno solforato, sostanza altamente tossica che si sprigiona dalla fermentazione dei liquami.

L'INCIDENTE

Mentre continuavano il lavoro, il «tappo» che impediva il passaggio della sonda sarebbe saltato e i gas avrebbero investito i tre dipendenti. Probabilmente le vittime hanno perso i sensi subito e sono precipitati nella melma raccolta nella vasca. Per soccorrere i colleghi, sono entrati altri due dipendenti della Quadrifoglio e il giovane interinale Giuseppe La Barbera che aveva la mansione di accertatore, doveva vigilare cioè sulla regolarità delle installazioni delle transenne in strada. Anche loro sono stati investiti dal gas killer. Due sono deceduti, un terzo, Domenico Viola, lotta tra la vita e la morte. A ricostruire la dinamica del tragico incidente, oltre a D'Aleo che ha parlato di «imprevisto tragico» e agli altri due operai della squadra rimasti in superficie, è stato il direttore dei lavori di Amap, a lungo interrogato dagli inquirenti che stanno cercando di capire perchè le vittime siano scese senza mascherine e senza il misuratore di idrogeno solforato. Una volta deciso di scendere avrebbero dovuto indossare le precauzioni. L'inchiesta - il fascicolo ipotizza ancora a carico di ignoti il reato di omicidio colposo plurimo - sta cercando di approfondire sia l'aspetto dell'assenza di misure di sicurezza che i criteri con cui la Quadrifoglio Group ha scelto gli operai. Nessuno avrebbe avuto particolari specializzazioni nella manutenzione della rete fognaria. Gli investigatori, che hanno acquisito una serie di documenti dalla Quadrifoglio, che è sotto sequestro, vogliono capire anche se ci sono responsabilità nella decisione di autorizzare le vittime a scendere nell'impianto. —

Protesta dei sindacati davanti alla Prefettura di Palermo dopo la tragedia di Casteldaccia ANSA

IL MAXISEQUESTRO A NAPOLI

Fermati sette falsari Un bottino di 48 milioni

Non è mai stata sfiorata dal senso di colpa che frenò 'la banda degli onesti di Totò, la cricca guidata dall'esperto falsario 70enne Alfredo Muoio, in grado di stampare senza sosta banconote da 50 euro perfettamente contraffatte. Il nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli ha scoperto un vero tesoro di euro falsi: ben 48 milioni, in un capannone del quartiere Ponticelli, dove gli imponenti macchinari off-set, provenienti dall'hinterland, erano stati trasferiti. Sette, le persone sottoposte a fermo. Oltre al capobanda sono stati presi i suoi due abili falsari e il vivandiere. I due falsari Alessandro Aprea e Ciro Di Mauro da quel capannone non si spostavano quasi mai. La qualità delle banconote ha indotto il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria di Roma a ritenere che fossero riconducibili al «Napoli Group», cartello tra i più efficienti al mondo, che opera anche in modo itinerante tra Caserta e Napoli.Il loro prezzo di smercio è altissimo: 20 euro veri per ogni pezzo da 50 falso. —

IL RACCONTO

La mamma di Falcinelli lancia le sue accuse: «Mio figlio torturato»

MIAMI

Matteo Falcinelli è stato sottoposto a «tortura e, a mio avviso, anche l'arresto è infondato: hanno fatto una cosa disumana, che mi ricordo di aver visto a scuola quando ci facevano vedere film di come la Gestapo torturava i prigionieri.». Vlasta Studenicova, madre di Matteo, entra nei dettagli del tragico incidente accaduto al figlio che, su indicazioni dei legali, non può parlare pubblicamente.

Matteo Falcinelli con la mamma

Il suo racconta in un'intervista all'ANSA dalla Florida International University dove, nonostante tutto, Matteo ha concluso il semestre con successo con due A e una A-. La sera dell'incidente era l'inizio dello spring break e Matteo aveva deciso di festeggiarlo con un drink al Dean's Gold, vicino al campus, spiega la donna, non sapeva che si trattava di un locale per soli uomini. Il ragazzo, prosegue, ha preso da bere per lui e una ragazza e da quel momento accadono cose strane: prima non trova i telefoni che sono all'entrata, poi le ripetute domande della ragazza che gli chiedeva se si sentisse bene. «Il sospetto è che gli abbiano dato droghe». «Verso le due Matteo decide di andare a casa e va a pagare, da quel momento è totale backout, non ricorda nulla fino alle 3.38 quando lo arrestano e gli premono la testa contro l'asfalto. Lì ricorda la forte pressione sulla testa e quello è il primo ricordo, quindi lui non sa per quale motivo si trova in quella situazione e cosa è successo». Gli agenti, «lo hanno buttato a terra, lo hanno sottoposto a violenze psicologiche, ha tentato il suicidio nell'auto della polizia», la donna ricorda che a carico del ragazzo sono stati mossi tre capi di accusa. In carcere, continua, «gli hanno messo la tutina arancione e assegnato il letto in alto senza scala e a causa delle ferite aveva difficoltà a raggiungerlo», racconta ancora riferendo che gli agenti non hanno avvertito il consolato e neanche i familiari, che per legge dovrebbero essere contattati in caso di ferite. —

Turismo in Fvg

Un'estate da 6,8 milioni di presenze

Le stime Demoskopika. In forte aumento gli stranieri Effetto Times Square: prenotazioni anche da Singapore

Valeria Pace

Regione Fvg sempre più meta di turisti e sempre più nel radar di chi proviene dall'estero. Sono previste 6,8 milioni di presenze nella stagione estiva in arrivo, +3,2% rispetto all'anno precedente. Tra queste, 4,4 milioni – dunque quasi 2 su 3 – proverranno dall'estero. Va ricordato che il numero delle presenze non corrisponde al numero di turisti attesi sul territorio, ma tiene conto del numero di pernottamenti.

Si ritiene che la spesa diretta in regione sarà di circa 1 miliardo di euro, il 10,2% in più dell'anno prima. E circa 9 su 10 intervistati, italiani e stranieri, dichiarano che sono interessati a visitare il Fvg. Questi numeri emergono da stime di Demoskopika che sono state presentate ieri in una conferenza stampa al Palazzo della Regione a Trieste dal presidente Massimiliano Fedriga e dall'assessore regionale al Turismo, Sergio Emidio Bini. Nello stesso contesto sono state illustrate anche le cifre dei primi tre mesi del 2024, tutte con il segno positivo se confrontate con il primo trimestre 2023: si sono registrate oltre 1,1 milioni di presenze (+16,3%). Aumentati in maniera importante gli stranieri: sono stati il 24% in più. Sempre più gettonate le località di mare (+46,4%), le città (+11,1%) e la montagna (+4,4%). Dati «superiori a qualsiasi aspettativa», ha rimarcato Fedriga. E la strategia dell'amministrazione punta a campagne di promozione e un ampliamento dell'offerta turistica, puntando alla destagionalizzazione, anche con i grandi eventi. E soprattutto: offrire «alta qualità lontana dal turismo aggressivo di altre realtà. Un lusso caratterizzato da vacanze slow» che metta in luce «la semplicità del nostro territorio», ricorda Fedriga. «La regione cresce nel rating dei desiderata da parte dei turisti. È tra le regioni più attrattive in Italia, al pari del Trentino-Alto Adige e del Veneto», aggiunge Bini.

MASSIMILIANO FEDRIGA
PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

«Offriamo alta qualità Un tipo di lusso caratterizzato da vacanze slow a differenza di altri»

SERGIO EMIDIO BINI
L'ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO NELLA FOTO DI MASSIMO SILVANO

«La nostra regione è tra le più attrattive d'Italia per i turisti, al pari del Trentino-Alto Adige e del Veneto»

PROMOZIONE

Iacopo Mestroni, dirigente di PromoturismoFvg, ha dato conto dei risultati di tre settimane di messa in onda dello spot Fvg sui 7 canali generalisti: 20 milioni gli spettatori raggiunti. C'è stata poi la proiezione sui ledwall più famosi del mondo, quelli di Times Square a New York, dall'8 al 21 aprile. Anche qui, per Mestroni, i risultati sono misurabili. Si è visto già un aumento delle prenotazioni da Paesi per i quali il Fvg non è una meta tipica: Singapore, Argentina, Canada, Sudafrica, Australia e Stati Uniti. E ancora produzioni tv e copertura stampa: 118 i giornalisti di testate nazionali e internazionali giunti sul territorio tra gennaio e aprile. Fedriga rivendica la scelta di non aver puntato solo «ai classici Paesi target – quelli dell'Europa centrale, Austria e Germania» ma di cercare di «diversificare la platea». Un'attività che va di pari passo con l'ampliamento dei collegamenti aerei su Trieste, sottolinea.

L'OFFERTA

Bike e outdoor da un lato e arte e cultura dall'altro i grandi temi più richiesti dal mercato estero. Così Promoturismo, spiega Mestroni, ha operato un restyling del sito per la parte verticale dedicata appunta alla bici e alle attività all'aria aperta. E sull'app dedicata al trekking, OutdoorActive, presto verranno aggiunti moltissimi nuovi percorsi. Tra molte esperienze che saranno proposte per le due ruote, si segnala Fish&wine bike, un'escursione per scoprire la pesca a Marano e Carlino. Solo nella parte dedicata alla montagna oltre mille le proposte di attività, puntando a rilanciare aree «storicamente considerate di serie B», come la Valcellina, la Val Resia e le Valli del Natisone. «Tarvisio sarà un polo importante per l'estate, con novità per i bambini», anticipa ancora Mestroni, che sottolinea che l'obiettivo della regione è porsi come destinazione per famiglie.

Per il lato arte e cultura, continueranno le offerte di visite guidate e ci sarà una fitta programmazione in vista di GO!2025. Ma «il pubblico non può fare tutto da solo, deve contribuire anche il privato», sottolinea Fedriga. E qui uno strumento interessante è Regiondo, che permette anche ai privati di mettere sul sito di Promoturismo le proprie proposte di esperienze rivolte ai turisti. Rimangono importanti i grandi eventi e i grandi concerti, il cui impatto economico sarà misurato in collaborazione con l'Università di Udine, con lo studio dei big data generati da carte di credito e celle telefoniche. —

RYANAIR E I NUOVI COLLEGAMENTI AEREI

Gli irlandesi aumentano dell'86%

Effetto Ryanair sulle presenze di stranieri in Fvg. Ne è convinto il presidente Fedriga, che indica soprattutto il dato della forte crescita rispetto al 2023, nel primo trimestre dell'anno, delle presenze di irlandesi (+86%). «Ryanair è un partner molto importante: influisce direttamente sulle scelte che le persone fanno su dove andare in vacanza. Ora vogliamo coinvolgere anche altri», ha commentato.

BOOM NEL PRIMO TRIMESTRE

Grado raddoppia il risultato 2023

Grado è la località Fvg con il miglior risultato nel primo trimestre 2024: raddoppia le presenze rispetto all'anno precedente, che sono passate da 20.014 a 41.687 (+108,3%). E se la Pasqua molto bassa (il 31 marzo) senza dubbio ha aiutato a gonfiare un pochino i numeri del primo trimestre, il risultato di Grado rimane significativo: stacca la Riviera triestina (+57,7%) e Lignano (+29,2%).

NUOVO MERCHANDISING PREORDINABILE DA OGGI

Boxer da mare sì, ma niente bikini

Lanciato il nuovo merchandising "IosonoFvg" nella sua versione più sbarazzina e young con un design made in Fvg scelto dopo un contest. Da oggi è prenotabile sul sito e sarà in vendita dal 20 maggio. Ci sono il telo mare, le infradito, la felpa, i pantaloni della tuta, la T-shirt e i boxer da mare. «E come mai non bikini o costumi interi?», abbiamo chiesto all'assessore. «Provvederemo», ha promesso Bini.

Il Festival del Cambiamento

Le grandi potenze nei prossimi decenni si sfideranno sull'Ia

Confronto sulla corsa internazionale all'utilizzo dell'intelligenza artificiale

Giovanni Tomasin / GORIZIA

L'intreccio di innovazione tecnologica e complessità geopolitiche che caratterizzano il nostro tempo è stato al centro del secondo e ultimo giorno del Festival del Cambiamento, ieri a Gorizia. Dopo aver affrontato il tema delle professioni del futuro nella prima giornata a Trieste, la giornata isontina è stata dedicata alle sfide che la corsa all'intelligenza artificiale pone all'Italia e ai Paesi occidentali. Il pomeriggio è stato moderato dal vicedirettore del Corriere della Sera, Federico Fubini. Nel suo saluto il presidente della Camera di commercio della Venezia Giulia, Antonio Paoletti, ha ricordato che l'argomento scelto interseca i campi «della competizione tecnologica, delle elezioni politiche, dell'impresa e della finanza». Il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Antonio Tajani ha quindi dato gli estremi in cui si muove l'azione diplomatica italiana. Nel corso del suo intervento il ministro ha ricordato che «l'Africa è ricca di materie prime, come le terre rare e il litio: noi dobbiamo avere un progetto che dev'essere quello di estrarre e lavorare in loco la materia prima, per far lavorare il personale africano ed evitare che venga letto come una nuova ondata neocoloniale. Da questo punto di vista continuare a lavorare nel continente africano è una priorità dell'Italia».

Ha preso quindi la parola il rettore di UniTs, Roberto Di Lenarda, che ha parlato del tema di giornata dal punto di vista degli atenei. Il microfono è passato poi a Pio Parma, analista di The European House-Ambrosetti, che ha presentato i contenuti dello studio "La geopolitica dell'algoritmo", approntato proprio per il festival. Il rapporto mostra come gli investimenti sull'Ia siano cresciuti esponenzialmente negli ultimi anni, e potrebbero arrivare a 1,3 trilioni di dollari entro il 2032. Al di là del grande impegno del settore privato, a spingere sull'accelerazione c'è il settore militare: il budget federale è triplicato fra 2022 e 2023, raggiungendo 1,8 miliardi di dollari. Investimenti, ha spiegato Parma, che torneranno poi sul settore civile «con un effetto di spillover». Questa corsa vede però l'Occidente in ritardo geopolitico: «La Cina è leader globale sul piano dei brevetti e della ricerca e sviluppo – ha spiegato Parma – e deve far pensare che oggi la Cina detenga il 61% dei brevetti sull'intelligenza artificiale. Nel 2010 era il 17%».

Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, e dell'assessore regionale al Bilancio, Barbara Zilli, è iniziata l'intervista di Fubini all'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente Ispi, diplomatico di lungo corso, ex direttore del Dis ed ex presidente di Fincantieri. L'ambasciatore ha spiegato come le crisi contemporanee non possano essere risolte, ma siano mitigabili: «Sono crisi esistenziali quindi non ammettono soluzioni, perché queste comporterebbero la guerra fra Nato e Russia, la guerra fra Cina e Usa, la guerra fra Israele e Iran. Ognuna di esse però ha una possibilità di mitigazione: in Medio oriente è il cointeresse a tornare a un percorso di sviluppo dal basso, e Gorizia e Nova Gorica ci mostrano quanto lontano si possa arrivare. In Ucraina si dovrà trovare un assetto, magari non soddisfacente, ma nessuna parte è interessata alla distruzione reciproca. Le tensioni fra Cina e Usa sono mitigabili dalla loro ancora forte interdipendenza». Nella seconda parte, moderata dal direttore di Wired, Federico Ferrazza, una tavola rotonda ha visto a confronto il mondo accademico, rappresentato da Guido Sanguinetti di Sissa, Luca Bortolussi dell'ateneo triestino e Ivana Bartoletti, dell'azienda indiana Wipro della Virginia Tech University, convinta che il dibattito sull'Ia abbisogna di maggiore partecipazione femminile: «L'impatto è trasformativo, il dibattito non può essere limitato come avvenuto finora ai soli Elon Musk». Infine il giornalista de Il Piccolo Piercarlo Fiumanò ha conversato con lo storico ed economista Giulio Sapelli, che ha specificato che «il capitalismo continua a essere profondamente integrato, il capitalismo non si sta regionalizzando. La domanda è: la centralizzazione porta all'armonia o alla guerra? In alcuni casi porta alla guerra, come nel caso dell'invasione russa dell'Ucraina». —

Roberto Di Lenarda (FOTO MAREGA)

GIAMPIERO MASSOLO

Il contesto

Questo il contesto geopolitico contemporaneo secondo l'ambasciatore Giampiero Massolo: «Siamo usciti da un ordine mondiale liberale a guida occidentale con un ruolo significativo del libero mercato, una globalizzazione che credevamo senza limiti. Ora siamo in una fase di transizione contraddistinta dal fatto che non c'è più una potenza dominante», mentre si affacciano «due potenze revisioniste, Cina e Russia».

IVANA BARTOLETTI

La convergenza

Per Ivana Bartoletti, global chief privacy officer dell'azienda indiana Wipro e docente della Virginia Tech University, la concorrenza geopolitica sull'Ai è mitigata da interessi comuni: «Dagli Usa alla Cina tutti sono interessati a controllare cosa fanno le Big Tech, controllare le Ai generative e via dicendo. Per cui c'è voglia di primeggiare nella tecnologia ma anche una grande convergenza su diversi temi».

GIULIO SAPELLI

Le aree portanti

Il professor Giulio Sapelli ha ricordato che all'inizio del secolo «eravamo tutti convinti che andasse rafforzato il fianco Sud, mentre avevano ragione quelli che sostenevano andasse rafforzato il fianco Nord». Le nuove aree portanti, ha proseguito, «saranno quelle del mar Baltico, con lo scioglimento dei poli, e come diceva Raymond Aron il corridoio jagellonico fino al Mar Nero. In questo si giocherà il nuovo ruolo di Trieste».

Le idee

L'EUROPA OLTRE I SOVRANISMI

VINCENZO MILANESI

Il 9 maggio è la Giornata dell'Europa, scelta per celebrare un fatto, la nascita dell'Unione, ma soprattutto un'idea, quella dell'Europa unita, cui ormai si fa fatica a dare il senso che ebbe alla fine della Seconda guerra mondiale e poi nei decenni successivi. Il senso di un riscatto, quello di un'Europa uscita dalle due guerre "europee" che devastarono il mondo durante il "secolo breve", frutto avvelenato di una volontà di potenza che stravolge, esasperandolo, l'ideale nazionalistico dell'800 di indipendenza e libertà di popoli oppressi per trasformarsi nell'esaltazione del nazionalismo imperialistico che col primo nulla ha a che spartire.

La prospettiva di un'Europa unita su basi federali si configurò ben presto fin dal 1944 con il Manifesto di Ventotene, redatto al confino da Altiero Spinelli e da Ernesto Rossi, per trasformarsi poi in un progetto politico, pur diverso per taluni aspetti, a opera di statisti come Monet, Schuman, De Gasperi, Adenauer all'inizio degli anni'50. Un progetto per superare, ma senza negarle nel loro significato di "parti di un intero", le individualità, e gli interessi, nazionali componendoli attraverso mediazioni complesse ma possibili, in una logica di condivisione di una sovranità collocata a un livello più alto di quello costituito appunto da quelle singole "sovrane" individualità.

Domani è la Giornata dell'Europa, alla ricerca di nuovi modelli condivisi di sviluppo

Ha rallentato e rallenta anche oggi la realizzazione di un'Europa davvero unita la caparbia applicazione, da parte delle classi politiche, di un metodo di decisione ancora intergovernativo, vittima del tabù dell'unanimità.

Oggi assistiamo al ritorno di una esaltazione del concetto di "nazione" che ostacola proprio quella condivisione di sovranità che è nell'interesse di ciascuno Stato europeo. Se volessimo fissare una data in cui far iniziare il declino dell'ideale europeo, potremmo forse pensare al 2005, con la bocciatura, dopo un referendum, in Francia e poi in Olanda, della bozza di Costituzione europea che avrebbe almeno sancito i prinсìpi ispiratori di una realtà geopolitica intenzionata ad avviare gli Stati europei verso un autentico processo federativo.

Da allora, la forza dei partiti che della "sovranità nazionale" continuano a fare la loro bandiera si sta imponendo in quasi tutti i Paesi dell'Ue. Senza rendersi conto che quella "sovranità" rivendicata è ormai un'illusione, un feticcio, nel mondo globalizzato. Il vento del nazionalismo che spira forte in Europa è frutto anche e soprattutto degli errori di classi dirigenti e partiti, soprattutto in Paesi come l'Italia, che pure tanto ha ricevuto e sta ricevendo dall'Ue: non solo per la presenza di Mario Draghi alla guida della Bce, ma anche per il Pnrr. Oggi sono maggioranza in Italia i partiti che vogliono "cambiare l'Europa": in realtà vogliono conquistare il potere di. .. depotenziarla dall'interno, per poi non avere vincoli al "fare da sé", così da non doversi poi misurare con altre realtà statali il confronto con le quali sarebbe imbarazzante e talora impietoso. Siamo a un tornante della storia globale pieno di preoccupazioni per la pace e la sicurezza dei popoli, e per le nostre istituzioni liberaldemocratiche. Gli Stati europei rischiano di fare la fine dei polli di Renzo di manzoniana memoria: si beccano tra loro, mentre Renzo li sta portando in dono ad Azzeccagarbugli dove saranno messi in pentola. Tutti insieme. —

ECONOMIA

NUTRACEUTICA

Biofarma grazie agli Usa sul tetto dei 432,5 milioni

Balzano i ricavi del gruppo dopo l'acquisizione della società Us Pharma Lab
L'esercizio 2023 in perdita per 42,5 milioni a causa degli ammortamenti

Riccardo De Toma / UDINE

Vola a 432,5 milioni il fatturato 2023 di Biofarma. Il dato non è quello finanziario dell'ultimo bilancio, chiuso con introiti per 355,4 milioni di euro, ma il valore che si ottiene parametrando sull'intero esercizio il volume delle vendite riferito all'intero perimetro del gruppo di Mereto di Tomba, che lo scorso anno, a fine luglio, ha portato a termine l'acquisizione di Us Pharma lab. Con l'operazione, del valore di almeno 400 milioni, finanziati in parte attraverso l'emissione di obbligazioni, in parte attraverso investimenti privati dei soci di Biofarma e di altri coinvestitori, ha fatto di Biofarma il principale gruppo mondiale nella produzione conto terzi in ambito nutraceutico.

Una scommessa per l'azienda friulana, la cui proprietà fa capo al gruppo francese Ardian, uno dei colossi mondiali nel campo del private equity, ma con una significativa partecipazione (il 30%) del suo fondatore e presidente, Germano Scarpa, e della sua famiglia. Dal 2019 a oggi Biofarma ha quintuplicato il suo perimetro, superando il migliaio di dipendenti. Se il peso degli investimenti fatti ha portato anche nel 2023 quest'anno il risultato finale in territorio negativo, con un passivo tecnico di 42,5 milioni, legato agli ingenti ammortamenti (56 milioni), i margini operativi ripagano gli sforzi. L'Ebitda pro-forma dell'ultimo esercizio è infatti di 76,7 milioni, ma sale a 91,5 se depurato dal costo di operazioni legate alle acquisizioni ma non destinate a ripetersi negli esercizi successivi. «Gli ammortamenti – spiega Germano Scarpa – continueranno a pesare nell'esercizio in corso e nel 2025, dopodiché contiamo di ritornare all'utile».

Il presidente Germano Scarpa e la sede di Biofarma a Mereto di Tomba

Le aspettative di mercato sono positive, soprattutto oltreoceano. Le stime per il settore degli integratori e dei dispositivi medici, core business di Biofarma, parlano di un tasso di crescita globale compreso tra il 3 e il 6%, più alto in Nordamerica, dove la forbice va dal 4 al 7%, meno nei principali mercati europei, tra i quali primeggia l'Italia, dove l'incremento medio dovrebbe oscillare tra l'1 e il 4%. Se per ora il principale mercato resta quello italiano, dove Biofarma genera il 35% delle vendite e dove la spesa in prodotti nutraceutici è cresciuta al ritmo del 4% negli ultimi cinque anni, l'azienda guarda con grande fiducia al mercato Usa: «Ora che siamo presenti su entrambe le sponde dell'Atlantico – dichiara Scarpa – possiamo valutare con maggiore cognizione di causa le differenze tra un'Europa soffocata dalle troppe regole, che limitano la possibilità di innovare e di fare impresa, e gli Stati Uniti, che premiano maggiormente la voglia e la capacità di rischiare, di crescere non soltanto quantitativamente, ma anche qualitativamente». Testa in Friuli, Biofarma è una multinazionale, con quattro siti produttivi in Italia (Mereto di Tomba in Friuli, San Pietro Viminario in Veneto, Cusano Milanino e Gallarate in Lombardia) una controllata francese e Biofarma Overseas Us come holding statunitense. Tra le incognite da affrontare, oltre a quelle legate all'andamento del mercato, anche l'andamento dei tassi, voce fondamentale quando si spinge così forte sulla leva degli investimenti. Da qui il recente ingresso nel management di un responsabile finanziario, il Cfo Stefano Cavacini, in forza dallo scorso 11 marzo.—

Quattro i siti produttivi in Italia con un migliaio di dipendenti

LOGISTICA

Interporto Pordenone ancora investimenti in attesa della ripresa

Paola Dalle Molle / PORDENONE

Attesi nuovi interventi per il rilancio del ruolo strategico di Interporto Pordenone, nonostante la difficile situazione globale legata alla crisi che ha colpito l'intero settore intermodale e, in particolare per il Terminal di Pordenone, la sospensione del servizio ferroviario su Duisburg (da metà aprile 2023) e Rotterdam (stop da dicembre 2023). Tuttavia da parte di Interporto resta l'intenzione di continuare a investire, mentre si attende uno spiraglio di ripresa, al fine di perseguire, nel rispetto dei tempi programmati, gli obiettivi già pianificati. Nel frattempo, l'andamento del settore (e quindi l'attività di Interporto), oggi deve continuare a confrontarsi con diverse avversità "globali" come ad esempio, il generale calo della domanda di trasporto in Europa, gli aumenti dei prezzi del sistema ferroviario e le carenze qualitative della rete ferroviaria tedesca (manutenzione inadeguata della rete stessa e scarsa sincronizzazione dei lavori nei diversi cantieri). Si tratta di fattori decisivi che mettono sotto pressione l'intermodalità e che spiegano gran parte dei risultati con segno meno registrati sia da Hupac che da Interporto. Infatti, la generale contrazione della domanda di trasporto ha cominciato a segnare un andamento negativo già nell'autunno del 2022 a causa delle conseguenze legate alla guerra in Ucraina, a cui si sommano i rallentamenti causati dal grave incidente dell'agosto 2023, lungo la galleria di base del Gottardo. Pandemia, conflitti internazionali e dinamiche geopolitiche, in costante mutamento, sono scenari complicati a livello europeo, che hanno comportato una flessione negativa nel settore trasporti-logistica e che hanno inciso sensibilmente sulla mobilità ferroviaria. Il forte aumento dei costi del sistema ferroviario, con punte di percentuali a due cifre, ha avuto un effetto controproducente: gli elevati costi delle tracce e della trazione sono definiti «sproporzionati rispetto al servizio fornito».

L'Ad Alfredo De Paoli

Anche per il terminal ferroviario di Pordenone, all'interno di Interporto, il 2023 è stato un anno difficile. I treni del 2023 sono stati 861 (In 426 – Out 435), contro i 1.165 del 2022. Oggi, il terminal di Pordenone offre 20 treni a settimana: tre diretti a Busto Arsizio (Mi), 3 a Gliwice (Polonia), 2 direzione Genova, 2 Trieste. Da metà dicembre Hupac ha attivato un treno con più partenze su Busto Arsizio, garantendo la connessione di Pordenone con la rete di distribuzione europea.

La nuova pianificazione urbanistica, in fase di valutazione, potrà favorire un'eventuale integrazione con la zona industriale di Vallenoncello e agevolare la nascita di un'area vasta in grado di attrarre insediamenti di operatori del settore contribuendo allo sviluppo di una logistica sempre più competitiva nel panorama internazionale.—

IL RAPPORTO

Artigianato in rosa Fvg prima in Italia

UDINE

Friuli Venezia Giulia prima in Italia per presenza di imprese artigiane guidate da donne: rappresentano il 24,5% del totale delle imprese artigiane attive. La regione lascia a una certa distanza le due altre realtà sul podio, le Marche (22,8%) e l'Emilia Romagna, dove le artigiane a capo d'azienda rappresentano il 22,7%. Decisamente superiore alla media italiana, ma sotto la media europea, l'occupazione femminile in generale, che in Friuli Venezia Giulia arriva al 62,8 per cento, quasi dieci punti sopra la media italiana (53,4) e tre punti sotto quella europea, che si attesta al 66,1 per cento. È lo spaccato che emerge dal Rapporto "Imprese e lavoro delle donne nell'era dell'incertezza" dell'ufficio studi di Confartigianato Imprese.—

ENERGIE RINNOVABILI

A2A investe ancora in Friuli Nuovo polo del fotovoltaico

Alla multitutility il 70% della società Parco Solare Friulano 2 di Manzano con il maggiore impianto nazionale tra Pavia di Udine e Santa Maria la Longa

Elena Del Giudice / UDINE

A2A investe nel principale polo fotovoltaico del Nord Italia. In Friuli Venezia Giulia.

La multiutility, sede principale a Brescia, quotata a Piazza Affari, operante nei settori ambiente, energia, calore, reti e tecnologie per le città intelligenti, con una forte presenza in regione (sua la centrale elettrica di Monfalcone, destinataria di importanti investimenti per la sua riconversione, e le due centrali idroelettriche di Ampezzo e Somplago, ndr), ha infatti acquisito il 70% del capitale sociale di Parco Solare Friulano 2, società costituita a Manzano nel 2020 da EnValue e Mse Solar Energy Italia - entrambe con sede a Bolzano, controllate dalle società tedesche EnValue GmbH e Mse Solar GmbH, attive nel settore delle rinnovabili. La mission di Parco Solare Friulano 2 è la progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fotovoltaico. Obiettivo in parte raggiunto con la realizzazione di un impianto da 59,1 MWp nel territorio di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine, e in parte da completare data l'autorizzazione - già ottenuta - per la costruzione e l'esercizio di un altro impianto, sempre negli stessi Comuni, da 112,1 MWp. Una volta ultimato questo secondo progetto (entrata in esercizio attesa nel '26), ecco concretizzarsi nel territorio il principale polo fotovoltaico del Nord del Paese, con una capacità complessiva di oltre 150 MWp, in grado di produrre 210 GWh annui, utili a soddisfare il fabbisogno di energia elettrica di più di 75 mila famiglie, oltre che di ridurre il consumo di gas naturale di 40 milioni di metri cubi ed evitare l'emissione di 90 mila tonnellate di CO2.

Renato Mazzoncini, amministratore delegato di A2A

Dal progetto una capacità complessiva di oltre 150 MWp

«Questo progetto, il più rilevante nel settore fotovoltaico nel Nord Italia, metterà a disposizione del territorio e del suo tessuto produttivo ulteriore energia green, contribuendo a favorire il percorso di decarbonizzazione di un'area caratterizzata da grande dinamismo industriale» è la considerazione di Renato Mazzoncini, amministratore delegato di A2A. «L'operazione consentirà di accelerare il raggiungimento dei target di capacità installata da fonti rinnovabili previsti dal nostro Piano Industriale, pari a 5,7 GW al 2035. Inoltre, la localizzazione dell'impianto permetterà una valorizzazione dell'energia più favorevole con valori al di sopra della media nazionale».

Da segnalare l'area strategica degli impianti nei due Comuni, data dalla presenza di una stazione elettrica da 380/220 kW, sorta in conseguenza alla realizzazione della rete di alta tensione da 380 kW Redipuglia – Udine Ovest, a cavallo dei confini comunali di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa. Proprio la presenza della stazione elettrica rende più agevole il conferimento alla rete elettrica ad Alta Tensione gestita da Terna la produzione dei parchi fotovoltaici.—

MERCATO DEI CAPITALI

Roncadin entra in Elite il programma di Euronext

PORDENONE

Roncadin entra in Elite, l'ecosistema di Euronext che sostiene le Pmi e consente loro di accedere al mercato dei capitali. Due le aziende del Fvg tra le 24 nuove società di 13 regioni ammesse oggi e che si sommano alle 50 del primo trimestre. Un passo che non va necessariamente letto come un interesse immediato di Roncadin - l'azienda di Meduno che produce pizze surgelate - per la borsa. «Quella di Elite - spiega Dario Roncadin, Ad del gruppo - è una scelta più orientata a concederci l'opportunità di un confronto con altre realtà di diversi settori dal quale arriveranno certamente spunti per migliorare e per crescere, elevando la qualità della nostra azienda». L'approdo in borsa è una possibilità? «Al momento non è un obiettivo - risponde l'amministratore delegato -, e non è la motivazione. Detto di ciò, mai dire mai», chiosa Dario Roncadin.—

BANCHE/1

UniCredit a Piazza Affari vola oltre i 60 miliardi Trimestre sopra le attese

Conti migliori del previsto nei primi tre mesi, utile su del 23,9% a 2,6 miliardi Rivista al rialzo la guidance per i risultati del 2024

Roberta Paolini / MILANO

Oltre 60 miliardi di capitalizzazione. UniCredit, dopo la diffusione della trimestrale che ha visto un utile netto di 2,6 miliardi, (+23,9% rispetto al 2023 e superiore alle attese), con una revisione al rialzo della guidance per l'esercizio in corso, è sbocciata in Borsa. Il titolo è stato tra i migliori della seduta a Piazza Affari. Ma da sottolineare è il ritorno sopra ad un livello (era già successo il 3 aprile) che la pone nel club delle banche nell'area Euro che superano questa soglia: Bnp Paribas (79,4 miliardi), Santander (73,8 miliardi) e Intesa Sanpaolo (65 miliardi). Durante la seduta il titolo UniCredit ha toccato un massimo andando sopra ai 36 euro per azione, un record assoluto negli ultimi 13 anni. «La nostra valutazione di Borsa è lontana dal riflettere il valore reale dell'istituto» e quindi «offre ancora un punto di ingresso attraente».

Ha tuttavia sottolineato l'ad Andrea Orcel, nel corso della conference call sui conti. «Faremo tutto il necessario per portarla ai livelli adeguati» ha aggiunto. Tornando ai risultati i ricavi sono aumentati del 7,4% a 6,4 miliardi, con margine di interesse a 3,6 miliardi (+8,5%) e commissioni a 2,1 miliardi (+3,3%). In aumento del 20,4% i proventi di negoziazione, a 558 milioni. In lieve calo (-0,7%) i costi operativi a 2,3 miliardi, per un rapporto cost/income sceso al 36,2%. Quanto alla solidità patrimoniale, il coefficiente Cet 1 è al 16,23%.

UniCredit ha rivisto al rialzo la guidance sui risultati e sulla distribuzione di capitale agli azionisti relativi all'esercizio 2024, con la previsione di un utile superiore a 8,5 miliardi mentre in precedenza stimava un risultato sostanzialmente in linea con il 2023' quando era stato di 8,6 miliardi. Per quanto riguarda il futuro Orcel rispondendo a chi gli chiedeva se l'istituto ha in programma un nuovo Piano industriale (l'attuale scade questo anno) ha detto: «Non penso che Unicredit Unlocked, inteso come strategia di crescita, sia concluso». In caso di un eventuale aggiornamento sarebbe «una continuazione» vdell'attuale, che «ha già trasformato radicalmente la nostra banca, garantendo una crescita sostenibile e profittevole». Tuttavia, ha concluso, «siamo ben lontani dall'aver finito».

Sul tema delle acquisizioni ha poi spiegato Orcel che UniCredit ha un eccesso di capitale di oltre 6,5 miliardi «che restituiremo ai nostri azionisti nei prossimi tre anni, se non lo impiegheremo in altra maniera». Se ci saranno operazioni che «aggiungono valore per noi e per il target, le faremo e rapidamente», ha poi sottolineato ma se non «aggiungono valore, perchè troppo care o perchè non esistono opportunità, non le faremo e ricompreremo le nostre azioni». —

BANCHE/2

Banco Bpm profitti netti a 370 milioni

Nel primo trimestre 2024 Banco Bpm ha registrato un utile netto di 370 milioni di euro, con una crescita del 40% rispetto al 31 marzo 2023. I proventi operativi risultano pari a 1.434 milioni di euro, con una crescita del 15% rispetto al primo trimestre 2023. Il risultato della gestione operativa - riferisce il comunicato della banca - sale a 765 milioni di euro rispetto a 610 milioni del primo trimestre 2023, con un incremento del 25%. La raccolta diretta bancaria risulta pari a 129,1 miliardi in incremento del 2,4% rispetto a fine 2023 e del 3,4% su base annua; la raccolta indiretta raggiunge i 110,3 miliardi, in crescita di 4,1 miliardi rispetto al 31 marzo 2023 e di 14,7 miliardi su base annua. «Siamo fiduciosi sui target di piano – dice l'amministratore delegato del Banco Bpm Giuseppe Castagna – siamo in anticipo su tutti i principali numeri sia rispetto al 2023 che al 2026» e «non vediamo nessun rischio nel controllare la distribuzione di 2 miliardi di euro» agli azionisti a valere sugli utili 2023-2024, di cui 1,4 miliardi in contanti nel 2024.

BANCHE /3

Mps, balzo degli utili «Noi a pieno regime e ora acceleriamo»

PADOVA

«Non prevediamo di utilizzare il nostro capitale per acquisire asset bancari, però sappiamo che abbiamo una posizione di capitale molto forte e quindi con il nuovo piano potremmo usare un approccio diverso per quanto riguarda la politica del dividendo». Lo ha affermato ieri l'amministratore delegato di Mps, Luigi Lovaglio, rispondendo a un analista che gli chiedeva del pay-out e se con l'attuale livello di capitale l'istituto possa valutare l'acquisto di asset bancari.

Insomma Mps non è più il grande malato del sistema bancario nazionale, anche se all'orizzonte non si palesa ancora un istituto che voglia aggregarsi con il colosso senese. Le affermazioni di Lovaglio sono arrivate nel giorno della diffusione dei risultati trimestrali del Monte dei paschi: ancora buone notizie per il Mef, che a marzo ha ceduto un altro 12,5% scendendo al 26,73%. La banca senese, molto radicata nel Nord Est e in particolare nel Veneto, considerato che la vecchia Antonveneta aveva sede a Padova, ha chiuso il primo trimestre 2024 con un utile di 333 milioni di euro, in rialzo del 41,2% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il risultato è migliore dei 281 milioni attesi, in media, dal consensus degli analisti. Tra gli altri dati il gruppo ha realizzato ricavi complessivi per 1,013 miliardi di euro, in aumento del 15,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Complice il caro tassi, il percorso della banca senese verso il risanamento sembra alle spalle. «Abbiamo iniziato il 2024 con una performance operativa record», dice Lovaglio, spiegando che la banca punta a minimizzare l'impatto negativo dato dalla normalizzazione dei tassi d'interesse con «la nostra capacità di generare commissioni sulla gestione del risparmio». «Mps sta già operando a pieno regime ma siamo impegnati ad accelerare ulteriormente», continua il manager. Nel secondo semestre «aggiorneremo la nostra guidance», ha proseguito l'ad, ricordando che per l'intero 2024 si prevede un utile ante imposte di circa 1,3 miliardi. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 7-5-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	3,48	-	3,5	3,574	-46,69	-
3M	89,42	-0,60	89,89	90,21	-5,46	-
A						
A2A	1,892	0,67	1,8805	1,9075	1,00	5.892,93
Abbvie	150,9	-	150,96	150,96	7,05	-
Abitare in	4,14	2,22	4,05	4,18	-19,15	107,01
Acea	16,52	0,92	16,24	16,52	18,88	3.498,36
Acinque	2,09	3,98	2,08	2,09	-0,83	405,37
Adidas	222,8	-0,93	221	227	21,90	-
Adobe	459,7	0,56	457,45	458,75	-15,38	-
Advanced Micro Devic	145,62	0,82	142,98	146	5,70	-
Aeffe	0,86	-1,83	0,822	0,878	-6,21	92,79
Aeroporto di Bologna	7,98	-0,99	7,9	8,04	-3,49	288,14
Ahold Kon	27,25	-3,02	27,25	27,25	8,12	-
Air France-Klm	10,025	-0,20	9,92	10,4	-25,83	-
Airbus Group	156	-0,27	156	158,96	11,93	-
Alerion Cleanpwr	17,68	0,57	17,32	17,7	-35,12	943,74
Alkemy	10,25	-1,44	10,25	11,15	12,96	59,01
Allianz	272,8	1,26	270	273,1	11,40	-
Alphabet Classe A	158,32	2,23	155,7	158,6	22,65	-
Alphabet Classe C	160	2,21	157,06	159,98	22,79	-
Amazon	175,32	1,01	174,3	175,52	24,95	-
American Express	217,7	1,21	217,1	218,75	26,90	-
American Water Works Company	121,8	-	120,3	120,3	-4,51	-
Amgen	280,35	0,90	278,25	280,7	10,43	-
Amplifon	33,85	2,58	33,01	34,05	3,90	7.373,04
Anheuser-Busch	56,48	-	55,86	56,54	-5,42	-
Anima Holding	4,716	2,17	4,644	4,83	12,49	1.445,15
Antares Vision	2,7	-0,18	2,685	2,755	48,65	191,84
Apple	169,02	0,18	169,02	171,1	-3,51	-
Applied Materials	193,82	-	193,22	193,98	28,09	-
Aquafil	3,4	-1,02	3,34	3,455	-1,02	147,10
Ariston Holding	5,195	1,86	4,906	5,25	-19,29	635,77
Ascopiave	2,28	-0,87	2,275	2,325	2,12	540,00
Asml	853,2	0,79	845,3	858,4	22,38	-
Avio	11,58	1,76	11,36	11,66	34,92	299,79
Axa	32,67	-0,40	32,44	32,72	8,12	-
Azimut H.	25,49	0,95	25,29	25,49	6,00	3.596,98
B						
B&C Speakers	16,4	-	16,4	16,75	-11,45	181,58
B. Cucinelli	96,95	0,36	96,2	97,35	9,33	6.599,06
B. Desio	4,71	-	4,69	4,74	28,49	626,11
B. Generali	37,66	1,35	37,2	37,7	10,06	4.332,85
B. Ifis	21,46	0,66	21,32	21,54	35,35	1.147,65
B. Profilo	0,217	1,40	0,214	0,219	4,96	144,36
B.Co Santander	4,731	3,43	4,642	4,721	20,33	73.538,10
B.F.	3,75	-	3,7	3,75	-5,74	978,18
B.P. Sondrio	8,125	1,69	7,93	8,125	35,61	3.605,34
Banca Mediolanum	10,44	1,56	10,27	10,44	19,99	7.625,50
Banca Sistema	1,386	1,46	1,374	1,39	12,72	109,83
Banco BPM	6,344	1,96	6,224	6,368	29,33	9.365,46
Banco De Sabadell	1,8845	0,05	1,721	1,88	72,95	-
Bank Of America	35,2	1,18	35,1	35,42	13,47	-
Basf	50	1,25	49,69	50,01	0,70	-
BasicNet	3,77	-0,79	3,77	3,89	-16,94	206,59
Bastogi	0,416	-3,70	0,413	0,458	-15,33	53,50
Bayer	28,88	1,89	28,1	28,88	-16,76	-
Bbva	10,17	3,33	9,94	10,16	19,58	31.399,28
Beewize	0,75	-0,66	0,725	0,76	44,64	8,44
Beghelli	0,244	2,95	0,235	0,248	-12,93	47,91
Berkshire Hathaway	376,85	1,11	376	377,5	16,03	-
Bestbe Holding	0,0026	-7,14	0,0024	0,0028	-84,44	3,48
BFF Bank	12,27	0,41	12,13	12,27	17,31	2.273,96
Bialetti	0,239	-1,24	0,239	0,241	-5,33	38,08
Biesse	12,36	1,39	12,13	12,37	-5,05	331,62
Bioera	0,071	-13,63	0,068	0,076	55,23	1,74
Biogen	201,4	-0,98	201,9	201,9	-11,26	-
Bitcoin Group	55,4	-0,72	54,2	56,2	123,67	-
Blackrock	728,1	-	717,6	728,1	-3,47	-
Bmw	104,05	0,87	102,75	103,8	2,10	-
Bmw Pref	98,35	-	97,8	97,8	6,84	-
Boeing	164,56	-2,04	163,66	165,38	-28,38	-
Borgosesia	0,688	-2,27	0,688	0,704	1,14	33,49
Boston Scientific	68	0,74	67	67	34,18	-
Bper Banca	4,934	1,94	4,834	4,945	58,94	6.819,60
Brembo	12,152	1,01	11,89	12,152	7,56	3.994,81
Brioschi	0,055	3,77	0,0518	0,055	-11,58	42,76
Bristol-Myers Squibb	41	-	41,04	41,04	-11,93	-
Broadcom	1212,6	0,92	1209,2	1223,4	17,43	-
Buzzi	35,02	0,17	34,36	35,16	26,16	6.710,30
C						
Cairo Comm.	2,445	5,39	2,33	2,445	25,04	307,00
Caixabank	4,931	1,09	4,95	4,95	29,17	-
Caleffi	0,898	-0,22	0,886	0,9	-11,71	13,99
Caltagirone	5,3	-0,75	5,26	5,36	24,21	638,32
Caltagirone Ed.	1,1	-	1,1	1,12	12,61	137,83
Campari	10,08	6,82	9,436	10,08	-7,70	11.620,29
Carel Industries	19,22	1,05	18,76	19,22	-23,57	2.129,11
Caterpillar	322,5	-	317,5	317,5	18,11	-
Cellularline	2,77	-0,72	2,73	2,79	19,33	61,00
Cembre	44,4	0,34	44,15	44,9	18,99	750,03
Cementir Hldg.	10,38	3,18	10,02	10,38	5,46	1.601,01
Centrale Latte Italia	2,76	-0,72	2,74	2,82	-10,02	38,92
Chevron	150,84	0,09	150,34	150,76	11,71	-
Cia	0,041	1,23	0,04	0,0415	-1,16	3,79
Cir	0,569	1,25	0,561	0,574	29,78	621,98
Cisco Systems	43,75	-0,09	43,92	44,07	-4,17	-
Civitanavi Systems	5,96	-0,67	5,96	5,98	53,16	184,42
Class	0,0956	0,63	0,095	0,098	60,98	26,80
Cnh Industrial	10,98	1,81	10,685	10,98	-3,12	14.506,70
Coinbase Global	204,95	-3,73	203,8	212,55	31,13	-
Comcast	35,855	-	35,965	35,965	-13,64	-
Comer Industries	31,7	2,26	30,7	31,7	8,06	896,54
Commerzbank	14,14	2,06	14,055	14,11	30,02	-
Conafi	0,19	-2,81	0,18	0,194	-32,43	6,56
Continental	63,6	2,22	63,36	63,96	-18,80	-
Credem	10,18	2,21	9,8	10,18	23,58	3.387,17
Credit Agricole	15,265	1,60	15,085	15,31	16,20	-
Csp Int.	0,289	-0,34	0,289	0,29	-8,50	11,60
Cvs Health	52,74	2,33	52	52,38	-26,99	-
Cy4Gate	6,34	1,28	6,2	6,38	-23,15	148,67
D						
Daimlerchrysler	73,48	1,23	72	73,68	15,72	-
D'Amico	6,93	1,91	6,72	6,93	19,72	843,41
Danieli	33,55	-0,45	33,45	34,15	14,97	1.385,45
Danieli r nc	24,5	-	24,25	24,85	12,22	989,17
Datalogic	5,7	2,15	5,6	5,71	-16,40	331,44
De' Longhi	33,04	2,42	32,38	33,18	4,97	4.870,36
Deutsche Bank	15,98	2,51	15,774	16,13	29,86	-
Deutsche Lufthansa	6,898	-0,75	6,748	7,08	-13,39	-
Deutsche Post	38,54	0,39	38	38,78	-14,29	-
Deutsche Telekom	21,71	-0,23	21,61	21,68	0,60	-
Deutsche Wohnen	18,46	-	18,56	18,56	-18,44	-
Diasorin	93,88	0,97	92,44	93,94	-0,80	5.183,24
Digital Bros	10,6	7,83	9,7	10,66	-9,62	139,85
Digital Value	64	4,58	61,6	64	0,02	611,23
doValue	1,99	-1,00	1,987	2,06	-40,44	163,77
E						
E.P.H.	0,0008	-11,11	0,0008	0,0008	-98,00	0,17
Edison r nc	1,53	0,66	1,515	1,535	-1,19	167,42
Eems	0,1939	-0,82	0,1872	0,1949	-55,12	1,08
El.En	11,73	-0,26	11,71	11,92	19,34	938,55
Electronic Arts	121,8	-	120,56	120,56	-3,25	-
Eli Lilly & Company	717,3	2,74	709,3	719	31,21	-
Elica	1,89	-0,79	1,885	1,915	-16,85	120,25
Emak	1,148	-1,03	1,138	1,176	6,78	190,01
Emerson Electric	99,38	1,49	99	99,03	11,88	-
Enav	3,988	0,15	3,98	4,03	16,56	2.172,53
Enel	6,384	0,93	6,306	6,386	-6,22	64.234,20
Enervit	3,19	-0,31	3,19	3,2	1,94	57,24
Eni	14,968	0,77	14,84	14,972	-3,57	50.123,33
Equita Group	4,18	1,95	4,1	4,19	11,40	210,19
Erg	26,2	1,71	25,66	26,22	-10,90	3.878,92
Ericsson - Class B	4,929	-	5	5	-9,62	-
Esprinet	5,125	0,99	5,06	5,14	-7,43	256,75
Essilorluxottica	204,6	3,10	199,25	204,6	8,82	-
Eukedos	0,85	4,94	0,84	0,86	-13,08	18,42
Eurocommecial Prop.	22	-	22	22	-3,04	1.172,87
EuroGroup Laminations	4,122	1,53	4,052	4,122	5,43	386,15
Eurotech	1,544	2,39	1,48	1,546	-39,03	53,75
Evonik Industries	20,35	-	20,27	20,29	1,96	-
Evotec	9,555	-0,21	9,56	9,56	-54,56	-
Exprivia	1,705	1,49	1,67	1,71	0,06	87,01
Exxon Mobil	108,18	-	108,86	108,86	18,82	-
F						
Facebook	434,35	1,86	427,95	435,8	31,15	-
Faurecia	15,38	0,75	15,305	15,56	-25,51	-
Ferrari	378,8	-4,73	371	404,9	29,90	77.166,86
Ferretti	2,96	2,07	2,89	2,975	-0,31	978,71
Fidia	0,426	-3,40	0,42	0,443	-52,31	4,14
Fiera Milano	3,75	-1,57	3,705	3,835	36,35	273,02
Fila	8,81	0,92	8,7	8,85	6,47	379,08
Fincantieri	0,677	1,20	0,67	0,684	19,23	1.137,08
Fine Foods & Ph.Ntm	8,7	0,93	8,6	8,7	-1,95	188,00
FinecoBank	14,48	-0,75	14,055	14,8	6,68	8.860,10
First Solar	182,68	1,21	179,16	180,82	16,13	-
FNM	0,512	3,85	0,493	0,516	5,82	209,54
Freeport-Mcmoran	47,535	-	47,12	47,12	17,74	-
Fresenius	28,16	1,04	27,55	27,65	-4,64	-
Fresenius Medical Ca	37,13	-6,85	36,7	37,93	5,28	-
Fuelcell Energy	0,7598	-	0,76	0,8024	-45,17	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,694	3,58	0,66	0,696	-13,55	40,49
Garofalo Health Care	4,94	2,92	4,83	4,94	4,81	434,67
Gasplus	2,34	1,30	2,31	2,36	-6,87	104,16
Gaz De France	16,75	9,41	15,32	16,75	-4,24	-
Gefran	8,12	-1,22	8,12	8,36	-4,37	119,38
General Electric	158	-	155	156	29,18	-
General Motors	42,32	0,95	42,49	42,49	30,08	-
Generalfinance	11	0,46	10,95	11,25	17,70	138,38
Generali	23,94	2,57	23,38	23,97	21,81	36.325,78
Geox	0,65	-0,76	0,64	0,667	-9,33	171,52
Giglio Group	0,414	4,81	0,397	0,417	-17,04	10,61
Gilead Sciences	61,06	2,07	60,6	61,25	-17,96	-
Goldman Sachs Group	413,75	-	411	414,2	15,44	-
GPI	12,6	0,32	12,4	12,7	26,53	361,51
Grandi Viaggi	0,83	-0,95	0,822	0,846	6,14	40,45
Greenthesis	2,22	-0,45	2,2	2,22	132,29	344,57
GVS	5,67	1,07	5,57	5,68	-1,87	977,25
H						
Hapag-Lloyd	145	2,47	143,5	143,5	4,31	-
Heidelberg Cement	98,84	1,98	95,4	97,54	18,08	-
Henkel	71,15	-	71,05	71,4	0,69	-
Henkel Vz	79,58	0,03	79	79,1	9,41	-
Hera	3,508	1,50	3,462	3,508	16,21	5.150,91
Hewlett Packard Enterprise	15,79	-0,60	15,8	15,8	2,92	-
Hugo Boss	47,49	-0,59	47,2	47,89	-17,75	-
I						
Iberdrola	11,855	1,80	11,725	11,895	-2,10	-
Ibm	156,16	-	157,44	157,44	3,84	-
Igd - Siiq	1,688	-0,47	1,66	1,71	-27,37	185,70
Illimity bank	5,45	3,71	5,26	5,48	-3,48	443,15
Immsi	0,56	-	0,552	0,568	-2,84	189,23
Indel B	22,2	-	22,2	22,2	-6,26	129,69
Inditex	43,12	-	43,08	43,24	8,95	-
Industrie De Nora	13,38	7,47	12,55	13,38	-20,46	640,82
Infineon Technologie	36,275	12,60	32,5	36,6	-13,89	-
Ing Groep	16,136	0,84	16,016	16,17	18,75	-
Intel	28,935	1,05	28,77	29,14	-36,58	-
Intercos	13,06	-1,66	13,06	13,34	-6,93	1.281,75
Interpump	42,04	1,35	41,46	42,06	-11,34	4.525,11
Intesa Sanpaolo	3,5985	1,00	3,561	3,5995	33,89	64.783,27
Intuitive Surgical	360,55	-	355,45	355,45	15,85	-
Inwit	10,25	0,79	10,14	10,26	-11,23	9.771,74
Irce	2,19	1,39	2,14	2,22	9,83	60,92
Iren	1,835	-2,65	1,729	1,892	-4,03	2.461,31
It Way	1,388	-1,84	1,376	1,424	-16,61	15,20
Italgas	5,25	-0,76	5,22	5,29	1,94	4.288,75
Italian Design Brands	11,12	1,09	10,84	11,12	7,19	292,88
Italian Exhibition Gr.	4,72	0,43	4,7	4,72	52,48	146,04
Italmobiliare	30,9	1,15	30,2	30,9	19,34	1.317,90
Iveco Group	11,545	0,35	11,435	11,59	40,14	3.111,12
IVS Gr. A	7,12	-0,28	7,12	7,16	30,67	645,72
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	178,68	-	177,7	177,88	16,25	-
Johnson & Johnson	138,26	0,48	137,78	138,64	-2,18	-
Juventus FC	1,91	2,87	1,8546	1,9148	-15,46	472,23
K						
K+S	14,045	-	14,13	14,13	-3,94	-
Kering	331,3	1,50	326,4	331,35	-18,11	-
KME Group	0,984	0,31	0,979	1	7,53	304,80
KME Group r nc	1,525	-0,97	1,485	1,525	32,80	21,70
L						
Landi Renzo	0,309	0,82	0,3035	0,311	-32,22	67,83
Lazio	0,662	-1,78	0,662	0,678	-15,07	45,18
Leonardo	21,46	-4,45	21,45	22,47	48,06	12.827,71
Lockheed Martin	431,25	-	430,4	430,4	2,07	-
Lottomatica Group	10,83	-0,18	10,8	10,99	10,72	2.729,85
LU-VE	23	4,07	22,35	23	-3,67	490,40
Lvmh	790,8	1,20	777,5	790,8	6,19	-
M						
Maire Tecnimont	7,66	0,26	7,55	7,7	53,82	2.504,65
Manz	7,5	-	7,34	7,34	-4,67	-
Marr	12,06	0,17	12,02	12,18	5,25	800,99
Mastercard	418,65	1,20	417,05	418,7	8,53	-
Mcdonald's	249,45	-0,76	249,5	251,1	-4,50	-
Mediobanca	13,97	2,12	13,725	13,98	21,79	11.601,47
Merck	153,1	0,92	152,05	152,05	6,69	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Mfe A	2,812	1,81	2,758	2,818	17,34	921,40
Mfe B	3,742	0,32	3,72	3,78	13,52	879,72
Microchip Technology	86,49	-	83,51	84,49	1,64	-
Micron Technology	111,88	0,61	111,34	112,78	41,87	-
Microsoft Corp	382,8	0,68	382	384,95	11,60	-
Mittel	1,54	1,99	1,49	1,56	1,56	124,77
Moderna	110,66	-0,50	111,22	113,28	28,17	-
Moncler	64,2	-0,12	64,04	64,76	15,40	17.704,04
Mondadori	2,29	0,44	2,27	2,295	6,73	597,08
Mondo TV	0,2045	2,35	0,1984	0,2045	-33,89	12,82
Monrif	0,0394	-1,01	0,0386	0,0394	-23,28	8,21
Monte Paschi Si	4,66	1,02	4,525	4,721	50,50	5.789,69
Morgan Stanley	88,85	-	88,32	88,32	16,64	-
Munich Re	419,9	1,45	416,8	416,8	9,47	-
MutuiOnline	35,6	2,01	34,85	35,9	10,15	1.401,15
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	2,81	-2,09	2,8	2,82	-14,22	40,24
Netflix	561	2,39	551,6	561,3	23,11	-
Netweek	0,0546	-1,44	0,0516	0,0546	-57,46	0,96
Newlat Food	6,02	1,01	6,02	6,05	-23,61	263,87
Newmont	38,575	0,68	38,355	38,355	-0,98	-
Nexi	5,682	0,71	5,622	5,708	-24,17	7.387,00
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	86,87	1,09	86,44	87,39	-12,36	-
Nikola Corp	0,564	-7,80	0,552	0,6356	-23,40	-
Nokia Corporation	3,465	0,12	3,4565	3,49	11,33	-
Nordea Bank	11,25	-	11,045	11,045	-1,61	-
Northern Data	26	-	24,8	24,8	2,42	-
Northrop Grumman	438,6	0,97	434,4	434,4	2,63	-
Nvidia Corp	839,4	-1,43	826,9	852,6	87,54	-
O						
Occidental Petroleum	60,49	-	60,21	60,21	10,68	-
Olidata	0,623	-0,80	0,621	0,633	15,38	71,85
Openjobmetis	16,4	-	16,35	16,4	2,44	218,33
Oracle	110,08	1,66	110,18	110,18	11,71	-
Orange	10,455	-	10,42	10,42	0,68	-
Organon & Co.	19,26	-	19,215	19,335	40,89	-
Orsero	13,58	-5,17	13,44	14,6	-16,34	251,59
OVS	2,56	1,75	2,516	2,578	11,82	605,12
P						
Palantir Technologies	20,155	-12,54	19,85	21,61	43,04	-
Paypal	61,87	2,10	60,76	61,78	8,86	-
Peloton Interactive	3,7675	-	3,78	3,78	-23,26	-
Pfizer	26,165	0,62	26,14	26,49	-0,08	-
Pharmanutra	50,8	-0,78	50,3	51,7	-8,89	497,67
Philip Morris International	90,4	-	91,25	91,25	6,65	-
Philips	24,8	-0,36	24,7	25,06	18,40	-
Philogen	17,95	-	17,8	18,25	-0,52	529,04
Piaggio	2,834	0,50	2,82	2,85	-5,94	996,69
Pininfarina	0,79	-	0,776	0,79	-0,79	61,29
Piovan	11,85	-2,87	11,85	12,2	15,08	652,96
Piquadro	1,815	0,28	1,81	1,815	-17,37	90,79
Pirelli & C.	6,178	0,59	6,116	6,194	23,57	6.101,48
PLC	1,76	0,57	1,725	1,765	2,87	45,31
Plug Power	2,4805	-3,29	2,494	2,5685	-40,66	-
Porsche Automobil Holding Pref	49,7	1,02	49,37	49,75	5,87	-
Poste Italiane	12,36	2,23	12,1	12,39	17,52	15.782,69
Prosiebensat1 Media	7,02	-0,78	6,955	7,08	29,41	-
Prudential Financial	108,15	-	107,85	107,85	0,00	-
Prysmian	52,86	1,58	52	52,86	25,84	14.355,34
Puma	45,17	-0,83	45,14	45,75	-10,54	-
Q						
Qiagen	39,825	-	39,73	39,73	-4,46	-
Qualcomm	170,84	1,21	168,64	168,7	27,89	-
R						
Rai Way	5,38	0,56	5,27	5,38	4,28	1.459,11
Ratti	1,91	1,06	1,89	1,91	-28,51	52,40
RCS Mediagroup	0,89	4,22	0,866	0,89	15,84	448,81
Recordati	50,5	0,30	50,1	50,7	3,39	10.564,17
Renault	48	-0,21	47,7	48,47	30,77	-
Reply	126,9	1,93	124,2	126,9	4,03	4.654,90
Repsol	14,565	0,28	14,525	14,58	8,03	-
Revo Insurance	8,76	-0,45	8,6	8,78	5,97	217,07
Rheinmetall	532	-2,10	528	549	88,47	-
Risanamento	0,0303	0,66	0,0301	0,0307	-17,98	54,62
Roku	56,13	-	56	56	-33,70	-
Rwe	33,08	2,22	32,84	32,84	-20,42	-
S						
S. Ferragamo	9,51	0,69	9,415	9,595	-22,66	1.598,18
Sabaf	17,2	0,29	17	17,2	-1,52	215,00
Saes G.	26,2	-0,57	26,2	26,4	14,41	441,13
Safilo Group	1,172	0,17	1,152	1,178	29,07	488,78
Saipem	2,16	-0,87	2,155	2,197	47,96	4.367,32
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,85	-	25,85	25,9	5,71	1.613,87
Salesforce	257,4	0,98	256	256	6,76	-
Sanlorenzo	42,45	1,07	42,15	42,8	-2,36	1.455,87
Sanofi	91,74	0,80	90,84	91,86	1,94	-
Sap	174,68	1,89	171,42	174,1	22,27	-
Saras	1,769	-0,06	1,765	1,775	9,19	1.682,84
Seco	3,425	-1,30	3,425	3,5	1,73	468,12
Seri Industrial	3,975	5,72	3,77	3,995	10,57	206,58
Servizi Italia	1,835	1,38	1,81	1,835	7,82	57,57
Sesa	101,8	2,93	99,15	101,8	-19,76	1.546,88
Sherwin-Williams	295,25	-	294,1	294,1	19,07	-
Siemens	180,3	0,82	174,08	180,24	6,45	-
Siemens Energy	20,04	-0,35	19,845	20,16	68,52	-
Siemens Healthineers	51,9	-	49,82	51,56	1,11	-
SIT	2,32	-0,43	2,3	2,48	-32,09	57,63
Skyworks Solutions	86,21	-	85,49	85,49	3,04	-
Snam	4,372	0,64	4,351	4,411	-6,70	14.605,18
Snap - Classe A	15,946	-	15,738	15,738	-0,70	-
Snowflake	147,66	-0,86	147,1	152,2	-18,00	-
Societe Generale	24,805	2,14	24,405	24,8	-0,15	-
Softlab	1,28	-1,54	1,23	1,28	-12,33	6,46
Sogefi	3,06	13,54	2,74	3,1	32,23	324,04
Sol	33,6	-0,15	33,15	33,75	20,73	3.070,40
Sole 24 Ore	0,696	0,87	0,68	0,72	0,32	38,38
Somec	14,85	-0,34	14,85	15	-47,39	103,43
Starbucks Corp	67,46	-0,97	67	68,18	-21,23	-
Stellantis	20,2	-0,15	20,125	20,385	-4,48	64.070,11
STMicroelectr.	38,33	2,93	37,385	38,77	-17,81	33.985,03
T						
Tamburi Inv.	9,36	1,52	9,21	9,41	-1,24	1.693,12
Technogym	9,335	4,48	8,995	9,335	-1,50	1.800,58
Technoprobe	7,89	1,81	7,765	7,93	-11,24	4.636,38
Telecom It. r nc	0,2343	-1,14	0,2342	0,2393	-21,99	1.435,10
Telecom Italia	0,2242	-0,75	0,2235	0,2282	-23,07	3.479,64
Telefonica	4,298	0,33	4,287	4,298	21,25	-
Tenaris	15,86	-0,06	15,805	16	0,44	18.735,21
Terna	7,524	0,86	7,46	7,554	-1,07	15.018,48
Tesla	166,06	-2,41	165,4	172,12	-24,58	-
Tesmec	0,0926	0,11	0,0918	0,094	-21,66	55,93
Tessellis	0,555	-0,72	0,55	0,564	-16,06	132,40
Texas Instruments	170,22	1,99	169,64	169,64	8,75	-
The Clorox Company	130,38	-	129,74	129,84	6,21	-
The Coca-Cola Company	57,9	0,70	57,95	57,95	8,15	-
The Italian Sea Group	9,58	0,42	9,48	9,63	16,14	504,97
The Kraft Heinz	33,225	0,42	33,37	33,37	3,80	-
The Walt Disney	97,8	-8,85	97,5	110,3	30,90	-
Thyssenkrupp	4,86	-1,88	4,84	5,098	-19,85	-
Tinexta	18,41	-0,32	17,95	18,71	-10,21	863,06
Tod's	42,66	-0,61	42,66	43,04	25,65	1.422,10
Toscana Aeroporti	12,4	2,90	12,05	12,4	0,07	223,20
Trevi	0,387	1,84	0,38	0,389	19,23	119,43
Triboo	0,814	-1,93	0,796	0,84	6,56	23,48
Tui	6,836	-	6,7	6,7	-4,79	-
Txt e-solutions	21,65	-0,69	21,5	21,8	11,08	284,03
U						
Uber Technologies	66,36	-	66,29	66,56	12,50	-
Unicredit	36,09	3,59	35,445	36,09	41,07	59.570,06
Unidata	3,55	-1,39	3,55	3,61	-9,36	110,49
Unieuro	9,36	2,30	9,04	9,39	-11,76	189,92
Unipol	8,535	1,43	8,42	8,54	62,49	6.026,04
UnipolSai	2,682	0,37	2,672	2,686	18,14	7.569,78
V						
Valsoia	9,66	-0,62	9,66	9,88	4,31	104,71
Varta	12,17	14,60	11,04	11,97	-49,72	-
Vertex Pharmaceuticals	383,65	-	378,85	379,65	0,99	-
Vianini	0,8	-	0,8	0,8	-8,14	83,40
Viatris Inc	10,89	-	11,08	11,08	13,19	-
Virgin Galactic Holdings	0,9851	-	0,9899	1	-55,90	-
Visa - Classe A	255,5	1,65	252,1	254,7	6,37	-
Volkswagen	118,7	1,45	117,25	118,7	4,90	-
Vonovia	28	-	28,6	28,85	0,55	-
W						
Walgreens Boots Alliance	16,222	0,50	16,264	16,264	-33,23	-
Walmart	56,39	2,08	55,32	56,18	17,07	-
Waste Management	195,56	0,80	195,02	195,92	22,69	-
Webuild	2,374	0,68	2,342	2,374	27,63	2.385,66
Webuild r nc	11,6	1,75	11,2	12	104,55	18,17
Western Digital	66,67	-1,54	66,77	67,46	56,28	-
WIIT	17,08	3,39	16,42	17,6	-15,26	464,43
Z						
Zest	0,269	-1,10	0,259	0,269	-0,83	43,71
Zignago Vetro	12,52	-0,79	12,3	12,64	-11,99	1.127,45
Zoetis	158,26	2,37	155,04	155,04	-13,46	-
Zucchi	2,02	0,50	2,02	2,05	-11,94	7,93

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	900.06	1.00
Cac 40	8075.68	0.99
Dax (Xetra)	18438.53	1.45
FTSE 100	8313.67	1.22
Ibex 35	11080.90	1.50
Indice Gen	58495.73	0.94
Nikkei 500	3334.48	1.64
Swiss Market In.	11512.97	1.64

EURIBOR 6-5-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,868	3,922
1 Mese	3,875	3,929
3 Mesi	3,788	3,841
6 Mesi	3,802	3,855
1 Anno	3,647	3,698

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 7/5/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	66.4	69.25
Argento (per kg.)	756.71	813.94
Platino p.m.	963.00	0.0000
Palladio p.m.	954.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0766	-0,09	-2,57
Giappone	166,45	0,45	6,47
G. Bretagna	0,85805	0,17	-1,27
Svizzera	0,977	0,16	5,51
Australia	1,6297	0,30	0,21
Brasile	5,4629	-0,10	1,89
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,473	-0,01	0,60
Danimarca	7,4596	0,01	0,09
Filippine	61,678	0,03	0,64
Hong Kong	8,4197	-0,03	-2,45
India	89,898	-0,10	-2,18
Indonesia	17295,26	0,03	1,26
Islanda	150,3	0,00	-0,13
Israele	4,0056	-0,66	0,16
Malaysia	5,1009	-0,11	0,46
Messico	18,1606	-0,41	-3,00
N. Zelanda	1,7918	0,15	2,37
Norvegia	11,698	0,27	4,07
Polonia	4,3138	-0,11	-0,59
Rep. Ceca	25,014	0,08	1,17
Rep.Pop.Cina	7,7707	0,06	-1,02
Romania	4,9757	0,14	0,00
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,457	0,15	-0,14
Sud Corea	1462,45	0,17	2,01
Sudafrica	19,9127	0,38	-2,14
Svezia	11,681	0,48	5,27
Thailandia	39,683	0,16	4,50
Turchia	34,7408	-0,10	6,39
Ungheria	389,05	-0,09	1,63

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.05.24	4126	99,95	0,00
31.05.24	6192	99,76	0,00
14.06.24	11767	99,62	3,38
12.07.24	2952	99,33	3,37
31.07.24	2152	99,15	3,29
14.08.24	4012	99,00	3,31
13.09.24	2794	98,72	3,25
30.09.24	6079	98,58	3,17
14.10.24	3674	98,47	3,10
14.11.24	5750	98,13	3,19
13.12.24	7872	97,90	3,14
14.01.25	2706	97,59	3,17
14.02.25	5262	97,28	3,18
14.03.25	3284	97,07	3,11
14.04.25	25899	96,80	3,09

MONETE AUREE

QUOTE AL 7/5/2024	Domanda	Offerta
Marengo	393,36	417,45
Sterlina	496,03	526,39
4 Ducati	932,96	990,08
20 $ Liberty	2.060	2.184,85
Krugerrand	2.107,64	2.236,67
50 Pesos	2.541,12	2.696,69

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.05.24	99,949	99,935	0,00
31.05.24	99,763	99,753	0,00
14.06.24	99,624	99,611	3,38
12.07.24	99,328	99,319	3,37
31.07.24	99,15	99,133	3,29
14.08.24	99,003	98,995	3,31
13.09.24	98,719	98,707	3,25
30.09.24	98,581	98,537	3,17
14.10.24	98,47	98,425	3,10
14.11.24	98,132	98,159	3,19
13.12.24	97,9	97,885	3,14
14.01.25	97,585	97,562	3,17
14.02.25	97,282	97,279	3,18
14.03.25	97,071	97,036	3,11
14.04.25	96,8	96,799	3,09
BTP			
15.5.2024	99,966	99,959	0,00
30.5.2024	99,871	99,868	0,00
1.7.2024	99,7	99,699	3,59
1.8.2024	99,047	99,035	3,55
1.9.2024	100,015	100,018	3,16
15.11.2024	98,94	98,92	3,32
1.12.2024	99,428	99,426	3,20
15.12.2024	98,069	98,07	3,25
1.2.2025	97,757	97,759	3,41
1.3.2025	101,131	101,139	2,95
28.3.2025	99,86	99,86	3,13
15.5.2025	98,03	98,04	3,28
1.6.2025	97,98	98	3,28
1.7.2025	98,24	98,26	3,21
15.8.2025	97,24	97,24	3,28
29.9.2025	100,33	100,25	2,91
15.11.2025	98,78	98,78	3,02
1.12.2025	98,02	97,99	3,08
15.1.2026	100,23	100,24	2,93
28.1.2026	99,67	99,73	2,99
1.2.2026	95,29	95,29	3,26
1.3.2026	102	102,03	2,81
1.4.2026	93,99	93,97	3,31
15.4.2026	100,87	100,91	2,88
1.6.2026	96,64	96,63	3,12
15.7.2026	97,53	97,56	3,04
1.8.2026	93,04	93	3,28
15.9.2026	101,26	101,28	2,83
1.11.2026	109,4	109,39	2,42
1.12.2026	95,04	95,17	3,14
15.1.2027	93,87	93,88	3,16
15.2.2027	99,15	99,14	2,91
1.4.2027	94,15	94,12	3,11
1.6.2027	97	97,05	2,96
13.6.2027	100,49	100,33	3,11
1.8.2027	96,44	96,39	2,97
15.9.2027	92,86	92,84	3,11
1.11.2027	110,73	110,7	2,46
1.12.2027	98,12	98,05	2,89
1.2.2028	95,76	95,7	2,97
15.3.2028	89,36	89,31	3,19
1.4.2028	100,61	100,53	2,81
15.7.2028	89,49	89,4	3,14
1.8.2028	102,12	102,02	2,81
1.9.2028	105,98	105,88	2,69
10.10.2028	102,76	102,6	3,10
1.12.2028	98,34	98,11	2,85
1.9.2029	103,45	103,55	2,79
15.2.2029	87,76	87,65	3,18
15.6.2029	97,7	97,57	2,96
01.7.2029	100,18	100,12	2,91
1.8.2029	98,62	98,52	2,93
1.11.2029	109,82	109,69	2,67
15.12.2029	102,58	102,41	2,88
1.3.2030	100,94	100,82	2,90
5.3.2030	99,86	99,84	3,23
1.4.2030	89,43	89,29	3,18
15.6.2030	101,63	101,52	2,93
1.8.2030	86,47	86,3	3,27
15.11.2030	103,4	103,17	2,93
1.12.2030	89,68	89,51	3,22
15.02.2031	100,29	100,1	3,03
1.4.2031	84,55	84,46	3,34
1.5.2031	116,17	115,93	2,71
1.8.2031	81,99	81,81	3,38
30.10.2031	103,6	103,4	2,98
1.12.2031	83,41	83,21	3,36
1.3.2032	87,63	87,39	3,27
1.6.2032	82,22	82,06	3,38
1.12.2032	92,36	92,1	3,21
1.2.2033	115,99	115,77	2,96
1.5.2033	106,1	105,82	3,09
1.9.2033	90,99	90,65	3,29
1.11.2033	105,56	105,22	3,14
1.3.2034	104,17	103,84	3,20
1.8.2034	110,94	110,56	3,14
1.3.2035	96,37	96,04	3,36
30.4.2035	102,35	102,01	3,27
1.3.2036	77,62	77,28	3,64
1.9.2036	84,54	84,18	3,55
1.2.2037	101,85	101,46	3,34
1.3.2037	70,78	70,46	3,75
1.3.2038	92,49	92,11	3,56
1.9.2038	89,1	88,72	3,59
1.8.2039	110,9	110,51	3,48
1.10.2039	101,08	100,64	3,57
1.3.2040	89,19	88,89	3,64
1.9.2040	111	110,57	3,51
1.3.2041	72,79	72,49	3,81
1.9.2043	103,87	103,39	3,64
1.9.2044	108,24	107,77	3,61
30.4.2045	64,31	64,01	3,83
1.9.2046	87,5	87,22	3,70
1.3.2047	79,42	79	3,74

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.41 e tramonta alle 20.26
La Luna Sorge alle 5.32 e tramonta alle 21.21
Il Santo Madonna del Rosario di Pompei
Il Proverbio
Lasse lâ la aghe par jù e il fum par sù.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Il bilancio

I commenti

ROBERTO PINTON

«Il volume aggiunge un tassello importante alle conoscenze di un grande evento»

CRISTIANA COMPAGNO

«L'idea alla base del progetto è un'analisi economica, sociale e di sostenibilità»

SEBASTIANO FAVERO

«L'adunata degli alpini è un fenomeno unico al mondo, capace di coinvolgere tutti»

MAURO ERMACORA

«Il lavoro dell'Università fa riflettere sulle potenziali trasformazioni dell'evento»

297.500
Le presenze

105 MILIONI DI EURO
Il valore stimato dell'impatto economico diretto e indiretto dell'adunata su Udine e il territorio

26 MILIONI DI EURO
Il gettito fiscale

L'indagine dell'ateneo ha consentito di raccogliere oltre
3.400 INTERVISTE

Adunata degli alpini: ricadute economiche per 105 milioni di euro

I risultati della ricerca del dipartimento di Scienze economiche dell'università
Il calcolo su 297.500 presenze. Raccolte in un volume oltre 3.400 interviste

ALESSANDRO CESARE

C'è una convinzione diffusa sul fatto che i grandi eventi abbiano ricadute concrete sul territorio che li ospita. Poche volte, però, questi benefici sono stati quantificati. Per l'Adunata nazionale degli alpini svoltasi a Udine dall'11 al 14 maggio 2023, l'ateneo friulano l'ha fatto. E i risultati emersi hanno lasciato pochi dubbi sulla bontà dell'iniziativa: 105 milioni di euro è il valore stimato dell'impatto economico diretto e indiretto sulla città e sul Friuli, calcolato su una base di 297.500 presenze, mentre 26 sono i milioni di gettito fiscale. L'indagine ha consentito di raccogliere oltre 3.400 interviste e di analizzare un centinaio di variabili per indagare le ricadute della manifestazione sulle comunità di riferimento. Ciò che è apparso evidente ai ricercatori dell'Università è il fatto che al di là dell'impatto di tipo economico ce ne siano stati anche sul fronte valoriale e ambientale.

LA PRESENTAZIONE

La ricerca condotta dal dipartimento di Scienze economiche e statistiche l'ateneo friulano in collaborazione con l'Associazione nazionale alpini (Ana) è durata un anno, tra febbraio 2023 a febbraio 2024, e ha portato alla pubblicazione del volume "L'adunata degli alpini. Valori, economia e sostenibilità" (Forum), presentato ieri nell'auditorium della biblioteca scientifica del polo dei Rizzi. Hanno partecipato il rettore Roberto Pinton, il prorettore Andrea Cafarelli, la coordinatrice scientifica del progetto e curatrice del volume Cristiana Compagno, il Capo di Stato maggiore delle truppe alpine generale Antonello Vespaziani, il presidente nazionale dell'Ana Sebastiano Favero e quello della sezione di Udine Mauro Ermacora (non è voluto mancare chi l'Adunata l'ha organizzata, il presidente emerito Dante Soravito de Franceschi), il sindaco Alberto Felice De Toni, l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin. In sala anche la medaglia d'oro al valor militare Paola Del Din. A entrare nel dettaglio della ricerca sono stati Francesco Marangon per gli aspetti economici e ambientali, Laura Rizzi per quelli sociali e valoriali.

IL METODO

«L'idea alla base del progetto – ha spiegato Compagno – è stata quella di analizzare l'evento-adunata rispetto a un framework teorico che sintetizzasse strumenti di analisi propria dell'event management con quelli tipici dell'analisi economica, sociale e di sostenibilità, calati dentro la dimensione storico-evolutiva dell'evento stesso. Questo ha permesso – ha sottolineato la professoressa – di studiare con rigore metodologico gli impatti economici, sociali-valoriali e ambientali dell'Adunata. Inoltre, per comprendere a fondo quali presupposti consentano di produrre una tale molteplicità di ricadute, abbiamo ritenuto opportuno esaminare la dimensione storica dei grandi raduni alpini sul nostro territorio, concentrandoci nello specifico sulla macchina organizzativa dell'Adunata 2023». La ricerca si è sviluppata in due fasi, una pre-evento e una post, caratterizzate da questionari ad hoc (proposti distintamente a partecipanti, cittadini ed esercenti), focus group costituiti dai principali stakeholder locali dell'evento, e dallo stu-

I NUMERI

Spesa media di 190 euro

Restando nell'ambito economico, l'analisi portata avanti dall'Università di Udine ha fatto luce sulle spese sostenute dagli organizzatori dell'Adunata numero 94.

L'Associazione nazionale alpini ha investito poco più di 1,6 milioni di euro, per la gran parte utilizzati dal comitato locale per l'allestimento e la gestione del grande evento del maggio 2023.

L'indagine ha sintetizzato anche le spese medie dei partecipanti all'Adunata: 41,96 euro per il viaggio, 51,99 euro per il cibo, 36,70 per l'acquisto di bevande, 29,89 euro per il pernottamento, 14,26 per il merchandising, ulteriori 14 euro per prodotti tipici o vestiario, 7 euro per altre voci non riportate nei questionari.

Numeri che sono serviti ai ricercatori dell'Università per calcolare il valore stimato dell'impatto economico diretto e indiretto, pari a 105 milioni di euro. Per quantificare il conseguente gettito fiscale, stimato in 26 milioni di euro, sono stati presi a riferimento l'applicazione dell'Irap e l'addizionale Irpef.—

A. C.

WITHUB

dio di centinaia di fonti documentali sull'Adunata e sulla sua storia. Dati ricavati grazie al lavoro di un gruppo di ricerca multidisciplinare con esperti di questioni economiche, statistiche, storiche e di sviluppo sostenibile.

LE TIPOLOGIE DI IMPATTO

Accanto ai dati economici, dai riscontri raccolti sono emerse con forza le ricadute sociali, valoriali e ambientali del grande raduno alpino. Ad esempio, oltre il 60% del campione ha riconosciuto l'Adunata come unica nella sua capacità di creare condivisione e vicinanza intergenerazionale, oltre a essere stata un'importante occasione di socialità. Dal punto di vista valoriale, l'evento ha rafforzato il processo di trasmissione dei valori degli alpini tra la popolazione: la fratellanza, la solidarietà, l'amor di Patria e l'allegria. L'Adunata ha prodotto anche impatti ambientali: per esempio le attività di raccolta rifiuti sono state gestite in maniera proattiva dagli alpini, contribuendo all'efficacia del lavoro degli operatori comunali e riducendo l'impatto ambientale dell'evento. L'analisi dei dati di consumo d'acqua, inoltre, ha rivelato come anche sotto questo profilo, l'effetto sia stato del tutto contenuto.

I COMMENTI

«Il volume – ha affermato Pinton – aggiunge non solo un tassello importante alle conoscenze, gettando luce su ciò che avviene dietro le quinte di un grande evento, ma, andando oltre agli aspetti quantitativi, documenta il legame strettissimo tra il Friuli e gli alpini». Per il presidente Favero, «l'Adunata degli alpini è un fenomeno unico al mondo, capace di riunire in una città centinaia di migliaia di

LA PRESENTAZIONE DELL'INDAGINE
E NELLA FOTO SOTTO, IL LIBRO REDATTO DOPO UN ANNO DI ELABORAZIONE DEI DATI

Il 60% del campione ha riconosciuto l'Adunata come unica nella sua capacità di creare condivisione intergenerazionale

«Studiati con rigore metodologico gli impatti economici, sociali-valoriali e ambientali dell'evento»

Ricerca sviluppata in due fasi: pre e post evento, con questionari ad hoc proposti a partecipanti, cittadini ed esercenti

persone, attratte da quel formidabile collante che è il cappello con la penna nera ed è un fenomeno trasversale, che coinvolge territorio, popolazione, cultura ed economia. Per questo – ha evidenziato – un lavoro di ricerca come quello svolto dall'Università assume un'importanza fondamentale, perché con criteri rigorosi e scientifici definisce un ritratto globale dell'impatto di un'Adunata sulle persone e sul loro ambiente». Secondo il presidente dell'Ana di Udine Ermacora, «il lavoro dell'ateneo è un importante punto di arrivo della collaborazione con l'Associazione nazionale alpini, ma anche un'occasione per prendere consapevolezza e riflettere sul grande potenziale dell'evento sulle collettività di riferimento».

LA POLITICA

Sul fronte politico, se De Toni, si è soffermato sulla valenza, dimostrata nella cittadella del parco Moretti, delle iniziative organizzate per «tenere aperto il legame con le nuove generazioni», Bordin ha ricordato come l'Adunata «sia stata innanzitutto un mare di emozioni di chi ha partecipato, con il merito di aver coinvolto buona parte delle comunità del Friuli, non solo Udine». L'assessore Zilli, infine, ha richiamato la valenza degli alpini per il territorio friulano e per le sue comunità, dopo il terremoto e durante la pandemia: «Questa pubblicazione è lungimirante e fa bene all'università, agli alpini e alla Regione: abbiamo investito risorse importanti per l'Adunata convinti che sarebbero state ben spese, senza sprechi. E così è avvenuto: finché ci saranno gli alpini a gestire un evento il successo sarà assicurato».—

I commenti

BARBARA ZILLI

«Pubblicazione lungimirante che fa bene all'università, agli alpini e alla Regione»

ALBERTO FELICE DE TONI

«È importante riuscire a tenere aperto il legame con le nuove generazioni»

MAURO BORDIN

«L'adunata ha il merito di aver coinvolto buona parte delle comunità del Friuli»

PAOLA DEL DIN

Tra i tanti che hanno voluto scoprire l'indagine di ateneo e Ana anche Paola Del Din

VERSO IL RADUNO NAZIONALE

E domenica la sfilata a Vicenza I primi sono partiti con le biciclette

Sette delle otto penne nere partite ieri per Vicenza in bicicletta

Viviana Zamarian

La partenza di buon mattino. Hanno controllato le loro biciclette e, poi, sono saliti in sella. Il programma prevedeva settanta chilometri da percorrere. Il via dalla caserma di Venzone, arrivo a Pordenone. La destinazione ultima sarà Vicenza, città dell'adunata 2024. La raggiungeranno venerdì le otto penne nere dell'8° Reggimento alpini, tra le prime a partire per raggiungere la città veneta.

La maggior parte degli alpini dell'Ana di Udine, della sezione Carnica, di Gemona, di Palmanova e di Cividale, infatti, partiranno venerdì mattina. Moltissimi, per la sfilata, nella giornata di domenica. Gli alpini dell'8° Reggimento, otto in bici e due in macchina ad assisterli, percorreranno circa 300 chilometri. Oggi da Pordenone si dirigeranno verso Preganziol, poi tappa al Monte Grappa per rendere omaggio al sacrario militare. Da qui, infine, destinazione Vicenza.

Saranno oltre mille le penne nere dell'Ana di Udine che sfileranno domenica. Questo l'obiettivo minimo come aveva annunciato il presidente Mauro Ermacora. L'Ana cittadina ha organizzato quattro corriere, già tutte prenotate e strapiene, che partiranno domenica: un modo anche per ridurre i costi di partecipazione. Dalla sezione Ana di Gemona arriveranno oltre 200 penne nere, 450 dall'Ana di Cividale e 400 dall'Ana di Palmanova. Ciascun gruppo, poi, si organizzerà in autonomia. C'è chi è partito già ieri, come appunto gli alpini ciclisti dell'8° Reggimento. È la loro terza adunata, dopo Rimini e quella di Udine, in cui sono arrivati in sella alle loro due ruote. C'è chi ci arriverà a piedi, chi in camper, chi in treno. Ma tutti saranno accomunati dalla stesso spirito, dallo stesso desiderio di condividere le giornate dell'adunata all'insegna dei valori alpini dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto reciproco, dell'accoglienza,

«Ogni adunata è bella – usando le parole del presidente Ermacora –. Si crea quel filo tra le persone che difficilmente poi si spezza. È il classico spirito alpino, che ci contraddistingue. Non c'è mai un momento in cui ci si dimentica dell'altro. Partiamo sempre dal motto "siamo in cordata" e tutti devono arrivare, anche l'ultimo non si perde mai per strada. Lei può entrare in qualsiasi tenda di qualsiasi alpino e nessuno le dirà mai di no, non è esiste nel nostro vocabolario il no. Troverà solo sorrisi». Come confermato dall'indagine presentata ieri in ateneo, l'aspetto «valoriale delle adunate non va sottovalutato. In base ai dati pre e post evento, i ricercatori dell'ateneo friulano hanno spiegato che l'adunata rafforza il processo di trasmissione dei valori degli alpini tra la popolazione. La percezione di valori come fratellanza, solidarietà, amor di Patria e allegria è molto più elevata nella fase successiva alla manifestazione piuttosto che in quella precedente, specie fra i non alpini».

Insomma, il conto alla rovescia è cominciato. I vari gruppi si stanno organizzando. Tutti sono pronti – dopo la grande adunata dello scorso anno a Udine – a rivivere le stesse emozioni.—

L'omicidio di Bicinicco

«Mi sono accanita sulla testa perchè lì si nasconde il demonio»

Silvia Comello sostiene che Iurigh fosse già morto quando lo colpì. Oggi l'udienza davanti al gip

Luana de Francisco

In carcere, Silvia Comello ha avuto un lungo confronto con padre Silvio, il cappellano del Coroneo di Trieste, e ha chiesto di essere sottoposta a visita psichiatrica. Sono ore di scavo interiore, elaborazione dei fatti e presa di coscienza di quanto avvenuto, minuto dopo minuto, nel corso della giornata di sabato scorso, a Bicinicco, quelle che la 42enne di Reana del Rojale, accusata dell'omicidio del 43enne Stefano Iurigh, sta vivendo, in attesa dell'udienza di convalida che, stamani, la porterà in tribunale, a Udine, davanti al gip Roberta Paviotti.

Detto che l'indagata potrebbe anche decidere di avvalersi nuovamente della facoltà di non rispondere, come già la notte del fermo, di fronte al pm Andrea Gondolo, ieri è stata lei stessa a raccontarsi al proprio difensore, l'avvocato Irene Lenarduzzi, per chiarire cosa l'abbia realmente spinta a macchiarsi di un delitto che, aggravante o no (al momento, l'accusa di omicidio volontario non ne contempla), presenta i connotati dell'efferatezza. Non una questione di droga, che pure hanno consumato insieme – ha spiegato –, ma il bisogno di uccidere il demonio. Lo ha chiamato proprio così, sostituendolo alla figura di Satana, che aveva invocato nell'immediatezza dei fatti, rivolgendosi ai carabinieri.

Una storia che parte da lontano, par di capire. Comello, per quanto ancora in evidente stato confusionale, ha riferito di sentirsi da tempo perseguitata dal demonio: lì, insomma, l'origine del male che la tormenta. Fino a sabato mattina, quando, al Sert, non ha finalmente creduto di riconoscerlo in Stefano. E cioè nell'uomo che – questa la sua versione –, con la scusa di averla già vista da qualche parte, l'aveva avvicinata e le aveva proposto di andare a procurarsi assieme qualche dose di cocaina. Ricostruzione, questa, che ribadisce peraltro la tesi secondo cui quello sarebbe stato il loro primo approccio, diversamente da quanto sostenuto da alcuni testimoni, che ai carabinieri hanno riferito di averla vista recarsi da lui, a Bicinicco, anche in altre occasioni.

Investigatori a Bicinicco la sera dell'omicidio, sabato scorso e, nei riquadri, Silvia Comello e Stefano Iurigh

Quel che di cruento ne è seguito, al civico 75 di via Roma, risponderebbe a un unico imperativo: «Liberare il mondo e l'umanità dal male e rimettere in circolo l'amore», afferma con incrollabile convinzione l'indagata. Con una novità: Iurigh sarebbe morto prima che lei lo colpisse, a causa – così ancora Comello – di un'overdose provocata dal mix di metadone e sostanza stupefacente che aveva assunto e che sarebbe risultata di cattiva qualità. Perché, allora, infierire sul suo corpo? «Il demonio risiede nella testa e per ucciderlo l'ho colpita con alcuni coltelli, ci ho sparso sopra acido muriatico e ho cercato di dargli fuoco», spiega l'indagata dalla casa circondariale dov'è rinchiusa.

Sarà l'autopsia, che il medico legale Lorenzo Desinan eseguirà dopo che saranno ultimate le notifiche alle parti, a chiarire se e quanto di vero ci sia nella ricostruzione proposta dall'indagata. —

DIALOGHI CON LA MAGISTRATURA

«Più comunicazione»

«Oggi serve una magistratura che apre le finestre delle aule giudiziarie e che comunica in modo comprensibile a tutti». Il presidente del Tribunale di Udine, Paolo Corder, lo ha detto nel corso dell'incontro "Dialoghi con la magistratura" organizzato dalla sezione distrettuale di Trieste dell'Associazione nazionale magistrati, al Dipartimento scienze giuridiche dell'università di Udine. Tra i temi affrontati dagli ospiti - oltre a Corder, i giudici Matteo Carlisi, che è anche presidente della sezione Anm, e Roberta Paviotti, e il procuratore aggiunto Claudia Danelon -, l'imparzialità e terzietà dei magistrati e le carenze di organico. «Auspichiamo processi più veloci – hanno concordato –, ma la lunghezza è garanzia di attenzione. Se è alla tutela dei diritti e risoluzione di conflitti che puntiamo, il magistrato deve disporre del tempo di riflettere e di risorse adeguate».

RICORSO RIGETTATO

Militari no vax sospesi dal lavoro Il Tar conferma

«La misura dell'obbligo vaccinale deve essere ritenuta ragionevole e non sproporzionata, alla luce dell'inesistenza di alternative altrettanto efficaci, della durata "flessibile" dell'obbligo, delle conseguenze non eccessivamente afflittive per il singolo». Si è richiamato ad alcuni dei principi espressi dall'ormai numerosa giurisprudenza, anche costituzionale, in materia di obbligo vaccinale il Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia per motivare il rigetto del ricorso che diversi appartenenti all'Arma dei Carabinieri, all'Esercito italiano e all'Aeronautica militare avevano presentato, per ottenere l'annullamento degli accertamenti di inosservanza che ne avevano comportato la sospensione dal lavoro (con diritto alla conservazione dello stesso), senza conseguenze disciplinari e con privazione della retribuzione e altri compensi. I legali avevano sollevato una serie di censure, a cominciare dalla legittimità costituzionale dell'obbligo vaccinale, per contrasto con molteplici disposizioni della Carta fondamentale. —

DUE COLPI IN POCHI GIORNI

Ladri golosi al Malignani Rubati gelati e fondo cassa

Si sono serviti di gelati e cioccolata, senza disdegnare qualche fetta di colomba, rimasuglio delle festività pasquali. I ladri che nella notte tra lunedì e ieri sono entrati all'istituto Malignani, in via Leonardo Da Vinci, dopo aver forzato una finestra della segreteria, si sono lasciati tentare dalle golosità del bar della scuola prima di fuggire con il contenuto del fondo cassa e un cellulare trovato negli uffici. Ma quella scoperta ieri è la seconda intrusione nel giro di appena quattro giorni. Quella precedente, infatti, risale alla notte tra venerdì e sabato scorsi quando sono state prese di mira le macchinette. In entrambi i casi i danni sono stati ingenti, più del bottino racimolato.

I ladri sono entrati due volte, nel giro di pochi giorni, al Malignani

All'apertura dell'istituto, ieri mattina, «è stato il bidello a trovare una porta di vetro della segreteria con i cristalli rotti – spiega il dirigente Oliviero Barbieri –, scoprendo che qualcuno è entrato forzando una finestra di un altro ufficio della segreteria. È stato trovato anche un guanto rinforzato, utilizzato per rompere i vetri della porta. Hanno rovistato nei cassetti, trovando il materiale smarrito dagli studenti o sequestrato in aula e mai reclamato, tra cui alcuni cellulari. Non avendoli mai chiesti indietro, immagino non siano stati di valore. I ladri sono poi andati nel bar, sfondando la porta prima di servirsi di cioccolata, gelati e colombe e recuperare il fondo cassa, ancora da quantificare. Abbiamo segnalato il fatto e sono venuti i carabinieri per un sopralluogo». Per quanto riguarda il colpo precedente, invece, i malintenzionati sono entrati nella sala dedicata alla ricreazione degli allievi, dopo averne forzato la porta che dà sul retro. «Forse hanno utilizzato un piede di porco – ipotizza Barbieri –. In ogni caso, hanno distrutto quattro distributori di alimenti per portare via i cassetti delle macchinette con i soldi, generalmente spiccioli, contenuti. Anche in quel caso abbiamo segnalato il danno subito e, sul posto, sabato è intervenuta la polizia». Le forze dell'ordine, grazie anche alle telecamere esterne, cercheranno di fare luce sui due furti compiuti nell'arco di soli quattro giorni l'uno dall'altro. «I danni sono stati importanti. C'è amarezza – conclude il dirigente –, si tratta di atti vandalici veri e propri, anche perché i ladri hanno lasciato al loro post i pc. Potrebbe trattarsi di una bravata senza senso». —

L.P.

LA MANIFESTAZIONE DI PREDAPPIO

Saluto romano, nuovo processo per Polegato

Alla manifestazione per ricordare il centenario della marcia su Roma, a Predappio, hanno risposto con il saluto romano alla chiamata al presente dell'organizzatore. Era il 30 ottobre 2022. La procura di Forlì ha chiuso le indagini e emesso il decreto di citazione diretta a giudizio per dodici manifestanti. Fra loro ci sono il ristoratore di Sequals Ferdinando Polegato, 70 anni, al quale viene contestata la recidiva semplice infraquinquennale, e la consorte Teodora Foscato, 71 anni. Il processo comincerà il 17 maggio.

Ferdinando Polegato

L'avvocato Francesco Ribetti, che assiste la coppia di Sequals, è pronto a chiedere il non luogo a procedere, sulla scorta della recentissima giurisprudenza. «La Cassazione – così Ribetti ha sintetizzato la tesi difensiva – ha osservato che il reato di apologia del fascismo c'è solo quando si verifica il concreto pericolo di ricostituzione del partito fascista, che qui assolutamente manca». Ai dodici imputati il pm di Forlì Sara Posa ha contestato due ipotesi di reato: l'apologia del fascismo così come contemplata dalla Legge Scelba del 1952 e una violazione della Legge Mancino del 1993 (che vieta all'articolo 2 ogni gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione, all'odio o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi). Sul banco degli imputati siederanno anche Lorenzo Tempesta, 56 anni, di Padova, Renzo Poppi, 65 anni, di Mogliano Veneto, Chatla Cajon, 67 anni, di Venezia, Marco Marussi, 61 anni, di Ferrara, Carlo Del Vecchio, 60 anni, di Fermo, Mirco Santarelli, 61 anni, di Faenza, Marco Casiraghi, 65 anni, di Adro, Ottaviano Salsano, 79 anni, di Forlì e i genitori fiorentini di un minore, accusati di averlo vestito da balilla, con divisa, basco, anfibi e due spille, una a forma di fascio littorio e l'altra di un'aquila imperiale.

La procura di Forlì ha evidenziato che gli imputati hanno partecipato alla cosiddetta "commemorazione della marcia su Roma", ritenuta di natura politica e promossa dall'Associazione nazionale arditi d'Italia. Il pm ritiene che a vario titolo abbiano compiuto manifestazioni del disciolto partito fascista, ostentandone emblemi o simboli. —

IL CASO

Cda della Quiete diviso sul futuro dei Faggi La chiusura è rimandata

Cristian Rigo

La chiusura della casa albergo I faggi non ha ancora una data certa. La consigliera Raffaella Cavallo, in quota al centrosinistra, con il sostegno di Edgarda Fiorini (indicata dalla Fondazione Friuli) ha proposto di mettere fine all'attività il prossimo 30 giugno quando scade l'accordo con la Prefettura per l'accoglienza delle famiglie ucraine, una ventina di persone in tutto, per «evitare il rischio che la struttura diventi un simbolo di inefficienza amministrativa e spreco di risorse». Il presidente Alberto Bertossi (FI) però, prima di interrompere l'attività, che oggi ospita 5 anziani, vuole «valutare le manifestazioni di interesse ricevute» tra cui quella dell'AsuFc che ipotizza un costo di un milione di euro per poter poi sfruttare l'edificio. «È una proposta che vogliamo approfondire al pari di quella avanzata da un privato sempre legata al settore dell'assistenza - spiega Bertossi -. Il problema della sostenibilità economica resta, ma è stato ridimensionato in modo significativo quindi ci sembra giusto tenere in considerazione tutte le possibili soluzioni per mantenere il servizio prima di alzare bandiera bianca». Rispetto al mezzo milione di perdite ipotizzato soltanto pochi mesi, «grazie ad alcuni tagli di servizi e personale in particolare della portineria che non è più attiva e dell'infermiere che è soltanto a chiamata, siamo riusciti a diminuire i costi mensili da 50 mila a meno di 10 mila euro grazie anche alle somme che ci vengono riconosciute dal Comune per mantenere le sede delle associazioni e dalla Prefettura per gli ucraini». Insomma, il problema resta, ma economicamente sembra decisamente meno impattante. Una valutazione condivisa anche dai consiglieri Massimo Milesi (Lega) e Antonella Moro (FdI) che hanno spostato la linea Bertossi rimandando a fine mese possibili decisioni sul futuro de I faggi. Una decisione che ha scatenato le proteste di Cavallo: «È inaccettabile che, mentre le spese si accumulano, il cda sotto la guida del presidente Bertossi continui a mettere la testa sotto la sabbia. Ho taciuto sperando in una presa di coscienza che non è mai avvenuta, e ora è imperativo che il consiglio si assuma le sue responsabilità. Non possiamo permettere che questa inerzia si trasformi in una crisi ancor più grave».

Il presidente Alberto Bertossi

La consigliera Raffaella Cavallo

La speranza di Bertossi è invece quella di trovare una soluzione alla crisi che consenta di salvare la Casa albergo mantenendo in funzione il servizio «magari - conclude - rimodulato sulle attuali esigenze». —

ALL'ALTEZZA DELLO STADIO

Scontro in tangenziale Ferite due donne e circolazione bloccata

L'incidente in tangenziale che ha causato rallentamenti al traffico

Due donne sono rimaste ferite, ieri in tangenziale, in seguito a un tamponamento che ha causato anche forti rallentamenti alla circolazione. Le conducenti sono state accompagnate in ambulanza all'ospedale di Udine. Sulla base dei primi accertamenti, non sono in pericolo di vita.

Lo scontro si è verificato poco dopo le 16.30 in direzione Nord, da Pasian di Prato verso Tricesimo, all'altezza dello stadio. Le condizioni meteo non hanno agevolato: in quel frangente stava infatti piovendo a dirotto. Una vettura non è riuscita a frenare in tempo, colpendo quella che la precedeva. I due mezzi sono finiti uno da una parte e uno dall'altra della carreggiata, bloccandola. Le conducenti, una 50enne residente a Terzo d'Aquileia e una 32enne di Tavagnacco, sono state soccorse dal personale inviato dalla Sores e portate in ospedale. Per i rilievi e la gestione del traffico sono giunti gli agenti della polizia locale di Tavagnacco, coadiuvati dai colleghi di Udine. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza i mezzi e la strada. —

NELLA TORRE DI SANTA MARIA

«Innovare per eccellere» Quattro imprenditori confrontano le esperienze

Innovare per eccellere. Una necessità per le imprese, costrette a fare i conti con una rapida evoluzione delle nuove tecnologie, con un bisogno di sostenibilità (di prodotto e di processo) sempre più diffuso e con una valenza dei dati in costante aumento. Tutti temi affrontati ieri nel corso di un incontro ospitato nella Torre di Santa Maria, a palazzo Torriani, e organizzato da Quin, società di consulenza e soluzioni tecnologiche per le aziende, dal titolo "Innovare per eccellere: persone, processi e tecnologie al centro della transizione green e digital delle aziende manifatturiere".

Dopo i saluti introduttivi di Anna Mareschi Danieli, vicepresidente di Confindustria Udine, Elio Catania, presidente di Quid Group e di Quin, e di Massimo Onori, head of strategy e operation di Quin, si sono confrontati Dino Feragotto, presidente di Led Luks, Carlo Rossi, direttore It e digital transformation di Acciaierie Bertoli Safau, Giuseppe Visentini, ceo di Thermokey e Cecilia Zampa, ceo e direttore commerciale di Fibre Net.

«Ho trovato particolarmente centrato il titolo dell'evento con l'aggiunta delle tre parole chiave che stanno alla base della competitività: persone, processi e tecnologie – ha commentato Mareschi Danieli –. Ottimizzare i processi, migliorare le performance produttive, mantenere la soddisfazione del cliente con il rispetto dei tempi di consegna, garantire un ottimo standard qualitativo dei prodotti e dei servizi post vendita, sono obiettivi – ha aggiunto la vicepresidente di Confindustria – il cui raggiungimento passa attraverso una gestione più efficace delle risorse umane e dei macchinari. Per riuscirci sono indispensabili tecnologie e competenze».

Da sinistra Zampa, Visentini, Rossi, Feragotto. Sotto il pubblico

Il pomeriggio è proseguito con le testimonianze dei quattro imprenditori presenti, che hanno raccontato l'impatto dell'evoluzione tecnologica sulle aziende in cui operano. Tra i temi sviluppati c'è stato quello della operational excellence, visione che unisce all'efficacia produttiva una forte spinta verso l'innovazione e la sostenibilità ambientale.

Se Feragotto ha ribadito la necessità «di cavalcare le nuove tecnologie, non di subirne l'evoluzione», e Rossi ha ricordato come «la tecnologia per noi è abilitante ma tanto più quanto le persone sono in grado di intuirne il potenziale», Zampa ha posto l'accento sull'importanza dei dati «per prendere decisioni rapide, puntuali, informate».

Infine Giuseppe Visentini, che sulla sostenibilità ha spiegato come Thermokey stia lavorando «a soluzioni efficienti per la riduzione dei costi energetici di raffreddamento». —

A. C.

Al Bluenergy stadium

«Friuli terra di campioni dello sport»

Incontro di Tajani con il comitato tappa del Giro in Fvg «E incrocio le dita per la salvezza delle zebrette»

L'EVENTO

MAURA DELLE CASE

«Lo sport è sempre messaggero di pace. Dobbiamo fare in modo che una piccola goccia di questa pace, attraverso il Giro d'Italia, arrivi in Palestina e in Ucraina. C'è bisogno di dare messaggi positivi e rassicuranti. E a questo proposito, non c'è pericolo di guerra: l'Italia non manderà nessuno a combattere in Ucraina e non ci saranno attacchi al nostro Paese». Lo ha detto ieri al Buenergy stadium il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, incontrando il comitato locale tappa, organizzatore della frazione del prossimo 24 maggio della corsa rosa, la 19esima di questo Giro, che partirà da Mortegliano e arriverà a Sappada. Una partenza simbolica, come ha spiegato al ministro il presidente del comitato tappa Paolo Urbani, perché cade a 10 mesi di distanza dalla grave calamità che ha colpito il paese al quale la corsa rosa vuole così augurare una grande ripartenza. Non meno simbolico l'arrivo di Sappada, a un passo dalle sorgenti del Piave, il 24 maggio, «il giorno in cui il Piave mormorava» ha evidenziato Urbani senza dimenticare i cent'anni dalla vittoria al tour del France di Ottavio Bottecchia. Uno dei tanti campioni che hanno corso sulle strade di questa regione, come ha ricordato il ministro, omaggiando la vittoria della tappa di ieri messa a segno dal campione bujese Jonathan Milan. «Un bravissimo ragazzo – ha detto Tajani –: buon sangue non mente».

Il sangue dei tantissimi campioni, del ciclismo certo, ma dello sport in generale, ai quali il Friuli ha dato i natali. «Il Giro è una bandiera dell'Italia» ha proseguito il titolare della Farnesina convinto che «la politica estera non la faccia soltanto il ministro, ma tutti gli italiani che sanno mostrare le bellezze e la capacità della nostra Patria. Il Giro fa conoscere al mondo realtà che non si conoscono. Dalle montagne ai piccoli borghi. Ecco perché quest'anno ho deciso di nominarlo Ambasciatore dello sport italiano nel mondo». Un'investitura arrivata al G7 di Capri, con tanto di consegna della maglia rosa ai ministri degli esteri presenti.

Ambasciatore dello sport italiano nel mondo, ma anche esempio per i giovani. «Perché il ciclismo – ha proseguito Tajani – è uno sport dal quale emergono grinta, determinazione, uno sforzo quasi sovrumano». Una grande lezione di umiltà e impegno per i ragazzi. «Dobbiamo insegnare loro che non ci sono solo soldi e successo, prima c'è il sacrificio, si può vincere e perdere, devono imparare a gestire vittorie e sconfitte» ha aggiunto Tajani che a proposito di successi e insuccessi ha chiuso, dopo aver definito il Bluenergy stadium «il Bernabeu del Nordest», con un augurio all'Udinese calcio per la fine del campionato: «Incrocio le dita. Questa è una squadra con grande tradizione che merita di stare dove sta».

Il direttore generale dell'Udinese calcio, Franco Collavino, ha regalato a Tajani la maglia ufficiale della squadra con tanto di nome stampato. «Siamo orgogliosi – ha detto il manager – che gli organizzatori della tappa abbiano incluso anche la nostra casa nel loro programma, perché abbiamo l'ambizione di considerarla la casa di tutti gli sportivi del Fvg». Dopo aver applaudito all'organizzazione, poderosa, dell'evento ciclistico, Collavino ha voluto ricordare Enzo Cainero: «Ha tracciato un solco non solo tra gli amanti del ciclismo, ma tra tutti gli organizzatori di eventi sportivi in regione, dimostrando che con coraggio e tenacia si possono fare grandi cose e rendere il Fvg sempre più protagonista». —

Il ministro ha incontrato il comitato locale del Giro d'Italia

IN VIA CHISIMAIO

La prima visita del vescovo è alla Casa dell'Immacolata

Arriva al volante della sua Ford Fiesta e si presenta: «Sono don Riccardo»
Ha invitato i giovani egiziani a migliorare e provato alcuni macchinari

Cristian Rigo

È arrivato alla Casa dell'Immacolata al volante della sua Fiesta l'arcivescovo metropolita di Udine, monsignor Riccardo Lamba. Davanti all'ingresso lo attendeva una sorta di delegazione per dargli il benvenuto, ma lui ha sorpreso tutti spuntando all'improvviso dal parcheggio sul retro. Con passo veloce, sorridente, ha stretto decine di mani presentandosi semplicemente come don Riccardo. Una breve sintesi da parte del presidente Vittorino Boem della storia e delle attività della Casa, eredità degli insegnamenti di don Emilio De Roja e poi via, a visitare una per una quasi tutte le sale della struttura.

Ha chiesto ai ragazzi egiziani che studiavano l'italiano da dove venivano e lì ha incoraggiati a cercare sempre di migliorare poi, dopo aver assistito a una breve dimostrazione da parte di uno studente del Pakistan, ha provato a utilizzare un macchinario a controllo numerico con cinque assi nella falegnameria coordinata da Stefano Mestroni. Da lì la visita è proseguita al Bancolibero dove sono conservati migliaia di libri: «È una sorta di magazzino gestito da volontari – ha spiegato Renato Cantoni – dove ognuno può prendere in prestito i volumi senza obbligo di restituzione e anche portare, se in buone condizioni, i libri che non sa più dove mettere». Un progetto avviato nel 2004 ben prima che si diffondesse il bookcrossing.

Alla fine della visita don Riccardo ha ringraziato tutte le persone che collaborano con la Casa dell'Immacolata sottolineato «l'importanza di guardare avanti rispondendo ai bisogni di oggi».

Non a caso, l'arcivescovo ha scelto via Chisimaio per la sua prima visita: «È bello vedere tante persone che si adoperano per aiutare chi si trova in difficoltà, l'immigrazione è un fenomeno complesso e ognuno deve fare la sua parte, la Chiesa, il volontariato e anche le istituzioni: di sicuro l'intuizione della formazione professionale di don De Roja è ancora valida: qui non si offrono solo pesci, ma si insegna a pescare». —

Due momenti della visita di monsignor Lamba alla Casa dell'Immacolata

Aveva aperto la pizzeria in via Poscolle nel 1961
L'ha guidata per mezzo secolo con la moglie

È morto a 86 anni Catello Ingenito storico gestore del Piccolo Biffi

IL LUTTO

MAURA DELLE CASE

Per 50 anni è stato il volto della pizzeria Piccolo Biffi di via Poscolle, locale che aveva battezzato ispirandosi al più noto ristorante di galleria Vittorio Emanuele II a Milano. È mancato lunedì mattina, all'età di 86 anni, Catello Ingenito, originario della Costiera Amalfitana, ma trapiantato in Friuli fin da giovanissimo. L'ex ristoratore, che risiedeva a Udine, lascia la moglie Teresa e i figli Lorenzo e Manuela. I suoi funerali saranno celebrati domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Colloredo di Prato, paese d'origine della consorte.

Nato a Scala, provincia di Salerno nel 1937, Ingenito arriva a Udine nel 1960, all'età di 23 anni, per andare a lavorare alla birreria Moretti, in piazzale XXVI luglio. Ci resterà poco. Appena due anni. Fondamentali però perché sarà lì, all'ombra del baffo, che conoscerà la sua futura moglie, anche lei al lavoro in Moretti, con la quale dividerà non solo la vita famigliare ma anche quella lavorativa. Insieme infatti apriranno nel 1961 la pizzeria Piccolo Biffi in via Poscolle 59, un punto di riferimento nel corso di mezzo secolo per gli udinesi e i residenti nell'hinterland. «I miei genitori – racconta il figlio Lorenzo – si sono sposati e hanno aperto la pizzeria in via Poscolle. Tutto nello stesso anno: il 1961. L'hanno gestita insieme per 50 anni esatti. Fino al 2011 quando hanno passato il testimone. Ragioni particolari? Semplicemente avevano fatto il loro corso». Vita e lavoro fusi insieme, come in molte aziende famigliari. Nel corso degli anni a Catello e Teresa si sono affiancati i figli Lorenzo e Manuela. «Sono stati anni buoni, di grande lavoro e grandi soddisfazioni. Il ristorante pizzeria era diventato un punto di riferimento per la zona». E lo è ancora oggi, gestito da Diego Giordano che è subentrato alla famiglia Ingenito.

La specialità di Catello? Da buon campano qual era il piatto forte di Piccolo Biffi era la pizza. «Ma non quella tradizionale, cotta in forno a legno o elettrico. La particolarità della nostra pizza – ricorda ancora il figlio – era quella d'esser cotta nel padellino».

In via Poscolle, Ingenito era molto ben voluto, aveva stretto rapporti di amicizia con gli altri esercenti e commercianti della zona. Passioni? «Amava giocare a tennis – svela Lorenzo –, ma la sua grande passione erano il lavoro e la famiglia. Era una bravissima persona, con lui abbiamo fato un bellissimo percorso». —

Sopra Ingenito con il fioraio Carlo Cuttini, sotto con la moglie Teresa

LE FARMACIE

Servizio notturno

Degrassi
via Monte Grappa, 79 — 0432 480885
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Favero
Via Tullio, 11 — 0432 502882
Turco
viale Tricesimo, 103 — 0432 470218

ASU FC EX AAS2

Latisana Spagnolo
calle dell'Annunziata, 67 — 0431 521600
Palmanova Trojani
piazza Grande, 3 — 0432 631049
Ruda Moneghini
via Roma, 15/A 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi
piazza II Maggio 1945, 3 — 0431 65142

ASU FC EX AAS3

Bertiolo Tilatti
Via Virco, 14 — 0432 917012
Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini
Via dei Carpini 23 — 0432 900741
Enemonzo Marini
via Nazionale, 60 — 0433 74213
Fagagna La Corte
Via Spilimbergo, 184/a — 0432 810621
Flaibano Pressacco
via Indipendenza, 21 — 0432 869333
Pontebba Candussi
via Roma, 39 — 0428 90159
San Daniele del Friuli Mareschi
via Cesare Battisti, 42 — 0432 957120
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti, 8/A — 0433 2062

ASU FC EX ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella
fraz. BASALDELLA,
Piazza IV Novembre 22 — 0432 560484
Cividale del Friuli All'Annunciazione
corso G. Mazzini, 24 — 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani
piazza F. Urli, 42 — 0432 785316
Moimacco Farmacia di Moimacco
via Roma, 25 — 0432 722381
Pavia di Udine Pancino
fraz. Percoto, Via Villa 2 — 0432 686712
Tricesimo All'Annunziata
piazza Verdi, 6 — 0432 851190

IN BREVE

Alla biblioteca Joppi
Un incontro oggi su Felice Momigliano

Appuntamento con il ciclo Incontriamoci in biblioteca oggi alle 18 alla Joppi in in riva Bartolini 5 a Udine. L'incontro è dedicato a Felice Momigliano ed è a cura di Valerio Marchi. Considerato dalle autorità un soggetto "scomodo", nel 1900 venne assegnato – praticamente in "esilio"– al liceo Stellini, dove divenne anche direttore pro tempore e sovrintendente dell'archivio alla biblioteca e al museo civico (dal 1902 al 1908).

In centro
Atrio regala una rosa a tutte le donne

Una rosa a tutte le donne. Sarà donata dalle messaggere di Atrio, lo shopping center più grande della Carinzia, sabato lungo vie di Udine. Un omaggio che vuol essere un messaggio di amicizia, affetto e condivisione. «Atrio – fa sapere il direttore generale Richard Oswald – accoglie da sempre a braccia aperte tutti i clienti dal Friuli Venezia Giulia, che di stagione in stagione giungono in Carinzia sempre più numerosi».

Evento dell'Università
Gli studenti di marketing si sfidano in una challange

Ventinove studenti del master in Digital marketing dell'Università di Udine, suddivisi in cinque squadre, si affronteranno sabato mattina, alle 10, nel primo hackathon realizzato in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Emporio Adv, che ospiterà la sfida nella sua sede. Obiettivo: trovare la migliore soluzione innovativa a una challenge di marketing di Karpos, importante brand del settore sportivo.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 7/5/2024

BARI	68	80	23	56	71
CAGLIARI	43	74	20	2	11
FIRENZE	75	19	18	74	69
GENOVA	45	38	26	16	87
MILANO	6	23	72	66	5
NAPOLI	46	21	49	80	73
PALERMO	15	9	54	48	49
ROMA	6	58	78	27	31
TORINO	78	27	31	64	74
VENEZIA	60	47	90	6	22
NAZIONALE	43	58	26	18	79

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

6	9	15	19	20
21	23	27	38	43
45	46	47	58	60
68	74	75	78	80

Numero Oro 68 — Doppio Oro 68-80

SuperEnalotto

21-23-30-45-68-85

Jolly 53 — Superstar 89

JACKPOT 100.800.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 3	5	63.441,58 €
Ai 488	4	395,33 €
Ai 20.233	3	28,79 €
Ai 341.905	2	5,30 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	39.533,00 €
Ai 113	3	2.879,00 €
Ai 1.683	2	100,00 €
Agli 11.654	1	10,00 €
Ai 25.513	0	5,00 €

TOLMEZZO

Da tutta Italia alle gare del Solari Decine di studenti alla competizione

Una settantina di ragazzi del settore legno
Molti istituti sono coinvolti da domani e venerdì

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il capoluogo carnico sta per accogliere un grande evento a livello italiano domani e venerdì sul settore legno: l'Isis Solari, con il contributo del Comune di Tolmezzo, ospiterà l'edizione 2024 della Gara nazionale per gli alunni degli Istituti professionali del legno dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy: declinazione del percorso in arredo legno" che si terrà a Tolmezzo.

L'istituto carnico lo scorso anno è risultato nelle Marche il vincitore italiano della medesima competizione, per questo è sede di questa nuova edizione, dove parteciperanno una decina di studenti provenienti da tutta Italia, mentre gli allievi del Solari invece, avendo vinto lo scorso anno la gara, sono ospitanti fuori concorso. Al Solari l'indirizzo legno conta una settantina di iscritti, 22 dei quali al primo anno (è il numero più alto di iscritti ottenuto finora alla classe prima). In tutta la provincia di Udine il Solari è l'unica realtà scolastica che forma gli studenti sulle lavorazioni del legno e a livello di artigianato avanzato è l'unica in tutto il Friuli Venezia Giulia (questo poiché l'istituto professionale di Brugnera nel Pordenonese è focalizzato invece sula produzione industriale nel settore legno). Il Solari ha saputo distinguersi sempre più sul territorio prima locale, poi ampliando i suoi orizzonti e gli apprezzamenti fino a livello regionale, interregionale e nazionale.

Domani e venerdì al Solari è prevista la partecipazione di dieci istituti italiani, che saranno quelli di Bassano del Grappa (nel Vicentino), Brugnera (nel Pordenonese), Chatillon (in provincia di Aosta), Campagna (nel Salernitano), quelli di Chiavenna e Tirano (in provincia di Sondrio), e quelli di Lissone (in provincia di Monza e Brianza), Pesaro, Pieve di Cadore (nel Bellunese), Sarnano (nel Maceratese). Ciascuno di essi sarà rappresentato da un alunno del quarto anno che, accompagnato da un docente, affronterà una prova di carattere laboratoriale divisa in due fasi (la prima progettuale e la seconda pratica) con cui ideare e realizzare una seduta (con dimensioni massime di ingombro 45x45x45 cm) che possa avere, contemporaneamente, caratteri di artigianalità avanzata e riproducibilità in scala industriale. La seduta dovrà essere realizzata con legno massello e/o semilavorati in multistrato.

Venerdì una commissione (formata dalla dirigente dell'Usr Friuli Venezia Giulia Giovanna Ferrari, dalla dirigente dell'Isis Solari Manuela Mecchia, dal Presidente di Legno Servizi Fvg Mirco Cigliani, dai docenti dell'Isis Solari Marco Ragonese e Silvia Monai) valuterà i manufatti. —

LA CERIMONIA

La premiazione dell'opera migliore in aula magna

La premiazione del miglior manufatto di legno che sarà realizzato nell'ambito della gara nazionale per gli alunni degli Istituti Professionali del legno e lo studente (col relativo istituto) che lo realizzerà saranno premiati nella cerimonia all'interno dell'aula magna dell'Isis Solari dalle 16.30.

T.A.

Sarà il loro impiego quello di lavorare il legno, ma intanto per impararlo si organizzano gare con altre scuole

AMARO

Lite tra condomini Condannato a 9 mesi e a risarcire il vicino

AMARO

Ancora una volta una lite tra vicini di casa finisce al centro di un procedimento giudiziario. L'ultimo caso dibattuto davanti al Tribunale di Udine si è chiuso ieri, con la condanna dell'imputato. Andrea Zoff, 41 anni, di Amaro, era accusato di percosse ai danni di una condomina e di lesioni personali nei confronti di suo marito e di un'altra residente nella stessa palazzina. Il giudice monocratico Daniele Barnaba Faleschini lo ha assolto dalla prima imputazione e gli ha inflitto 9 mesi di reclusione, sospesi con la condizionale, per le altre due. Con conseguente ulteriore condanna al risarcimento dei danni (1.300 euro) al vicino, che nel procedimento si era costituito parte civile con l'avvocato Virginia Rossi e che dalla collutazione era uscito con una prognosi di oltre 40 giorni (da cui la contestazione delle lesioni gravi).

L'episodio risale alla sera del 21 agosto 2022. La lite era cominciata all'interno del condominio, con la sola dirimpettaia, dopo l'invito di quest'ultima a non sbattere la porta d'ingresso della sua abitazione, ed era proseguita in cortile, con l'intervento del marito, uscitone con un trauma al polso, e il coinvolgimento dell'altra condomina (lesioni guaribili in 21 giorni). Sullo sfondo, anni di conflittualità. Il difensore, avvocato Piero Pericolo, ha sostenuto che a essere aggredito fosse stato Zoff e che gli strattonamenti fossero stati reciproci. —

IN BREVE

Tarvisio
L'asilo nido comunale apre le sue porte

Porte aperte al nido comunale "Il Cucciolo" di Tarvisio. Lunedì 13 maggio i genitori interessati potranno vedere gli spazi e informarsi sul servizio in vista del prossimo anno educativo. Le visite saranno organizzate tra le 16 e le 18, prenotandosi ai numeri 042841058 o 3346738866 (WhatsApp). Un pomeriggio da trascorrere in compagnia dello staff della cooperativa Codess Fvg che proporrà giochi e laboratori per i bambini tra 0 e 3 anni. La sede del nido "Il Cucciolo" si trova in via Vittorio Veneto 64, accanto alla scuola primaria di Tarvisio Città.

Tolmezzo
Elezioni europee: concorso per i ragazzi

Il Centro Europe direct Carnia ha lanciato "Insta Europe", un concorso social rivolto ai giovani che votano per la prima volta per il rinnovo del parlamento europeo l'8 e 9 giugno. Ai partecipanti si chiede di promuovere la partecipazione dei ragazzi attraverso una storia Instagram. In palio per i primi cinque classificati Pass interrail per viaggiare in treno alla scoperta dell'Europa. La scadenza per presentare la propria storia è lunedì 15 maggio. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 31 maggio nella sede della Comunità di montagna della Carnia.

Prato Carnico
Laboratorio per capire la valle del 2040

Il 25 maggio dalle 9 nella sala consiliare di Prato Carnico si svolgerà il secondo laboratorio del progetto Beyond Snow a tema: "Gli abitanti della Val Pesarina nel 2040". L'obiettivo del laboratorio, aperto a tutti e gratuito, è quello di pensare a chi vorremmo che abitasse e frequentasse la Valle: per chi custodirla da qui ai prossimi anni? Come custodirla alla luce dei cambiamenti climatici, economici e sociali che la aspettano? Il laboratorio vedrà attività dinamiche e interattive per riflettere sui futuri desiderabili per abitanti e territorio.

TARVISIO

Montagna a misura di bimbo progetto da oltre un milione

Alessandro Cesare / TARVISIO

Si chiama "Tarvisiano, la montagna a misura di bambino". È il progetto finanziato dal ministero del Turismo e dedicato ai comuni a vocazione turistica sotto i 5 mila abitanti. Tarvisio, capofila del progetto, messo a punto insieme a Chiusaforte, ha ottenuto un finanziamento di un milione 157 mila 228 euro.

«La proposta progettuale – spiega la vicesindaco con delega al Turismo, Serena de Simone – nasce da una presa di coscienza della destinazione turistica rispetto a una tendenza piuttosto significativa che vede in costante ascesa il turismo montano estivo. Gli interventi mireranno principalmente alla riqualificazione dell'offerta family-friendly con investimenti volti a sviluppare nuovi servizi a misura di famiglia, creare nuove aree gioco realizzate con materiali naturali, creare percorsi didattici di avvicinamento alla natura, fruibili sia da parte dei turisti che da parte della comunità locale, miglioramento dell'accessibilità e sviluppo di un'educazione alla sostenibilità».

Al centro dell'iniziativa c'è la valorizzazione del biolago Saifnitz di Camporosso, che sarà soggetto a un ampliamento al fine di aumentarne l'attrattività, anche grazie all'allestimento di un'area giochi a tema acqua. Il parco giochi verrà realizzato con materiali naturali che si inseriscono perfettamente nel contesto del biolago. Si interverrà anche per riqualificare il parco giochi situato nei pressi del centro culturale Julius Kugy (saranno posizionati giochi sensoriali e percorsi che valorizzano la tradizione di San Nicolò e dei Krampus) e il percorso ludico-didattico "Sentiero degli gnomi". In considerazione della vicinanza con la sede delle scuole di Tarvisio, verrà inoltre predisposta un'area per fare scuola all'aria aperta (dando il via a un'esperienza di outdoor education), grazie alla disponibilità dell'istituto omnicomprensivo Bachmann e alla cooperativa Codess Fvg, impegnata nella gestione del nido comunale.

«Tarvisiano, la montagna a misura di bambino – aggiunge de Simone – vuole contribuire a creare esperienze indimenticabili per le famiglie che scelgono di visitare la nostra meravigliosa località. Continueremo a investire in iniziative e progettualità simili al fine di rendere Tarvisio una destinazione d'eccellenza per i bambini e per i loro genitori». —

Il biolago Saifnitz di Camporosso sarà implementato

IL DIBATTITO SUL PROGETTO

Valent: «Sì al tracciato della Sequals-Gemona vicino a San Daniele»

«Chi amministra non può limitarsi a ragionamenti di pancia» «Fondamentale per sgravare dai mezzi pesanti altri percorsi»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Sì al prolungamento fino a Gemona della Cimpello-Sequals, con auspicio di un passaggio del tracciato il più vicino possibile a San Daniele. È la posizione del sindaco della cittadina collinare, Pietro Valent, a parere del quale l'infrastruttura sarebbe fondamentale per sgravare dal flusso dei mezzi pesanti numerosi altri percorsi: «A San Daniele – esemplifica – ne beneficerebbe la regionale 463. Chi amministra – osserva quindi – non può limitarsi a ragionamenti di pancia: deve al contrario cercare di avere una visione a lungo termine. Per questo, pensando allo sviluppo economico e turistico del territorio e alle nuove opportunità generate da una connessione viaria più efficiente, ritengo certamente valido il transito per la Collinare del collegamento Gemona-Sequals. Più l'infrastruttura risulterà prossima a San Daniele, meglio sarà; se addirittura attraversasse il comprensorio comunale la vedrei come un'opportunità di crescita a medio e ampio periodo».

Immaginare di allontanare dalla Collinare l'arteria significa «depotenziare queste zone a vantaggio di altre, anziché creare – rileva Valent – le migliori condizioni per l'imprenditorialità e il turismo. Dire di no a prescindere è facile ma banale; dire di sì è probabilmente impopolare, in questo momento, ma deve prevalere la responsabilità». In linea la posizione del consigliere di minoranza Massimiliano Verdini (San Daniele Libera – Fratelli d'Italia): «L'opera – dice – è necessaria, perché la statale 463 non regge più il traffico, brulicando di camion. Capiamo il problema che si pone a Fagagna e per questo la mia proposta è di valutare un altro percorso, più vicino a San Daniele, sfruttando magari la direttrice del canale Ledra Tagliamento. Inutile costruire una strada che verrebbe usata poco: e proprio questo è il rischio che si correrebbe se la Cimpello-Gemona passasse per Fagagna. La traccia dev'essere spostata verso nord».

PIETRO VALENT
SINDACO
DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Il primo cittadino è convinto che dalla costruzione ne beneficerebbe la regionale 463

«Capiamo il problema che si pone a Fagagna e per questo la mia proposta è di valutare un altro percorso»

Nel frattempo Enio Agnola, già amministratore del Comune di Forgaria e consigliere regionale, ha inoltrato una lettera ai sindaci e ai capigruppo consiliari delle municipalità di Forgaria, Vito d'Asio, Pinzano, Sequals, Clauzetto, Majano, San Daniele e Osoppo, ai presidenti della Comunità Collinare del Friuli e della Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali, ai consiglieri Fvg Manuela Celotti e Andrea Carli, al Comitato Arca (occupatosi, in passato, del raccordo autostradale Cimpello-Gemona) e alle Pro loco dei centri citati per ribadire «la non praticabilità della soluzione collinare» e per sollecitare una «immediata iniziativa di approfondimento e confronto» con la Regione, preferibilmente in forma coordinata tra amministrazioni e organismi sovracomunali.

Parallelamente, sollecita Agnola, andranno informati i cittadini «con le modalità che saranno ritenute più opportune». —

POVOLETTO

I servizi sul territorio sono un tema importante per i comuni

«Noi con le Poste per mantenere coperti i territori»

POVOLETTO

La giunta comunale di Povoletto si schiera a difesa del mantenimento dell'attuale compagine di Poste italiane, la cui componente maggioritaria di parte pubblica è costituita dal ministero dell'Economia e delle finanze e da Cassa depositi e prestiti: lo fa con un ordine del giorno predisposto dal capogruppo della lista "Insieme per fare", Giovanni Antares, per evidenziare «le preoccupazioni connesse all'eventuale cessione di quote societarie a gruppi privati, società finanziarie e fondi di investimento e al conseguente mutamento definitivo del ruolo che Poste Italiane gioca nel sistema Paese».

«Ne deriverebbe – rileva infatti Antares – la prevalenza delle logiche di mercato, con il solo obiettivo del raggiungimento dell'utile e del profitto. Le sedi territoriali di Poste italiane rappresentano un importante e fondamentale punto di riferimento per il cittadino e spesso l'unico presidio volto ad assicurare alla comunità un servizio di pubblica utilità, anche a garanzia delle fasce più deboli; l'accentramento delle funzioni nei soli uffici delle città non farebbe altro che accelerare il triste processo di spopolamento delle aree montane e dei piccoli paesi del Friuli Venezia Giulia. Il cambiamento – rimarca quindi – appare inoltre in netta contraddizione con il progetto Polis, il cui obiettivo è mantenere aperti gli uffici postali nei Comuni con meno di 15 mila abitanti», al fine di garantire l'erogazione dei servizi e la più ampia digitalizzazione della pubblica amministrazione.

«Chiediamo dunque – sollecita Antares – che il Governo orienti le proprie azioni e decisioni al mantenimento dei presidi territoriali di Poste italiane anche nei contesti periferici del Paese e che i parlamentari eletti in regione, i consiglieri del Fvg e l'Anci si impegnino affinché venga effettivamente garantito il primario ed essenziale servizio pubblico offerto dalle Poste. È indispensabile rimettere al centro il cittadino, al quale – ribadisce l'amministratore – devono continuare a essere garantite funzioni efficienti e di qualità, con uniformità territoriale». —

L.A.

VENZONE

La partenza da Venzone con rotta su Vicenza

Campagna diabete: in bici all'Adunata per la promozione

VENZONE

Fino a Vicenza in bicicletta per raggiungere l'adunata nazionale degli alpini con la maglietta di "Diabete a ruota libera". È l'iniziativa intrapresa dal Gruppo Ana 8º reggimento alpini Venzone che sostiene la pedalata benefica non agonistica ideata e organizzata dal Coordinamento regionale associazioni diabetici del Fvg in collaborazione con i professionisti della Rete diabetologica regionale, con il patrocinio della Regione e la collaborazione di Croce rossa e Protezione civile regionale. Non potendo partecipare alla tre-giorni 10-12 maggio del Crad Fvg, perché impegnati con l'adunata, gli alpini di Venzone hanno inforcato la due ruote per raggiungere la città del Palladio indossando la maglietta che ha impresso sulla schiena il motto: "Il diabete teme chi fa sport".

"Road to Vicenza" si è aperta, a Venzone, con la partenza degli alpini sulle due ruote alla volta di Vicenza dove contano di arrivare venerdì. Sono previste tappe a Pordenone (7 maggio), Preganziol (8 maggio), città natale del capitano Manlio Feruglio (a cui è intitolata la caserma che ospita l'8º reggimento alpini), dove gli alpini consegneranno una corona di fiori commemorativa, Bassano del Grappa (9 maggio) con visita al Sacrario militare del Monte Grappa. Non mancheranno visite ai luoghi della memoria e incontri con i rappresentanti dei locali gruppi alpini.

«Apprezziamo molto l'attività sensibilizzazione condotta dal Crad e vogliamo aiutarli sostenendo la causa indossando le loro magliette e contribuendo a fare informazione, perché di diabete non se ne parla abbastanza seppur sia una patologia piuttosto diffusa – spiega il capogruppo degli alpini Gianluca Melillo –. Direttamente o in modo indiretto anche noi alpini siamo a contatto con persone, giovani e meno giovani, ma anche bambini, che ne soffrono. Per questo vogliamo spiegare le azioni corrette e i comportamenti virtuosi da adottare per prevenire il diabete tipo 2 e ritardarne le complicanze». —

CIVIDALE

L'intelligenza artificiale e il patrimonio culturale

CIVIDALE

Dopo un debutto contrassegnato da un'affluenza da record, il ciclo MaggioScienza – che quest'anno affronta l'attualissimo tema dell'intelligenza artificiale – è pronto al secondo incontro, in calendario per venerdì nel salone della Somsi, in Foro Giulio Cesare. Il focus sarà, nell'occasione, sull'intelligenza artificiale per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale: sull'argomento si confronteranno Angela Borzacconi, direttore del Museo archeologico nazionale di Cividale, Emanuela Colombi, professoressa di Storia del Cristianesimo e delle Chiese al sipartimento di Scienze umanistiche e del Patrimonio culturale, e Silvia Zottin, ricercatrice in forza al dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche. Il 17 maggio, poi, panoramica sull'applicazione dell'intelligenza artificiale in campo medico (con Maria De Martino, dottoranda di Statistica, e Massimo Robiony, docente di Chirurgia Maxillo-facciale), mentre il 24 maggio la rassegna si chiuderà con una disamina su "IA tra diritto e sicurezza informatica", con l'apporto di Federico Costantini, professore di Informatica giuridica, e Marino Miculan, docente di Informatica. MaggioScienza, ideato dal compianto professor Franco Quadrifoglio e giunto alla settima edizione, è un evento finalizzato appunto alla divulgazione scientifica, dunque strutturato in modo tale che tematiche anche molto complesse risultino accessibili pure a un pubblico non esperto. —

L.A.

MARTIGNACCO

Giacomo Di Viesto vince il contest canoro giovani

MARTIGNACCO

È andata a Giacomo Di Viesto e al suo primo inedito "Otto ore" l'edizione 2024 del "Fvg Song Contest", manifestazione canora che ha coinvolto artisti e musicisti provenienti da tutta la regione. A premiare il giovane talento è stato l'assessore alla Cultura del Comune di Martignacco Valentina Bordet. In un auditorium dell'ex cinema Impero sold out si sono sfidati i 12 finalisti (10 singoli e 2 band) che nei due mesi precedenti sono stati accompagnati dai coach Aljosa Gergolet, Shaban Zanelli, Ester Pagnutti e Devid Conte nella scelta delle parole, degli arrangiamenti e del look per presentare i loro inediti per la serata finale.

Il primo classificato ha vinto l'arrangiamento completo di due inediti e un book fotografico professionale. Al secondo posto si è classificata la band Loosing Money con "Tutto ciò che vuoi", al terzo Gianluca Matellon con "Quel bimbo". Tra gli ospiti della serata, oltre all'assessore Bordet, anche il sindaco Mauro Delendi, il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin e il giornalista Toni Capuozzo. Un evento organizzato dall'associazione "Chi di Martignà". Queste le parole della presidente, Cristina Maiero: «Mi ritengo assolutamente soddisfatta del risultato ottenuto da questa prima edizione del "Fvg Song Contest", in quanto il nostro obiettivo, oltre a donare una serata di spettacolo divertente e di qualità, era di offrire ai finalisti un percorso didattico che gli permettesse di beneficiare di consigli utili. —

A.C.

CODROIPO

Nuova ciclabile per Goricizza «Frazioni più vicine al centro»

Via libera in consiglio comunale: obiettivo prolungare il percorso fino a Pozzo
Investimento di 336 mila euro. Il cantiere sarà aperto entro la fine dell'anno

Viviana Zamarian / CODROIPO

Settecento metri di ciclabile per rendere il tragitto in bici tra Codroipo e Goricizza più sicuro. L'obiettivo finale dell'amministrazione Nardini è quello di allungarla poi fino a Pozzo, per completare un sistema di collegamento tra centro e frazioni.

Con il via libera dato all'unanimità nell'ultimo consiglio comunale all'approvazione dell'aggiornamento del progetto definitivo dei lavori – che costituisce adozione della variante numero 88 al piano regolatore comunale – procede dunque l'iter per la realizzazione della ciclabile: il cantiere (compatibilmente con le tempistiche da seguire) sarà aperto entro la fine dell'anno.

La pista - che prevede un investimento di 336 mila euro coperto da un finanziamento regionale pari a 192 mila euro - sarà costruita dalla rotonda sulla statale 13 e la provinciale 39 (all'uscita del sottopassaggio ciclopedonale) e via Nogarut - dove sarà realizzato un altro attraversamento pedonale - sul lato destro della carreggiata (in direzione di Goricizza - Pozzo). Con l'intervento del primo lotto, come ha illustrato in aula la consigliera Anna Sappa, presidente della competente commissione consiliare, si cercherà di porre rimedio alle problematiche create dalle radici (a cui verrà dato maggior spazio) degli alberi che hanno sollevato in più punti l'asfalto. Un paio di piante saranno tagliate anche se la sistemazione complessiva delle magnolie sarà affrontata gradualmente. Sarà inoltre prevista la messa in sicurezza dell'area di accesso all'asilo. In aula il consigliere di opposizione della Lega Antonio Zoratti ha evidenziato come l'avvio della progettazione dell'opera abbia avuto inizio nel 2020 con la precedente amministrazione in cui sedeva tra le file della maggioranza.

«Ringrazio per la disponibilità la consigliera Sappa e l'assessore Daniele Cordovado – ha dichiarato – a effettuare un sopralluogo sul posto per poter eliminare alcune possibili criticità che potevano crearsi durante i lavori».

L'obiettivo dell'amministrazione Nardini, dunque, è quello di avviare successivamente anche il secondo lotto dei lavori che prevede il prolungamento della pista ciclabile verso Pozzo «intervento necessario – ha affermato anche l'assessore Daniele Cordovado –, e sicuramente più consistente e complesso, per realizzare un percorso protetto per recarsi in bicicletta a scuola. Sono tanti infatti gli studenti che utilizzano quel tratto di strada per raggiungere gli istituti scolastici o la stazione delle corriere e dei treni in bicicletta e grazie a questo intervento potranno muoversi in completa sicurezza».

Un punto di partenza, questo, come ha poi ribadito il consigliere di maggioranza Giuseppe Damiani (Pd) «per iniziare così a risolvere anche i problemi e le criticità di viabilità che riguardano la frazione di Goricizza». —

CODROIPO

Festa della mamma: incontri di lettura con i bambini

La festa della mamma si festeggia in biblioteca. Domani, dalle 17, sono in programma letture per i bambini dai 4 ai 7 anni a cura dei lettori volontari e di un ospite speciale. Seguirà un laboratorio realizzato dall'associazione "Ragazzi si cresce". Sempre domani, all'asilo nido "Mondo dei piccoli", alle 16.30, appuntamento con l'iniziativa "Spazio mamma" per mamme e bambini fino agli undici mesi. Una occasione per confrontarsi sulla maternità e lo sviluppo infantile con l'aiuto di esperti e, soprattutto, un punto di ascolto dove ricevere sostegno e informazioni sulle risorse e sui servizi utili ai neogenitori e anche un luogo fisico dove potersi confrontare e, soprattutto giocare, assieme ai propri piccoli. Venerdì mattina, alle 10.30, sempre in biblioteca "Cerchi in biblioteca per la festa della mamma", per condividere l'esperienza della maternità con lo yoga e la creatività a cura di Francesca, Doula, e Monica, insegnante di yoga in gravidanza. Tante iniziative, dunque, nel capoluogo del Medio Friuli per la festa della mamma.

TAVAGNACCO

La centenaria Albina «Non bisogna mollare»

Albina Sturma festeggiata dai parenti e dal sindaco Cucci

TAVAGNACCO

Grande festa per i 100 anni di Albina Sturma. La donna, originaria di Platischis di Taipana, dov'è nata il 6 maggio 1924, oggi abita a Tavagnacco. Una vita difficile la sua, che fin da bambina l'ha messa a dura prova, prima con la perdita di un fratello, poi dei genitori. «Non bisogna mai arrendersi nonostante tutto, affidarsi a Dio e, in caso di necessità, mangiarsi due cucchiai di zucchero». Questo il segreto di nonna Albina, che lunedì è stata festeggiata dai famigliari al Belvedere di Tricesimo. Hanno voluto essere presenti anche il sindaco Giovanni Cucci, l'assessore regionale Moreno Lirutti e il nuovo arcivescovo Riccardo Lamba. Come si diceva la vita di Albina Sturma non è stata tutta rose e fiori. A 13 anni si trasferisce a Roma dove lavora come bambinaia. Successivamente alterna il lavoro nei campi alle pulizie in ospedale. A 18 anni incontra il suo futuro marito, Agostino Cramaro, che sposa 2 anni dopo e che attenderà con preoccupazione durante gli anni della seconda guerra mondiale. A 23 anni concepisce la prima figlia, Anna Maria, a 25 il secondo, Renato, a 30 anni il terzogenito Sergio (morto a tre mesi per broncopolmonite). In quel periodo si trasferisce con la famiglia a Latina dove frequenta una scuola di taglio e cucito, diventando sarta. Emigra in Francia dove partorisce il suo ultimo figlio, Sergio. Rientrata in Friuli, vive l'esperienza del sisma del 1976. Albina si descrive come «una donna forte, testarda, buona e precisa». —

A.C.

IN BREVE

Castions di Strada
C'è l'ora del racconto in biblioteca

Lettura protagonista alla biblioteca di Castions di Strada. Venerdì 10, alle 17.30, è in programma l'appuntamento con l'ora del racconto, una attività che è rivolta a bambini e bambine dai 6 ai 10 anni. La settimana successiva, venerdì 17, alle 18.30, si svolgerà l'incontro con il gruppo di lettura.

Sedegliano
La biblioteca chiusa fino a martedì

La biblioteca civica "A. Pittana - Agnul di Spere" di Sedegliano resterà chiusa per ferie da domani a sabato 11 maggio. Riaprirà regolarmente, come comunicato dal Comune di Sedegliano, martedì 14 maggio. Sarà comunque possibile effettuare le restituzioni nell'apposito box al pianterreno.

Mereto di Tomba
Stop all'elettricità in due strade

E-distribuzione ha comunicato l'interruzione dell'energia elettrica per lavori sugli impianti nella giornata di venerdì dalle 8.30 alle 15.30 in via Percoto (civici dal 27 al 33, dal 36 al 56, e 58) e via Aldo Moro (dall'1 al 7).

PAGNACCO

Dopo cinque anni di chiusura riapre l'Antica Casada Trinco

PAGNACCO

Lo storico locale Antica Casa Trinco aprirà domani

Ha una storia centenaria, immerso tra i colli morenici del Friuli, nella località di Zampis di Pagnacco. Ma da cinque anni l'"Antica Casada Trinco 1924" era rimasta chiusa.

Ora una nuova gestione di imprenditori che vantano una esperienza pluriennale nel settore ha deciso di ridare vita a questo storico locale. Domani pomeriggio, alle 18, è in programma l'inaugurazione ufficiale dell'apertura del locale alla presenza di Sdrindule e del gruppo folkloristico "Lis primulis" di Zampis.

Un nuovo corso, dunque, per questa osteria e trattoria friulanadi via Sant'Antonio diventata un punto di riferimento e di incontro per tutta la zona.

Saranno proposti dei pranzi con un menù a prezzo fisso che varia giornalmente e un menù alla carta che varia a seconda della stagione. «Il locale è una trattoria e osteria tipica friulana – racconta la nuova gestione –. Tutto viene preparato con materie prime di qualità e a km zero, interpretando e valorizzando i prodotti locali».

«La nostra proposta – proseguono – cambia in virtù delle stagioni per creare una stimolante esperienza di gusto, un percorso che rappresenta il territorio accompagnato da una notevole selezione di vini. Dal pranzo alla cena senza dimenticare anche l'ora dell'aperitivo da consumarsi all'interno, sulla terrazza o nel giardino in cui è presente un chiosco».

Ci sono voluti mesi per ristrutturare e sistemare lo storico locale di Zampis.

Un lavoro quotidiano per ridare vita a un luogo che affonda le sue origini nel 1924 e che da sempre è diventato un punto di riferimento per l'intera comunità.

Dunque, senza comunque rinunciare alla tradizione, si parte con un nuovo corso, con personale altamente formato e con una proposta che valorizza i prodotti del territorio regionale.

Appuntamento, dunque, a domani pomeriggio per il taglio ufficiale del nastro.—

COMUNALI 2024

L'appuntamento dell'8 e 9 giugno

I 114 COMUNI AL VOTO

WITHUB

ENTE	ABITANTI
AMARO	844
AMPEZZO	920
AQUILEIA	3.148
ARBA	1.274
ARTEGNA	2.882
ATTIMIS	1.683
BASILIANO	5.233
BICINICCO	1.811
BUDOIA	2.492
BUTTRIO	3.878
CAMINO AL TAGLIAMENTO	1.544
CAMPOFORMIDO	7.857
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1.132
CAPRIVA DEL FRIULI	1.617
CARLINO	2.702
CASSACCO	2.807
CASTIONS DI STRADA	3.694
CAVASSO NUOVO	1.501
CAVAZZO CARNICO	937
CERCIVENTO	652
CHIONS	5.100
CHIOPRIS VISCONE	682
CHIUSAFORTE	614
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	2.192
CORDOVADO	2.726
CORNO DI ROSAZZO	3.118
COSEANO	2.045
DIGNANO	2.262
DOBERDO' DEL LAGO	1.350
DOLEGNA DEL COLLIO	317
ENEMONZO	1.280
FAGAGNA	6.010
FANNA	1.480
FARRA D'ISONZO	1.671
FLAIBANO	1.095
FORNI AVOLTRI	515
FORNI DI SOPRA	923
FORNI DI SOTTO	548
FRISANCO	559
GONARS	4.554
GRADISCA D'ISONZO	6.370
GRADO	7.789
GRIMACCO	293
LESTIZZA	3.677
LUSEVERA	585
MAGNANO IN RIVIERA	2.273
MALBORGHETTO VALBRUNA	910
MANZANO	6.238
MARANO LAGUNARE	1.756
MARIANO DEL FRIULI	1.464
MEDEA	949
MEDUNO	1.504
MERETO DI TOMBA	2.530
MOGGIO UDINESE	1.621
MONRUPINO/REPENTABOR	857
MORSANO AL TAGLIAMENTO	2.680
MORTEGLIANO	4.814
MORUZZO	2.452
MOSSA	1.522
MUZZANA DEL TURGNANO	2.360
OSOPPO	2.826
PALUZZA	1.995
PASIAN DI PRATO	9.265
PASIANO DI PORDENONE	7.760
PAVIA DI UDINE	5.514
PONTEBBA	1.322
PORCIA	14.985
POVOLETTO	5.410
POZZUOLO DEL FRIULI	6.906
PRADAMANO	3.522
PRATO CARNICO	853
PRECENICCO	1.433
PREPOTTO	713
PULFERO	855
RAGOGNA	2.812
RAVASCLETTO	494
RAVEO	444
REANA DEL ROJALE	4.737
REMANZACCO	6.064
RESIA	933
RIGOLATO	369
RIVE D'ARCANO	2.358
RIVIGNANO TEOR	6.185
ROVEREDO IN PIANO	5.860
SAN DORLIGO DELLA VALLE – DOLINA	5.693
SAN FLORIANO DEL COLLIO	742
SAN GIOVANNI AL NATISONE	6.052
SAN LEONARDO	1.045
SAN LORENZO ISONTINO	1.506
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	1.453
SAN PIETRO AL NATISONE	2.086
SAN VITO AL TORRE	1.202
SAN VITO DI FAGAGNA	1.679
SANTA MARIA LA LONGA	2.313
SAPPADA	1.308
SAVOGNA D'ISONZO	1.694
SEDEGLIANO	3.704
SESTO AL REGHENA	6.301
SGONICO/ZGONIK	1.999
SOCCHIEVE	860
STARANZANO	7.246
STREGNA	304
TERZO DI AQUILEIA	2.729
TRAMONTI DI SOPRA	271
TRAMONTI DI SOTTO	339
TRASAGHIS	2.099
TREPPO GRANDE	1.699
TRIVIGNANO UDINESE	1.564
TURRIACO	2.806
VENZONE	1.953
VERZEGNIS	838
VILLA SANTINA	2.170
VISCO	816
ZUGLIO	552

Sindaci l'elezione in 114 Comuni 27 candidati unici

Il più anziano è Fabio Bonini di 83 anni, la più giovane Sara Tosolini di 24

Maurizio Cescon

Il conto alla rovescia è cominciato. Mancano esattamente 31 giorni all'apertura delle urne, alle 15 di sabato 8 giugno (tra l'altro il sabato è una giornata inedita e inconsueta per una tornata elettorale), per il rinnovo di 114 amministrazioni comunali in Friuli Venezia Giulia, 81 delle quali in provincia di Udine, 16 in quella di Pordenone, 14 in quella di Gorizia e 3 in quella di Trieste. Porcia, che sfiora i 15 mila abitanti, è la cittadina più grande. Ieri alle 12 sono scaduti i termini per la presentazione delle liste. Per la carica di primo cittadino corrono in 225, la maggior parte uomini, ma non manca un drappello femminile, in alcuni casi con ottime chance di farcela. Ecco una carrellata di notizie e curiosità utili per chi deciderà di andare a votare.

SONO 27 I CANDIDATI UNICI

In ben 27 Comuni c'è un solo candidato sindaco, praticamente sicuro di vincere se andrà alle urne almeno il 40% degli aventi diritto. A lanciare l'allarme «sul grave depauperamento della democrazia nei piccoli Comuni» è il coordinatore Anci piccoli Comuni Franco Lenarduzzi. Un fenomeno che, con il passare degli anni, è diventato più vistoso e pone più di un interrogativo. Perchè non ci sono solo Comuni molto periferici o montani, come Amaro, Ampezzo, Cercivento, Prepotto, Raveo, Resia, Tramonti di Sotto e altri dove c'è una sola persona disposta a vestire la fascia tricolore, con oneri e onori connessi. Stavolta, ed è un inedito, ci sono anche Comuni molto importanti e strategici dal punto di vista economico dove la dialettica politica, per un motivo o per l'altro, si è ridotta a zero. I casi più eclatanti sono quelli di San Giovanni al Natisone (6.052 residenti), centro fondamentale del Triangolo della Sedia, che vede la candidatura dell'uscente Carlo Pali e Remanzacco (6.064 abitanti), paese manifatturiero alle porte di Udine, dove si ripresenta, senza rivali, l'uscente Daniela Briz. Altro Comune importante dove c'è solo un concorrente, l'ex deputato Daniele Moschioni, è Corno di Rosazzo, sempre nell'area della sedia, dove ci sono decine e decine di aziendine e laboratori del settore legno, mobili e arredo. Tre sono i Comuni che in provincia di Pordenone hanno un solo candidato, vale a dire Cavasso Nuovo, Tramonti di Sotto e Morsano al Tagliamento, altri due in provincia di Gorizia, cioè Farra d'Isonzo e Mossa.

«Situazione difficile»

«Su 81 comuni della provincia di Udine ben 22 avranno una lista unica e questi numeri evidenziano il grave depauperamento della democrazia», dice il coordinatore Anci piccoli Comuni, Franco Lenarduzzi *(nella foto)*.**«La condizione dei piccoli Comuni è sempre più difficile e la mancanza di personale certo non aiuta a impegnarsi».**

GIOVANI, ANZIANI E DONNE

È una giovane donna, Sara Tosolini, candidata sindaco a Treppo Grande, la più giovane in assoluto dei 225 in corsa. Tosolini è nata il 15 luglio del 1999 e quindi deve ancora compiere i 25 anni. Nel paesino della Collinare Tosolini è a capo di due liste, "Progetto Comune" e "Treppo Vive - Vive Trep" e sfiderà un candidato decisamente più maturo, Roberto Geretto che di anni ne ha compiuti 66. Un'altra candidata sindaca, Elisabetta Sicuro di Castions di Strada, ha appena tagliato il traguardo dei 30 anni, essendo nata nel gennaio del 1994. Anche per lei una contesa con un avversario, Ivan Petrucco, che di anni ne ha parecchi di più, 54. Due soli sono gli aspiranti primi cittadini che hanno superato gli 80 anni. Il primo è Battista Molinari a Zuglio, classe 1941, che dovrà vedersela con Domenico Romano, 68 anni. Il secondo, a cui va la palma di più anziano in assoluto, è Fabio Bonini, uno dei tre concorrenti di Grimacco (293 residenti in tutto, praticamente un paio di condomini di Udine o Trieste) che appena dopo le elezioni, il 18 giugno, soffierà su 84 candeline. In tre Comuni - Colloredo di Monte Albano, Reana del Rojale e Moggio Udinese - a correre per la fascia tricolore saranno solamente donne. A Colloredo Patrizia Miolo contro Renza Baiutti, a Moggio Annalisa Di Lenardo contro Martina Gallizia e a Reana Attilia Marcolongo contro Anna Zossi. A Lestizza, nel Medio Friuli, a sfidare il sindaco in carica Eddi Pertoldi, ci sono due donne, Irene Bassi e Valeria Grillo, quest'ultima al quarto tentativo di seguito. Pure a Sgonico e a Monrupino, Comuni carsici, tris di candidati, con due donne che sfideranno l'unico uomo in corsa. Tra le curiosità, infine, da segnalare il ritorno come candidata sindaco a Osoppo, dopo anni di silenzio, di una leghista della prima ora, Viviana Londero, ex consigliera regionale per due mandati ai tempi di Alessandra Guerra, anche lei rediviva ed ex del Carroccio, ma adesso nelle liste di Santoro "Pace, terrà, dignità" per l'Europarlamento.

QUANDO E COME SI VOTA

Le urne saranno aperte dalle 15 alle 23 di sabato 8 giugno per la prima, inedita, giornata di voto al sabato. Poi tradizionale appuntamento domenicale, il 9 giugno, con la riapertura dei seggi alle 7 per concludere alle 23. Lo spoglio per le comunali avverrà il lunedì, dopo lo scrutinio delle Europee. —

L'appuntamento dell'8 e 9 giugno

Chiarvesio a Fagagna pronto al tris Lo insidiano D'Orlandi e Schiffo

Contro l'attuale sindaco il consigliere di maggioranza autonoma e il componente dell'opposizione

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Tre sono i candidati per l'elezione diretta alla carica di sindaco per il capoluogo collinare che conta circa seimila abitanti: Daniele Chiarvesio, sindaco uscente si ricandida al suo terzo mandato con la lista "Insieme per Fagagna", Gianluigi D'Orlandi consigliere comunale di opposizione ha deciso di mettersi in gioco per la seconda volta alla poltrona di primo cittadino con il suo gruppo d "Proposta per Fagagna", Andrea Schiffo consigliere di maggioranza autonoma è il più giovane aspirante a governare la cittadina con i suoi 37 anni a capo di tre liste "Lega per Salvini Premier Fagagna", "Voliamo Insieme", "Quattroventi Fagagna".

Le priorità del programma di Daniele Chiarvesio riguardano la continuazione della riqualificazione del patrimonio scolastico, con il potenziamento dei servizi a favore delle famiglie implementando il dialogo delle stesse con l'amministrazione.

Sempre nella previsione è citato ulteriore ammodernamento del teatro Vittoria, del centro visite dell'Oasi e della sala mostre nel palazzo municipale. Particolare attenzione sarà riservata al completamento di tratti stradali, marciapiedi, ciclabili e illuminazione pubblica a led. Per Chiarvesio è fondamentale: «Coinvolgere le nuove generazioni alle attività legate al nostro territorio anche in vista di un "patto generazionale" che li renda attivi protagonisti».

Il cardine del programma del candidato sindaco Gianluigi D'Orlandi sono le "manutenzioni" delle varie strutture esistenti sul territorio: piazze, strade comunali, fabbricati di proprietà del Comune devono essere ristrutturati in quanto da tempo viene rilevata una «mancanza di adeguata manutenzione. Un asilo nido è un'altra priorità assieme a un auspicato intervento allo storico Forte militare che «giace in completo abbandono. Inoltre – afferma D'Orlandi – sarà mia cura affinché la dismessa base missilistica vicino a Plasencis ma sul comune di Fagagna venga trasferita in tempi stretti dall'Agenzia del Demanio alla nostra amministrazione per un adeguato utilizzo per la nostra comunità, in particolare per i giovani».

Nel programma di Andrea Schiffo la priorità viene data: «Al miglioramento del territorio e alla cura del patrimonio. In questo senso serve un deciso cambio di passo per fare di Fagagna davvero uno dei borghi più belli d'Italia». Per questo è necessaria una svolta che valorizzi il paese natale di Robert Miles, e di Gabriele Luigi Pecile, culla del Picolit e delle latterie, un enorme potenziale che, secondo Schiffo: «Finora è rimasto latente». La diretta streaming del consiglio comunale è un must del programma del gruppo per attuare una comunicazione contemporanea e trasparente. Infine «il calendario delle iniziative culturali dovrà essere il risultato di una nuova e reale sinergia tra Comune e associazioni». —

DANIELE CHIARVESIO
È IL SINDACO IN CARICA

«La priorità va ai servizi a favore delle famiglie e alla riqualificazione del patrimonio scolastico»

ANDREA SCHIFFO
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA AUTONOMA

«Sui progetti di miglioramento del territorio e sulla cura del patrimonio serve un deciso cambio di passo»

GIANLUIGI D'ORLANDI
ATTUALE CONSIGLIERE COMUNALE DI OPPOSIZIONE

«Il cardine del programma sono le manutenzioni: lo storico forte comunale è in stato di abbandono»

VILLA SANTINA

Giatti propone la continuità Mazzolini è l'alternativa

Tanja Ariis / VILLA SANTINA

Si ripropone agli elettori il sindaco uscente, Domenico Giatti. Dovrà vedersela con l'ex consigliera comunale Loredana Mazzolini. «Mi ricandido – afferma Giatti – perché questa amministrazione comunale ha preso un impegno importante: portare avanti anche opere che hanno una cadenza che va oltre questo mandato che si sta concludendo. La Regione ci ha dato molta fiducia e supporto specie per la scuola, ma anche per altri interventi, come ad esempio il ristorante al Laghetto. Dobbiamo anche proseguire, per il futuro dei nostri paesi, quello che abbiamo fatto assieme al consorzio sulla nostra zona industriale, che è sempre più strategica per due vallate. Ringrazio i cittadini, che ci sono sempre stati vicino e anche i dipendenti, che si sono sempre fatti in quattro per superare le tante incombenze. La nostra squadra pensa al futuro anche con giovani leve oltre che componenti della precedente lista per continuare il lavoro necessario per essere il caposaldo di due valli. Abbiamo con noi sia giovani che persone con esperienza: rappresentano tutto il tessuto sociale per intercettarne sempre meglio i bisogni e anche far crescere nuove leve di amministratori comunali».

DOMENICO GIATTI
SINDACO USCENTE ELETTO NEL 2019

LOREDANA MAZZOLINI
EX CONSIGLIERE COMUNALE CANDIDATA A SINDACO

A contendergli la guida del Comune più popoloso della Val Tagliamento è Loredana Mazzolini, infermiera in pensione (iniziò a lavorare in tale veste in ospedale nel 1979, poi divenne caposala e lavorò in vari servizi del nosocomio carnico) ed è già stata in precedenza consigliera comunale a Villa Santina per 20 anni (l'ultimo mandato si è chiuso nel 2014). «Mi candido a sindaco – motiva – perché credo nell'impegno civile per costruire una società sempre migliore». Tra le priorità Mazzolini indica il «completare i lavori in corso, in particolare la scuola che rappresenta un grosso impegno anche per i nostri uffici comunali e seconda cosa interveniere sulla comunità che in questo momento noi vediamo un po' spenta e silenziosa e ha bisogno, nelle varie fasce della popolazione, di risposte più mirate sulle sue esigenze, con interventi che riguardino dai bambini agli anziani».

La lista che supporta Mazzolini è civica, composta da 11 persone (4 donne e 7 uomini), alcune con esperienza amministrativa. Il suo candidato consigliere più giovane ha 18 anni. —

PALUZZA

Il reggente tenta la scalata I rivali sono Boz e Boschetti

PALUZZA

Tre gli aspiranti sindaco a Paluzza: il vicesindaco reggente uscente Luca Scrignaro, l'architetto ed ex presidente di Secab Andrea Boz e l'ex sindaco di Cercivento ed ex consigliere regionale Luca Boschetti. «Abbiamo opere pubbliche finanziate nell'ultimo anno per più di 7 milioni di euro – motiva la sua candidatura Scrignaro, alle spalle, come esperienza amministrativa, un anno da vicesindaco reggente, otto da vicesindaco, un anno da assessore e due da consigliere comunale – e c'è una comunità da tenere vicina. A breve partono i lavori all'asilo nido (aprirà entro fine anno). C'è il Bando Borghi da portare avanti. Ci sono i servizi da garantire anche nelle aree più periferiche e sul Passo di Monte Croce Carnico bisogna fare pressing perché non si perda più tempo. Sono onorato della squadra che mi affianca. Metà sono riconferme e metà new entry. La maggioranza donne». Boz, libero professionista, curriculum di respiro internazionale, vicepresidente della Fondazione Museo Carnico, in passato presidente di Secab e svariate altre cariche, è sostenuto da una civica.

«La mia candidatura – spiega – viene dal basso. Dopo la mia esperienza in Secab molti cittadini mi hanno chiesto di candidarmi. Bisogna lavorare al rilancio di un paese, capofila della vallata e collegato all'Austria, come centro principale del commercio e fino alle frazioni alte anche con l'agroalimentare, oggi non sviluppato come dovrebbe, in un'integrazione col turismo. Turismo, commercio, ambiente, agricoltura più energia sono la chiave di volta per cercare almeno di contenere il calo demografico. Paluzza in 25 anni ha perso 650 abitanti, l'alta Valle del But 1300». «Paluzza – motiva la sua candidatura Boschetti ex sindaco ed ex consigliere regionale - è il centro dell'alta Valle del But. Deve tornare a essere un riferimento per tutti i Comuni limitrofi. Ha potenzialità enormi negli ultimi anni rimaste un po' inesplorate: meritano di essere riproposte come centro di vallata trainante per i Comuni del circondario. La nostra è una lista civica composta da gente tutta di Paluzza, già stata in amministrazione comunale o in associazioni, presente e radicata sul territorio, pertanto con la voglia di fare il bene di Paluzza, di riportare Paluzza al suo ruolo principale per la conca della Valle del But». —

T.A.

Luca Scrignaro

Andrea Boz

Fra gli obiettivi più urgenti figura la riapertura della strada per il passo di Monte Croce Carnico

Luca Boschetti

Zuliani-Morandini, l'uscente e la new entry

Il primo cittadino in carica punta al secondo mandato con l'appoggio di due liste. La rivale si presenta con una

Viviana Zamarian / MORTEGLIANO

È diventato un comune simbolo, Mortegliano. Di rinascita, di forza, di coesione. Un paese che ha saputo rialzarsi dopo la grandinata dello scorso 24 luglio che ha distrutto tutto. Un paese che il prossimo 24 maggio vivrà la tappa del Giro d'Italia come un giorno della rinascita, una ripartenza. Ed è in questa fase di ricostruzione che si innesta la sfida elettorale tra il sindaco uscente Roberto Zuliani, 67 anni, e la 42enne Eva Morandini.

Il primo cittadino punta al secondo mandato sostenuto dalle due liste civiche "Roberto Zuliani sindaco di tutti" e "Lista Giovani". «Vogliamo continuare il percorso intrapreso – afferma – e portare a termine i progetti già avviati. Abbiamo una squadra coesa di cui fanno parte sette componenti della maggioranza uscente e in cui sono entrati a far parte anche esponenti della Lega, del gruppo in opposizione che ci ha sostenuto da inizio mandato, e che hanno deciso di confluire nella nostra lista civica e trasversale, che abbraccia tutte le persone che vogliono mettersi al lavoro e al servizio della comunità di Mortegliano». Tra gli interventi prioritari del suo programma elettorale «il recupero e la valorizzazione dei cortili abbandonati che soprattutto dopo la grandinata

Nei programmi massima attenzione alla ricostruzione del paese dopo la grandinata dello scorso luglio

dello scorso 24 luglio sono in condizioni di degrado. Vogliamo anche rivedere il piano regolatore comunale e trovare tutti i metodi possibili per rivitalizzare il centro cittadino. Gran parte del programma presentato a inizio mandato è stato attuato, un ottanta per cento. Alcune opere sono già state progettate come la rotonda su piazzale Udine o la pista ciclabile tra Mortegliano, Chiasiellis e Lavariano. I lavori per la nuova scuola media sono partiti e stiamo ultimando l'ampliamento dell'asilo nido che consentirà di arrivare a oltre 50 posti. Si sta completando la sistemazione della casa di riposo dopo la grandinata e continueremo a investire se vogliamo che nel paese i giovani si fermino a vivere qui». La sfidante Morandini è scesa in campo con la lista civica "Ricostruiamo". Ha deciso di candidarsi «perché c'è bisogno di fatti concreti e sebbene il supporto che la maggior parte delle compagini della sinistra morteglianese fornirà al sindaco uscente appoggiato dalla Lega Salvini, realisticamente lasci lo spazio solo per realizzare una lista d'opposizione, intendiamo esserci con le competenze e con persone che sarebbero in grado di governare, per svolgere una corretta opposizione propositiva». «Il lavoro da fare è tanto – prosegue –. Le persone, i cittadini, hanno bisogno di essere supportati, noi ci mettiamo a disposizione. Questo è il senso della lista "Ricostruiamo" che non è riferito ai soli beni materiali». Morandini che ha già «seguito la politica locale contribuendo alla realizzazione dell'asilo nido, importante servizio per le famiglie completato nel 2018. Ci davano dei visionari e oggi invece è lì funzionante, ed è un servizio indispensabile per le famiglie riconosciuto da tutti. Come in questo caso bisogna guardare avanti con fiducia e il Comune deve occuparsi dei servizi alla gente, alle famiglie, alle attività». Sulla ricostruzione post grandinata «il 70 per cento dei privati ha eseguito i lavori, il Comune ancora ha problemi a riattivare questi servizi. Vanno aiutati anche i cittadini in difficoltà». E un pensiero poi lo rivolge alle associazioni il cui ruolo «è fondamentale per realizzare su livello paritario e con delega dell'amministrazione comunale la sussidiarietà orizzontale. Il Comune si deve occupare soprattutto delle strutture, ad esempio nel campo di calcio di Lavariano vanno costruiti nuovi spogliatoi e demoliti quelli vetusti. Stesso discorso per quelli del campo di tennis di Mortegliano». —

ROBERTO ZULIANI
SINDACO USCENTE DI MORTEGLIANO IN CORSA PER IL SECONDO MANDATO

Il sindaco: «Vogliamo Il recupero del centro cittadino completando il percorso avviato nei primi cinque anni»

La sfidante: «Le persone hanno bisogno di essere supportate, noi ci mettiamo a disposizione»

EVA MORANDINI
CORRE PER LA PRIMA VOLTA PER LA POLTRONA DI SINDACO

BUTTRIO

Bassi trainato dai giovani Tonello corre con una civica

Timothy Dissegna / BUTTRIO

La sfida a due per il municipio di via Divisione Julia vede una novità nella maggioranza uscente. A sostenere l'attuale sindaco Eliano Bassi, in corsa per il bis, ci saranno infatti le civiche "Intesa per Buttrio" e la new entry "GiovinBuri", che prende il posto di BURInclude.

Nella prima, hanno deciso di candidarsi: Letizia Barbi, Patrizia Borghese, Elena Clemente, Matteo Colautti, Enzo De Cecco, Cleidimar De Souza Ataide, Stefania Carlotta Del Bianco, Elisabetta Delle Case, Federico Grison, Patrizia Minen, Emanuela Ros, Alessandro Trevisan, Tiziano Venturini e Andrea Zuliani. GiovinBuri, invece, sarà caratterizzata dall'età dei suoi componenti, ossia ben 12 su 13 ragazzi con meno di 30 anni: Corina Ioana Alionte, Alessio Brusini, Veli Korreshi, Alessio Lollo, Alessio Menis, Adriana Thais Perdomo Espina, Giuditta Peruzzi, Valentino Potocco, Nicolò Sattolo, Simone Specogna, Alexandra Raluca Stoica, Ilaria Vanin e Greta Zamaro. All'interno della maggioranza, quindi, non si ricandideranno l'attuale vicesindaco Paolo Clemente e l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Lorusso. «La loro assenza – spiega lo stesso primo cittadino uscente – è legata solo a motivi personali, rimane un ottimo rapporto». Per quanto riguarda la formazione dei giovani, invece, «è stata una piacevole sorpresa. Si è formata quasi da sola, io ho parlato con alcuni di loro e li avevo invitati a fare qualcosa di loro. Questa è un'età che spesso ci sfugge, i ragazzi sono usciti con belle idee e molto interessanti, anche perché non dobbiamo pensare alla Buttrio di domani ma a quella che ci sarà tra 5 o 10 anni. Questi giovani hanno voglia di rimanere e stanno bene a casa loro». Una sola civica, infine, quella che correrà con l'imprenditrice Roberta Tonello per strappare la guida del Comune a Bassi, ossia "Impegno per Buttrio". A comporla saranno: Daniele Balloch, Alessio Ballico, Ingrid Bon, Samuele Bordignon, Alyssa Cecotti, Christian Cignolini, Catia Comisso in Bonessi, Dania De Cecco, Annachiara Fabris, Luisa Lavaroni, Erika Passon, Andrea Pinto, Giulio Simeoni, l'ex sindaco Giorgio Sincerotto, Andrea-Morena Sperotto, Davide Villani. —

ELIANO BASSI
SINDACO USCENTE SOSTENUTO DA DUE LISTE

ROBERTA TONELLO
SOSTENUTA DA "IMPEGNO PER BUTTRIO"

REMANZACCO

Daniela Briz è l'unica candidata L'avversario sarà il quorum

Lucia Aviani / REMANZACCO

Per la prima volta nella sua storia Remanzacco non vivrà "regolari" elezioni amministrative: quella del sindaco uscente Daniela Briz, giunta al termine del secondo mandato e determinata a conquistare il terzo, sarà infatti una corsa in solitaria, senza competitor. Una circostanza ormai non inusuale per municipalità molto piccole o periferiche si presenta dunque, inaspettatamente, anche in un Comune che di abitanti ne conta circa 6 mila:

«È una situazione che fa riflettere. Ne emerge la profonda disaffezione verso la politica», commenta la prima cittadina, il cui unico rivale sarà dunque il quorum (bisognerà raggiungere la soglia del 40% dei votanti, pena il commissariamento dell'ente) e che su tale aspetto, giocoforza, dovrà impostare la campagna elettorale, apertasi ufficialmente lunedì sera con un incontro che sul punto specifico, ovvero sull'affluenza alle urne, lascia in realtà ben sperare. «La partecipazione alla presentazione dei candidati è stata altissima», racconta infatti Briz, che tuttavia non si capacita dell'inesistenza di uno sfidante. «Spiace. Amministrare un paese – commenta – non è semplice: richiede impegno, passione, dedizione. Realisticamente immagino ci siano persone che contestano il fatto che a presentarsi alle elezioni comunali siano sempre gli stessi: mi chiedo, allora, perché nessuno abbia voluto costruire una lista. Quanto alla nostra, la civica "Una linea comune", è improntata ad un convinto rinnovamento: 11 sono le new entry». Tra le conferme spicca il nome del già sindaco, e attuale consigliere di maggioranza, Dario Angeli; si ripresentano pure gli assessori Gabriella Abramo, Karin Blasigh e Annarita Durì, mentre Gianluca Noacco è confluito nel team di Briz dall'opposizione. Gli altri candidati sono Gianluca Beltrame, Maria Concetta Incandela, Stefano Milanese, Alex Nadalutti, Gabriele Nadalutti, Fabio Orsettigh, Sofia Passon, Rita Peressutti, Giovanni Sanna, Maria Scarpa e Stefano Vicario.

«Il gruppo – commenta il sindaco – vuole disegnare insieme alla comunità progetti per la crescita di Remanzacco e delle sue frazioni, che nascano dai bisogni dei residenti, spaziando dalla salute allo sviluppo economico, dall'istruzione al sostegno sociale e a quello alle relazioni. Con rinnovato entusiasmo ci presentiamo alla cittadinanza con un programma che prevede il completamento di importanti progettualità già in itinere ma che vuole soprattutto includere iniziative capaci di rispondere alle necessità della popolazione: vogliamo che ognuno possa sentirsi protagonista, vivendo a Remanzacco e borgate con orgoglio e senso di appartenenza». Su questi concetti si imperniérà la campagna elettorale – il calendario degli incontri verrà divulgato a breve –, il cui leitmotiv sarà però, come detto, l'inevitabile appello a recarsi alle urne: «Spiegheremo bene alla gente le conseguenze di un eventuale commissariamento del Comune, che equivarrebbe a paralisi», sottolinea Briz. —

DANIELA BRIZ
SINDACO USCENTE ELETTA NEL 2019

L'appuntamento dell'8 e 9 giugno

Drusin deciso a fermare il bis di Furlani a Manzano

Il sindaco uscente è riuscito nell'intento di coalizzare l'intero centrodestra
A contendergli la guida del municipio il 65enne esponente dei progressisti

Timothy Dissegna / MANZANO

Con la ricomposizione del centrodestra manzanese, abituato in passato a presentarsi diviso alle elezioni comunali, quest'anno saranno ben quattro le liste che sosterranno la corsa del sindaco uscente Piero Furlani. Ex imprenditore da poco in pensione, Furlani punta al bis dopo cinque anni al vertice dell'amministrazione con le liste Progetto e Ricostruiamo Manzano, che si riproporranno agli elettori anche in questa tornata.

Insieme alle compagini civiche, però, ci saranno anche gli uomini e le donne di Lega e Fratelli d'Italia. Il Carroccio avrà come capolista il giovane Matteo Bassi, consigliere uscente che aveva annunciato qualche mese fa la propria adesione al partito. Con lui correranno Federico Balloch, Giulia Billiani, Debora De Lucia, Gioele De Marco, Eranjo Gjoni, Dania Gumini, Mikel Koci, Alessandra Pascoli, Domenico Simeoli, Devis Tollon, Elena Zuiani.

L'ingresso del palazzo municipale di Manzano

FdI, invece, sarà guidata dall'ormai ex capogruppo di opposizione Annamaria Chiappo. Insieme a lei ci saranno Francesco Beltrame, Bettina Bolzicco, Lorenzo Braida, Elisabetta Costantini, Andrea D'argento, Debora Driutti, Silvia Giomi, Giordano Iurman, Paolo Lesa, Pierangelo Morandini, Ylenia Nadalutti, Massimiliano Novello, Cristina Rossi e Federico Tulissi.

La squadra di Progetto, storica civica legata a Forza Italia, vedrà invece Lorenzo Alessio, Silva Beltrame, Giorgio Cervesato, Angela Della Rovere, Daniele De Reggi, Giancarlo Gumini, Daniele Mansutti, Giuseppe Mascolo, Adelchi Passoni, Natascia Pizzutti, Chiara Sfiligoi, Patrick Stacco, Leonardo Tavagnacco e Cristina Zamparo. Per la maggioranza uscente, infine, ecco i candidati di Ricostruiamo: Massimiliano Benzo Di Verdura, Bruno Bergamasco, Laura Buonamico, Alessio De Sabbata, Kevin Gaddi, Rosario Genova, Daniele Macorig, Virginia Masarotti, Marco Musolig, Gaetano Orefice, Silvia Parmiani, Giulia Piani, Augusto Romano, Arianna Tessaro, Valmore Venturini e Nicolas Zamparo. Confermati nelle liste, quindi, tutti gli assessori uscenti.

Piero Furlani

Eletto cinque anni fa il primo cittadino potrà contare su quattro liste Fdi e Lega corrono con il proprio simbolo

Mauro Drusin

Dall'altra parte, invece, sarà Mauro Drusin a contendere il municipio con la civica di area centrosinistra "Manzano Innova". Anche lui pensionato, al suo fianco avrà una squadra di alcuni nomi noti nella comunità ma anche new entry: Hellen Pittino, Elio Avena, Boris Bayram, Urbain Compaore, Rossana Alfonsina Degano, Alessio Di Dio, Margherita Galizia, Rosa Maria Hernandez, Martina Iuri, Giovanni Marson, Aldina Passoni, Luigino Peruzzi, Enrico Seffino, Adriano Venturini e Ida Bortolussi. Non si ripresenteranno, invece, gli attuali esponenti della minoranza del gruppo Ascolto, innovazione e lavoro come l'ex vicesindaco Lucio Zamò e l'ex assessore ai Lavori pubblici, Angelica Citossi. —

BASILIANO

MARCO DEL NEGRO
SINDACO USCENTE PUNTA AL SECONDO MANDATO

«Tra gli obiettivi il completamento del polo scolastico di viale Carnia con la realizzazione di un nuovo nido»

MARCO OLIVO
EX ASSESSORE E CONSIGLIERE DI MINORANZA A BASILIANO

«Il cittadino e i suoi bisogni devono essere messi al centro dell'attività amministrativa Priorità all'ascolto»

Sulla strada al mandato ter del sindaco Del Negro c'è la candidatura di Olivo

BASILIANO

Una sfida tra chi punta a raggiungere il suo mandato ter, il primo cittadino Marco Del Negro, 41 anni, e chi – dopo una esperienza ultraventennale in consiglio comunale (19 anni come assessore e cinque come consigliere di minoranza), come Marco Olivo, 54 anni, si candida a sindaco. Il primo cittadino uscente Del Negro sarà sostenuto dalla sua squadra "storica". «Sin dal 2014 sono supportato dalle tre liste civiche Progetto Basiliano, Bene Comune e Liste Civiche Basiliano. La quasi totalità della maggioranza uscente – ha riferito – si ripresenta a queste elezioni, segno che negli anni si è fatto lavoro di squadra e condiviso un progetto. Sono molto soddisfatto della composizione delle liste che rappresentano al meglio le sette comunità di Basiliano, con donne e uomini impegnati nel sociale, con esperienze personali e professionali che potranno contribuire a far crescere il nostro territorio». Tra i punti principali del suo programma «il completamento del polo scolastico di viale Carnia con la realizzazione di un nuovo nido d'infanzia, intervento già finanziato, del secondo lotto della scuola primaria e della mensa. Inoltre, proseguiremo con la realizzazione di percorsi ciclopedonali che mettano in comunicazione i nostri paesi e Basiliano con i comuni vicini. Infine lo sviluppo di un progetto di acquisizione al patrimonio comunale di alcuni edifici in stato di degrado per farne nuovi spazi per la residenza o per attività sociali».

Sulla candidatura di Olivo si è compattato il centrodestra (quattro liste con Fratelli d'Italia-Lega Salvini, Obiettivo comune per Basiliano, Valore e impegno, Insieme si può). La squadra sarà presentata sabato 11 maggio, alle 18, nella sala conferenze di villa Zamparo. «Due liste – ha dichiarato – sono espressioni del candidato sindaco e due dell'attuale minoranza. Per noi il cittadino e i suoi bisogni devono essere messi al centro dell'attività amministrativa e del programma elettorale, con un coinvolgimento dei portatori di interesse nella definizione degli obiettivi e delle cose da fare». «La nostra sarà una amministrazione incentrata sull'ascolto – ha concluso –, sulla condivisone e sulla partecipazione alla vita sociale». —

V.Z.

SEDEGLIANO

Una poltrona per due Donati Economia e scuola le priorità

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

DEBORA DONATI
ATTUALE CONSIGLIERA COMUNALE DI OPPOSIZIONE

IVAN DONATI
È STATO GIÀ SINDACO DI SEDEGLIANO DAL 2014 AL 2019

Due i candidati alla poltrona di sindaco a Sedegliano comune di riferimento del Medio Friuli di 3.800 residenti: Debora Donati consigliera comunale di opposizione è alla sua prima candidatura a sindaco con la lista civica "Sedegliano Domani", Ivan Donati, già sindaco dal 2014 al 2019, ha deciso di mettersi in corsa per la seconda volta per governare il capoluogo con la lista civica "Camminiamo Insieme".

Relazionarsi con il pubblico con maggiore flessibilità, fare riscoprire alla comunità la fiducia nelle istituzioni comunali sono tra le priorità del programma di Debora Donati assieme a una riorganizzazione degli uffici comunali attraverso la collaborazione dei comuni del Medio Friuli, alla conclusione dei lavori della palestra comunale e del centro diurno per gli anziani. Lavori, come in quest'ultimo caso, che vanno avanti, da decenni. «A seguito del finanziamento del distretto del commercio al quale ha aderito anche il comune di Sedegliano – annuncia la candidata – verranno promossi incontri con le realtà produttive del territorio e con le associazioni di categoria finalizzati alla condivisione di linee progettuali. Valuteremo inoltre la fattibilità di costituire una Comunità energetica rinnovabile coinvolgendo, cittadini, attività commerciali, enti locali».

Il rilancio demografico con bonus e detrazioni per le nuove famiglie, mobilità lenta e filiere locali sono tra le linee programmatiche di Ivan Donati. Portare i cittadini al centro dell'azione amministrativa è un altro punto di cambiamento del candidato in quanto «la mancanza di coinvolgimento – osserva – ha prodotto uno scollamento tra cittadini e consiglio comunale, noi vogliamo ricominciare ad ascoltarli attraverso i comitati di quartiere per renderli protagonisti dei cambiamenti della nostra comunità. Fondamentale inoltre riportare Sedegliano di nuovo al centro di una spinta collaborativa istituzionale».

Il tavolo della scuola servirà per la progettazione a livello territoriale di laboratori scolastici e attività didattiche. Il potenziamento del poliambulatorio sarà importante per renderlo più funzionale per i cittadini. Attenzione verrà rivolta infine per favorire le attività sportive per bimbe e ragazze». —

A Campoformido sfida dopo le liti Il debuttante Petri tenta il colpo

L'uscente Erika Furlani contro l'imprenditore, sostenuto anche da alcuni fuoriusciti dalla maggioranza

Christian Seu / CAMPOFORMIDO

Il veleno sta nella coda della legislatura. Ed è proprio seguendo i malumori intestini esplosi negli ultimi mesi dell'esperienza amministrativa della giunta guidata dal sindaco uscente Erika Furlani che si sono formati gli schieramenti che si fronteggeranno l'8 e il 9 giugno con l'obiettivo di guidare la città del Trattato.

Furlani, 52 anni, si ripresenta al giudizio degli elettori di Campoformido cinque anni dopo la brillante affermazione del 2019, quando superò piuttosto nettamente (55,34 per cento dei suffragi contro 37,30) l'uscente Monica Bertolini. A contenderle la guida del municipio sarà Massimiliano Petri, classe 1981, residente con la famiglia a Villa Primavera, imprenditore nei settori dell'informatica e della comunicazione, già volontario della Protezione civile e fino a un paio di giorni fa presidente regionale e vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori della Cna: ha rassegnato le dimissioni proprio in vista dell'esordio nell'agone politico.

A dare manforte a Petri ci sarà anche Brunella Micelli, assessore alle politiche sociali in carica, che ha "rotto" con l'attuale maggioranza e ha scelto di candidarsi contro il sindaco uscente, capeggiando "Promessa per Campoformido", una delle quattro liste che sostengono il quarantunenne aspirante primo cittadino, che schiera tra gli altri anche gli ex consiglieri leghisti Cristina Bevilacqua e Federico Comand. Le altre sono "Progetto Comune", con capolista proprio l'ex sindaco Bertolini, "Impegno per Campoformido" (che ha in Gianni Londero, presidente della Pro Loco, il capolista) e "Uniti per il Comune", guidata da Paolo Fontanini, recordman di preferenze nella tornata elettorale di cinque anni fa. In lizza nella stessa civica anche Diego Compagnoni, che cinque anni fa scelse per la corsa solitaria come candidato sindaco a capo della lista "Per un nuovo Comune". «Sono tutte liste dai forti connotati civici, che esprimono la richiesta di cambiamento germogliata dal territorio», spiega Petri, che in effetti si trova a guidare una compagine che può vantare provenienze politiche piuttosto eterogenee.

La Lega (targata «Fvg» nel simbolo) sarà l'architrave della coalizione che sostiene il sindaco uscente Erika Furlani: il Carroccio (che nel 2019 centrò un autentico exploit, arrivando a sfiorare il 35 per cento, sfruttando la scia del brillante risultato dei leghisti alle europee), pur con diverse defezioni rispetto alle precedenti elezioni, ha confermato l'appoggio al primo cittadino e avrà come capolista il vicesindaco uscente Christian Romanini. Ai blocchi di partenza ci sarà anche "Rinnoviamo Campoformido", con l'assessore Massimiliano Merola schierato ancora come capolista. Rappresenta una novità invece la terza formazione che sosterrà il primo cittadino uscente: è la civica "Erika Furlani sindaco", guidata dall'assessore alla sicurezza Oscar Olivo, che cinque anni fa era stato eletto sotto le insegne della "Liste civiche furlane - Cjampfuarmit", riuscendo a portare in dote alla coalizione un tesoretto di 128 preferenze personali. «Abbiamo scelto i nostri candidati indipendentemente dalle mosse degli altri contendenti – spiega Furlani –, scegliendo tra figure che potranno rappresentare un valore aggiunto per l'amministrazione». In caso di vittoria, per la composizione della giunta «come cinque anni fa terremo conto del numero di preferenze», assicura il sindaco uscente, che poi individua «nell'adeguamento sismico della scuola primaria di Basaldella, nei lavori all'edificio polifunzionale, e nella demolizione e ricostruzione della scuola secondaria di primo grado di Campoformido» i progetti da portare a termine nei prossimi cinque anni.

Non sarà della partita invece Adriano Stocco, a sua volta assessore uscente della giunta Furlani, che ha denunciato di aver ricevuto «una lettera anonima contro la mia candidatura». —

ERIKA FURLANI
È IL SINDACO USCENTE DI CAMPOFORMIDO

La Lega conferma l'appoggio al sindaco: capolista sarà il numero due della giunta uscente Christian Romanini

MASSIMILIANO PETRI
SARÀ SOSTENUTO DA QUATTRO LISTE IN LIZZA ANCHE EX DELLA MAGGIORANZA

L'imprenditore potrà contare su ex del Carroccio In pista anche l'assessore Brunella Micelli

RIVIGNANO TEOR

Battaglia tra assessori La corsa in maggioranza tra Tonizzo e Mattiussi

MASSIMO TONIZZO
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI È IN CONSIGLIO DA 25 ANNI

«Tra i punti del programma: la salvaguardia del fiume Stella, associazioni e ambiente»

FABRIZIO MATTIUSSI
ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E CAPOGRUPPO DELLA LEGA

«Vogliamo potenziare i servizi alla persona e sostenere le realtà che rendono vitale il territorio»

Viviana Zamarian
/ RIVIGNANO TEOR

Sarà una sfida tutta interna alla maggioranza quella per la carica a sindaco di Rivignano Teor tra l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Tonizzo e l'assessore alle Attività produttive Fabrizio Mattiussi. E che ha visto una frattura interna al gruppo della Lega. Lega che infatti sostiene la candidatura di Tonizzo, 49 anni domani, che avrà il supporto anche della lista "Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni" e le due civiche "Tutti per Rivignano Teor" e " Prospettiva costante Tonizzo sindaco". Due consiglieri di maggioranza del partito di Salvini Sara Bettuzzi e Giovanni D'Orlando sono invece confluiti nella civica "Rivignano Teor Mattiussi sindaco" che sostiene il candidato Mattiussi, 60 anni, che della Lega era il capogruppo in consiglio comunale.

«A parte le tre defezioni – afferma Tonizzo – la maggioranza è coesa con sette amministratori uscenti che si sono ricandidati. Adesso ci concentreremo sulla stesura del programma elettorale nella massima condivisione. Tra i punti principali ci sono la salvaguardia del fiume Stella, l'ambiente, così come la promozione del distretto del commercio per rilanciare le attività economiche e il fondamentale sostegno alle associazioni». Della squadra di Tonizzo sono scesi in campo anche alcuni ex amministratori come Davide Rocchetto che aveva ricoperto la carica di assessore e Giovanni Giau, già vicesindaco. Della maggioranza si ricandidano dunque l'attuale vicesindaco facente funzioni Vanessa Vello, appartenente a Forza Italia così come Emanuele Bazzo e Angelo Bertoli, e poi Angela Piantoni, Andrea Pertoldeo, Andrea Paravano.

Mattiussi, dunque, ora pensa agli obiettivi che intende perseguire. «Sono sostenuto da una lista di 16 persone eterogenee per età e per esperienza e animata da sano entusiasmo che si darà da fare per raggiungere l'obiettivo della vittoria. Tra gli obiettivi che vogliamo raggiungere, mantenere i servizi buoni alla persona in un'ottica di responsabilità e di oculatezza nel fare le spese e cercare di mantenere alto il coinvolgimento del mondo associativo che rende vitale la comunità». —

LESTIZZA

Il ritorno di Valeria Grillo contro Pertoldi e Bassi

Eddi Pertoldi

Irene Bassi

Valeria Grillo

In tutto sono cinque le liste che prenderanno parte alla tornata: cinque civiche e quella della Lega

LESTIZZA

Ha deciso di riprovarci Valeria Grillo, 50 anni. E di ricandidarsi, ed è la quarta volta, alla carica di sindaco di Lestizza. «Una decisione – ha affermato – assunta con consapevolezza per ribadire la mia dedizione al paese. Vedo che diverse cose non quadrano e ritengo che la nostra amministrazione, una volta eletta, possa migliorare le cose di Lestizza e delle sue frazioni che sono da sempre state dimenticate». A sostenerla ci sono due liste civiche "Dal territorio al futuro" e "Fatti non parole".

Sarà, dunque, una sfida a tre. Il primo cittadino uscente Eddi Pertoldi, 71 anni, punta al mandato bis con l'appoggio di Lega Fvg e della lista "consolidiAMO Lestizza Pertoldi sindaco". «La nostra è una squadra equilibrata – ha dichiarato –, dove amministratori uscenti e persone con esperienza si affiancheranno ai candidati consiglieri più giovani e molto motivati in modo tale che fra cinque anni saranno pronti per amministrare».

Il programma è già stato definito e si pone in continuità con quanto è stato già realizzato durante il primo mandato: «Il nostro obiettivo – ha detto – è continuare il percorso amministrativo completando quanto fatto in questi cinque anni. Abbiamo già quattro opere finanziate, il campo sportivo di Galleriano, la palestrina, la nuova sede della Protezione civile, il poliambulatorio. Vorremmo realizzare un asilo e provvedere al rifacimento dell'arredo urbano».

La consigliera di minoranza Irene Bassi, 43 anni, è scesa in campo spinta dal desiderio di mettersi a servizio delle comunità con la civica "Insieme per Lestizza". L'obiettivo principale, come ha dichiarato, «è quello di avere una comunità protagonista, rimettendo al centro i cittadino. Tra i primi interventi che vogliamo mettere in campo c'è la manutenzione del territorio, migliorando alcuni siti che si trovano in stato di abbandono per lasciarlo alle nuove generazioni nel miglior modo possibile puntando anche a implementare i collegamenti ciclopedonali tra il centro e le frazioni e anche con gli altri paesi. Desideriamo inoltre creare degli accordi di collaborazione con i Comuni vicini che siano pluriennali e non saltuari prevedendo la progressiva condivisione dei servizi comunali». —

V.Z.

L'appuntamento dell'8 e 9 giugno

L'assessore, il giornalista e l'uscente senza la Lega

Il primo cittadino di Pasian di Prato sostenuto da Fratelli d'Italia e Forza Italia
Carroccio sostiene Peressini, il centrosinistra punta tutto su Cattaruzzi

Roberta Zavagno
/ PASIAN DI PRATO

Competizione a tre nella corsa per il rinnovo del consiglio comunale di Pasian di Prato. A sfidarsi Enzo Cattaruzzi (sostenuto da tre liste civiche più il Pd), Juli Peressini (tre civiche, "Peressini sindaco", "Gruppi civici Pasian di Prato", "Uniti per Pasian con Peressini" più la Lega) e l'uscente Andrea Pozzo, che punta al terzo mandato (due civiche, assieme a Fratelli d'Italia e Forza Italia) grazie ad una legge elettorale approvata in extremis.

Balza all'occhio la spaccatura tra le forze tradizionali del centrodestra e la Lega. Con Peressini, assessore al Bilancio e Pari opportunità per due mandati, si candidano due assessori leghisti (il vicesindaco Ivan Del Forno e Caterina Gravina), e Paolo Montoneri, mentre Lucio Riva aderisce con l'Udc alla lista Cittadini per Pozzo come capolista e Chiara Serra guida la lista di Forza Italia.

Il municipio di Pasian di Prato: i candidati sindaco sono tre

Un segno evidente, e per certi versi prevedibile, dopo diversi mesi di tensioni interne.

Chiara Serra, assessore allo Sport, ha dal canto suo rotto definitivamente con la Lega, dopo le vicende seguite a quando, alcuni mesi fa, dichiarò di volersi mettere a disposizione nel ruolo di "paciere" nel partito, anche – fosse servito – nel ruolo di candidato sindaco "di sintesi" tra le diverse sensibilità tra il capogruppo in consiglio comunale Lorenzo Tosolini (che alle Regionali tentò la rielezione con la Lista Fedriga e non con il simbolo del Carroccio) e Del Forno.

Il comune alle porte del capoluogo è il più popoloso tra quelli alle urne

Enzo Cattaruzzi

Juli Peressini

Andrea Pozzo

Enzo Cattaruzzi, giornalista e scrittore, ha costituito invece una coalizione di centrosinistra ("Enzo Cattaruzzi sindaco", "Civica Fvg e con la gente di Pasian di Prato", "Insieme per Pasian di Prato" e "Pasian di Prato democratica", con Roberta Degano quale capolista di quest'ultima, con la dichiarata volontà di farsi promotore di un rinnovamento complessivo rispetto alla precedente maggioranza.

Andrea Pozzo – che si gioca dunque la carta del terzo mandato – è sostenuto anche, oltre che da Fratelli d'Italia, da Forza Italia e da "Cittadini per Pozzo", dalla "Lista civica volontariato e solidarietà a Pasian di Prato", coordinata dal consigliere Marco Quai, che non entra in lista.

Per i candidati a sindaco la prima sfida sarà sicuramente la gestione della viabilità del comune, criticità la cui risoluzione è molto attesa dai cittadini di Pasian di Prato. Sarà un tema da campagna elettorale. —

REANA DEL ROJALE

ANNA ZOSSI
È SOSTENUTA DA "INSIEME" E "PRESENTI PER IL FUTURO"

Il vice sostenuto da due liste che fanno riferimento al Pd e al consigliere regionale Morandini

ATTILIA MARCOLONGO
APPOGGIATA DA "PER IL ROJALE" E "FARE INSIEME - FDI E LEGA"

L'assessore alle Politiche sociali potrà contare sull'appoggio dell'ex primo cittadino dimessosi nel 2023

Marcolongo in pista assieme a Canciani sfida la reggente Zossi

Maurizio Di Marco
/ REANA DEL ROJALE

Saranno due donne, la vicesindaco facente funzioni uscente Anna Zossi e l'assessore alle Politiche sociali e sanitarie Attilia Marcolongo, a contendersi lo scranno di sindaco del Comune di Reana del Rojale per il prossimo quinquennio. La prima sarà sostenuta da due liste civiche, "Presenti per il futuro del Rojale", che fa riferimento al consigliere regionale Edy Morandini, e "Insieme per il Rojale" che esprime come capolista il capogruppo di minoranza uscente Matteo Romano e che ruota attorno all'area del centrosinistra e in particolare al Partito democratico. La seconda avrà l'appoggio di altrettante liste, la civica "Per il Rojale – Attilia Marcolongo sindaco" che esprime come capolista l'assessore all'istruzione uscente Marina Ribis e una rappresentativa dei partiti di centrodestra denominata "Fare insieme – Giorgia Meloni Fratelli d'Italia e Lega Salvini premier" che vede capolista il già sindaco Emiliano Canciani. Va ricordato che entrambe le candidate sindaco fanno parte dell'attuale maggioranza ma la spaccatura, maturata nel tempo dopo le dimissioni dell'allora sindaco Canciani (che si era candidato alle elezioni regionali), è stata ufficializzata solo pochi giorni fa.

Alla base della rottura ci sarebbe, a detta di Marcolongo che aveva parlato a nome del gruppo "Per il Rojale", la poca condivisione dimostrata da Zossi nelle tematiche relative al Bilancio e ai lavori pubblici che avrebbero portato a una gestione poco prudente dell'ente senza la necessaria verifica delle coperture di spesa che non assicuravano le giuste coperture. Dal canto suo Zossi aveva dichiarato che, dopo le dimissioni dell'allora sindaco Emiliano Canciani, alcuni componenti la maggioranza aveva limitato la collaborazione coesa e trasparente e avevano negato la fiducia in alcune proposte. Tutte le quattro liste presentate contengono nominativi di amministratori comunali uscenti, di persone impegnate nell'associazionismo locale, di volti nuovi e di giovani e contengono rappresentanti sia di genere femminile che maschile. —

POVOLETTO

Rossi contro Castenetto E Paoletti spunta a sorpresa

Lucia Aviani / POVOLETTO

Il sindaco uscente Giuliano Castenetto, l'ex assessore (dimessasi un paio di mesi fa) Lisa Rossi e un "affezionato" delle campagne elettorali di Povoletto, Oliviero Paoletti: è una corsa a tre quella che si annuncia per le amministrative dell'8 e 9 giugno nel comune alle porte di Udine, che conta circa 5.500 abitanti. Nota ormai da tempo era la ricandidatura del primo cittadino in carica, che aveva sciolto le riserve già in marzo, ufficializzando la decisione di ripresentarsi nel corso di un affollato incontro pubblico organizzato per divulgare la composizione delle due liste in lizza, le civiche "Povoletto Impegno Comune" e "Intesa per Povoletto", costruite nella logica del "bilanciamento" tra esperienza, con la conferma di vari esponenti dell'attuale maggioranza, e rinnovamento, tramite il coinvolgimento di numerosi giovani. «Nel nostro programma – dichiara Castenetto – c'è la visione di una grande stagione per Povoletto: lavoreremo per un ulteriore miglioramento dei servizi e della qualità della vita. Non a caso siamo uno dei pochissimi Comuni friulani che registra un aumento dei residenti».

Giuliano Castenetto

Lisa Rossi

L'ex assessore rompe gli indugi e formalizza la candidatura dopo la rottura con il sindaco

Oliviero Paoletti

Insistenti, da tempo, erano le voci sulla candidatura dell'ex assessore Rossi: la conferma ufficiale è però arrivata solo ieri, al momento del deposito delle liste che la sosterranno nella corsa per il ruolo di sindaco. Due, pure in questo caso, le formazioni, la civica "Dalle radici il futuro" e "Ci mettiamo il cuore", i cui componenti si riconoscono nell'attuale maggioranza regionale. «La fiducia con le persone e gli elettori – commenta Rossi – è nata strada facendo. Siamo riusciti a coinvolgere molti cittadini in un progetto che ha suscitato partecipazione attiva nella comunità». Il team che supporterà Oliviero Paoletti, come detto un habitué delle amministrative a Povoletto (cui ha partecipato quasi sempre, dal 1995), si chiama invece "Priorità sicurezza" . «La nostra – sottolinea il candidato – è l'unica lista per un cambiamento, la sola in opposizione ad una continuità amministrativa che si protrae da 30 anni. Le linee guida del gruppo sono la trasparenza e il rispetto dei cittadini, a favore dei quali, per esempio, sollecitiamo la sottoscrizione di una convenzione con il difensore civico». —

Pozzuolo divisa fra Lodolo e Bressan

A sfidare il centrodestra che rappresenta il sindaco uscente, la compagine nata dalla coalizione fra i gruppi di opposizione

Alessandra Ceschia / POZZUOLO

Si sono confrontati in consiglio comunale per un quinquennio su opposte sponde. Ed è lì che si ritroveranno il sindaco uscente Denis Lodolo, 65 anni, e lo sfidante Gabriele Bressan, 30 anni, candidati alla guida del Comune di Pozzuolo, fra i quali gli elettori saranno chiamati a scegliere.

Lodolo vanta una lunga esperienza amministrativa alle spalle e punta alla continuità. Si presenta al traino della lista "Centrodestra per Pozzuolo", una compagine che attinge alle diverse anime dello schieramento politico rappresentando Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia, ma non solo, e accanto ad amministratori di lungo corso schiera giovani innesti.

Ingegnere elettronico, dal 1986 ha lavorato alla Asem per ritirarsi in pensione nel 2022, dopo aver conseguito la medaglia d'oro per i 36 anni di lavoro.

«Una situazione che mi consente di dedicarmi completamente agli impegni amministrativi, e ce n'è assoluto bisogno – la sua sottolineatura –. Purtroppo, nel nostro Comune, come in altri, la carenza di organico e la mancanza di un segretario comunale rappresentano un problema notevole da affrontare. Mancano diverse figure professionali e quando le otteniamo dobbiamo investire sulla formazione per poi assistere a una migrazione verso altri enti. Il fatto di dover ricorrere a un segretario a scavalco disponibile una sola volta alla settimana rende ancora più impegnativo il lavoro del sindaco».

Fra le criticità individuate la carenza di personale e la mancanza di un segretario in municipio

Lodolo conta sulla propria esperienza per affrontare questa e altre criticità. Del resto, il suo impegno in amministrazione comunale risale al 1990, quando vi entrò come capogruppo della Dc e al primo mandato in maggioranza fece seguire un secondo fra i banchi dell'opposizione dal 1995, per poi rientrare in maggioranza nel 2004 nella giunta Geatti con la delega al Bilancio e, infine, e indossare la fascia tricolore in un'epoca che, ricorda, «fra pandemia, crisi energetica e danni dal maltempo è stata difficile». «Ma di progetti ne abbiamo ideati tanti – evidenzia –, come lo sono i fondi che abbiamo ottenuto, e occorre dare seguito ai programmi».

Il centrosinistra esprime una coalizione originata da un patto fra le diverse anime della maggioranza attuale convergenti su Bressan che, per quanto giovane, non manca di esperienza visto che è approdato in consiglio dieci anni fa impegnandosi per un mandato in maggioranza con l'amministrazione Turello, poi in opposizione.

DENIS LODOLO
SINDACO USCENTE
ELETTO NEL 2019

«Abbiamo ideato tanti progetti ottenendo numerosi fondi, è necessario dare seguito a quei programmi»

Libero professionista in ambito musicale con un diploma al conservatorio, è presidente dei Filarmonici friulani, un'orchestra giovanile che coinvolge 300 ragazzi. A supportarlo sono due liste civiche "Partecipare Pozzuolo" e "Prospettiva comune".

«Il nostro è un gruppo eterogeneo che comprende sia persone che hanno già amministrato sia volti nuovi, intendiamo rappresentare la comunità riproponendo l'esperienza della coalizione che ha amministrato per un decennio con Turello».

Fra le priorità individuate da Bressan figura la riorganizzazione della macchina amministrativa. «La situazione del personale è al limite del sostenibile, a causa del turn over spinto e dei prepensionamenti alcune figure sono venute a mancare e bisogna lavorare sul clima, cercando di renderlo più attrattivo. Va inoltre recuperato il rapporto con il territorio e con il tessuto associativo che anima la comunità». —

GABRIELE BRESSAN
CANDIDATO SINDACO
SOSTENUTO DA DUE LISTE

«Va recuperato un rapporto con il territorio e con il tessuto associativo che anima la comunità»

PAVIA DI UDINE

BEPPINO GOVETTO
SINDACO USCENTE
DI PAVIA DI UDINE

«L'opposizione ha un ruolo cruciale Ci auguriamo una campagna elettorale segnata dalla correttezza»

LUCA ZANINOTTO
SOSTENUTO DA PROGETTO COMUNE
NELLA CORSA AL MUNICIPIO

«Sono centrali i temi della transizione energetica Puntiamo a trovare spazi adeguati per la biblioteca»

C'è un concorrente per Beppino Govetto: Zaninotto in campo

Gianpiero Bellucci / PAVIA DI UDINE

Quella che rischiava di essere una corsa in solitaria alla fine sarà una sfida a due. A una manciata di ore dalla chiusura della presentazione delle candidature per le elezioni amministrative del prossimo otto e nove giugno, la lista Progetto Comune è entrata in gioco con il candidato sindaco Luca Zaninotto, garantendo così un confronto non solo in fase di campagna elettorale, ma anche nei prossimi cinque anni di mandato. Dall'altra parte, già annunciato da tempo, lo sfidante è il sindaco uscente, Beppino Govetto sostenuto dalla lista civica Nuova Proposta (composta da 16 candidati) che da 20 anni è ininterrottamente alla guida del Comune. Residente a Percoto, classe '77, sposato con due figli e di professione insegnante elementare di sostegno (da un paio di anni distaccato all'Ufficio scolastico territoriale dove si occupa di inclusione), consigliere comunale da due mandati, Zaninotto si trova a guidare una lista dove la presenza femminile è maggioritaria, con ben otto donne su dodici candidati complessivi. «La lista di Progetto Comune – spiega – è espressione di tutto il territorio di Pavia di Udine, con candidati appartenenti alle varie frazioni e località, con una solida competenza sul sociale ed espressione delle diverse fasce d'età». Tra i punti qualificanti del programma, espone Zaninotto, ci sono le questioni energetiche: «Negli anni il nostro territorio è stato al centro di diversi interventi impattanti, restano quindi centrali i temi della transizione energetica e delle comunità energetiche da attuare. C'è poi la questione della partecipazione democratica, con il compito delle istituzioni di destare le coscienze e dare maggiore vigore al senso di comunità. E poi trovare uno spazio adeguato per la biblioteca come fulcro di attività».

Dall'altra parte, il sindaco Govetto commenta con favore la presenza di un'altra lista: «Sappiamo che l'opposizione ha un ruolo importante per tenere vivo il confronto, per porsi delle domande sulle cose che si fanno, per garantire il necessario contraddittorio come elemento di crescita. Naturalmente ci auguriamo che la campagna elettorale si svolga nell'ambito della correttezza, nel rispetto delle proprie idee volte alla crescita della nostra comunità». —

GONARS

La new entry Alex Cittadella prova a scalzare Ivan Boemo

Francesca Artico / GONARS

Sono due i candidati sindaco pronti a contendersi il governo di Gonars, 4. 680 abitanti comprensivi della frazioni di Ontagnano, Fauglis e Bordiga. Sono Ivan Diego Boemo, sindaco uscente, e Alex Cittadella, new entry della politica amministrativa, entrambi alla guida di liste civiche, che li sosterranno nella tornata elettorale dell'8 e 9 giugno. Entrambi quarantaquattrenni, spigliati e decisi, rimarcano la loro indipendenza dai partiti affermando di avere liste strettamente rappresentative del paese. Alex Cittadella si presenta con 32 candidati inseriti nelle liste "Insieme" (di cui fanno parte tra gli altri Serena Araboni e Alberto Dose, consiglieri di minoranza uscenti), e "Gonars civica", che schiera Isabella Tondon e Ivan Cignola, ed Elisetta Moretti, pure loro seduti nei banchi dell'opposizione nell'ultima consiliatura. Cignola è stato sindaco dal 1999 al 2009 e della compagine fa parte anche Moretti, già sindaco dal 1995 al 1999. Ivan Diego Boemo si presenta con 26 candidati di cui quattro assessori uscenti: Maria Cristina Stradolini (vicesindaco), Daniela Savolet, Davide Savorgnan e Irene Martellossi, componenti delle liste "Boemo Sindaco" e "Giovani con Boemo". Se Boemo mette sul piatto quanto fatto in questi cinque anni di amministrazione, come la struttura per anziani di Casa Gandin, le scuole o la mensa scolastica e il palazzetto, affermando essere "orgoglioso dei risultati che abbiamo ottenuto senza aprire mutui e riducendo il debito, ma sono consapevole che si può fare ancora tanto perché c'è ancora molto da fare. Voglio continuare a lavorare per creare un ambiente sostenibile – dice –, in cui la cultura, lo sport, l'istruzione e l'ambiente siano al centro delle nostre attività». Cittadella mette in evidenza la sua visione della Gonars futura, «riorganizzando e potenziando la struttura amministrativa, migliorando i servizi essenziali ai cittadini, ma anche spazi per i giovani, una nuova biblioteca e l'Auditorium, andando a rivedere alcune scelte viabilistiche e l'edilizia scolastica. Lo farò con un gruppo di persone competenti per dare risposte alle questioni irrisolte e per garantire un necessario cambio di passo. Quello che abbiamo messo in piedi è un bellissimo progetto, che vede confronto e condivisione di idee innovative». —

IVAN BOEMO
IL SINDACO USCENTE DI GONARS
PUNTA AL SECONDO MANDATO

ALEX CITTADELLA
SFIDA IL PRIMO CITTADINO
SOSTENUTO DA DUE CIVICHE

L'appuntamento dell'8 e 9 giugno

PORCIA

La new entry Bianchini sfida la solidità dell'uscente Sartini

Centrodestra compatto a sostegno dell'attuale sindaco. Il «civico riformista» appoggiato dal Pd

Stefano Crocicchia / PORCIA

Due candidati a sindaco, 119 a consigliere, sparsi in sette liste. È il quadro elettorale della Porcia scesa sotto lo spartiacque dei 15 mila abitanti, che si appresta a rinnovare le proprie istituzioni. Da un lato il sindaco uscente Marco Sartini, sostenuto da Lega, partito al quale è iscritto, Forza Italia, Fratelli d'Italia e civica Per Porcia. Ad appoggiarlo, in altre parole, il centrodestra unito e al gran completo, col solo difetto, rispetto a cinque anni fa, dell'assenza di Progetto Fvg, che all'epoca aveva eletto il consigliere e assessore poi esautorato Mario Paronetto. Sartini, 55 anni a novembre, riparte da un altro 55: quello dei punti percentuali che nel 2019 lo avevano incoronato primo cittadino senza passare per le sabbie mobili del ballottaggio che cinque anni prima lo aveva visto perdente.

Dall'altro il fronte riformista, che candida a sindaco Mario Bianchini e che invece recupera una lista in più rispetto al 2019. New-entry della politica purliliese, ma certo non della politica tout-court, Bianchini ha già ricoperto l'incarico di consigliere comunale a Pordenone, dal quale si è dimesso a dicembre 2023 dopo 17 anni e mezzo ininterrotti, pur vivendo a Porcia dal 2007. Classe 1979, indipendente, si presenta come «civico» e «riformista», forte dell'appoggio del Partito democratico, della storica Porcia Bene comune e della neonata La Risorgiva, civica da lui stesso fondata.

Il municipio di Porcia e i due candidati a guidarlo: dall'alto, Marco Sartini e Mario Bianchini

Per quanto riguarda i numeri della contesa, risultano in calo sotto tutti i punti di vista, a cominciare, oltreché da quello degli elettori, anche dal novero dei pretendenti alla poltrona di primo cittadino, che cinque anni fa erano tre. Un'unità in meno anche nelle liste, decisamente inferiori i componenti, che nel 2019 erano complessivamente 146. È, anche questo, un segno dei tempi correnti, di disaffezione alla politica, e di sempre minore disponibilità a mettersi in gioco. Un altro dato: delle sette liste in corsa, solamente tre (Lega, Partito Democratico e La Risorgiva) sono a ranghi completi con 20 candidati, corrispondenti al numero complessivo di consiglieri da eleggere nell'assise cittadina, ridotto di quattro entità rispetto alla consiliatura uscente. Due (Forza Italia e Fratelli d'Italia) superano appena il minimo consentito (14) e poco meglio se la cavano le altre due civiche rimanenti, una per parte (Porcia Bene Comune e Per Porcia, rispettivamente con 16 e 15 nomi in lizza).

All'interno delle liste non mancano le assenze eccellenti. Dal centrosinistra si sono chiamati fuori l'ex sindaco Giuseppe Gaiarin, l'ex assessore Martina Zanetti e la consigliera uscente Giulia Terio (tutti in quota Pd), mentre fanno più rumore i passi indietro nella maggioranza, fra le cui file mancheranno ben tre assessori: l'esterna Valentina Dal Passo (ambiente) e i leghisti Lorenzo Vena (bilancio) e Fiorella Geretto (sociale). Dopo 49 anni, infine, non parteciperà alla contesa il consigliere Mario Paronetto (ex Progetto Fvg). Chi vincerà? Il trend politico nazionale pone il vento a favore del sindaco uscente Marco Sartini, che, complici i fondi Pnrr, vanta di aver rilanciato il piano delle opere pubbliche e di aver portato innovazione nei metodi e negli uffici. Dalla parte di Bianchini la novità, la rottura di continuità rispetto all'establishment precedente. Di certo chi avrà la meglio guadagnerà 12 seggi in consiglio, contro gli 8 del fronte perdente, e potrà nominare massimo 6 assessori a fronte dei 7 attuali: aspetti non trascurabili, in ottica di equilibri interni. —

Il Comune è sceso sotto i 15 mila abitanti quindi non ci sarà il ballottaggio

IL PANORAMA

Cinque stelle e Terzo polo le assenze che si notano

PORCIA

È il Movimento 5 stelle il "grande assente" fra i simboli elettorali in lizza per le amministrative purliliesi relativamente ai grandi partiti nazionali. Ma non è il solo. A spiccare per la propria assenza è infatti anche il Terzo polo, quello di Italia viva e Azione, nonché la sinistra più propriamente detta. Entrambi questi schieramenti, tuttavia, erano assenti ufficialmente anche nel 2019. A

A sollecitare gli appetiti dei loro elettori ci sono in ogni caso le civiche. Se Porcia bene Comune ha accolto due "transfughi" pentastellati (l'ex candidato sindaco e consigliere uscente Mauro Biolcati e il compagno di partito Fiorino Finos) e fin dalle precedenti tornate ha fatto tutto sommato da riferimento anche per gli animi riformisti poco avvezzi a mettere la croce sul Pd, a contendersi i voti dei moderati ci sono invece la nuova civica La Risorgiva e la storica, "sartiniana" Lista Per Porcia, che ha come portavoce l'assessore uscente Riccardo Turchet.

Bianchini, in particolare, ha fin qui più volte sottolineato la propria natura «riformista» e «civica», preferendo tali aggettivi a quello più generico di "centrosinistra", proprio per mettere al bando schieramenti preconcetti e puntare invece tutto sul presentare una proposta alternativa in tutto e per tutto a quella del sindaco uscente Sartini. —

S. C.

ROVEREDO IN PIANO

Nadal punta al secondo mandato Cojazzi e Biason i suoi avversari

ROVEREDO IN PIANO

Per conquistare il secondo mandato alla guida del Comune di Roveredo in Piano, il sindaco uscente Paolo Nadal se la dovrà vedere con Benedetta Cojazzi e Giovanni Biason. Una partita a tre per decidere chi dovrà amministrare nei prossimi cinque anni. Nadal si presenta nel segno della continuità. Sostenuto da Fratelli d'Italia, Lega Fvg e Roveredo sei tu, nella sua coalizione trovano posto tutti gli assessori che hanno collaborato con lui negli ultimi cinque anni.

Giovanni Biason è il candidato del centrosinistra. Lo supporta la lista Cittadini insieme, formata dal Partito democratico - presente con il suo simbolo - e dalla Civica Fvg. Cojazzi è alla guida della coalizione Fronte civico Roveredo, composta da tre movimenti: Futuro insieme Roveredo, La Civica e Roveredo 2034. Nella squadra della candidata anche l'ex parlamentare leghista Marco Pottino e l'ex vicesindaco Luca Damiani. Partita importante quella che andrà in scena a inizio giugno. Tanti i temi sul tavolo, sui quali si concentrerà la campagna elettorale che animerà il paese nelle prossime settimane. Gli elettori saranno chiamati a una scelta tra la continuità, rappresentata dal primo cittadino uscente, e dalle novità che i suoi sfidanti si prefiggono di apportare al modus operandi dell'amministrazione comunale.

Giovanni Biason

Benedetta Cojazzi

Paolo Nadal

Il primo segmento della campagna elettorale ha già messo sul tavolo alcune polemiche, che ci saranno anche nelle settimane a venire, nelle quali, tuttavia, le coalizioni si concentreranno anche sui temi di maggiore interesse per i cittadini. Tra i candidati, non mancano i volti noti della politica roveredana, al pari di donne e uomini alla prima esperienza, desiderosi di dare il loro contributo.

Le tensioni alle quali si faceva riferimento sono in parte figlie di rapporti che nel tempo si sono logorati. Tornando, invece, ai temi di interesse, resta da capire che direzione decideranno di prendere i tre candidati. Ovvero, su che argomenti vorranno focalizzare maggiormente la propria attenzione e il proprio impegno, nel contesto di una sfida che presenta diversi motivi di interesse.

Innanzitutto, bisognerà vedere quale sarà il livello di gradimento nei confronti dell'operato di Nadal, rispetto agli ultimi cinque anni del percorso amministrativo del Comune roveredo. Allo stesso modo, sarà interessante vedere se le proposte di Cojazzi e Biason sapranno intercettare in modo consistente i favori dell'elettorato, consentendo a uno di loro di vincere la partita elettorale. Un confronto, come detto, di consistente importanza, in ottica futura.

Per questo, l'impegno delle tre squadre in campo è già su livelli importanti, a testimoniare che da parte di ciascuna di esse nulla viene lasciato al caso. Nella ricerca dei consensi, social media e comunicazione avranno un peso importante, ma, in egual misura, conterà molto il rapporto diretto che candidati sindaco e al consiglio comunale sapranno strutturare di qui all'appuntamento con le urne. I motivi di interesse, quindi, non mancano. Spetterà ai candidati riempire i prossimi mesi di idee, prospettive, progetti e contenuti per il futuro di Roveredo in Piano. —

M.P.

L'appuntamento dell'8 e 9 giugno

Dalle matricole ai politici navigati I profili dei nomi candidati a Grado

Nelle nove liste a sostegno dei tre aspiranti sindaci molti amministratori di lungo corso con incarichi alle spalle

Antonio Boemo / GRADO

Oltre alle nove liste che si erano già palesate nei giorni scorsi, distribuite nelle tre coalizioni a sostegno di altrettanti candidati sindaco, entro le 12 di ieri non si è presentata alcuna altra compagine. Alle elezioni di Grado, dunque, correranno tre schieramenti, ognuno composto da tre liste.

Fra i 146 candidati al Consiglio comunale, compresi i tre aspiranti sindaco, ce ne sono diversi con esperienze amministrative e politiche. Per quanto riguarda i candidati sindaco, Giovanni Battista Bredeon è al debutto: guida l'alleanza di centrodestra con Fdi, Coraggio Italia e Uniti per Grado. Giuseppe Corbatto è stato invece vicesindaco con la giunta leghista di Giovanni Battista Salvini e ora guida la coalizione di centrosinistra con Grado Democratica, Grado Futura e Lista Corbatto. Roberto Marin è stato per due volte sindaco - la prima con An, Ccd e Cdu, la seconda con Cristiano Democratici di Grado, An e Lista Popazzi - e adesso è a capo dell'altra alleanza di centrodestra con Forza Italia, Lega e Lista Marin: è stato anche consigliere regionale.

Nelle liste che sostengono Bredeon, importanti ruoli li ha già ricoperti Roberto Borsatti (FdI), che è stato vicesindaco e assessore uscente al Turismo e alle Attività produttive con la giunta Kovatsch ma che in precedenza era stato anche consigliere di minoranza quando governava Raugna e consigliere di maggioranza con Marin sindaco. Riccardo Ronchiato è a sua volta consigliere uscente di maggioranza con FdI ed ex assessore comunale (allora Pdl) ai Lavori pubblici con la giunta Maricchio. Con FdI si presentano anche Giorgio Tortora e Maurizio Patruno, che furono consiglieri sotto la giunta Marin. Maurizio Delbello, consigliere uscente di minoranza di Amo Grado, ha un passato da assessore (allora con Forza Grado) con la giunta Olivotto e da consigliere di minoranza in Fi durante l'amministrazione Raugna. Infine c'è Emiliano Gordini, ex assessore (in quota Pdl) all'Ambiente e alla Pesca con la giunta Maricchio.

> Nelle due compagini di centrodestra compaiono anche quattro esponenti dell'ultima squadra di Kovatsch

Nelle liste pro-Corbatto ecco Mauro Attura (La Margherita per Grado), che è stato consigliere di minoranza sotto Marin mentre Rudi Fumolo è stato consigliere di maggioranza durante l'amministrazione Salvini. Grado Futura schiera poi Greta Reverdito, consigliera uscente di Open Grado, Alessio Gratton, ex consigliere regionale di Sel, e Sara Polo, consigliera uscente di minoranza con Liber@, che in precedenza ha ricoperto l'incarico di assessore nella giunta Raugna. Con l'amministrazione guidata da Silvana Olivotto, è stato consigliere della lista del sindaco anche Paolo Mario Giorda. Altri candidati con esperienze passate sono Annamaria Gordini di Liber@, consigliera sotto Raugna, e i due rappresentanti del Pd Laura Zanella e Luciano Cicogna, che sono consiglieri uscenti. Cicogna è stato anche consigliere di minoranza sotto Raugna e in precedenza vicesindaco del Pd ad Aquileia.

Nei due precedenti mandati Marin, quindi, Gianfranco Benolich (la prima volta con l'Udc, la seconda con i Cristiano Democratici di Grado) è stato vicesindaco e assessore, mentre nel primo mandato dello stesso Marin Fabio Camuffo (indipendente nella lista Fi-An) ha ricoperto l'incarico di assessore alla Sanità. In precedenza, sempre come indipendente, Camuffo era stato assessore della giunta Salvini. Per Marin troviamo poi tre assessori uscenti della giunta Kovatsch: Sara Monferà (Lista Kovatsch), Renato Bonaldo (Fi, era stata consigliera sotto Olivotto) e l'ex senatrice Raffaella Marin (Lega). In lizza altri tre consiglieri uscenti: Antonio detto "Tonci" Scaramuzza (Lista Kovatsch), Nicole Cadenaro (Fi) e Marco Zorz (Lega).—

LE LISTE A GRADO

WITHUB

Giuseppe CORBATTO — Candidato sindaco

Corbatto sindaco	Grado Democratica	Grado Futura
Maurizio Toso	Laura Zanella	Greta Reverdito
Alessia Gaddi	Luciano Cicogna	Alessio Gratton detto "Fudo"
Gianfranco Padovan	Luciano Cicogna (ingegnere)	Sara Polo
Mauro Attura	Paolo Corbatto	Giovanni Marchesan detto Gian
Lucia Mariano	Raimondo Corbatto detto Rey	Annamaria Gordini
Grazia Turci	Emanuele Dal Dan	Federico Degrassi detto Moka
Gianluca Pommella	Lidianna Degrassi	Eleonora Molea
Giuseppe detto Pino Marchesan	Mariagrazia Facchinetti	Raul Julian Scachinke detto Julian
Simonetta Lauto	Samantha Frausin	Marta Cester
Paolo Mario Giorda	Rodolfo Fumolo detto Rudy	Oscar Lugnan
Fedora Foschiani	Edi Gregori	Caterina Visconi
Sara Malusà	Giuseppe Mega	Massimo Degrassi
Andrea Metti	Emanuela Penso	Silvamaria Fregonese
Luca Zuberti	Erika Podiani	Giuseppe Giovanni Polo
Valerio Oriti	Flavio Zanetti	Michele Gaddi
Paolo Zulini		Mario Frausin

Roberto MARIN — Candidato sindaco

Lega	Marin sindaco	Forza Italia
Raffaella Fiormaria Marin	Filippo Marin	Renato Bonaldo
Salvatore Cavarretta	Giovanni Andrea Baldassi	Alessandro Bean
Franca Chiarcos	Renata Bert	Gianfranco Benolich
Graziano Casonato	Fabio Camuffo	Nicole Cadenaro
Pasqua Nocerino	Paolo Chiusso	Daniela Gaddi
Marco Zorz	Erika Freschi	Fabio Lorefice
Paola Valerio	Sergio Gereon	Elisabetta detta Lilly Gaddi
Igino Mantoani	Francesco Marchesan	Emanuele Maran
Ilaria Panizzolo	Giorgia Menichino	Maria detta Augusta Marin
Lorenzo Quargnali	Sara Monferà	Cesarino Mesce
Alessandra Spartà	Lucio Penso	Marco Patruno
Giulio Gaspari	Ferruccio Polo	Simone Guargnali
Davide Ciriello	Barbara Robazza	Stefania Raugna
Paolo Di Lullo	Antonio detto Tonci Scaramuzza	Francesco Ricci
Roberto Vedovato	Igor Titon	Bogndadi Shamat Messin Seliman
Alessandro Quagliozzi	Fabio "Gagnol" Scaramuzza	Tiziano Troian

Giovanni BRENDON — Candidato sindaco

Uniti per Grado	Fratelli d'Italia	Coraggio Italia
Gioia Corbatto	Roberto Borsatti	Maurizio Delbello
Paolo Corbatto	Roberto Camuffo	Roberto Meneghel
Antonio Esposito	Adriana Cester	Christian Degrassi
Gianluca Ferlino	Roberta Colombo	Nevio Scaramuzza
Carlo Furlanut	Michela Corbatto	Dante Marocco
Emiliano Gordini	Pietro Di Salvo	Arianna Zentilin
Monica Maran	Alessandro Foschiatti	Alice Marin
Alessandro Marchesan	Maddalena Grillo	Sara Damonte
Alessia Marchesan	Giulio Pastoricchio	Sara Del Colle
Margherita Maria Marchioni	Maurizio Patruno	Silia Scaravetti
Gian Luca Marizza	Stefano Princi	Alexander Drago
Cristiano Meneghel	Riccardo Ronchiato	Alessandro Burg
Stefano Minney	Giorgio Tortora	Luca Tarlao
Gianluca Recchia	Martina Anna Vergaro	Simone Troian
Giuseppe Scaramuzza	Werther Vio de Minelli	Domiziano Nappo
Valentina Vivani	Mirko Zerbin	Giancarlo Pilastro

L'ESORDIENTE

Bredeon e l'alleanza trainata da FdI

«Abbiamo avviato un iter di ricambio generazionale mettendo le nuove leve vicino a chi ha più esperienza e può per l'appunto dare una mano ai più giovani. La nostra è una coalizione completa con tanti punti di forza e anche con esperienza amministrativa». Così il segretario locale di FdI Giovanni Battista Bredeon, al debutto come candidato sindaco: guida l'alleanza di centrodestra con Fdi, Coraggio Italia e Uniti per Grado. Al suo fianco, tra gli altri, Roberto Borsatti, che è stato vicesindaco e assessore uscente al Turismo e alle Attività produttive con la giunta Kovatsch.

L'EX VICESINDACO

Corbatto per il centrosinistra

«Le liste nascono dalla esigenza di garantire un metodo di lavoro trasparente improntato all'ascolto della comunità. Le esperienze di ognuno sono organiche a questo nostro impegno. Vogliamo una squadra presente sul territorio a disposizione per le criticità e per garantire pulizia, ordine e manutenzioni. Nessuno deve rimanere escluso». Così il funzionario comunale Giuseppe Corbatto, che guida la coalizione di centrosinistra con Grado Democratica, Grado Futura e Lista Corbatto. In passato è stato vicesindaco con la giunta leghista di Giovanni Battista Salvini.

L'ESPERTO

Marin e l'asse Forza Italia-Lega

«Siamo soddisfatti delle adesioni che abbiamo avuto in quanto non solo rappresentano varie categorie professionali ma c'è anche una bella presenza femminile con significative esperienze. È una squadra che dà certezza e stabilità». Così Roberto Marin, attuale presidente della Git, che è già stato per due volte sindaco - la prima con An, Ccd e Cdu, la seconda con Cristiano Democratici di Grado, An e Lista Popazzi - e adesso è a capo dell'altra alleanza di centrodestra con Forza Italia, Lega e Lista Marin: è stato anche consigliere regionale.

DA AMARO A CHIUSAFORTE

Ecco tutte le liste dei Comuni al voto

I candidati per il rinnovo delle amministrazioni in 81 paesi della provincia di Udine, 16 di Pordenone, 14 di Gorizia e 3 di Trieste

In provincia di Udine

AMARO

INT DI DAMÂR VUÊ E DOMAN
CANDIDATO SINDACO
Cristiana Mainardis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Saula Dri, Emanuela Gridel, Edoardo Lazzara, Edi Mainardis, Marzio Mainardis, Matteo Pascoli, Paolo Pittino, Elisa Rossi, Virginia Rossi, Lisa Unfe.

AMPEZZO

NUOVA AMPEZZO
CANDIDATO SINDACO
Michele Benedetti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Bearzi, Erika Benedetti, Anna Burba, Serena Candotti, Francesco Fachin, Gabriele Nigris, Anna Maria Pasquali, Kevin Rugo, Loris Spangaro, Stefano Zatti.

AQUILEIA

UNITI per AQUILEIA
CANDIDATO SINDACO
Marco Fonzari
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Andrian, Alberto Filippo Donat, Ornella Donat, Mauro Fogar, Claudia Giordani, Andrea Lepre, Giulia Mattiuzzo, Elena Menon, Franco Nicoletti, Evelyne Paulin, Chiara Giovanna Pipani, Livio Puntin, Maurizio Sverzut, Flavio Trevisan, Claudio Vazzoler, Roberta Ventura.

AQUILEIA VIVA ZORINO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Emanuele Zorino
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto De Cubellis, Chiara Jarc, Francesco Cossar, Daniela De Marchi, Emilio Michelin, Anna Piorar, Michele Priano, Consuelo Perizzolo, Thomas Civita, Sofia Bramuzzo, Stefano Salmeri, Ornella Dovier, Isaac Zampieri, Andrea Moscatelli, Claudio Furlanut, Sara Pascolo.

ARTEGNA

ARTIGNE IN COMÙN
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Marangoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonio Cioffi, Annalisa Galliussi, Cristina Giorgini, Rossella Gomboso, Alberto Londero, Manuela Maiulini, Giovanni Mitri, Graziella Moro, Francesco Giovanni Tonello, Simone Traunero, Daniela Turrini, Cecilia Venturini.

PER ARTEGNA Con il Cuore e la Mente
CANDIDATO SINDACO
Aldo Daici
CANDIDATI CONSIGLIERI
Katia Della Schiava, Federico De Monte, Giulia Di Braida, Marco Di Giusto, Lara Mattiussi, Riccardo Mentil, Andrea Merluzzi, Roberto Serafini, Denis Traunero, Elisa Venturini, Lorenzo Vidoni, Carlo Zossi.

ATTIMIS

PER ATTIMIS
CANDIDATO SINDACO
Maurizio Malduca
CANDIDATI CONSIGLIERI
Jessica Biasizzo, Valter Cescatti, Sergio Cuffolo, Emanuele D'agostino, Agostino Ferrari detto Daniele, Denis Guiatti, Linda Munini, Manuela Pasut, Barbara Poiana, Maria Luisa Pontelli, Sandro Rocco, Federica Visentin.

ATTIMIS che AMO
CANDIDATO SINDACO
Valentina Piccinno
CANDIDATI CONSIGLIERI
Veronica Petrichiutto, Cristina Casarsa, Vanessa Marin, Alice Scubla, Lucia Zadro, Gaetano Capasso, Riccardo Petrigh, Claudio Nimis, Giacomo Mingone.

BASILIANO

OBIETTIVO COMUNE PER BASILIANO
CANDIDATO SINDACO
Marco Olivo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Botter, Alessandro Aita, Vanessa Bonanno, Carla Copetti, Bruno Lant, Ilaria Micelli, Michela Pavan, Renato Pizzamiglio, Antonella Rossi, Adriana Roiatti, Gianluca Rosso, Silvia Ruttar, Carlo Talotti, Mariella Zanier.

VALORE E IMPEGNO
CANDIDATO SINDACO
Marco Olivo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Beltrame, Roberto Lorenzon, Ruben Zilli, Giannina Casco, Marco Tavano, Felicita Venir, Serena De Odorico, Andrea Cecchini, Andrea Randazzo, Letizia Feruglio, Cosimo Damone, Andrea Furlani.

INSIEMESIPUO'
CANDIDATO SINDACO
Marco Olivo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Bordignon, Lucrezia Fontanini, Maxime Tuttino, Kateryna Datsiv, Umberto Nola, Monica Migotti, Anastasia Riva, Flavio Ulliana, Elisa Franco, Marco Vatri, Mariassunta Feola, Roberta Nadalini, Michele Tonello.

FRATELLI D'ITALIA - LEGA SALVINI PER OLIVO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Olivo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Del Giudice, Ugo Falcone, Marco Greatti detto Ciocci, Carlo D'odorico, Sofia De Vincenzo, Stefano Stival detto Luca, Gianpiero Buzzolo, Sindj Donato, Matteo Del Giudice detto Dg, Cristian Piasentin, Antonella Moro, Andrea Serini, Salvatore Galioto, Nicoletta Antonutti, Luca Minestrelli, Pal Perleka.

BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Copetti, Nadia Quargnolo, Alberto Di Benedetto, Fanny Fabbro, Gianfranco Squeo, Cinzia Della Maestra, Marinella Riva, Sandro Micelli, Tamara Iemma, Marzia Aldrigo, Alessandro Pallaro, Linda Pontoni, Marco Zucchiatti, Eva Zucchiatti, Federico D'odorico, Luigina Bertolutti.

LISTE CIVICHE BASILIAN
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Adriano Venturini, Marta D'agostina, Pier Carlo Vercelli, Carlo Valvason, Davide Del Giudice, Elisabetta Petrin, Emanuele Pontoni, Erika Del Giudice, Pier Giorgio Micelli, Hamid Kashanpour, Luigino Di Lenarda, Barbara Urbano.

PROGETTO BASILIANO
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Donato, Mara Mattiussi, Luca Del Guerzo, Francesca Noselli, Sandra Olivo, Enrico Vendramin, Daniel Dreolini, Emanuele Mauro, Erika Capone, Klevisa Merxhani, Roberto Venir, Nicola Cifarelli, Denise Del Guerzo, Ezoua Francesco Gnazouble, Serena Gallo, Francesco Mezzavilla.

BICINICCO

LISTA CIVICA PER BICINICCO PAOLO PAUL SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Paolo Paul
CANDIDATI CONSIGLIERI
David Ciotti, Cristian Cavedale, Ferruccio Di Tommaso, Manuela Turco, Gianpiero Di Tommaso, Marco Strizzolo, Rosella Paul, Serena Macuglia, Flavia Zanet, Michela Pagavino, Stefano Stel, Spartaco De Flaviis.

INSIEME PER LA COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Giorgio Bolzon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maria Aurora Baccino, Daniele Benvenuto, Agnese Bertolo, Giulia Bolzon, Arianna Campeotto, Simone Cattaruzzi, Michele Munaretto, Serena Rovere, Lucia Zaccaron.

BUTTRIO

IMPEGNO PER BUTTRIO - ROBERTA TONELLO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberta Tonello
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Balloch, Alessio Ballico, Ingrid Bon, Samuele Bordignon, Alyssa Cecotti, Christian Cignolini, Catia Comisso In Bonessi, Dania De Cecco, Annachiara Fabris, Luisa Lavaroni, Erika Passon, Andrea Pinto, Giulio Simeoni, Giorgio Sincerotto, Andrea-Morena Sperotto, Davide Villani.

"INTESA PER BUTTRIO"
CANDIDATO SINDACO
Eliano Bassi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Letizia Barbi, Patrizia Borghese, Elena Clemente, Matteo Colautti, Enzo De Cecco, Cleidimar De Souza Ataide, Stefania Carlotta Del Bianco, Elisabetta Delle Case, Federico Grison, Patrizia Minen, Emanuela Ros, Alessandro Trevisan, Tiziano Venturini, Andrea Zuliani.

GiovinBuri
CANDIDATO SINDACO
Eliano Bassi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Corina Ioana Alionte, Alessio Brusini, Veli Korreshi, Alessio Lollo, Alessio Menis, Adriana Thais Perdomo Espina, Giuditta Peruzzi, Valentino Potocco, Nicolo' Sattolo, Simone Specogna, Alexandra Raluca Stoica, Ilaria Vanin, Greta Zamaro.

CAMINO AL TAGLIAMENTO

CAMBIA CAMINO
CANDIDATO SINDACO
Letizia Bravin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bortolaso, Lorenzo Brazzoni, Adele D'anna, Consuelo Di Masi, Francesca Espen, Ermes Ghirardini, Alessio Martinis, Chiara Panigutti, Claudio Panigutti, Liviano Pegolo, Adrianus Helena Louis Stephanus Smets, Fabio Tomada.

IL PATTO PER LA NOSTRA TERRA
CANDIDATO SINDACO
Nicola Locatelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabrizio Bagnarol, Luca Campanotti, Cristina Frappa, Giuseppe Leonarduzzi, Fabrizio Peresan, Alessia Peressini, Cristina Pilutti, Alessandro Valoppi.

INT PAL PAÎS
CANDIDATO SINDACO
Nicola Locatelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Bravin, Massimo Burlon, Romina Chiminello, Serena Gani, Loris Masatti, Loris Meneguzzi, Enrico Sgrazzutti, Davide Venier.

CAMPOFORMIDO

PROMESSA PER CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Petri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Brunella Micelli, Oscar Artusi, Cristina Bevilacqua, Francesca Botto, Massimo Clarotti, Federico Comand, Angelo Mecca, Francesca Meneghin, Marco Nistri, Samuele Pani, Stefano Quattrone.

LISTA CIVICA INDIPENDENTE PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Petri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Monica Bertolini, Roberta Chiandetti, Stefano Fusco, Elisabetta Grassi, Iveta Harmanova', Daniela Marchiol, Mario Mariani, Giovanni Ottoboni, Paola Piovani, Stefania Romano, Fabrizio Rovis, Nicola Salmone, Antonio Schiavi, Davide Zuliani.

IMPEGNO PER CAMPOFORMIDO PETRI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Petri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianni Londero, Alessia Modotto, Andrea Dusso, Barbara Bacchetti, David Palma, Cinzia D'ambrogio, Federico Patini, Elena Micelli, Gaetano Di Rienzo, Giorgia Roman, Isidoro Zuliani, Luca Capossela, Marco Magurno, Michele Carota.

UNITI PER IL COMUNE CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Petri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Fontanini, Anna Tosolini, Antonella Baisero, Federico Flumiani, Luigina Pelizzari, Pino Solari, Margherita Caporusso, Giulietta Grimaldi, Pietro Piersante, Francesca Donatello, Adriana Saolo, Diego Compagnoni, Alice Vittorio, Diego Mottes, Romeo Biagioni.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Christian Romanini detto Romanin, Sandra Barone, Simone Bernes, Federico D'agostini, Chiara Damiani, Malina Dobricic, Massimo Dusso, Giovanna Pangia, Rita Romanello, Gianfranco Sardeo, Cristina Scrosoppi, Gianpaolo Spinace', Elido Zuliani, Stefania Zuliani.

LISTA CIVICA RINNOVIAMO CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Merola, Stefania Ghio, Barbara Meleagri, Federico Fiappo, Simone Andrea Beazi, Angela Sclauzero, Bruno Degano, Cinzia Caione, Ornella Meazzo, Nadia Zuliani, Martha Eugenia Rincon Gutierrez.

ERIKA FURLANI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Oscar Olivo, Marco Aita, Patrizia Andrioli, Fiorella Bertoni, Donato Casolino, Sabina D'agostini, Sabrina Drigani, Luigino Gallerio, Giorgio Giorgini, Claudio Martinuzzi, Alessandro Pavan, Andrea Zannier, Fulvia Zozzoli-Plazzotta.

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Alberto Urban
CANDIDATI CONSIGLIERI
Katia Battistella, Francesco Bearzotti, Angelo Beltramini, Alessia Bernardi, Susanna Bigaran, Albertine Laura Greco, Federico Monti, Susi Morettin, Giovanni Branco Peric, Franco Santamaria, Michele Simonutti, Elisabetta Spinelli.

POSSIAMO CAMBIARE CAMPOLONGO TAPOGLIANO
CANDIDATO SINDACO
Erica Papa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimo Aizza, Paolo Marcuzzi, Gloria Plett, Alessio Kozman, Lucio Caselli, Nicole Plett, Gianni Orsaria, Antonella Abramo, Renato Adriani, Sergio Giovannini.

PROSPETTIVA IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Gregorat
CANDIDATI CONSIGLIERI
Yuliya Berber, Enrico Bignulin, Luca Dean, Daniele Gabas, Anna Grosso, Martine Martin, Anna Morsut, Raluca Georgiana Petcut, Luciano Pinat, Francesco Russiani, Alessandra Zanolla, Erica Zorba.

CARLINO

ENERGIE PER CARLINO
CANDIDATO SINDACO
Loris Bazzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Renzo Comuzzi, Aurora Frausin, Damiano Giacomuzzi, Davide Mian, Rino Moratti, Daniele Nardo, Anna Maria Olivetto, Annibale Paiaro, Stefano Pevere, Dario Rocchetto, Monica Tell, Veronica Vicentini.

CARLINO SAN GERVASIO MARANUTTO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Loris Bazzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesco Apre', Cindy Colussi, Michele Dal Forno, Alex Dalla Bona, Mirco Flebus, Pamela Luci, Giorgia Milan, Moira Moro, Nicola Pinatto, Paolo Ravida', Davide Versolatto, Valentina Zanutta.

CARLINO DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Claudio Paiaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Perfetti, Claudio Vicentini, Serena Bidin, Viviana Bortolusso, Mauro Vicenzino, Daniele Peressutti, Vincenzo Mezzina, Maicol Canevarolo, Gianpietro Mazzacan, Aurora Filip, Daniele Raddi, Fabiana Chiesa.

CASSACCO

INSIEME PER CASSACCO
CANDIDATO SINDACO
Ornella Baiutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enrico Baiutti, Piermattia Baiutti, Lucia Bertossi, Patrizia Cragnolini, Simone Ellero, Gabriele Gastaldo, Massimo Gori, Eleonora Granziol, Letizia Miotti, Amato Morocutti, Luisella Nanino, Mauro Oggian.

CASTIONS DI STRADA

UNITI PER CRESCERE CASTIONS * MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Petrucco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eugenia Cesarini, Arnedo Codarin, Roberto Codarini, Elisa Comand, Olivia D'ambrosio, Riccardo Degano, Gloazzo Cristiana, Paolo Giovanni Grigio, David Marcon, Michele Paravano, Maria Esther Rosario, Samuel Stocco, Ivan Valvason.

CRESCERE INSIEME CASTIONS * MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Petrucco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Simone Dal Bello, Luca Danelutto, Katryn De Simon, Sonia Domini, Fabiola Masiero, Filippo Miotto, Massimiliano Monte, Thomas Pagin, Elisa Putelli, Davide Sartori, Fabio Tavano, Martina Tilati, Andrea Zampieri.

SìAMO CASTIONS E MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Elisabetta Sicuro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Julia Konon, Gian Antonio Marcon, Enrico Maria Di Pasquale, Ivano Sepulcri, Luca Sandri, Monica Stocco, Orieto Schiavon, Valentino Toni, Carla Garbin, Rinaldo Versolato, Annafranca Gigante.

CAVAZZO CARNICO

IMPEGNO E CONTINUITA' PER CAVAZZO
CANDIDATO SINDACO
Gianni Borghi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Nicol Antonini, Dimitri Barazzutti, Fabrizio Brunetti, Sandro Brunetti, Anna Collavizza, Andrea Colomba, Dennis Iob, Rayisa Loychuk, Alessandro Pampagnin, Monica Pusca.

INSIEME CAVAZZO CESCLANS MENA SOMPLAGO
CANDIDATO SINDACO
Tiziana D'Agaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Loris Angeli, Maria Rosaria Chiriatti, Massimo Di Doi, Alex Fior, Sergio Macuglia, Carlo Maiorana, Chiara Rocco, Lucia Stroili, Giuliana Vezzil, Riccardo Zoffi.

CERCIVENTO

IERI E OGGI PENSANDO AL DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Enrico Della Pietra
CANDIDATI CONSIGLIERI
Meri Silverio, Martina Zanier, Marcello Pitt, Loretta Romanin, Veronica Morassi, Valter Fracas, Manuel Della Pietra, Riccardo Pittin, Sabrina Di Vora, Maurizio Dassi.

CHIOPRIS VISCONE

POSSIAMO CAMBIARE CHIOPRIS VISCONE
CANDIDATO SINDACO
Graziano Bosello
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alberto Contin, Eugenio Cettolo, Angelo Covello, Roberta Felloni, Luca Fioretti, Elena Gon, Genny Pezzolato, Denis Spigarollo, Enrico Torino, Antonio Zanellato.

CON CHIOPRIS VISCONE
CANDIDATO SINDACO
Carlo Schiff
CANDIDATI CONSIGLIERI
Orietta Bais, Maurizia Benvenuto, Eliana Felchero, Claudio Finotto, Filippo Rorato, Daniele Tonso, Angela Vescovo, Ezio Vittor, Stefano Zorzini, Galliano Zucco.

CHIUSAFORTE

IMPEGNO COMUNE FUCCARO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Fabrizio Fuccaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Emilio Marcon, Fabio Orlando, Federico Bruno, Giacomo Cozzutto, Giorgio Pozzecco, Irene Pittino, Jordan De Spirito, Sharon Piussi.

DA COLLOREDO DI MONTE ALBANO A MOGGIO UDINESE

PASSIONE E SVILUPPO IN COMUNE FUCCARO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Fabrizio Fuccaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Amadio Molin, Beatrice Micelli, Ennio Della Mea, Luca Di Val, Luciana Martina, Marcello Rinaldo Martina, Roberto Monopoli, Stefano Sgarban, Chiara Biasutti.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

CIVICA PER COLLOREDO DI M.A.
CANDIDATO SINDACO
Patrizia Miolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sophia Buratti, Anna Celotti, Fernando Donis, Anna Driussi, Alessio Fabro, Denis Fabro, Armanda Hoxha, Rudy Marchiano', Stefano Scaccini, Riccardo Toninato, Marco Trink.

INSIEME PER IL COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Renza Baiutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ennio Benedetti, Roberta Candusso, Davide Cecchini, Francesco Cecconi, Michela Fabro, Francisco Javier Miramontes Avila, Matteo Molinaro, Carlo Alberto Moretti, Francesco Ovan, Elisa Parise, Roberta Taboga, Matteo Venuti.

CORNO DI ROSAZZO

CON LO STESSO STILE - DANIELE MOSCHIONI - SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Daniele Moschioni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gregory Biancuzzi, Aldo Butussi, Marco Costantini, Elisa Delpin, Maurizio D'osualdo, Anastasia Duri', Ariedo Gigante, Damiano Granzotto, Antonio Libri, Giuseppe Longato, Alex Menotti, Erik Moro, Sonia Paolone, Maila Persoglia, Federico Zilio, Luigino Zucco.

COSEANO

VERSO IL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
David Asquini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enrico Coianis, Valerio Del Negro, Daniele Giovanatto, Gianpaolo Klavora, Massimo Marangon, Marta Marcuzzi, Emanuele Masotti, Francesco Mattiussi, Michela Munini, Pasqualino Ottoborgo, Cornelia Piccoli, Alessia Rossit.

INSIEME A VOI
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Piccoli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marina Assutta, Alex Caminiti, Alessandro Cozzi, Simone Dell'asino, Michela De Luca, Letizia Gattesco, Piergiorgio Graffi, Paolo Giovanatto, Roberto Ottoborgo, Liano Narduzzi.

DIGNANO

4 PAESI IN COMUNE-VITTORIO ORLANDO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Vittorio Orlando
CANDIDATI CONSIGLIERI
Adriano Biason, Donatella Bertolissio, Massimo Asquini, Lucrezia Marchesi, Mario Lerone, Edi Barbieri, Enrico Di Marco, Federica Cimolino, Daniele Pitrelli, Maria Teresa Bruccoleri, Andrea Muraro, Federica Fabriani.

VIVO DIGNANO
CANDIDATO SINDACO
Luigi Toller
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Di Lenarda, Daniela Persello, Sandra Bisaro, Cosetta Zolli, Debora Francioni, Vanessa Orlando, Fabrizio Sovrano, Silvia Tomadini, Simone Benedetti, Alex David, Silvano Meneghini, Massimo Toller.

INSIEME PER LA GENTE
CANDIDATO SINDACO
Giambattista Turridano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cecilia Ayelen Alonso, Gianni Ambotta, Fiorella Commessatti, Luca De Michieli, Marcella Di Stefano, Francesca Dorigo, Rachele Orlando, Omar Orlando, Alessio Peressini, Gian-Carlo Persello, Giani Viola, Maurizio Zumello.

ENEMONZO

LA TRADIZIONE GUARDANDO AL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Mario Piovesan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Adami, Davide Candotti, Luca Chiaruttini, Kristian Corvietto, Severina De Marchi, Mirco Erman, Roberto Loi, Letizia Polentarutti, Manuela Prosperini, Taras Scarsini, Andrea Stefanutti, Daniele Zanier.

UNITI PER LA COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Franco Menegon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabrizio Lupieri, Vanda Puicher, Homar Pivotti, Simone Mazzoccoli, Giulia Coradazzi, Valerio Lupieri, Rino Piazza, Roberto Mecchia, Piero Travani Tomat, Daniela Floreanini, Giovanni Lenna, Paola Concina.

FAGAGNA

PROPOSTA PER FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Gianluigi D'Orlandi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bertoli, Aldo Burelli, Valentina Ceccorulli, Dalila Forestan, Luca Miani, Giuseppe Monaco, Daniele Narduzzi, Francesco Pecile, Franco Pegoraro, Elena Rosso, Tommaso Saro, Umberto Spangaro, Mariano Tromba, Martina Varutti, Mara Ziraldo, Daniele Zoratti.

LEGA PER SALVINI PREMIER FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Andrea Schiffo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alex Cecone, Miriam Zuttion, Alexandro Del Do', Teodosio Baracchini Franco, Moira Verilli, Gabriele Skera, Alonso Llanaj, Barbara Spangaro, Gilberto Di Giusto, Lorenza Ioan, Giulia Giora, Irene Mansutti, Micol Ania Tartaro, Oscar Noselli, Luca Rosignoli, Fulvio Milia.

FLAIBANO

COMUNITA' FLAIBANO SAN ODORICO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pandolfo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Felice Galluccì, Valdi De Michieli, Rossella Petrozzi, David Del Degan, Valentina Bevilacqua, Federico Pressacco, Manuela Bizzaro, Gaia Cepparo, Maria Picco, Alberto Bevilacqua, Simone Tibalt, Ivano Picco.

FORNI AVOLTRI

UNITI PER CRESCERE E PER VIVERE QUI
CANDIDATO SINDACO
Fulvio Sluga
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Ceconi, Manuele Ferrari, Katia Nassutti, Giampaoli Pietro, Manuele Di Sotto, Carlotta Colucci, Giuseppe Cantone, Michele Toch, Sara Moz, Manuel Ferrari detto Sbat.

FORNI DI SOPRA

FORNI FUTURA
CANDIDATO SINDACO
Iginio Coradazzi Gino Bianchi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Antoniutti, Sabrina Antoniacomi, Roberta Corisello, Giulia Zannantonio Martin, Sonia Pasca, Manuel Perissutti, Elisabetta Clerici, Debora Antoniutti, Floriana Anziutti, Alex Tamburlini.

FORNI DA VIVERE
CANDIDATO SINDACO
Iginio Coradazzi Gino Bianchi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Criso, Roberto Coradazzi, Annalisa Barbarito Amodeo, Ivan Chinese, Filippo Cella, Fabio Cappellari, Patrizia Pavoni, Paolo Pellarini, Cristina Biasizzo, Franco Dorigo.

ATTIVA FORNI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Marco Lenna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giancarlo Dose, Laura D'andrea, Fabrizio Bellina, Morena De Santa, Roberto Raffa, Loris Angele', Anna Bonomolo, Daniela Donolato, Paolo Ferigo, Nicola De Santa.

SOPRA TUTTO FORNI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Marco Lenna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Anziutti, Monica Cedolin, Samantha Pasca, Mara Pacorig, Edith Cambo', Pierino Colman, Giorgia Giordano, Azeglio Mirco Coradazzi, Alberto Bartesaghi, Leonardo Zacchini.

LEGA-SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Marco Lenna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Cedolin, Alessia Pezze', Francesco Lessanutti, Cristina Antoniacomi, Maurizio Ferigo, Alessia Polo, Nicole Del Fabbro, Cosetta Gorasso, Matteo Candotti, Ermanno Del Ben.

FORNI DI SOTTO

Forni di Sotto in movimento
CANDIDATO SINDACO
Claudio Coradazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Tonello, Paolo Platti, Rosella Polo, Enzo Bellitto, Susi Segatti, Omar Sala, Amelia Ghiringhelli, Kevin Cusin, Elisa Cesco Cancian, Matteo Nassivera.

GONARS

INSIEME LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Alex Cittadella
CANDIDATI CONSIGLIERI
Serena Araboni, Alessio Tondon, Elisa Sabot, Massimo Italo Cecotti, Denise Di Blas, Alberto Dose, Simonetta Dri, Filippo Marcolini, Francesca Fava, Mauro Tavaris Titi, Tania Turri, Emanuele Moretti, Daniele Simone Candotto, Michele Antonio Ioan, Rodolfo Cocco, Nicolas Boemo.

#GONARS CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Alex Cittadella
CANDIDATI CONSIGLIERI
Isabella Tondon, Ivan Cignola, Helga Ferro, Marco Florit, Elisa Moretti, Simone Ferrara, Lara Del Mestre, Carlo Zarcone, Syria Sticchi, Nicola Di Tommaso, Patrizia Maria Tavaris, Lauro Giuseppe Cocetta, Carlo Tondon, Fabrizio Martelossi, Carlo Tavaris, Elisetta Moretti Lisetta.

LISTA CIVICA BOEMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Diego Boemo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maria Cristina Stradolini, Daniela Savolet, Davide Savorgnan, Irene Martelossi, Franco Budai, Mattia Baggio, Beatrice Drigo, Riccardo Schiff, Caterina Panni', Emanuele Orsaria, Paolo Pettina', Edi Agostino Aizza, Alessandro Fabro, Mattia Tonizzo.

GIOVANI CON BOEMO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Diego Boemo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Beatrice Miatto, Elisa Strizzolo, Giada Lazzaro, Luca Gregorat, Mattia Menon, Stefania Di Barbora, Enrico Del Frate, Chiara Beltramino, Federico Stocco, Chiara Bearzi, Leonardo Paolini, Ivan Aiza.

GRIMACCO

INSIEME PER GRIMACCO
CANDIDATO SINDACO
David Iurman
CANDIDATI CONSIGLIERI
Patrizia Pauletig, Marco Marinig, Luisa Gus, Marco Canalaz, Martina Tomasetig, Andrea Scuderin, Gabriele Chialchia, Piero Chiabai, Daniela Vogrig, Egidio Trusgnach.

IMPEGNO PER GRIMACCO
CANDIDATO SINDACO
Fabio Bonini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Valerio Bergnach, Mariucci Bucovaz, Dora Ciccone, Donatella Ruttar, Andrea Trusgnach, Alessandro Trusgnach, Stefania Rucli.

SIAMO GRIMACCO
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Franceco Peduto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Liliana Scuderin, Ilaria Vogrig, Claudio Vogrig, Gianfranco Margutti, Sergio Cumini, Luca Floreancig, Lucia Fon, Sabina Cesaratto.

LESTIZZA

INSIEME PER LESTIZZA - LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Irene Bassi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefania Bellotto, Silvana Bressani, Stefania Casadei Menghi, Andrea Chinese, Paolo Di Marco, Daiana Ecoretti, Gilberto Ecoretti detto Valentino, Massimiliano Marangone, Alessandra Moretti, Renato Pagani, Stefania Pagani, Marco Peirolo, Giovanni Cristiano Piani, Arianna Saccomano, Amleto Tosone, Matteo Trigatti.

consolidiAMO LESTIZZA - PERTOLDI Sindaco
CANDIDATO SINDACO
Eddy Pertoldi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maila Andreotti, Luisa Borghi, Stefano Compagno, Andrea Comuzzi, Grazia Ecoretti, Antonio Gomba detto Toni, Ilario Marangone, Stefania Marangone, Mirco Pagani, Paolo Pagani, Savio Pagani, Roberta Paiani, Carlo Prezza, Laura Rossi, Christine Sardelli, Sandro Virgili.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Eddy Pertoldi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alan Truccolo, Mattia Cappellaro, Nerino Tavano, Francesco Redavid, Piero Degano, Simone Scanevino, Enrico Da Forno, Angelica Moro, Daniela Marangone, Massimo Cuttini, Pietro Consentino, Gloria Sottile.

DAL TERRITORIO AL FUTURO - LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Valeria Grillo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Gomba, Paolo Mion, Norma Pizzolitto, Innocenzio Di Mauro, Daniela Baum, Sergio Morelli, Rohini Muzzolini, Ivan Botto, Ninfa Venier, Franco Rosa, Raffaella Gasparini, Giorgio Lodolo.

FATTI NON PAROLE - LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Valeria Grillo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gioia Gesuato, Marco Duri', Barbara Ius, Lorenzo Marcolini, Angela Decembrotto, Luigi Trullu, Graziella Mattiussi, Pierino Botto, Rita Di Giorgio, Andrea Mauro, Renata Barbarino, Luca Martelossi.

LUSEVERA

ALTA VAL TORRE - PINOSA SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Mauro Pinosa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Amato De Monte, Roberto Miconi, Tiziano Cher, Nadia Iacolutti, Marzia Cesare, Alex Molaro, Serena Baruffini, Andrea Degani, Flavio Coletto, Adriano Beppino De Bellis.

ALTA VAL TORRE ATTIVA, DINAMICA, VERDE
CANDIDATO SINDACO
Igor Cerno
CANDIDATI CONSIGLIERI
Arianna Giorgione, Camilla Tuccillo, Denis Pascolo, Donatello Mizza, Ilaria Barcella, Leonardo Cerno, Loris Cher, Marina Gelleni.

MAGNANO IN RIVIERA

FUTURO IN RIVIERA
CANDIDATO SINDACO
Carlo Michelizza
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesca Boschetti, Otto Antonio Di Monte, Alberto Dose, Enrico Fabbro, Tiziano Fasiolo, Giovanni Giandomenico, Luciana Idelfonso, Luciano Lombardo, Silvia Merluzzi, Claudio Revelant, Fabrizio Urli, Susy Urli.

PAR IL PAIS
CANDIDATO SINDACO
Lucio Londero
CANDIDATI CONSIGLIERI
Donatella Muzzolini, Domenico Piscitelli, Eduviges Mendoza, Giorgio Romano, Paola Revelant, Piermario De Vita, Michele Odorico, Annarita Beltrame.

INSIEME PER LA COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Roberta Moro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppe Ermacora, Roberto Gerussi, Sandro Merluzzi, Nicola Silveri, Massimo Sturma, Fabio Polla, Maela Casazza, Patrizia Gabino, Alessandra Bellomo, Alberto Bellina.

PROGETTO COMUNE ROBERTA MORO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberta Moro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gabriele Muzzolini, Carlo Cossa, Luca Ermacora, Paola Serafini, Sara Gortana, Anna Del Pino, Valentina Franz, Giada Angeli.

MALBORGHETTO VALBRUNA

UN COMUNE PER TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Boris Preschern
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bait, Giulia Kandutsch, Massimo Rossetto, Beatrix Jannach, Antonietta Santosuosso in Da Rugna detta Antonia, Igor Longhini, Arianna Stocco, Marisa Piussi, Alessandro Buzzi, Alessandro Vuerich.

MANZANO

LEGA SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Bassi, Federico Balloch, Giulia Billiani, Debora De Lucia, Gioele De Marco, Eranjo Gjoni, Dania Gumini, Mikel Koci, Alessandra Pascoli, Domenico Simeoli, Devis Tollon, Elena Zuiani.

PROGETTO MANZANO
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Alessio, Silva Beltrame, Giorgio Cervesato, Angela Della Rovere, Daniele De Reggi, Giancarlo Gumini, Daniele Mansutti, Giuseppe Mascolo, Adelchi Passoni, Natascia Pizzutti, Chiara Sfiligoi, Patrick Stacco, Leonardo Tavagnacco, Cristina Zamparo.

FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Annamaria Chiappo, Francesco Beltrame, Bettina Bolzicco, Lorenzo Braida, Elisabetta Costantini, Andrea D'argento, Debora Driutti, Silvia Giomi, Giordano Iurman, Paolo Lesa, Pierangelo Morandini, Ylenia Nadalutti, Massimiliano Novello, Cristina Rossi, Federico Tulissi.

RICOSTRUIAMO MANZANO
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Benzo Di Verdura, Bruno Bergamasco, Laura Buonamico, Alessio De Sabbata, Kevin Gaddi, Rosario Genova, Daniele Macorig, Virginia Masarotti, Marco Musolig, Gaetano Orefice, Silvia Parmiani, Giulia Piani, Augusto Romano, Arianna Tessaro, Valmore Venturini, Nicolas Zamparo.

MANZANO INNOVA
CANDIDATO SINDACO
Mauro Drusin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Hellen Pittino, Elio Avena, Boris Bayram, Urbain Compaore, Rossana Alfonsina Degano, Alessio Di Dio, Margherita Galizia, Rosa Maria Hernandez, Martina Iuri, Giovanni Marson, Aldina Passoni, Luigino Peruzzi, Enrico Seffino, Adriano Venturini, Ida Bortolussi.

MARANO LAGUNARE

MARANO - PERCHE' SI'!
CANDIDATO SINDACO
Eros Milocco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianpaolo Stel, Maria Rosa Girardello, Elias Faccio, Anthea Damonte, Dylan Callegaro, Fabiola Rossetto, Sebastiano Falcomer, Nicoletta Popesso, Paolo Cudicini, Rosalba Virginia Zorzetto, Ezio Pevere, Mario Cepile.

UNITI PER MARANO
CANDIDATO SINDACO
Mauro Popesso
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Ceccherini, Raffaella Corso, Giovanni Olivero, Maida Taverna, Tiziano Ghenda, Carla Del Piccolo, Michele Del Bianco, Mihaela Cucos, Mattia Toso, Ambra Dal Forno, Omar Popesso, Joy Miriam Marvona.

MERETO DI TOMBA

Leams di Comunitât
CANDIDATO SINDACO
Paola Fabello
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Clarot, Andrea Mestroni, Annalisa Fioritto, Elena Furlano, Fabio Nicoletti, Giuseppe D'antoni, Luca Del Mestre, Ornella Piccoli, Roberta Mereu, Sara Bortolamei, Walter Mario Mattiussi, Federico Bunello.

CENTRODESTRA INSIEME PER MERETO DI TOMBA
CANDIDATO SINDACO
Sandro Burlone
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mattia Mestroni, Daniele Nigris, Luca Bulfone, Raffaele Cisilino, De Magistra Sabrina, Ivano Fabbro, Fanutti Melissa, Miotti Vittorina, Michela Pecile detta "Michi", Michele Pecile detto "Michele", Paolo Rovere, Paolo Toppano.

MOGGIO UDINESE

ÎR VUÊ E DOMAN PAR MUEÇ
CANDIDATO SINDACO
Annalisa Di Lenardo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Bassa, Piergiorgio Bresil, Maurizio Callegarin, Vito Cuoio, Deborah De Marchi, Tiziano Di Bernardo, Piera Di Lenardo, Renato Filaferro, Cristina Forabosco, Gabriella Primavera, Nelsi Tarondo, Mauro Tolazzi.

LISTA CIVICA INSIEME PER MOGGIO
CANDIDATO SINDACO
Martina Gallizia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lisa Adami, Michele Bobaz, Chiara Deganutti, Alessandra Della Mea, Gianfranco Druidi, Alessandro Fae', Ornella Gardel, Francesco Manfredini, Cristian Piccaro Ciki, Tobia Segala, Anna Vuerich, Luigino Zearo.

DA MORTEGLIANO A PULFERO

MORTEGLIANO

ROBERTO ZULIANI SINDACO DI TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Bearzotti, Lorena Contin, Alberto Ecoretti, Paolo Fabris, Sandro Gori, Angela Michelutti, Paolo Paravano, Carla Pascutti, Alessandro Pennazzato, Magali Pertoldi, Francesco Saverio Pertusio, Simone Pittis, Elisa Tammaro, Claudio Tonini, Marco Uanetto, Orlando Zuliani.

LISTA GIOVANI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Angheluta, Camilla Bernardis, Federico Bittolo, Barbara Borsetta, Samuele Brognoli, Eleonora Buoso, Mattia Di Giusto, Luca Fasano, Alex Ferro, Jessica Gattesco, Elisa Lucca, Davide Mosanghini, Agnese Toffoli, Eric Zanuttini.

RICOSTRUIAMO
CANDIDATO SINDACO
Eva Morandini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gioella Comand, Fabiano Giovanni Brotto, David Moro, Angela Decembrotto, Pierino Di Giusto, Orsola De Simone, Franco Prezza, Gioia Gesuato, Kevin Ortis, Daniela Baum, Daniele Zuppello.

MORUZZO

RINNOVIAMO MORUZZO
CANDIDATO SINDACO
Stefano Padrini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lisa Canciani, Paolo Colosetti, Luigi Melacini, Andrea Nardicchia, Francesco Maria Crichiutti, Monica Poletto, Riccardo Mecchia, Francesco Colosetti, Irene Morelli, Alberto Ferracin, Gaia Padrini.

UNITI PER UN PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Albina Montagnese
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Crapiz, Sue Ellen Ellero, Enrico Di Stefano, Laura Fabbro, Renzo Driussi, Violetta Pecoraro, Dario Geremia, Maria Letizia Pozzuto, Egidio Fedele Dell'oste, Anna Tarantello, Glauco Mattiussi, Elena Zoratti.

IL NOSTRO COMUNE, IL NOSTRO FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Pirrò
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudia Basaldella, Luca Bagnariol, Gabriele Candusso, Walter Chittaro, Giada Comina, Nellj Durisotti, Flavia Facchini, Elisa Pascoletti, Rudy Pittolo, Cristian Pravisani, Claudio Vinci, Davide Zuliani.

MUZZANA DEL TURGNANO

PROGETTO MUZZANA
CANDIDATO SINDACO
Annino Billia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Plati, Anna Paola Tripodi, Silvia Carturan, Nicola Bisacco, Orietta Del Bianco, Alfio Stocco, Chiara Della Bianca, Elena Di Lucca, Gianpietro Nicoletti, Fehira Karajic, Monica Rivolt, Luca Badiale.

MUZZANA INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Annino Billia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Paravano, Marilena Zoccolan, Lorenzo Casadio, Enrico Del Giulio, Ivan Sguazzin, Susanna Zen, Franco Basso Bondini, Luciano Fanin, Matteo Araboni, Tomas Vergendo, Maria Peverre, Sara Marchi.

FUTURA PER MUZZANA
CANDIDATO SINDACO
Cristian Sedran
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianluca Ceccato, Denise Flaugnacco, Simone Zamparo, Michelle Martinello, Marco Michelin, Eleonora Orsillo, Bibian Reci, Francesca D'agostini, Marko Paunovic.

POLO CIVICO PER MUZZANA
CANDIDATO SINDACO
Cristian Sedran
CANDIDATI CONSIGLIERI
Samuel Del Piccolo, Edda Maila De Luca, Renzo Casasola, Franco Querin, Alessandra Mian, Virgilio Elmer Tel, Massimo Di Lorenzo, Maria Cristina Rosso, Mirko Parise.

MUZZANA IDEE E PERSONE
CANDIDATO SINDACO
Genziana Buffon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Jacopo Bianco, Daniele Casasola, Chiara D'altilia, Marco Della Ricca, Arianna Giuseppin, Dorianna Orsettig, Davide Pavanello, Diega Stocco, Fernando Targato, Matteo Tel, Sergio Tel, Elvis Zamparo.

OSOPPO

CUMO' PAR DOMAN - ORA PER DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Viviana Londero
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marzia Di Doi, Laura Gardin, Cristina Lucia, Mirna Molinaro, Dario Querini, Alex Stellini, Albino Venchiarutti Zorba, Diego Zamolo.

OSOPPO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Viviana Londero
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ida Copetti, Vincenzo Candoni, Gianna Del Pizzo, Marianna Di Centa, Maria Giovanna Di Gianantonio Mari', Domenico Lefemine, Sara Marchetti, Enrico Querini.

OSOPPO NEL CUORE
CANDIDATO SINDACO
Lorenzo Tiepolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luigino Bottoni, Isejn Abdulai Boban, Aurora Maria Araujo, Elena Bologna, Lucio Feregotto, Pietro Londero, Tiziana Marcuzzi, Andrea Rigazio, Omar Toniutti, Mauro Trombetta Luli, Elisabetta Zangari, Sabrina Zilli.

PALUZZA

FUTURO AMBIENTE COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Luca Scrignaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessio Di Centa, Tiziano Di Ronco, Agnese D'orlando, Fabrizio Dorbolo', Davide Flora, Lorenzo Maier, Paola Monai, Antonella Pilotto, Velia Plozner, Lucia Puntel, Rosa Puntel, Silvia Tassotti.

PER PALUZZA E LA VAL BUT
CANDIDATO SINDACO
Andrea boz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Spangaro, Andrea Mentil, Alessandro Guidetti Englaro, Michela Englaro, Alan Seletto, Nice Matiz, Federico Malattia, Zora Pagavino, Renata Maier, Romano Iob, Sonia Majer, Nicola Marsilio.

CON IL CUORE IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Luca Boschetti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alex Primus, Arianna Della Pietra, Lisa De Franceschi, Annika Maier, Damiano Langillotti, Mauro Muser, Mario Pagavino, Settimio Barbacetto, Antonino Moschitto, Gabriele Primus, Cinzia Di Lena, Stefano Di Bello.

PASIAN DI PRATO

PERESSINI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Juli Peressini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Montoneri, Elisa Marta Mereu, Giosue' Giacomini, Alessandra Sedrani, Gianluca Antonutti, Alberta Sirolli, Maurizio Perulli, Anna Siega Zemolo, Pierluigi Guarini, Samantha Olivo, Claudio Degano, Rita Iemma, Anna Zimmermannova.

GRUPPI CIVICI PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Juli Peressini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberta Bover, Nico Busolini, Marina Cabai, Sergio Cecotti, Donato Codutti, Fabio Marco Dalla Vecchia, Donka Degano, Malvio Leita, Fausto Micoli, Elia Peressini, Angelica Poletto, Erminia Sodano, Giorgio Ursig.

UNITI PER PASIAN CON PERESSINI
CANDIDATO SINDACO
Juli Peressini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Marchi, Elci Antonutti, Fabio Maglione, Estel Zomero, Elisabetta Casarin, Gianfranco Mossenta, Massimiliano Berlasso, Francesca Fiocco, Lucia Grattoni, Antonio Sellitto, Natalia Zadorozhnikova Detta Natalia, Andrea Lunardelli, Massimo Ullo, Agelio Mantoani, Elena Fasiolo.

LEGA PERESSINI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Juli Peressini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ivan Del Forno, Lorenzo Tosolini, Caterina Gravina, Carlo Cossa, Roberto Tomizza, Marina Nadalin, Simone Zangrandi, Ivano Todini, Monica Quiccione, Samantha Cecotti, Nicola Valent, Domenico Frescura, Caterina Bonsignore, Alberto Toneatto, Nicola D'olif detto Seba, Oscar Noselli.

ENZO CATTARUZZI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Enzo Cattaruzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniel Temresian, Masiero Anna-Maria, Simonini Mattia, Angela Carbone, Donnino Mossenta, Paola Rodaro, Aldo Marchetti, Nadia Vidal, Giovanni Bravo, Bella Ghazaryan, Joy David, Marco Santarelli, Danilo Nadalutti, Maurizio Venuti.

CIVICA FVG e CON LA GENTE DI PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Enzo Cattaruzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Caroselli, Marco Cavallo, Cristina Pozzo, Marco Moroso, Cristina Monaco, Gianluca Licitra, Gloria Degano, Miguel Angel Feliz, Roberta Bolzicco, Paolo Di Bernardo, Annalisa Saccavini, Artur Sahakjan, Walter Madrassi, Aurel Kasa.

INSIEME PER PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Enzo Cattaruzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Zampieri, Ofelia Costantini, Pierluigi D'antoni, Silvia Bressan, Giuliano Cautero, Milvia Boem, Robin Gentile, Antonella Pignolo, Loris Indri, Gian-Franco Antonutti, Gian Battista Pellegrini, Leonardo Antonutti, Orietta Peressini, Edoardo Cutigni.

PASIAN DI PRATO DEMOCRATICA
CANDIDATO SINDACO
Enzo Cattaruzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberta Degano, Sandro Valoppi, Vera Bacaj, Alfio Tirri, Elisa Dell'oste, Ennio Orlando, Giulia Antonutti, Dino Dell'oste, Aurelia Lesa, Mauro Bertossi, Mirella Zomero, Bruna Cromaz, Giuliana Benedetti, Isabella Croattini, Enza Di Giusto.

LISTA CIVICA VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' A PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Esterina Rosso, Ermanno Venier, Diego Appolloni, Carla Codutti, Vittorino Cuttini, Laura D'ambrogio, Pier Angelo Del Forno, Sarah Donghi, Cristina Feruglio, Fabio Gravotta, Giovanni Ius, Ketty Kegozzi, Susanna Pagani, Claudio Peresson, Sandro Rossi, Marina Tosolini.

FORZA ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Chiara detta Donna Serra, Donato De Santis, Roberta Braulinese, Mauro Carnevali, Francesco Cecotti, Dino Duri', Emanuele Furlan, Emiliano Foramiti, Sabrina Greco, Chiara Mazzolini, Cristian Olivo, Gilberto Patriarca, Serena Toneatto, Vito Vazzaz, Alessandro Vuk, Fulvio Zucchiatti.

FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Rosaria detta Lella Santelia, Deborah Cataldo, Juanita Martinez Dimaren, Maria Grazia Quetri, Corrado Vincitore, Tarcisio Rossi, Franco Rabachin, Germano Menegazzo, Sandro Mattiussi, Domenico Guerra, Orazio Fazzio, Claudio Colussi, Daniele Caron, Marco Cargnello, Marzio Giau, Beatrice Fabbro.

CITTADINI PER POZZO
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lucio Riva, Flavia Zuliani, Gessica Codispoti, Guido Rizzi, Edoardo Libonati, Massimiliano Filigoi, Silvia Degano, Gianfranco Sardeo, Antonietta Balestra, Igino Durisotti, Marco Passerino, Paolo Pertusati, Renato Fabbro, Lauretta Zanelli.

PAVIA DI UDINE

NUOVA PROPOSTA
CANDIDATO SINDACO
Beppino Govetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Azzano, Maria Rita Bonura, Davide Dalla Pria, Elena Fabbro, Massimo Favero, Paola Grassi, Elisabetta Liberale, Gianluca Marianini, Mauro Meneghini, Antonella Nardon, Ercole Nardone, Francesco Novello, Francesco Paissan, Luigi Palandrani, Manuela Varano, Paolo Vidulich.

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Luca Zaninotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lucia Tellini, Alice De Biaggio, Francesca Di Pascoli, Germana Comelli, Paolo Paoluzzi, Loredana Plasenzotti, Elena Tammaro, Claudio Conchione, Katia Minen, Cecilia Boatto, Francesco Cecconi, Enrico Gaddi.

PONTEBBA

LISTA CIVICA INSIEME PER PONTEBBA
CANDIDATO SINDACO
Ivan Buzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Agnola, Antonino Alongi, Christian Baron, Enrico Cappellaro, Valentina Cimenti, Massimiliano Coianiz, Francesco Compassi, Aurora Cracogna, Arianna Donadelli, Rudy Gitschthaler, Maurizio Maso, Nadia Moroldo.

RILANCIAMO PONTEBBA
CANDIDATO SINDACO
Sergio Buzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Libero Mirco Furian, Maria Nella D'ottavio, Maria Lorena Moroso, Genziana Dalla Colletta, Andrea Gerometta, Armando Azzola, Alessandro Lodolo, Hans Vaccari, Antonella Parisi, Vincenzo Spadera.

POVOLETTO

POVOLETTO IMPEGNO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Castenetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angela Apuzzo, Michele Beltrame, Borgnolo Donatella, Olimpia Sica Budica, Elia Buonocunto, Corinna Candusso, Luca Colautti, Eleonora Conte, Elena Costantini, David Donato, Marco Linterone, Paolo Marchina, Cristina Peloso, Diego Picco, Alessandro Sara, Marco Visentin.

INTESA PER POVOLETTO
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Castenetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Antares, Francesca Ballico, Francesca Conchione, Fabiano Degano, Cinzia Flora, Valentino Fontana, Cristina Galbiati, Michele Gardellini, David Gregoroni, Andrea Innocente, Rudi Macor, Valdino Prenassi, Agostino Sartor, Mara Tarnold, Bruna Tracogna, Maria Angela Zanutto.

PRIORITA' SICUREZZA
CANDIDATO SINDACO
Oliviero Paoletti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Gabriele, Valentino Verona, Marinella Cattarossi, Ezio Beltrame, Giuliano Carlassare, Marinella Raffaello, Laura Merni, Emanuele Rovere, Federico Marazzi, Lina Almacolle, Michela Tedeschi, Giuliano Ceschiutti.

CI METTIAMO IL CUORE
CANDIDATO SINDACO
Lisa Rossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giulia Mangilli, Michele Ciani, Mattia Colussa, Valentina Iacob, Enrico Acanfora, Gabriele Olivo, Antonella Clochiatti, Luca Cencig, Daniele Goz, Vittoria Pigani, Paolo Floreancig, Filippo Desabbata.

DALLE RADICI IL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Lisa Rossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gabriele Negroni, Manuele Castenetto, Antonietta Benedetti, Davide Sigura, Federica Zuccolo, Nildo Zuccolo, Giovanni Di Girolamo, Elisa Vidoni, Piergiulio Brusutti, Barbara Picco, Patric Della Marina.

POZZUOLO DEL FRIULI

PARTECIPARE POZZUOLO
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Bressan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lavinia Piani, Emanuele Braida, Francesco Casarella, Marina Cogoi, Angela De Nicolo, Paolo Deana, Erica Delli Santi, Levi Gennaro, Giorgio Miolo, Stefano Petri, Elisabetta Pittuello, Giancarlo Pontoni, Marco Romanelli, Cristina Tosone, Matteo Zucco.

PROSPETTIVA COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Bressan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Greta Rodaro, Stefano Nazzi, Lorenzo Antonutti, Vania Bastianutti, Daniele Berlasso, Paola Cattivello, Elisabetta Degano, Simone Di Biaggio, Ivan Gomboso, Roberto Gregorutti, Stefano Lesa, Lauro Massari, Paola Menazzi, Denis Nazzi, Enrico Rodaro.

LODOLO SINDACO - CENTRO DESTRA PER POZZUOLO
CANDIDATO SINDACO
Denis Lodolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Valentina Azzini, Alessandra Bernardis, Michele Boaro, Laura Bonetti, Samuele Buiatti, Alessandro Ciani, Romeo Comisso, Fiorenzo Corubolo, Mario Geatti, Rosanna Marchioli, Cristian Masolini, Luigi Romanello, Federico Savorgnan, Luca Todaro, Nicoletta Toffoletti, Igor Zampa.

PRADAMANO

LISTA CIVICA PRADAMANO
CANDIDATO SINDACO
Enrico Mossenta
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Srebrnic in Cerchio, Cinzia Fachin, Francesco Ariis, Elisa Buscema, Gloria Faldon, Federica Grion, Michael Marino, Chiara Mesaglio, Giuliano Miani, Massimo Pavan, Emanuele Riul, Claudio Rizzi, Paolo Rossi, Deana Tavagnacco.

PRADAMANO AL CENTRO
CANDIDATO SINDACO
Enrico Mossenta
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daiana Miani, Tiziano De Marco, Antonio Cignola, Anna Rita Contessa, Davide Don, Jihane Habbal, Davide Iuri, Denis Mian, Daniele Nonino, Davide Pontarini, Nicola Quaiattini, Cristian Rosso, Angela Spano', Rosella Trevisiol.

FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Guggino
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pietro Di Stasio, Miriam Di Vico, Margherita Tavian, Mauro Mosciatti, Francesco Pentassuglia, Feliciano Peverati, Enrico Casalena, Guglielmo Facchini, Domenico Scorza, Paolo Pertusati, Gianfranco Snidaro, Floriana Spina, Ugo Falcone, Beatrice Fiorentini.

PRATO CARNICO

UNITI NEL TEMPO
CANDIDATO SINDACO
Erica Gonano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Agostinis, Valentina detta Vale Agostinis, Christian Antonipieri, Gino Capellari, Lorenzo Casali, Lorenzo Cimador, Federica Giusto, Marco Gonano, Enrico Leita, Karen Segala.

PRECENICCO

INSIEME PER PRECENICCO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Casasola
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Zamarian, Alessandra Guidolin, Lorenzo Zanet, Gianluigi Delicato, Federico Do Nascimento, Arrigo Domenighini, Aurora Grazia Forni, Livia Gregoratto, Giulia Gruer, Elena Luvisutti, Mario Michelutti, Ebbi Zuliani.

FACCIAMO Futuro ANDREA DE NICOLO' SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Andrea de Nicolò
CANDIDATI CONSIGLIERI
Edi Pozzetto, Carmen Graziela Scotta', Mattia Giudici, Elisa Zanelli, Emanuele Franzo Detto Marson, Sabrina Fabris, Matteo Di Lazzaro, Egildo Panfili, Romina Colombara, Simone Locci, Luigi Tel, Roberta Mariussi.

PREPOTTO

PREPOTTO PER TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Mariaclara Forti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Maria Bordon, Valter Codromaz, Filippo Desabbata, Elvis Giglio, Daniela Maiero, Barbara Pascoli, Fulvio Perrone, Gianni Petrussa, Lucrezia Pontoni, Sebastiano Sommariva.

PULFERO

INSIEME PER PULFERO
CANDIDATO SINDACO
Camillo Melissa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Giulia Brescon, Anna Emilia Cedarmas, Severino Cedarmas, Patrick Chiuch, Alessandra De Santis, Pamela Fedrizzi, Mauro Gubana, Gilberto Marseu, Mario Miscoria.

UNITI PER PULFERO
CANDIDATO SINDACO
Camillo Melissa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Renato Bianchini, Giancarlo Camarda, Giuliano Cernet, Giuliano Citti, Vania Marzioni, Elena Moschioni, Gianni Piantadosi.

LISTA CIVICA PULFERO BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Mario Cernoia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Victoria Chiuch, Leila Fedele, Lamanna Gabriele, Emanuele Manzini, Emanuel Oian, Matteo Samuel Filippo Parillaud, Ester Saccu', Monica Saccu'.

DA RAGOGNA A TREPPO GRANDE

RAGOGNA

INSIEME PER RAGOGNA - CLAUDIO MAESTRA SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Maestra
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mirco Daffarra, Yuri Marchello, Marco Pascoli, Irene Daffarra, Milvia De Cecco, Cristian Fior, Fabio Buttazzoni, Lorenzo Molinaro, Elisabetta Moschino, Carlo Novelli, Grazia Offoiach, Sabrina Puppa.

RAGOGNA PER IL TAGLIAMENTO - CLAUDIO MAESTRA SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Maestra
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elena Buttazzoni, Devid Ceschia, Francesca Buttazzoni, Marco Gotti, Natascia Ceconi, Renzo Pascoli, Elena Minutti, Pilade Simonitto, Marica Pagazzi, Vittorino Sivilotti, Monica Sovrano, Federico Tradotti.

PRIMA RAGOGNA ALMA CONCIL SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Alma Concil
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bortoluzzi, Pietro Bosari, Giacomo Conzatti, Sandro De Monte, Adelio Granzotti, Federica Lizzi, Anna Papa, Samantha Sorgo, Marta Variati.

SiAmo RAGOGNA ALMA CONCIL SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Alma Concil
CANDIDATI CONSIGLIERI
Silvia Andreutti, Claudio Bortoluzzi, Jenni Bortoluzzi, Ezio Buttazzoni, Mattia Candon, Jean Pierre Casasola, Ambra Collini, Cristina Marian, Luisa Molinaro, Marco Zambano.

VOCE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Mauro Marcuzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Brezzaro, Roberto Buttazzoni, Matteo Cardia, Lorenzo Collini, Giuseppe De Monte Sefin, Simonetta Leonarduzzi Barbara, Erika Marcuzzi, Giorgio Gianfranco Pascoli, Rafaela Siles Rubio, Nicola Luigi Sivilotti, Elena Tomasini, Silvia Zilli.

RAGOGNA PER IL TAGLIAMENTO - CLAUDIO MAESTRA SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Maestra
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elena Buttazzoni, Devid Ceschia, Francesca Buttazzoni, Marco Gotti, Natascia Ceconi, Renzo Pascoli, Elena Minutti, Pilade Simonitto, Marica Pagazzi, Vittorino Sivilotti, Monica Sovrano, Federico Tradotti.

RAVASCLETTO

ASSIEME
CANDIDATO SINDACO
Ermes Antonio De Crignis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Denis Blarasin, Fausto Da Pozzo, Martina Da Pozzo, Antonino De Crignis detto Tonino, Gianpietro De Infanti detto Gianni, Riccardo De Infanti, Manuel Franchi, Romina Kampfer, Andrea Morassi

RAVEO

INTESA COMUNE PER RAVEO - ESEMON
CANDIDATO SINDACO
Daniele Ariis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Katia Ariis, Ferruccio Antonipieri, Sara Antonipieri, Elio Bernardis detto Marcelin, Pierino Bonanni, Matteo Celant, Carlo Danelon, Davide Fuliani, Roberta Taddio, Gabriele Vriz.

REANA DEL ROJALE

PER IL ROJALE - ATTILIA MARCOLONGO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Attilia Marcolongo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marina Ribis, Moreno Bertoni, Piera Sgiarovello, Claudio Bassi, Paola Azzini, Davide Caffieri, Stefania Cattarossi, Maurizio Le Grazie, Sabrina Luvisoni, Silvano Miconi, Daniela Maccari, Lorenzo Pividori, Angela Vorticello, Lorenzo Sbuelz, Mustafa Softic, Lorenzo Zuliani.

FARE INSIEME - "GIORGIA MELONI" FRATELLI D'ITALIA - LEGA SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Attilia Marcolongo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Emiliano Canciani, Thomas Tarnold, Martina Bertossi, Roberto Adamo, Anna Cussigh, Giuseppe Arena, Sara Driussi, Lorenzo De Sabbata, Dania Miconi, Dario Feruglio, Giovanna Pessolano, Luca Marcuzzi, Morena Sittaro, Paolo Morandini, Sara Verona, Stennia Zenarola.

PRESENTI PER IL FUTURO DEL ROJALE - ANNA ZOSSI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Anna Zossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuditta Cussigh, Massimo Buffon, Simona Ellero, Marco Cattarossi, Martina Giurissevich detta Martina, Tiziano Cautero, Milena Lentinello, Paolo Chiandetti, Carol Lirussi, Franco Fattori, Helga Maranzana, Gabriele Marcuzzi, Paola Miconi, Alessio Stefanutti, Orietta Venuti.

INSIEME PER IL ROJALE
CANDIDATO SINDACO
Anna Zossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Romano, Marta Del Fabbro, Martina Bevilacqua, Claudio Cabassa, Milena Cattarossi, Davide De Sabata, Giovanni Giordano, Luigi Iacop, Antonino Lardo, Ngouye Fama Seye, Daniel Agbor Tiku Nkwanyuo, Elisa Venchiarutti, Barbara Zurini, Giulia Riccitelli.

REMANZACCO

LISTA CIVICA UNA LINEA COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Daniela Briz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dario Angeli, Gabriella Abramo, Gianluca Beltrame, Karin Blasigh, Annarita Duri', Maria Concetta Incandela, Stefano Milanese, Alex Nadalutti detto "Alex", Gabriele Nadalutti, Gianluca Noacco, Fabio Orsettigh, Sofia Passon, Rita Peressutti, Giovanni Sanna, Maria Scarpa, Stefano Vicario.

RESIA

VOTA RESIA
CANDIDATO SINDACO
Anna Micelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Carmela Barile, Giovanni Casapulla, Fabio Copetti, Giuliano Fiorini, Valentina Lorenzi, Daniela Marina Negro, Arianna Siega, Bruno Tosoni.

RIGOLATO

InComune PER RIGOLATO
CANDIDATO SINDACO
Fabio D'Andrea
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenza Bizzi, Jessica Gerin, Paola Di Sopra, Alido D'agaro, Lino Fruch, Idalio Fruch, Clemente De Vico, Gianfranco Carocci, Eddi D'andrea.

IMPEGNO PER UNIRE RIGOLATO
CANDIDATO SINDACO
Fabio D'Andrea
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Candido, Ilaria D'agaro, Fabiola De Sabbata, Valter Beltrami, Massimo Pellegrina, Giampiero Della Martina, Massimiliano Ranchi, Giovanni Fasciana, Valter Moro.

NUO PAL CUMUN DI RIGULÂT
CANDIDATO SINDACO
Amedeo Puschiasis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paola Cargnelutti, Ilaria Zanier, Rosa Maria Candido, Paola Mineo, Anna Maria Pomarè, Mirella Gioitti, Paolo Ceconi, Simonpietro Candido, Pietro Puntil, Marco Pinzan.

RIVE D'ARCANO

RIVE D'ARCANO CON LA GENTE PER LA GENTE - CONTARDO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Contardo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gino Bertoli, Donatella Campana, Alessandro Di Santolo, Corinna Mestroni, Marco Migotti, Nicola Nicli, Marzia Pezzotta, Patrick Pignolo, Nicola Pugnale, Giulia Stefanutti, Deni Toppazzini, Mattia Zilli.

RIVIGNANO TEOR

LISTA CIVICA RIVIGNANO TEOR - MATTIUSSI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Fabrizio Mattiussi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Bettuzzi, Giovanni D'orlando, Piera Burba, Claudio Bulfon, Fabiola Calzoni, Sebastiano Cengarle, Martina Odorico, Arianna Righini, Michael Rodighiero, Isabella Odorico, Alessandro Macor, Barbara Cesca, Gabriele Pilutti, Gabriele Greco, Sara Cosatto, Fabio Della Mora.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Massimo Tonizzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Paravano, Claudia Bon, Sara Carraro, Danilo Corsalini, Futura Fantini, Paolo Fioravanzo, Marco Gortana, Alain Londero, Hossam Msatfi, Nicola Paron, Michelle Paroni, Mattia Pighin, Igor Pilutti, Luigino Venier, Ilaria Vitale.

PROSPETTIVA COSTANTE
CANDIDATO SINDACO
Massimo Tonizzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Davide Rocchetto, Giovanni Giau Giamby, Gianfranco Odorico, Giuseppe Toso, Federico Odorico, Claudio D'alvise, Martina Degano, Tatiana Michelin, Maria Gabriella Mucignato, Francesca Tonutti, Simone Cuffari, Marco Bogojevic Bogo, Leond Semo Leo.

TUTTI PER RIVIGNANO TEOR
CANDIDATO SINDACO
Massimo Tonizzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Emanuele Bazzo, Vanessa Vello, Angelo Bertoli, Harley Allegritti, Luca Bettin, Janette Caganic, Greta Collovati, Michele Collovati, Ilario Cosatto, Giulia Grego, Sabrina Desiree' Magrini, Maria Teresa Mattiussi, Giulia Peresson, Desire' Pitton, Nicola Valentinis, Sandro Zoccolan.

FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Massimo Tonizzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angela Piantoni, Andrea Pertoldeo, Markelian Beqiri Marco, Umberto Bigattin, Silvia Boscarello, Alessandra Cosmi, Miriam Di Vico, Sonia Galeotto, Emrah Karamaleski, Sergio Meazzo, Fabrizio Meret, Susanna Paravano, Adriano Piu, Gianna Salvador, Alessia Santon.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

SENTIMENTO CIVICO
CANDIDATO SINDACO
Carlo Pali
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alan Zucco, Andrea Grasso, Anita Deganutti, Enrico Bolzicco, Francesco Quartuccio, Gabriele Nonino, Graziano Bertossi, Laura Dose, Margherita Berto, Sabrina Zamaro, Simone Bucovaz, Susy Banello.

PAL NESTRI PAIS
CANDIDATO SINDACO
Carlo Pali
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alberto Bressan, Cinzia Dissegna, Desana Detta Desi Pizzamiglio, Enrico Grione, Greta Bergamasco, Ivano Mattiazzi, Katia Leone, Katiuscia Di Lena, Lorenzo Bucovaz, Martina Fachin, Maurizio Azzano, Nicole Marton.

SAN LEONARDO

INSIEME PER SAN LEONARDO
CANDIDATO SINDACO
Antonio Comugnaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Carlig, Daniele Cettolo, Silvia Clemencig, Silvano Clinaz, Michela Fasolo, Fabio Leonardi, Emanuele Massera, Stefano Messere, Marco Susani.

UNITI PER SAN LEONARDO
CANDIDATO SINDACO
Antonio Comugnaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Diego Antoniazzi, Samuele Bottos, Barbara Busatto, Tiziana Casanova Panzon, Jordana Maree Cernotta, Tatiana Chiabai, Giovanni Ciccone, Kevin Magnan, Paolo Oviszach, Massimo Pertoldi, Romeo Pontoni, Ivan Ruttar.

SAN LEONARDO CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Erica Snidarcig
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Predan, Marco Clinaz, Paolo Crucil, Federica Obit, Martin Mamusa, Alan Nauta, Franco Chiarandini, Mara Peressutti, Alicia Copetti, Luisa Zamparutti, Lorena Di Valentin, Jezabel Hlede.

SAN PIETRO AL NATISONE

PROSPETTIVA COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Flavio Cumer
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele De Toni, Stefano Cernoia, Claudia Strazzolini, Mattia Sittaro, Dora Ciccone, Marco Domenis, Dragica Mijatovic, Francesco Iussa, Marina Pocovaz.

CONSENSO CIVICO
CANDIDATO SINDACO
Flavio Cumer
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Guion, Joelle Dorbolo', Michele Vicenzutti, Barbara Crucil, Alicia Haydee Fraschini, Gianandrea Dorgnach, Maria Leonarda Deledda, Matteo Blasutig, Rossella Onesti, Grace Zurlo, Andrea Venturini, Francesco Chiabai.

RINNOVAMENTO NUOVA SAN PIETRO
CANDIDATO SINDACO
Cesare Pinatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Barbiani, Nicolo' Bernardis, Sonia Borghese, Elena Chiabudini, Bruno Coren, Cathy Crisetig, Desire' Della Dora Gullion, Lorenzo Iussa, Nicola Meneghin, Serghei Schingaro, Gessica Snidaro, Nicola Sturam.

SAN VITO AL TORRE

ANCORA INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Zanin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Nicola Panese, Emiliano De Biasio, Lorella Maria Teresa De Marco, Athena Ferlat, Mauro Piagno, Marco Santoro, Sabrina Secchiutti, Michele Silvestri, Elena Vendrame, Stefano Zuttioni.

LISTA CIVICA - COSTRUIRE IL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Zanini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riccardo Millan, Luigi Cecchin, Elisabetta Majoli, Alessio Secchiutti, Daniel Mauro, Enrico De Marco, Sara Turchetti, Riccardo Budai, Luca Forte, Manuela Morandin, Gianpaolo Michellut, Mauro Roberto Miani.

RINNOVAMENTO
CANDIDATO SINDACO
Simone Cian
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Andrian, Eric Gratton, Eric Nardin, Monica Govetti, Tiziana Tellini, Luisa Seculin, Loris Milloch, Riccardo Trisciuzzi, Ivano Pietro Cecchin, Massimo Michelutti, Mario Turus.

VIVERE CRAUGLIO NOGAREDO SAN VITO
CANDIDATO SINDACO
Simone Cian
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mirna Roncato, Fulvia Petris, Martina Savolet, Luana Coppola, Massimo Gregorat, Angelo Simeon, Joelle Ronca, Fabio Capello.

SAN VITO DI FAGAGNA

LEALI PER SAN VITO DI FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Michele Fabbro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mattia Barbina, Anna Busato, Massimo Caggese, Paolo Copetti, Pierpaolo Janes, Andrea Marano, Michele Masiero, Keti Michelutti, Matteo Minutti, David Pontello, Angela Righini, Elena Ziraldo.

UNITI PER SAN VITO SILVELLA RUSCLETTO
CANDIDATO SINDACO
Sergio Zucchiatti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ilca Rosa Fabbro, Maria Paolillo, Luciana Noacco, Elisa D'agostini, Valentina Bonifacio, Leonardo Barberio, Alessandro Bernardini, Michele De Santis, Emanuele Preselo, Andrea Pittoritti, Bilal Alimeta, Flavio Francesco Mansutti.

SANTA MARIA LA LONGA

CAMBIAMO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Fabio Pettenà
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Golosetti, Michele Cignacco, Cristina Decorte, Ida Baron, Denis Dusso, Katia Zompicchiatti, Marco Vida, Elisa Ermacora, Matteo Bon, Andrea Tam.

NUOVE ENERGIE
CANDIDATO SINDACO
Fabio Pettenà
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giorgio Bertoni, Giacomo Moschion, Paola Lavia, Alice De Sabbata, Alessandro Groppo Conte, Lisa Zanello, Diego Spiesanzotti, Francesca Medeossi, Francesco Niemiz.

SAPPADA

INSIEME PER SAPPADA - PLODN
CANDIDATO SINDACO
Alessandro de Zordo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Silvio Fauner, Elena Fontana, Alessandro Mauro, Emanuele Piller, Stefania Piller Hoffer, Fabrizio Piller Roner, Pietro Piller Roner, Riccardo Puntil, Mattia Quinz, Enrica Semenzato.

SEDEGLIANO

SEDEGLIANO DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Debora Donati
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marcella Bravin, Paolo Burlon, Gloria Cargnelli, Manuela Cecconi, Chiara Di Lenarda, Nicola Ganzini, Annamaria Margarit, Marta Masotti, Nicholas Pasqualini, Luca Pegoraro, Massimo Sappa, Francesca Vit, Gabriele Zanini, Katia Zoratto, Serena Zanon, Angelo Castellani.

CAMMINIAMO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Ivan Donati
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniela Bertuzzi, Andrea Biasutti, Mara Del Sal, Silva Filiput, Luigi Giombetti, Alfonso Lepore, Giacomo Masutti, Aurelia Moretti, Dario Valoppi, Luciano Venier, Fabiano Turoldo.

SOCCHIEVE

CON LA GENTE PER LA GENTE
CANDIDATO SINDACO
Coriglio Zanier
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dora Adami, Sabrina Coradazzi, Rodolfo Di Gallo, Elena Dorigo, Nicola Fachin, Roberto Fachin, Federico De Monte, Aristide Mecchia, Clori Micheletto, Andrea Zatti.

STREGNA

STREGNA MIGLIORE
CANDIDATO SINDACO
Luca Postregna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Caterina Dugaro, Franco Simoncig, Amedeo Vuch, Renato Marcon, Claudio Garbaz, Zeno Tami, Maria Fernanda Pardini, Edi Zufferli, Sonia Brigandi', Matteo Lago.

VIVA SAN MARCO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Blasutto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eva Golles, Mariagiulia Pagon, Stefano Zanuttig, Massimiliano Cernoia, Paolo David, Luisa Zobele, Federico Morandini

TERZO D'AQUILEIA

PROGETTO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Giosualdo Quaini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Serafino Antonuccio, Lidia Boccalon, Rebecca Cabas, Francesco Contin, Gioele Contin, Michela Donda, Fulvio Furlanut, Michela Gabas, Ornella Moro, Enrico Stafuzza, Andrea Tomasin, Cristina Zambon.

LISTA CIVICA PER TERZO
CANDIDATO SINDACO
Daniele Milocco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elisa Bazzo, Rinaldo Bidut, Massimiliano Boccalon, Serena Boccalon, Giorgio De Colle, Matteo Fornasin, Massimo Girotti, Valentino Guiotto, Mauro Maricchio, Patrizia Pacco, Tomaso Perozzi, Paola Polo.

TRASAGHIS

SIAMO TRASAGHIS
CANDIDATO SINDACO
Stefania Pisu
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Di Gianantonio, Elisa Coda Zabetta, Andrea Pillinini, Veronica Zucca, Damiano Mamolo, Antonella De Cecco, Paolo De Cecco, Natalia Franzil, Stefano Cucchiaro, Roger Stefanutti, Giovanni Urban, Milena Marcon

TREPPO GRANDE

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Sara Tosolini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Del Missier, Stefano Marini, Deborah Noacco, Matteo Capuzzo, Nelly Moretti, Fabio Miglio, Elisabetta Del Sal, Mauro Moretti, Maria Stella Masetto, Valter Zaroli.

TREPPO VIVE - VIVE TREP
CANDIDATO SINDACO
Sara Tosolini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppe Piccoli, Eleonora Pasti, Rino Ermacora, Claudia Della Mea, Pery Moretti, Donatella Della Vedova, Mattia Menis, Marina Coccolo, Manuel Iurissevich, Laura Celestina Molaro.

GERETTO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Geretto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Hani, Alex Gentile, Arianna Geretto, Carlo Alberto Moretti, Barbara Pagani, Franco Desio, Milvia Scarsini, Cesarino Simeoni, Maria Traunero.

FRATELLI D'ITALIA - LEGA SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Roberto Geretto

DA TRIVIGNANO UDINESE A PORCIA

CANDIDATI CONSIGLIERI
Pierangelo Scaiola, Michele Nullo, Dorotea Marisol Calligaro, Domenico Colonna, Elisa De Simon, Natascha Furlani, Francesca Poma, Domenico Rizzotti, Simone Zuliani.

TRIVIGNANO UDINESE

UN FUTURO IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Roberto Tuniz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vanessa Colosetti, Marco Casella, Luana Medeot, Alessandro Merlo, Fabio Bosco, Fabiano Buiatti, Antonino Bauso, Michele Paviotti, Angela Corso, Gabriele Marano, Denise Bertella.

INDIPENDENTI PER IL RINNOVAMENTO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Tuniz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Cocetta, Eva Gasparutti, Emmanuele Burini, Roberto Fedele, Nicola Petruzzi, Fatjon Lemeti detto Toni, Elisabetta Profeta, Roberto Franzin, Cristina Rossi, Giovanni Vidale.

IN CAMMINO PER TRIVIGNANO
CANDIDATO SINDACO
Federico Guariglia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eva Anzile, Fabio Baldassi, Antonietta Burino, Ermanno Ermacora, Amir Ibrakovic, Carlo Lessio, Martina Lugano, Francesco Mazzolini, Elisabetta Moras, Francesco Tuniz, Mascia Zamo' In Marano, Debora Zof.

VENZONE

INSIEME PER VENZONE
CANDIDATO SINDACO
Mauro Valent
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elena Bellina, Lorenzo Cracogna, Luca Dal Ben, Franco D'angelo, Giorgio Fasiolo, Giovanni Garlatti, Corinna Madrassi, Michele Panichelli, Daniela Pascolo, Eros Saidero, Donato Valent, Marta Zamolo.

PROGETTO VENZONE
CANDIDATO SINDACO
Amedeo Pascolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marialisa Bellina, Cosetta Dario, Michele Di Bernardo, Nicola Macri', Cristian Madrassi, Lorenzo Madrassi, Mauro Madrassi Buro, David Martinoia, Karin Moretti, Gianni Rossi, Claudio Sfiller, Jasmina Zivkovic.

VERZEGNIS

VERZEGNIS NUOVI SENTIERI
CANDIDATO SINDACO
Franco Sulli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfio Boria, Albano Dorigo, Manuela Boscardin, Michela Fior, Mauro Paschini, Gianfranco Coradazzi, Renzo Boria, Andrea Basile, Romina Brovedani, Antonio Frezza.

PROGETTO VERZEGNIS 2.0 - PASSIONE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Andrea Paschini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dante Zanier, Lorena Paschini, Marco Cella, Franco Billiani, Paola Valdinoci, Salvatore Di Vico, Michele Prodorutti, Tobias Fior, Dora Galante, Sara Da Pozzo.

VILLA SANTINA

COMUNITA' E PARTECIPAZIONE
CANDIDATO SINDACO
Loredana Mazzolini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorella Baron, Mario Chiapolino, Dino Del Fabbro, Umberto Del Fabbro, Jonni Delli Liuni, Cristina Martinis, Matteo Mazzolini, Stefania Pellizzari, Nadia Polonia, Dennis Santellani, Giovanni Zorzi.

VILLA SANTINA E INVILLINO IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Domenico Giatti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Nicola Cimenti, Paolo Damiani, Adelia Candotti, Karim Romanin, Eleonora Polo, Emanuele Schneider, Marta Menegon, Fabio Concina, Eleonora Mazzolini, Enzo Chiaruttini, Sara Donada, Enrico Colmano.

VISCO

RINNOVAMENTO
CANDIDATO SINDACO
Elena Cecotti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sonia Simeon, Alessandro Cernecca, Enrico Galloforte, Giorgio Massolin, Giovanni Bighiani, Jessica Rametta, Katia Venica, Stefania Simeon, Veronica Virginio, Vincenza De Ciccio.

LIBERAMENTE INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Mauro Ongaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfea Banello, Lara Bernardis, Manuela Barzellato, Alberto Zuccolo, Andrea Urizzi, Massimiliano Simeon, Maurizio Abbatematteo, Roberto Minigutti.

ZUGLIO

INSIEME PER ZUGLIO
CANDIDATO SINDACO
Domenico Romano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stelio Dorissa, Agnese D'orlando, Marta Forgiarini, Mirco Franzin, Ivaldi Grassi, Roberto Mori, Giovanni Rugo, Sara Simonetti, Samanta Straulino, Gregorio Valle.

ZUGLIO 2024
CANDIDATO SINDACO
Battista Molinari
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marika Ortis, Rudi Puntel, Eva Vergendo Cedolini, Luigi Paglione, Giorgia Quaglia, Manuela Romano, Ivan Molinari, Giovanni D'orlando, Tania Muser, Roberto Salvador.

In provincia di Pordenone

ARBA

UNITI PER ARBA E COLLE - Lista civica
CANDIDATO SINDACO
Laura Agnolutto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Agnolutto, Elena Bacinello, Nilo Bearzatto, Roberta Gemma Biasoni, Cristina D'acunto, Luigi Da Prat, Sonia Facchinetti, Massimo Rigutto, Jessica Roveredo, Giuseppe Sovran, Barbara Toffolo.

PROGETTO PER ARBA E COLLE
CANDIDATO SINDACO
Franco Miracolino Lai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Silvano Rigutto, Maurizio Crozzoli, Maurizio Usilla, Barbara Di Bernardo, Stefano Ferrarin, Laura Arsic, Giovanni Battista Dal Col, Andrea Battocchio, Fausto Sovran, Nadia Gortan, Maria Graziella Rigutto, Vilma Boran.

PROGETTO GIOVANI PER ARBA E COLLE
CANDIDATO SINDACO
Franco Miracolino Lai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Manuel Faelli, Mary David, Giacomo Bortolin, Angelo Venaruzzo, Nicole Torresin, Riccardo Ferrarin, Ilaria Bearzatto, Nicola Valeri, Leandro Patricio Burino, Mirko Del Vesco.

ARBA E COLLE NEL CUORE
CANDIDATO SINDACO
Carmine Mucciolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Bearzatto, Vincenzo Caricola, Sabina Di Pol, Giovanni Donno, Michael Fotia, Helene Madricardo, Michaela Miotto, Paolo Mucciolo, Daniela Nastasia, Anna Pascoletti, Alessandro Rangan, Tamara Tomasella.

BUDOIA

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Ivo Angelin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vittoria Besa, Alice Braido, Irene Carlon, Dario Alexandru Chisu, Davide Fort, Mariangela Fort, Hong Wei Guan, Marco Sartori, Lorenzo Truccolo, Alessandro Zaccaria, Michele Zambon.

PROSPETTIVA FUTURA
CANDIDATO SINDACO
Ivo Angelin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesca Cancian, Stefano Zambon, Andrea Baccaro, Italo Zambon, Christian Marzotto, Elena Gava, Luca Del Maschio, Stefania Lina Rita Zambon, Jacopo Campana, Raffaella Angelica, Andrea Lachin.

PROPOSTA DEMOCRATICA
CANDIDATO SINDACO
Ivo Angelin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Irene Panizzut, Felice Fort, Greta Carlon, Fabio Scussat, Anna Ulian, Paolo Moderato, Valerie Madeleine Yvonne Zimmer, Daniele Carlon, Francesco Pellegrini.

CENTRODESTRA PER CAMBIARE
CANDIDATO SINDACO
Elisa Martin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonio Zambon, Mara Zambon, Matteo Andreazza, Alessandra Ferluga, Giampaolo Moro, Sabrina Camatti, Davide Fregona, Giuliano Bocus.

ELISA MARTIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Elisa Martin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Cimolai, Simone Vignali, Elena Ingargiola, Ennio Picco, Claudia Maggi, Alessandro Da Ros, Jacqueline Pontil, Maurizio Zanolin, Marsida Beqiri, Mirko Gubana, Marica Rubino, Franco Augusto Bastianello.

VIVIAMO IL COMUNE - CIVICA FVG
CANDIDATO SINDACO
Davide Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Chiara Baracchini, Michela Bressa, Paolo Cimarosti, Giorgio Covre, Marilena Dall'Anese, Riccardo Fasan, Katia Gavagnin, Andrea Gratton, Giuseppe Iuorio, Azzurra Lanfranconi, Kocis Meneguzzi, Luca Santarossa.

CAVASSO NUOVO

INSIEME siAMO CAVASSO e ORGNESE
CANDIDATO SINDACO
Michele Bier
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pietro Baccillieri, Ancilla Canderan, Gloria Canderan, Catherine Crovatto, Katia Francescon, Mario Gasparini, Francesco Longo, Giorgio Rota, Stefano Serena, Giorgio Tararan, Marina Zambon, Emanuele Zanon.

CHIONS

LISTA CIVICA OBIETTIVO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Laura Doro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Diego Armellin, Anna Battistella, Matilde Brisotto, Cristina Cardin, Flavia Conforto, Luca Cristante, Stefano Daneluzzi, Anna Diana, Daniele Di Doi, Lucio Fabrici, Mauro Fantin, Francesca Fontana, Mario Liut, Nicoletta Morasset, Alessandro Piazza, Mattia Santin.

LISTA 33083
CANDIDATO SINDACO
Laura Doro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Bernava, Daniele Berton, Nicoleta Laura Ciocanea, Maurizio Goz, Marco Nascimben, Sarah Pardini, Fabio Rocutto, Francesca Romanet, Gabriella Sfreddo, Francesco Spadotto, Alessandro Trevisan, Denise Zamuner.

RICOSTRUIAMO INSIEME – LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Fabio Santin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tommaso Grillo, Silvia Anese, Silvia Aratano, Mattia Benetti, Mattia Favaretto, Corrado Fontanel, Ilenia Grando, Alberto Liut, Lisa Pavan, Martina Striolo, Michele Tesolin.

RIPARTIAMO INSIEME – LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Fabio Santin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Franco Liut, Roberta Cereser, Alessandro Crosato, Laura De Michieli, Giuseppe Filippa, Ndricim Kercuku detto Gimmi, Chiara Mascherin, Moreno Rapini, Maurizio Tellan, Sara Travanut, Consuelo Vivan.

CORDOVADO

NOI CON VOI PER CORDOVADO
CANDIDATO SINDACO
Francesco Toneguzzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alan Vitorio Cavalcanti Xavier Da Silva, Maria Del Bianco, Claudia Infanti, Nadina Rosa La Vattiata, Anna Maria Loschiavo, Alessandro Mason, Valentina Moretta, Eric Albert Olivieri, Alessandro Angelo Piovan, Assunta Pistininzi, Moira Raffin, Fabio Tondat.

CIVICA CORDOVADO
CANDIDATO SINDACO
Lucia Brunettin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianfranco Barei, Serena Marcolin, Loris Cervesato, Pierangelo Faccini, Lorena Orlando, Nicoleta Cristina Nacu, Tommaso Orlando, Graziano Sermattei, Ioana Adelina Soare.

UNA CORDOVADO
CANDIDATO SINDACO
Lucia Brunettin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Petraz, Deanna Manganella, Emiddio De Caro, Davide Mio, Nicol Padoan, Sabina Codato, Valentina Zadro, Erik Venaruzzo, Mauro Cusmai, Gianluca Ambrosio, Stefano Zamarian, Stefano Rupe.

FANNA

FANNA DOMANI LISTA BOSCARATO
CANDIDATO SINDACO
Fediliano Boscarato
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Bacco, Deniis Beacco, Demis Bottecchia, Larry Castellan, Giuliano De Spirt, Sara Luchetti, Lorena Marus, Elena Piccoli, Isabella Pizzinato, Elisa Pontello, Giovanni Stellon, Enrico Totis.

FANNA INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Tiziana Bassetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Novella Facchin, Andrea Emanuele Maria Bomben, Laura Silveri, Michele Parutto, Silvia Poli, Giada Franconi, Sabina Del Ben, Alessio Scapin, Francisc Rosu, Flavia Ferrarin, Paolo Urbano Cassan, Marco Bottecchia.

FRISANCO

LA GIOVANE VALCOLVERA
CANDIDATO SINDACO
Sandro Rovedo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ilko Bernardon, Daniela Cartelli, Lucio Giorgi, Alessandro Nocent, Sabrina Pes, Simone Roman-Zotta, Claudio Rosa-Gobbo, Elio Scian, Claudia Spel, Laura Vallar.

INSIEME PER LA VALLE
CANDIDATO SINDACO
Gianni Tramontina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Walter Beltrame, Marta De Bortoli, Valentino Colussi Mas, Guglielmino Cartelli, Dario Facchin, Alessandra Roman Zotta, Marika Candido.

MEDUNO

ESPERIENZA E IMPEGNO PAR MIDUN
CANDIDATO SINDACO
Lino Canderan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ingrid Del Bianco, Livio Del Bianco, Giuliano Fabris, Fabio Favetta, Leila Mazzarolli, Giulio Menegon, Giacomo Muin, Doris Rigutto, Marco Rugo, Linda Tossut, Germano Vallerugo, Giada Vian.

SOSTEGNO E COLLABORAZIONE PAR MIDUN
CANDIDATO SINDACO
Lino Canderan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Boz, Luca Canderan, Renzo Casali, Anna Maria Iogna Prat, Simone Mian, Angelo Osvaldini, Giovanna Rugo, Federico Stefanin.

VIVIAMO MEDUNO
CANDIDATO SINDACO
Marina Crovatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Borsoi, Daniela Del Bianco, Chiara De Stefano, Daniele De Stefano, Loris Bevilacqua, Federico Segatto, Flavia Favetta, Nevia Pol, Silvio De Paoli, Erminia Magnan, Antonio Fantin, Matteo Mizzaro.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

UN FUTURO PER MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Elena Maiolla
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimo Padovan, Paola Cesca, Patrick Mauro, Marco Toneguzzo, Flavio Bauto, Marzia Sorgon, Barbara Giovannelli, Sceila Tonutti, Genny Biasin, Michele Zanello, Jenny Bianchini, Nicolas Nadalin.

PASIANO DI PORDENONE

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Marta Amadio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enzo Dal Bianco, Giulio Brollo (Indipendente), Cristina Bonat, Paolo Bonotto, Gianluigi Busenello, Giulia Marchesan, Graziano Marcuzzo (Indipendente), Marika Milanese, Maria Assunta Polita, Daniele Ressi, Patrick Tonus, Federico Zandonà.

FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Marta Amadio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riki Gobbo, Federico Casagrande, Orianna Basso, Nicholas Bonotto, Elia De Marchi, Luca Lusin, Andrea Manzan, Giulia Pagotto, Giacomo Parma, Federico Rodaro, Vanessa Salvador, Sofia Ziroldo.

PROGETTO FORZA PASIANO
CANDIDATO SINDACO
Marta Amadio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Loris Canton, Martina Vendramini, Giorgia Favaretto, Rudi Furlan, Catia Gerolami, Riccardo Marcuzzo, Viola Marson, Luca Martin, Kevin Pegolo, Matteo Rosalen, Denisa Ioana Trasca, Giulia Vaccher.

VIVA PASIANO
CANDIDATO SINDACO
Sergio Alessandro Ros
CANDIDATI CONSIGLIERI
Monica Pase, Andrea Bressan, Luna Antonel, Gherardo Balla, Andrea Filippin, Marco Mattia, Spiridione Petteno', Gregorio Pitton, Riccardo Puiatti, Giulia Ros, Kleidi Shazivari, Donatella Giuseppina Giovanna Trevisiol, Greta Vendramini, Roberto Zaghis.

PASIANO IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Sergio Alessandro Ros
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mirella Gerolami, Anya Antonel, Daniele Battistella, Maria Emma Buciol, Michele Castro, Daniele Diana, Giorgia Martile, Mariagrazia Nardin, Giulia Pitton, Matteo Ros, Vittore Sarto, Altin Shazivari, Manjinder Singh, Samuele Spadotto.

CAMBIARE SI PUO'
CANDIDATO SINDACO
Sergio Alessandro Ros
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Catto, Katia Aurilio, Maurizio Babuin, Eleonora Battistella, Gian Luigi Bettin, Luca Del Fabbro, Donatella De Filippi, Mauro Girardo, Nicola Pegolo, Lucio Pilot, Emilia Romor, Luca Ros, Ruth Stella Tovar Alvis, Maurizio Zamuner.

PORCIA

PARTITO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Mario Bianchini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Aramonte, Pierluigi Ballardin Gigi, Chiara Da Giau, Stefano Bobbo, Cecilia Davigo, Pietro Bonora, Graziella Della Colletta, Lorenzo Longo Lollo, Rita Facca, Ivano Masiero, Bruna Manfrin, Antonio Monzo, Deborah Santarossa, Giuseppe Moras, Margherita Vendramini, Riccardo Parolin, Pietro Perin, Luigino Pignat Gigi, Giuseppe Rizzardo, Carlo Zani.

LA RISORGIVA
CANDIDATO SINDACO
Mario Bianchini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Azzano, Flora Bernardi, Alessio Bonora, Pietro Bressa, Giuseppe Cordenons, Leila D'agnolo, Lorenzo De Conti, Roberto Driusso, Lino Forner, Loretta Loschi, Federica Luison, Leonardo Minaudo, Simonetta Moro, Antonella Paschetto, Thomas Peverе, Francesco Scielzi, Erica Turchet, Francesco Vignandel, Pietro Zanetti, Roberto Zoggia.

PORCIA BENE COMUNE - CIVICA FVG
CANDIDATO SINDACO
Mario Bianchini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Biolcati, Alessio Biondi, Cristina Bomben, Paolo Vincenzo Bomben, Roberto Calabretto, Patrizia Casarsa, Isabella Cescutti, Maria Teresa Clemente, Gianni De Giusti, Franco De Nadai, Raffaele Fellet, Fiorino Finos, Francesco Marcuzzo, Alessandro Marinato, Francesca Moras, Daniele Taiariol.

LISTA CIVICA PER PORCIA
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riccardo Turchet, Matteo Sedran, Sara Padovan, Pietro Boriotti, Piergiorgio Basso, Mara Introvigne, Gemino Viol Gimmi, Giorgio Olivier, Veronica Targa, Sergio Biason, Enrico Angeli, Anna Deon, Andrea Santarossa, Tommaso Fantuz, Elisa Sist.

LEGA, SARTINI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alberto Basso, Alessandra Callegaro, Michela Cancian, Anna Maria De Nardi, Fabio Dell'agnese, Anila Fortuzi, Gabriella Girardi, Elisa Giust, Manlio Martin, Stefano Santarossa, Agnese Mazzorana, Stefania Nanni, Marilena Pasut, Andrea Sist, Anisoara Staicu, Stefano Val, Sara Bittolo, Sandro Bortolin, Antonino Di Pietro, Stefania Sgorlon.

FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Jessica Antoniel, Simone Basegio, Fabio Bianchin, Lorena Blarasin, Stefania Dario, Tommaso Doretto, Donatella Favretti, Davide Florentino, Leonardo Guerra, Barbara Pellizzari, Elio Pivetta, Daniele Praturlon, Federico Querin, Mauro Targa.

DA ROVEREDO IN PIANO A GRADO

FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Turchet, Romilda Polles, Fiorenzo Coden, Adriana Checchin, Marco Giacomini, Sara Porracin, Marco Pozzan, Alessandra Del Ben, Giancarlo Pivetta, Diego Bortolus, Anna Domenica Vanetti, Pier Antonio Marcolina, Paolo Coran, Stefano Cecchetto.

ROVEREDO IN PIANO

FUTURO insieme ROVEREDO Benedetta Cojazzi Sindaco
CANDIDATO SINDACO
Benedetta Cojazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandra Turchet, Riccardo De Marchi, Elsa De Vincenzi, Marzia Marson, Giuseppe Mazzon, Christian Monaco, Salvatore Massimo Nicastro, Claudio Pavan, Eleonora Piazza, Paolo Quartana, Davide Rorato.

LA CIVICA BENEDETTA COJAZZI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Benedetta Cojazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Piccinin, Stefano Antonello, Maurizio Bessega, Giuseppe Crisci, Guido Mantovani, Paola Moretton, Enrico Pavanello, Manuela Pes, Loredana Querin, Vincenzo Santo, Paolo Savoia.

ROVEREDO 2034 COJAZZI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Benedetta Cojazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Damiani, Valentina Follegot, Mauro Battistella, Giovanni Camol, Ilaria Maria Fortunato, Barbara Lanni, Ana Mihalache, Marco Pottino, Pier Luigi Santin, Leonardo Santo, Katia Topao.

FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Igor Barbariol, Mattia Benedet, Nadia Brieda, Guido Costalonga Guido, Johnny De Franceschi, Roberto Del Ben, Mirco Manzon, Antonella Marcelli In Del Ben, Silvana Moro, Licia Mozzon In Grazioli, Shara Tinor In Favarin, Gabriele Tramontin, Wally Volpato In D'avisio.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabio Bortolin, Patrizia Pasquetti, Stefano Barbui, Luca Monacolli, Anila Fortuzi, Virginia Sist, Paolo Gasparini, Riccardo Marchesin, Zeffiro Bastianello, Loredana Del Piero, Francesco Pizzolato, Loreto Russo, Mariateresa Pignattin, Silvia Sartor.

ROVEREDO SEI TU
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ezio Rossit, Pietro Plazzotta, Laura Carretta, Marco De Luca, Daniela Guiotto, Domenico Lettig, Serena Milazzo, Antonella Orsaria, Daniele Panont, Miroslava Pasquali, Maria Grazia Redivo, Nicola Sommaggio, Ugo Vecchio, Carmela Zuccarelli.

CITTADINI INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Biason
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Barbaro, Eleonora Cadelli, Dina Francesca Carniello, Daniela Ciancio, Danilo De Luca, Paolo Di Piazza, Febo Frangipane, Bruna Lanzanova, Giovanni Lo Re, Giuseppe Mariuz, Monica Michelon, Marco Sanfilippo.

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

LISTA FARE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Claudio Filipuzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Amanda Sedran, Mariano Eugenio Silani, Rino Camerin, Giuliano Truant, Franco Facchin, Sonja Ongaro, Roberta Cardazzo, Laura Sovran, Paolo Bortolussi, Maureen Lucia Facchina, Loris Pittaro, Nadia Cattel.

LISTA EQUITA'
CANDIDATO SINDACO
Lorena Baruzzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gilda Bano, Francesco Del Bianco, Emanuela Dreon, Alessandro Fabbro, Loretta Facchina, Giovanni Ugo Fant, Sara Gottardo, Giuseppe Lena, Sara Lenardon, Federico Pittaro, Irene Tolusso, Rene' Vallar.

SESTO AL REGHENA

insieme a ZAIDA FRANCESCHETTI Lista Civica
CANDIDATO SINDACO
Zaida Franceschetti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfredo Altan, Valentina Bortolus, Matteo Ceron, Elisa Coassin, Gloria Ellero, Federico Infanti, Matteo Morassut, Andrea Obonova, Federico Odorico, Franca Odorico, Riccardo Pasqualis, Giorgia Santoro, Gianni Pietro Sigalotti, Rachele Trevisanut, Mauro Turchetto, Andrea Zoggia.

FUTURO IN COMUNE MARCO LUCHIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Luchin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianfranco Cassin, Elena Milan, Lisa D'abrosca, Sebastiano Ruffini, Sabina Zaramella, Diego Peressutti, Laura Giusti, Luigi Mazzon, Manuela Sigalotti, Stefano Pizzato, Federico Milan, Giuliano Dalmasso.

CITTADINI PER IL TERRITORIO MARCO LUCHIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Luchin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eugenio Zoppolato, Sergio Basso Malvani, Lidia Battiston, Rachele Martinez, Denis Pighin, Edi Innocente, Cinzia Baradel, Antonio Fiandanese, Elsa Bornacin, Maria Biro, Maurilio Cacciatore.

TRAMONTI DI SOPRA

INSIEME PER TRAMONTI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Roberto Sante Vallar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessia Facchin, Elisa Facchin, Ilaria Facchin, Claudio Rassatti, Lara Ronzat, Nilla Rovedo, Enzo Urban, Luca Urban, Luca Titolo, Davide Zaninotti.

CIVICA TRAMONTI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Patrizia Del Zotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giacomo Urban, Terzo Canderan, Livio Facchin, Arianna Ferroli, Lisetta Menegon Ved. Durat, Marco Milan, Elisa Pessa, Roberto Pradolin, Ivan Provenzale, Severina Trivelli.

TRAMONTI DI SOTTO

TRAMONTI FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Giampaolo Bidoli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Erica Rugo, Juri Poci, Melissa Menegon, Luca Cleva, Monica Invillo, Sonia Merli, Camilla Vignaduzzi, Davide Nevodini, Marta Montemezzani, Giovanni Di Benedetto.

In provincia di Gorizia e Trieste

CAPRIVA DEL FRIULI

PROPOSTA PER CAPRIVA
CANDIDATO SINDACO
Daniele Sergon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pierpaolo Braidotti, Sabina Capello, Christian Piani, Enrica Manfreda, Rossella Dosso, Elisa Cuzzit, Anna Roversi, Andrea Sturm, Mattia Medeot, Giulio Tirel, Eugenio Aiello, Jacopo Nadali.

CAPRIVA MIGLIORE CON PECORARI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Maurizio Pecorari
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Tonut, Pierina Bonfrate Benedetti, Marisa Cardegna, Gualtiero Detto Walterino Grion, Ruggero Grion, Piero Marangon, Fabio Olivo, Giovanna Rosini, Erika Simeoni, Sofia Terpin, Silvana Trampuz, Simone Vecchiet.

DOBERDO' DEL LAGO

ŽAŽIVIMO OBČINO - VIVIAMO IL COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Peter Ferfoglia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lamberto Soranzio, Greta Lefons, Martin Juren, Andrej Radetti, Andrea Pizzignach, Evelin Cernic, Jessica Jarc, Marco Crasnich.

SLOVENSKA SKUPNOST
CANDIDATO SINDACO
Peter Ferfoglia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eleonora Pahor, Mirko Marusic, Giulia Bressan, Brigita Senekovič, Ester Ferletič, Andrej Ferletic, Paolo Vizintin, Mariano Juan Brecelj

OBČINSKA ENOTNOST - UNITA' CITTADINA
CANDIDATO SINDACO
Fabio Vizintin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Robert Bastiani, Naike Cernetti, Zora Černic, Laura Ferfolja, Gregor Gergolet, Daniel Jarc, Vlasta Jarc, Andrej Lakovič, Marco Padovan, Alan Preschern, Silvano Semolič, Marko Vizintin

DOLEGNA DEL COLLIO

VOLTIN PAGJINE - LISTA CIVICA PER DOLEGNA DEL COLLIO
CANDIDATO SINDACO
Doriano Fruscalzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gian Paolo Brach, Liviana Bean, Lara Bombardini, Alessio Scioletti, Marco Maggi, Floriana Poldrugo, Maurizio Armando Merlo, Stefano Laurencig, Gianlaura Lunardi, Dimitri Roner.

LISTA CIVICA TERRA E CULTURA
CANDIDATO SINDACO
Carlo Comis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vilma Collarig, Massimiliano Confin, Teresa D'amico, Elisa Don, Loris Laurencig, Fabrizio Mascarin, Mauro Perusin.

PROGETTO DOLEGNA
CANDIDATO SINDACO
Carlo Comis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Isabel Cantarutti, Dimitri Cozzarolo, Milena Delvecchio, Sandra Gasparutti, Alessandro Sannino, Enrica Scribano, Marco Sgubin.

"TRADIZIONE FA FUTURO"
CANDIDATO SINDACO
Lucio Bernot
CANDIDATI CONSIGLIERI
Astrid Bressan, Alessandro Caprara, Marta Casasola, Antonio Dell'aversano, Nicola Minisini, Alida Turco, Sandro Zuppel.

FARRA D'ISONZO

IMPEGNO COMUNE PER FARRA
CANDIDATO SINDACO
Stefano Turchetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorena Zorzut, Fabio Verzegnassi, Muriel Innocente, Ivano Giovanni Marino, Rosmarie Greco, Michele Feresin, Valentina Brumat, Lorenzo Cevdek, Alessia Zangrando.

FARRA VIVA
CANDIDATO SINDACO
Stefano Turchetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Debora Bonutti, Muhammad Asif Akhtari detto Asif, Domizia Brandellero, Davide Genco, Elena Brumat, Valentino Laudicina, Jessica Furlan, Fabrizio Lodolo, Francesca Merlino.

GRADISCA D'ISONZO

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angela Baldassi, Vittorio Bressan, Stefano Cian, Dario Furlan, Gianfranco Guidolin, Antonello Marega, Patrizia Marega, Patrizia Munarin, Stefano Pizzo, Alessandro Rosset, Claudio Rossi, Francesca Santini, Seydou Sow, Mariana Varone, Norberto Violano, Giada Zampar.

AL CENTRO LE PERSONE ALESSANDRO PAGOTTO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giulio Bon, Elisabetta Marussi, Fabiana Brancolini, Ciro Masiello, Bruno Castellan, Nina Marcuta, Flavio Bosco, Daniela Zampar, Simone Braidotti, Manuela Milana, Roberto Lago, Maurizio Fuser, Sara Msatfi, Stefano Zanfagnin, Francesca Vecchiet, Maura Giordani.

PARTITO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enzo Boscarol, Raffaele Bravin, Zoe Cattarin, Paola Coccolo, Francesca Colombi, Ferdinando Di Dato, Matilde Fontanin, Simona Frigerio, Fabio Lorenzon, Luisa Pollino, Andrea Redivo, Erica Rocco, Roberta Saunig, Michele Sersale, Coumba Sy, Marco Zanolla.

BORGHI PER LA FORTEZZA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Capacchione, Marta Cervo, Davide Catano, Ada Blasini, Alessandro Craighero, Marina Di Bert, Stefano Barbiero, Amelia Di Filippo, Brando Pettarin, Alessia Facchin, Cristina Lenardon, Francesco Labile, Carla Narduzzi, Elena Medeot, Eva Battistel, Luca Tommasini.

MOVIMENTO 5 STELLE
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ilaria Dal Zovo, Michele Freschi, Riccardo Freschi Freschi, Franco De Rose, Nastassjia Masseria, Emanuela Cecotti, Ermanno Macchitella, Franco Michelin, Brian Harland, Fabiano Thomann, Marisa Maurigh, Annalisa Virgolin.

GRADISCA RINASCE - BENIAMINO URSIC SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Beniamino Ursic
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vincenzo Guglielmo, Giorgio Ceccon, Mario Boscarol, Ernesto Quattrone, Marco Ursic, Loredana Amerelli, Giovanni Savogin, Gianfranca Pasqual, Margherita Monteleone, Modesta Puzzer, Giorgio Giorgieri.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Beniamino Ursic
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Cattarin, Andrea Di Matteo, Rachele Nascimben, Luca Bressan, Alessandro Ballaben, Beatrice Depauli, Bruno Usopiazza, Francesca Simsig, Andrea Biasutto, Daniela Peric, Adriano Viola, Matteo Trevisan, Rebecca Zuch, Bruno Borghi, Rosa Nascig, Marco Calcedonio Ferrara.

FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Beniamino Ursic
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cecilia Bartole, Fulvio Zandomeni, Arianna Iancis, Michele Paradiso, Verdiana Angelino, Saverio Milo, Sabrina Martinuc in Coana, Andrea Leban, Barbara Zuppello, Andrea Risi, Giancarlo Gianneo, Kevin Cucit, Enrico Franco, Michele Gabrielli, Roberto Semoli, Domenico De Castro.

FORZA ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Beniamino Ursic
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Bressan Gianni, Michele Punteri, Raffaele Paparo, Martina Miklus, Alessandra Marc, Oronzo Giacomo Labate, Ilva Greatti, Gianfranco Zotter, Sharon Daidone, Lidia Anna Paravano, Gianluca Persoglia, Massimo Pettarin, Giovanni Bressan, Maurizio Bressan.

PER IL BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Kristian Assi, Renzo Battauz, Fabia Cabrini, David Černic, Giovanni Curto, Nunzia Frontino, Rita Marizza, Claudia Pecorari, Pasquale Picariello, Gian Giulio Semino, Rocco Sinicropi, Thomas Solidoro, Graziella Spessot, Paola Visintin.

GRADISCA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lara Ariganello, Amedeo Borghes, Giovanni Boscarol Vanni, Enrico Furlan, Mara Gallas, Alessandro Grandi, Andrea Lenardi, Elena Marino, Ivano Giovanni Marino, Maria Masau, Vito Petriccione, Carlo Soravia, Erica Viso, Simon Vitti.

GRADISCA PULITA
CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Usopiazza, Valentina Visintin, Roberto Petta, Fausto Cocolo, Giorgia Varotto, Isabella Ragno, Cristiano Usopiazza, Antonio Esposito, Arianna Borri, Dario Nicolausig, Mara Di Blas, Eleonora Gira, Yuri Gava, Giancarla Nativo, Gianluigi Martinis, Libero Cadenaro.

GRADISCA VIVA
CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabio Barletta, Salvatore Pugliese, Roberto Innocenti, Violana Passon, Giorgio Bregant, Giada Orzan, Alessandro Modde, Luigi Usopiazza, Maurizio Dossi, Fulvio Faccioli, Mara Vecchiet, Anna Bonelli, Vincenza Peluso, Moreno Passon, Nadia Grion, Genj Furlan.

GRADO

CORAGGIO ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Battista Bredeon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Delbello, Roberto Meneghel, Christian Degrassi, Nevio Scaramuzza, Dante Marocco, Arianna Zentilin, Alice Marin, Sara Damonte, Sara Del Colle, Silia Scaravetti, Alexander Drago, Alessandro Burg, Luca Tarlao, Simone Troian, Domiziano Nappo, Giancarlo Pilastro.

LISTA CIVICA "UNITI PER GRADO"
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Battista Bredeon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gioia Corbatto, Paolo Corbatto, Antonio Esposito, Gianluca Ferlino, Carlo Furlanut, Emiliano Gordini, Monica Maran, Alessandro Marchesan, Alessia Marchesan, Margherita Maria Marchioni, Gian Luca Marizza, Cristiano Meneghel, Stefano Minney, Gianluca Recchia, Giuseppe Scaramuzza, Valentina Vivani.

FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Battista Bredeon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Borsatti, Roberto Camuffo, Adriana Cester, Roberta Colombo, Michela Corbatto, Pietro Di Salvo, Alessandro Foschiatti, Maddalena Grillo, Giulio Pastoricchio, Maurizio Patruno, Stefano Princi, Riccardo Ronchiato, Giorgio Tortora, Martina Anna Vergaro, Werther Vio De Minelli, Mirko Zerbin.

GRADO DEMOCRATICA
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Corbatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Laura Zanella, Luciano Cicogna, Luciano Cicogna Ingegner, Paolo Corbatto, Raimondo Corbatto Ray, Emanuele Dal Dan, Lidianna Degrassi, Mariagrazia Facchinetti, Samantha Frausin, Rodolfo Fumolo Rudy, Edi Gregori, Giuseppe Mega, Emanuela Penso, Erika Podiani, Flavio Zanetti.

CORBATTO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Corbatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Toso, Alessia Gaddi, Gianfranco Padovan, Mauro Attura, Lucia Mariano, Grazia Turci, Gianluca Pommella, Giuseppe Marchesan Pino, Simonetta Lauto, Paolo Mario Giorda, Fedora Foschiani, Sara Malusa', Andrea Metti, Luca Zuberti, Valerio Oriti, Paolo Zulini.

DA MARIANO DEL FRIULI A TURRIACO

GRADO FUTURA
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Corbatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Greta Reverdito, Alessio Gratton Fudo, Sara Polo, Giovanni Marchesan Gian, Annamaria Gordini, Federico Degrassi Moka, Eleonora Molea, Raul Julian Scachinke Julian, Marta Cester, Oscar Lugnan, Caterina Visconi, Massimo Degrassi, Silvamaria Fregonese, Giuseppe Giovanni Polo, Michele Gaddi, Mario Frausin.

FORZA ITALIA MARIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Marin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Renato Bonaldo, Alessandro Bean, Gianfranco Benolich, Nicole Cadenaro, Daniela Gaddi, Fabio Lorefice, Elisabetta Gaddi Lilly, Emanuele Maran, Maria Marin Augusta, Cesarino Mesce, Marco Patruno, Simone Quargnali, Stefania Raugna, Francesco Ricci, Boghdadi Shahat Hessin Seliman Omar, Tiziano Troian.

LISTA CIVICA MARIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Marin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Filippo Marin, Giovanni Andrea Baldassi, Renata Bert, Fabio Camuffo, Paolo Chiusso, Erika Freschi, Sergio Gereon, Francesco Marchesan, Giorgia Menichino, Sara Monfera', Lucio Penso, Ferruccio Polo, Barbara Robazza, Antonio Scaramuzza Tonci, Igor Titon, Fabio Scaramuzza Cagnol.

LEGA FVG PER SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Roberto Marin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Raffaella Fiormaria Marin, Salvatore Cavarretta, Franca Chiarcos, Graziano Casonato, Pasqua Nocerino, Marco Zorz, Paola Valerio, Igino Mantoani, Ilaria Panizzolo, Lorenzo Quargnali, Alessandra Sparta', Giulio Gaspari, Davide Ciriello, Paolo Di Lullo, Roberto Vedovato, Alessandro Quagliozzi.

MARIANO DEL FRIULI

IMPEGNO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Cristina Visintin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Bozzi, Ornella Calligaris, Marta Celante, Eleonora Donda, Tommaso Gallo, Simona Medeot, Stefano Olivo, Luca Seculin, Paolo Silvestri, Roberto Spizzo, Michela Stanic, Francesca Visintin.

MarianCorona
CANDIDATO SINDACO
Luca Sartori
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesca Bregant, Federico Ungaro, Franco Silvestri, Luca Turri, Corrado Pipp, Sandra Fabris, Valentino Visintin, Marina Virgulin, Lucina Filiput, Flavio Zoff, Sara Martinetto, Enrico Donda.

MEDEA

VIVERE MEDEA
CANDIDATO SINDACO
Maria Pia Cisilin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Piero Bertossi, Davide Cisilin, Piero Desinano, Marco Fontana, Emanuele Gereon, Giuseppina Praino, Maurizio Santoro, Chantal Scozzina, Arianna Sellan, Simone Tuan.

IDEA PER MEDEA
CANDIDATO SINDACO
Igor Godeas
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandra Benvenuti, Elisa Berlasso, Patrizia Cannas, Alessandro Donda, Damiano Grattoni, Nadia La Milia, Fabio Medeot, Giacomo Musulin, Carla Perusin, Francesca Sodano.

MONRUPINO

CENTRODESTRA PER MONRUPINO
CANDIDATO SINDACO
Fabio Tognoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniela Del Monaco, Guido Ghergorina, Elisabetta Riccioli, Alessandro Maranzina, Sonja Vale, Antonio Martellini, Fabiana Vio, Erik Penco.

LITA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
CANDIDATO SINDACO
Tanja Kosmina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marjan Verša, Melania Kalz, Omar - Jožef Marucelli, Silvana Petaros, Claudio Germani, Urška Ravbar, Roberto Dedenaro, Vesna Guštin, Jan Skabar, Mitja Kemperle.

SKUPAJ ZA REPENTABOR - INSIEME PER MONRUPINO
CANDIDATO SINDACO
Martina Skabar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Barberis, Erica Corvi, Ivo Jevnikar, Tamara Komar, Lorenzo Milic, Roberta Skabar, Renato Pelessoni, Cinzia Starc, Marko Pisani, Maurizio Vidali.

ALLEANZA VERDI E SINISTRA
CANDIDATO SINDACO
Martina Skabar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Cimolino, Morris Čok, Elisa Moro, Giorgio Millo, Claudio Mella, Andrea Vivoda, Renato Davi', Rossano Bibalo.

MOSSA

PROGETTO PER MOSSA
CANDIDATO SINDACO
Emanuela Russian
CANDIDATI CONSIGLIERI
Aisha Boh, Andrea Bullitta, Roberto Feresin, Serena Fogliadini, Paolo Medeot, Marina Mian, Michel Mucci, Marco Lucio Olivo, Moreno Pellizzon, Lorenzo Santillo, Agnese Sfiligoi, Valentina Suligoi.

SAN DORLIGO DELLA VALLE

FEDERAZIONE DEL TERRITORIO LIBERO DI TRIESTE (S.T.O. - F.T.T.)
CANDIDATO SINDACO
Giorgio Marchesich
CANDIDATI CONSIGLIERI
Radimiro Dragovic, Tanja Stupar, Pietro Cainero, Elena Cicala, Piero Conestabo, Adriano Deluca, Gabriella Deluca, Victor Dudine, Paola Gava, Giorgio Gherlanz, Saemira Hanaj, Roberto Porporati, Paul Püschel, Luca Urdih, Lea Vukman, Andrea Zafnik.

CENTRODESTRA PER SAN DORLIGO DELLA VALLE
CANDIDATO SINDACO
Roberto Massi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfonso Aversa, Lorella Grison, Patrick Caroppo, Helen Prelessi, Giovanni Civita, Elisabetta Riccioli, Renzo Cusina, Paola Riccobon, Marcello Giuseppe Lauriola, Jessica Zocchi, Antonio Lippolis, Alessandro Maranzina, Fabio Perini Giovannelli, Sergio Rudini.

LISTA GOMBAČ
CANDIDATO SINDACO
Boris Gombač, Maria Serena Scomersich, Davide Antoni, Elvira Diminich, Leonilda Valentinuzzo, Claudio Zupin, Silvana Mergiani, Pierluigi Matassi, Orlando Rutigliano, Stelio Grippari, Maurizio
CANDIDATI CONSIGLIERI Coretti, Giovanni Pozzobon.

UNITI - ZDRUŽENI Alessandro KOMPARE
CANDIDATO SINDACO
Roberto Massi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Kompare, Massimo De Palma, Claudio Sineri, Roberto Klobas, Stefano Rosso, Stefano Schak, Robert Tul, Edi Bazec, Dajana Kocevar, Lara Macovaz, Margherita Guida, Viviana Tul.

SLOVENSKA SKUPNOST
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Coretti Aleksander
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marko Savron, Elisabetta Sormani, Davide Štokovac Stolli, Mara Bertocchi, Saša Marsetti, Katja Dolhar, Tomaž Petaros, Neža Petaros, Damian Raseni, Milena Rustia Milenka Ota, Albert Tul, Eva Zerjul, Niko Tul.

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA SINISTRA EUROPEA STRANKA KOMUNISTIČNE PRENOVE EVROPSKA LEVICA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Coretti Aleksander
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Paoletti, Tanja Canciani, Mauro Caselli, Savina Cosina, Roberto Filipac, Bruno Kneipp, Tanja Mauri, Daniela Michelini, Igor Ota, Antonio Paccione, Martina Parovel, Alessandro Sgambati, Kevin Sigoni, Luca Sorini, Dejan Stepančič, Marina Trenta.

PAKT ZA DOLINO - PATTO PER DOLINA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Coretti Aleksander
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cinzia Sancin, Walter Zeriali, Massimo Bertuzzi, Sandro Clemente, Luciano Derganc, Federica Maffei, Sara Merlak, Barbara Milazzi, Gabrijel Ota, Ilary Slatich, Gabriele Zucca.

PARTITO DEMOCRATICO - DEMOKRATSKA STRANKA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Coretti Aleksander
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alenka Vazzi, Giacomo Buzzai, Fiorella Benčič, Franco Crevatin, Alessandra Coloni, Antonio Ghersinich, Luciana Depolo, Walter Kalc, Miroslava Kretzschmar Mira, Dario Javier Lobato Freire, Diana Martinelli, Eric Medvet, Natalia Tamburini, Roberto Potocco, Franca Žerjal, Riccardo Simonic.

VERDI TERRITORIO AMBIENTE - ZELENI TERITORIJ OKOLJE
CANDIDATO SINDACO
Roberto Drozina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Cimolino, Ileana Ferfoglia, Alen Kermac, Marialuisa Pizzulin, Elena Toncelli, Laura Riccardi Stravisi, Rossano Bibalo, Alessio Labbate, Roberto Cernigoi, Alessandro Capuzzo, Gabriella Zamperlo, Susanna Degrassi, Franco Strain, Andrea Vivoda.

SAN FLORIANO DEL COLLIO

SLOVENSKA SKUPNOST
CANDIDATO SINDACO
Marjan Drufovka
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marilena Corsi, Matija Corsi, Milko Di Battista, Katrin Komjanc, Gabrijel Lango, Fabijan Muzic, Matej Pintar, Donatella Serafino, Edi Skok, Martina Valentincic.

OBČINSKA ENOTNOST UNITA' CITTADINA
CANDIDATO SINDACO
Maja Humar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppe Terpin, Tamara Mizerit, Katja Stekar, Andrej Juretic, Lara Colja, Valentina Terpin, Valter Hlede, Janja Korsic.

SAN LORENZO ISONTINO

INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Ezio Clocchiatti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Beatrice Polo, Denise Fedele, Marta Grion, Nicoletta Venturoli, Rosita D'ercoli, Fabio Di Gregoli, Ferruccio Glessi, Flavio Pecorari, Francesco Gutta', Renzo Lorenzut, Simone Vecchiato, Stefano Tuzzi.

COMUNITA' IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Feliciano Medeot
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elia Avaglio, Luca Blason, Salvatore Garau, Monica Medeot, Valdi Medeot, Lorenzo Moretta, Marco Passon, Simone Piotrowski, Rosalba Terpin, Alice Turus, Dario Visintin, Gaia Visintin.

SAVOGNA D'ISONZO

OBČINSKA ENOTNOST UNITÀ CITTADINA
CANDIDATO SINDACO
Luca Pisk
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alenka Florenin, Ljubica Butkovič, Erik Figelj, Erik Petejan, Edoardo Sambo, Alida Passon, Marco Kovic, Mitja Ozbot, Andrej Drosghig, Beatrice Cijan, Carolina Parmesani, Sara Piva.

SLOVENSKA SKUPNOST
CANDIDATO SINDACO
Kristian Tommasi
CANDIDATI CONSIGLIERI

Martina Šolc, Avguštin Devetak, Gemma Kovic, Andrej Cevdek, Roberta Visintin, Mariano Cernic, Andrej Čavdek, David Cernic.

TOMMASI SINDACO ŽUPAN SAVOGNA D'ISONZO SOVODNJE OB SOČI
CANDIDATO SINDACO
Kristian Tommasi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pietro Brumat, Martina Fajt, Luca Castellan, Neva Petejan, Denis Cotič, Manuel Frandoli, Manuela Piani, Enzo Tomasini.

SGONICO

SKUPAJ - INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Monica Hrovatin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Borghetti, Martina Budin, Maria Antonella Celea, Igor Černjava, Rado Jagodic, Martin Lovrenčič, Aleks Milic, Sharon Ostrouska, David Pupulin, Boris Rebec, Federica Rupeno, Vesna Skrlj.

CENTRODESTRA PER SGONICO
CANDIDATO SINDACO
Chiara Puntar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfonso Aversa, Patrizia Bresciani, Renzo Cusina, Daniela Del Monaco, Francesco Dorigo, Fabiana Vio, Guido Ghergorina, Nicola Guarino, Augusto Luchi, Adriano Ostrouska, Alessandro Vidali.

ZDRUŽENA EKIPA ZA ZGONIK - SQUADRA COMUNE PER SGONICO
CANDIDATO SINDACO
Mirko Sardoč
CANDIDATI CONSIGLIERI
Neža Gruden, Massimo Bassanese, Lucija Milic, Andrea Blasina, Patrizia Romagna, Richard Cosliani, Daniela Stocca, Matteo Dolliani, Diego Pecar, Marino Pernarcich, Denis Pilat, Dimitri Žbogar.

ALLEANZA VERDI E SINISTRA
CANDIDATO SINDACO
Mirko Sardoč
CANDIDATI CONSIGLIERI
Aljoša Cok, Alessandro Capuzzo, Elisa Moro, Franco Strain, Gabriella Zamperlo, Claudio Mella, Elena Toncelli, Renato Davi', Giorgio Millo, Morris Čok.

STARANZANO

PARTITO DEMOCRATICO PER FRAGIACOMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Fragiacomo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Flavio Pizzolato, Giovanna Baldo, Antonella Bolletti, Donato Canzoniero, Sabrina Farella, Giuseppina Gambin, Roberto Grillo, Paola Francesca Moretto, Massimo Palmieri, Sara Paronitti, Michele Piatto, Diego Urizzi, Maria Vernole, Erik Viurna, Claudio Zearo, Ilario Zorzin.

STARANZANO INSIEME FRAGIACOMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Fragiacomo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giampiero Acquavita, Antonella Antoniutti, Alessia Banci, Paolo Barbana, Laura Bertogna, Luca Bortolotto, Simone Campobasso, Donata Canu, Marco Coprivez, Vladimiro Dijust, Donatella Ferrante, Giada Gallina, Fabio Morea, Valentina Nicassio, Riccardo Pica, Paola Scarel.

STARANZANO IN MOVIMENTO - FRAGIACOMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Fragiacomo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ilaria Dal Zovo, Brian Harland, Micaela Candolf, Francesco Capasso, Nastassjia Masseria, Maurizio Miani, Lucia Gabas, Gianni Schiavon, Annalisa Virgolin, Andrea Pistoia, Elena Rolletta, Ermanno Macchitella, Eros Jeremic.

SINISTRA PER STARANZANO FRAGIACOMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Fragiacomo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberta Russi, Matteo Negrari, Federica Biasiol, Igor Cernic, Monia Azzano, Diego Deluisa, Mina Dell'anna, Nicola Pellicani, Sara De Luca, Fulvio Dose, Daniela Brigante, Fabio Cascioli, Bianca Della Pietra, Alessandro Presot, Alessandro Fedel, Paolo Quarino.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fulvio Fragiacomo, Andrea Burlini, Annalisa Visintin, Armando Furlani, Martina Pellizon, Costantino Zulini, Edmondo Cappello, Barbara Peluffo, Giorgio Garonna, Ivan Scarpin, Laura Gruden, Tommaso Lucchini, Martin Furlan, Nicola Gerini, Alex Cocolet, Paola Bonaldo.

NOI MODERATI
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Domenico Arrisicato, Barbara Tramontini, Domiziano Nappo, Angela Borghesi, Valentin Macorini, Brigita Senekovic, Roberto Penzavalli, Marta Bonessi, Vito Rabbia, Serena Battistella "detta Serena", Vincenzo D'aponte, Tatiana Del Gaiso, Enrico Torino.

FORZA ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Buiatti, Michele Turco, Sandra Fulgenzi, Salvatore Petriccione, Manuel Julian Zicchinolfi, Alessia Calvo, Emanuele Calvo, Maria Natali, Gaetano Aliperti, Vladimir Amico, Ciro Esposito Alaia, Ilva Greatti.

LISTA CIVICA GIULIANO VENUDO SINDACO STARANZANO
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Igor Felluga, Daria Gherlani, Cinzia Vit, Angelo Raffaele Panarito, Francesco Visintini, Giorgio Pisaniello, Tiziano Pacor, Laura Miorin, Giacomo Buiatti, Massimo Migliaccio, Rossana Sandrin, Manila Visintin, Vincenzo De Luca Bossa, Davide Calabro', Elena Calligaris, Lorenzo Florida.

FRATELLI D'ITALIA - GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elisa Oddo, Enrico Bortolus, Pierpaolo Freschi, Rossella Splendido, Raffaele Digiacomo, Diego Birsa, Denis Del Torre, Gino Carnevale, Paola Bressan, Dario Visintin, Alessia Gon, Claudio Caporicci, Giancarlo Gianneo, Marialuisa Tommasini, Davide Benetello.

STARANZANO CITTADINI LIBERI
CANDIDATO SINDACO
Luciana Soldà
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Andreini, Silvia Ostuni, Gabriella Elisabetta Coprivez, Fabrizio Bertini, Daniela Peternelli, Chiara Florit, Claudio Lucas, Barbara Ortolani, Marcello Giorda, Anila Zorzin, Giuseppe Corbatto, Annalisa Buffa, Edlir Hasanllari, Arianna Dell'amico, Rossella Biasiol, Francesco Orlando, Erman Soranzio.

TURRIACO

PARTITO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Nicola Pieri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ferruccio Barea, Giacomo Cettul, Carla De Faveri, Giorgia Degrassi, Francesca Ferigo, Eugenia Mania', Lorenza Marani, Massimo Merlo, Gianni Mosetti, Giovanni Sammito, Matteo Tonzar, Lisa Vettorel.

Liberamente a TURRIACO
CANDIDATO SINDACO
Nicola Pieri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Oriana Basezzi, Francesco Condolf, Angela Cugini, Claudio Farneti, Marco Fioretto, Simone Marchesan, Aurora Ortolani, Paola Spanghero, Federico Tomasella, Raffaele Tomasella, Francesca Ulcigrai, Giovanni Zorba.

PER TURRIACO
CANDIDATO SINDACO
Elisabetta Spina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonio Romano, Eleonora Parovel, Paolo Pastor, Michele Gabrielli, Alex Cocolet, Marialuisa Tommasini, Pierpaolo Fabris, Laura Gruden.

LA RIUNIONE DEL COMITATO PROVINCIALE CON IL PREFETTO E IL QUESTORE

Ci sono l'Ascensione e i bikers A Lignano il piano-sicurezza

Forze di polizia pubbliche e private insieme. Unità mobile per verifiche immediate di alcol e droga

Sara Del Sal / LIGNANO

Massima attenzione alla sicurezza per l'Ascensione e la Biker fest ai nastri di partenza. Quello in arrivo, se supportato dal bel tempo, potrebbe essere un ottimo fine settimana per il comparto ricettivo caratterizzato da più di qualche esaurito nella località balneare. Perché tutto funzioni alla perfezione, ieri a Lignano si è riunito il comitato di Ordine e sicurezza pubblica con il prefetto Domenico Lione, il questore Alfredo D'Agostino, il sindaco Laura Giorgi e l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, dedicato anche all'apertura della stagione e in particolare alla Pentecoste.

Tutto pronto, quindi, per affrontare il primo weekend di arrivi massicci nella località balneare, su due e su quattro ruote. Parte domani, infatti, la 38ª edizione dela Biker Fest, con test drive e i demo ride. Saranno quattro giorni di festa, con concerti ogni sera e tantissime attività per tutti gli appassionati di motori.

Il vertice con il prefetto che si è tenuto ieri a Lignano. A destra, le moto della Biker fest che riempirà la località assieme ai turisti stranieri

Dall'altro lato in Austria l'ascensione è ancora una giornata di festa per cui in tanti sceglieranno il mare. "Da sempre l'ascensione è un ottimo momento – spiega Alessandro Tollon, vicepresidente di Confcommercio Udine – arrivano turisti che amano mangiare fuori e anche concedersi un po' di shopping". Il presidente del consorzio Lignano Holiday, Martin Manera, conferma che gli hotel della località saranno tutti aperti, e guarda al meteo.

Per quanto riguarda i campeggi, Marco Andretta, consigliere di Faita-Federcamping Nordest, conferma che «l'occupazione è molto buona e che i primi arrivi sono già previsti oggi". L'ascensione invece non provoca impennate alle prenotazioni in spiaggia, come evidenzia il presidente di Lisagest Emanuele Rodeano, perché molti sanno che riusciranno a trovare posto. Anche Enrico Guerin, presidente di Federalberghi Udine, conferma che in molte strutture venerdì e sabato è già tutto esaurito e guarda avanti, al prossimo fine settimana, quello delle Pentecoste, per la quale le prenotazioni sono molto buone per una clientela composta da giovani.

A questo riguardo, Manera, però segnala che qualcosa sta cambiando e ci sono prenotazioni anche di famiglie.

Per programmare i servizi nei giorni dal 16 al 20 maggio, il questore di Udine ha convocato per la prossima settimana un tavolo tecnico: «Ci sarà un potenziamento sulle 24 ore – ha anticipato D'Agostino – con personale di rinforzo dai reparti speciali». Da parte sua il sindaco Giorgi ha detto di aver avuto «la conferma che nei confronti di Lignano c'è un impegno ormai strutturato e una consapevolezza dell'importanza che riveste la sicurezza per la città».

L'assessore Roberti ha ricordato come «nel Programma sicurezza 2024 – in corso di approvazione – siano previste risorse destinate alla sicurezza sussidiaria anche a favore dei Comuni con alti flussi turistici. Fondi che quest'anno sono stati incrementati dalla Giunta».

Confermata la presenza dei vigili del fuoco potenziata con personale permanente e i servizi straordinari del 2023 con l'ausilio di attività interforze definite "spot": la Polstrada di Udine e Palmanova, in collaborazione con il Comparto di Trieste, sarà presente con un laboratorio mobile, per la verifica immediata dell'uso di sostanze stupefacenti e alcol. Massima attenzione per la sicurezza a bordo dei mezzi del trasporto pubblico locale da e per Lignano. Il Prefetto ha evidenziato alcuni aspetti chiave: come un sistema di sicurezza sussidiario che integri i servizi istituzionali; una connessione tra forze di polizia, attività di prevenzione per la sicurezza stradale, controlli dell'arenile e per i grandi eventi. —

LATISANA

L'Ute chiude in positivo Per il futuro pensa a racconti e astronomia

LATISANA

Si è concluso nel migliore dei modi l'anno accademico dell'Università della terza età di Latisana e della Bassa occidentale, con una mostra e molte esibizioni al centro polifunzionale. La presidente Daniela Di Giusto è già pronta ad annunciare che nel prossimo anno accademico ci saranno nuovi corsi in partenza, come lo studio dell'astronomia o un racconto del Friuli dal punto di vista geografico e letterario. «Abbiamo già parecchie attività legate alla cultura, al benessere psicofisico, all'informatica, alla musica, al canto – afferma la presidente –. Due sono i corsi teatrali, che si stanno preparando per andare in scena: la compagnia in friulano che all'inizio di giugno darà vita a un lavoro di Goldoni e l'altra, in lingua italiana, che porterà in scena una propria drammaturgia. Questo anno è stato anche quello in cui abbiamo aperto una sede anche a Pocenia in cui sono stati attivati ben sette corsi. Continuano a fare molto bene anche le sedi di Latisana, Pertegada, Bevazzana, San Michele al Tagliamento, Cesarolo e San Giorgio al Tagliamento, Ronchis, Palazzolo dello stella, Muzzana del Turgnano e Precenicco». —

Alcuni quadri degli studenti

S.D.S.

CERVIGNANO

Scuola, iscrizioni in calo C'è l'ipotesi sondaggio

CERVIGNANO

Calano le iscrizioni a causa della denatalità che coinvolge anche Cervignano. Alla prima classe delle primarie di via Caiù per l'anno scolastico 2024-2025 salta una prima elementare, come era successo per la scuola di via Firenze e cresce la preoccupazione del gruppo di minoranza Cervignano Vale. A rispondere ai timori del gruppo è l'assessore Cristian Zanfabro, lamentando che «oltre ai dati sconfortanti del calo demografico ci sono quelli in base ai quali si evince una tendenza ad andare fuori del territorio per le medie. Per esempio – dice –, verso Terzo di Aquileia, che ha un maggiore tempo prolungato. L'idea, dopo alcuni incontri, è di fare un sondaggio per capire chi vuole il tempo prolungato e poi chiederne l'attivazione. Se riusciamo a far rientrare 50 bambini manteniamo le classi».

Zanfabro ricorda che nelle 4 scuole dell'infanzia ci sono 150 bambini, in calo con gli anni passati e di conseguenza calano anche gli iscritti. Stabile la situazione per il prossimo anno alle medie, "il dato tra ingressi ed uscite, pareggia a 33 – rimarca l'assessore –. Le attività extrascolastiche sono tante, oltre a lingue straniere, c'è anche l'offerta della scuola di musica Agm, oltre a quella sportiva». Ricordiamo che l'Istituto comprensivo di Cervignano è frequentato da 1003 alunni, suddivisi in 52 classi, ed è suddiviso in 4 scuole dell'Infanzia; da 4 scuole primarie; e dalla scuola secondaria di via Udine. —

F.A.

RONCHIS

Da un impianto a biomasse lo sversamento nel Cragno

RONCHIS

Sta lentamente tornando alla normalità la situazione nel canale Cragno, nel tratto che va da Modeano e Fraforeano fino alla confluenza del fiume Stella, interessato lunedì pomeriggio da uno sversamento di sostanze azotate. A causare l'incidente sarebbe stato un guasto a un impianto a biomasse di un'azienda della zona, da cui sono fuoriusciti i liquidi inquinanti: nulla c'entra, dunque, l'allevamento di suini di Ronchis, dove inizialmente si sono presentati gli agenti della forestale. «Sono stato io a segnalare lo sversamento, la forestale ha fatto subito tutti i controlli e ha chiarito che la fuoriuscita non poteva provenire dalla mia azienda – spiega il titolare, Sergio Zuccolo –. Operiamo da decenni con il massimo della professionalità, siamo una delle più importanti ditte del settore del Triveneto, fornitori di rilevanti aziende del comparto alimentare». L'azienda in cui si è verificato lo sversamento ha provveduto già a partire dalla serata di lunedì ad attivare delle pompe per tentare di limitare i danni, aspirando il liquame che si era sparso nell'area a ridosso del proprio stabilimento. Sul posto hanno operato gli uomini della Forestale di Cervignano, i vigili del fuoco, la protezione civile, ma anche gli addetti e i volontari dell'Ente di tutela del patrimonio ittico, oltre alla Polizia locale.

Alcuni dei pesci trovati morti nel canale Cragno lunedì pomeriggio

Proprio i tecnici dell'Etpi hanno raccolto una quindicina di esemplari di ciprinidi (specie a cui appartengono, ad esempio, le carpe) morti a causa della diffusione della sostanza nelle acque. Ma è soltanto la punta di un iceberg, secondo quanto confermato dagli stessi addetti dell'ente, che hanno lavorato nella serata di lunedì fianco a fianco con gli agenti della forestale. Ad accorgersi per primi dello sversamento erano stati alcuni pescatori sportivi del collegio di pesca 14, quello che fa riferimento ai territori che abbracciano il Medio Friuli e la zona di Latisana, che avevano immediatamente allertato le autorità competenti. A far scattare l'allarme erano state l'insolita colorazione del corso d'acqua e la schiuma, che si era formata in più punti del canale. Le acque del Cragno sono lentamente tornate limpide ieri: ulteriori accertamenti sono previsti nei prossimi giorni, anche da parte dell'Arpa. —

CHR.S.

Ci ha lasciati

ELVIO CUBERLI

di 72 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello Pierino e gli amici tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 10 maggio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, partendo dall'ospedale di Udine.
Un grazie a Erina per l'assistenza prestata.

Pagnacco, 8 maggio 2024

O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE
www.onoranzemansutti.it

È mancato

CATELLO INGENITO

di 86 anni

Lo annunciano la moglie Teresa, i figli Lorenzo con Sara, Manuela, i nipoti Federico con Ginevra, Matteo e Andrea con Brenda.
I funerali saranno celebrati Giovedì 9 maggio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Colloredo di Prato partendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria ed in particolare Bruno e Laura.

Colloredo di Prato, 8 maggio 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine
Campoformido. www.paxeterna.it

È mancata

LEDA BORGNOLO ved. MOLINARI

di 92 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti
I funerali si terranno giovedì 9 maggio, alle ore 10.30, nella chiesa di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero di Manzano.
Seguirà cremazione.
La veglia si terrà oggi, alle ore 19, presso la chiesa di Manzano.

Manzano, 8 maggio 2024

O.F.Bernardis - tel. 0432/759050
San Giovanni al Natisone
Manzano
Corno di Rosazzo

ANNIVERSARIO

08/05/2020 08/05/2024

"Al di là del Tempo...Sei e Sarai.
I tuoi occhi brillano nel tuo vivo sorriso e sono felice quando qualcuno mi parla e si ricorda di Te.
Proteggici."

MARISA MININ in ZULIANI

Denis e Silvano.

Bressa di Campoformido, 8 maggio 2024

O.F. MANSUTTI BRESSA tel. 0432/662071 - www.onoranzemansutti.i

Ci ha lasciati

LAVINIA AITA ved. PITTINO

di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti, le sorelle e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 10 maggio alle ore 15,30 nella chiesa di Ursinins Grande partendo dalla Casa funeraria Memoria.
Seguirà la cremazione

Ursinins Grande di Buja, 8 maggio 2024

Of Sordo Gianni Buja
tel. 0432/960189 orario visite e cordogli: casafunerariamemoria.it

Ci ha lasciati

SEVERINA SILANI ved. ZANUTTINI

di 97 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, la nuora, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 9 maggio, alle ore 10.30, nel Duomo di Variano, partendo dall'Ospedale Civile di San Daniele.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Variano di Basiliano, 8 maggio 2024

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

ANNIVERSARIO

8 maggio 2004 8 maggio 2024

ROBERT ALBERY

Ci manchi tanto.
Con l'affetto di sempre, i tuoi cari.

Cedarchis di Arta Terme, 8 maggio 2024

LE LETTERE

Il ricordo
La Liberazione di Cividale

La data della celebrazione della Liberazione è stata fissata al 25 aprile in ricordo di quando l'onorevole le Pertini annunciò nel 1945 l'insurrezione generale contro il Nazifascismo. Allora avevo nove anni e, quindi, ho vivo nella memoria il ricordo di quei giorni. Cividale, facendo parte, come tutto il Friuli, del Litorale Adriatico, era ancora occupata dai Tedeschi che erano in attesa di riparare in Austria attraverso il valico di Tarvisio. Mentre veniva organizzato il ripiegamento, a Cividale fu imposto lo stato d'assedio negli ultimi tre giorni di aprile. Ogni movimento dei cittadini era quindi impedito, mentre guardie armate presidiavano la città, le cui vie erano a brevi intervalli di tempo percorse dai carri armati "Tigre". L'obiettivo delle truppe germaniche era quello di assicurarsi, in ogni caso, aperte le vie del rientro. La liberazione di Cividale – come quella di Udine – potè quindi essere intrapresa soltanto il primo maggio, quando i partigiani della "Garibaldi" e gli Osovani entrarono in azione anche in considerazione che la maggior parte dei Tedeschi si era ormai allontanata. Erano, però, rimasti alcuni militari tedeschi chiusi nella fabbrica dell'Italcementi di via Bottego e nella caserma "Principe di Piemonte" di via Udine.
I partigiani dovettero quindi ancora combattere prima di poter liberare la città. Abitavo allora in via borgo S. Domenico e ricordo che, quando, dopo brevi combattimenti, furono resi inoffensivi i cecchini e gli altri soldati germanici, gli Osovani da Ovest, assieme ai Garibaldini da Est, poterono entrare i città. Improvvisamente le vie furono tutte imbandierate, mentre diversi cittadini avevano assunto l'iniziativa di togliere dal tricolore lo stemma sabaudo, segno della loro futura scelta per la Repubblica. In modo ordinato i partigiani iniziarono a sfilare con le armi pronte per ogni evenienza e gli abitanti erano tutti nelle strade per festeggiarli, applaudirli e offrite loro mazzi di fiori.
C'era quindi un clima di grande entusiasmo da parte di una popolazione che aveva vissuto, sopratutto dopo l'otto settembre del 1943, tanti disagi e privazioni. Durante l'occupazione, i tedeschi, assieme ai cosacchi, controllavano ogni movimento dei cittadini, i generi alimentari erano scarsi e razionati, immangiabile il pane e frequenti gli allarmi aerei per cui, di notte di giorno, bisognava cercare riparo sulla collina che sovrasta Cividale. . Dagli Alleati non fu rispettato neppure il giorno di Natale del 1944, perché l'allarme suonò nella prima mattina e il segnale del suo termine fu dato soltanto nel pomeriggio inoltrato.
C'era quindi in tutti la consapevolezza che una triste pagina per il nostro Paese poteva ritenersi chiusa per sempre. Inoltre, nel clima di gioia collettiva, sentivo parlare di libertà e di democrazia ed io, bambino vissuto nel regime fascista, mi chiedevo che cosa significasse. Non ricordo che in quei giorni di prima libertà ci siano state divisioni di alcun genere, ma grande era la concordia e l'attesa per un futuro di libertà. A mio sommesso parere, il 25 aprile dovrebbe quindi essere celebrato come data sacra per i valori che rappresenta e considerata solennità civile da parte di tutti gli Italiani, perché il senso della Patria, la libertà civile e politica e la democrazia non possono mai essere espressione di una singola parte. E in questo giorno gli Italiani dovrebbero ricordare, con sentimento di riconoscenza, i Caduti per la libertà e l'opera di coloro che parteciparono alla Resistenza, tra i quali i militari internati in Germania perché non vollero aderire alla Repubblica Sociale. Questo purtroppo oggi, come in anni a noi vicini, non è avvenuto a causa di polemiche tra i Partiti politici che mal si conciliano con la celebrazione. Inoltre, malauguratamente quest'anno, in relazione alla delicata situazione delle guerre in atto nel Medio Oriente, alcuni movimenti più o meno spontanei di giovani e meno giovani hanno manifestato perché intendevano che venissero discusse le loro proposte riguardanti il futuro della Palestina nell'ambito della celebrazione del 25 Aprile. Emblematico, in quest'ottica, l'atteggiamento di opposizione alla presenza della Brigata Ebraica alla manifestazione a Milano, ignorando il contributo che essa diede, accanto agli Alleati, alla liberazione d'Italia. Inevitabili quindi le divergenze di opinioni e le divisioni politiche che hanno tolto serenità alla celebrazione e richiesto, in alcuni casi, l'intervento delle forze dell'ordine. E tutto questo non ha consentito a tutti di cogliere lo spirito di un avvenimento che dovrebbe invece ispirare unità e concordia e nel quale c'era già in nuce, in quel lontano 1945, il futuro del nostro Paese come Repubblica.

Odorico Serena. Perteole

Le stragi a Gaza
Così la guerra finirebbe in un giorno

Signor direttore, leggo sul Messaggero Veneto l'ennesimo appello a fermare le "strage di bambini a Gaza". Ovviamente è un appello che condivido di cuore. Tuttavia non dice perché si è arrivati a questo. Nulla dice del 7 ottobre 2023, quando Hamas ha lanciato un massiccio attacco a sorpresa nel sud di Israele, nel quale i terroristi hanno ucciso oltre 1200 coloni, cioè famiglie con donne e bambini innocenti, e ne hanno rapiti a decine. I civili di Gaza hanno festeggiato. Anni prima avevano votato Hamas che ha da sempre un programma semplice: il genocidio degli israeliani. Per anni Hamas ha dirottato ingenti donazioni, che avrebbero dovuto aiutare i palestinesi, per costruire sotto Gaza 700 chilometri di cunicoli e bunker fortificati, utili a lanciare quotidianamente razzi esplosivi contro Israele.
Non ho presente alcuna denuncia di palestinesi per questo furto che Hamas ha fatto loro. Le centinaia di botole e porte di accesso ai tunnel si trovano nelle abitazioni, nelle scuole, negli ospedali dei palestinesi, quindi tutti loro sapevano ma non hanno protestato. Nonostante tutti gli appelli di Israele, solo alcuni ostaggi sono stati riconsegnati alle loro famiglie. Sappiamo che gli ostaggi ancora vivi sono prigionieri nei cunicoli sotto Gaza, torturati, seviziati, non curati, affamati. Anche in superficie ci sono affamati, ma non manca il cibo: manca la sua distribuzione ai civili. Perché Hamas vuole l'esclusiva della distribuzione, mentre Israele vuole controllare i container affinché non arrivino altre armi ai terroristi. L'esercito regolare di Israele ha lo scopo di chiudere i cunicoli, liberare gli ostaggi e catturare i terroristi, non certo di uccidere innocenti. Perciò avvisa dove sta per colpire affinché i civili se ne possano andare.
Ma allora perché tanti morti civili? Semplice: Hamas non vuole che le famiglie palestinesi se ne vadano perché li usa come scudi umani e per fare la vittima, e più sono meglio è. Israele non può fermarsi finché è sotto attacco, sarebbe la sua fine. La strage degli innocenti deve finalmente finire e non solo a Gaza!
Ma l'unico che può farla finire è chi ha iniziato tutto ciò. Hamas deve liberare gli ostaggi, arrendersi e consegnare le armi. I capi di Hamas, al sicuro nei Paesi vicini, devono essere giudicati per i loro atti di guerra.
Così terminerebbe la guerra in un solo giorno.

Giorgio Marchiori
. Campoformido

Passo dopo passo
Potere del camminare

Caro Direttore, primavera inoltrata, i raggi del sole intiepidiscono e riscaldano l'aria. Un rimedio contro i divieti di sosta, il traffico, gli ingorghi, i giri a vuoto in cerca di un parcheggio?
Camminare: solo a pronunciarla, è già parola distensiva, parisillaba, risuona in altre che hanno lo stesso pregio di acquietare la mente e di esprimere gioia, gusto per la vita. Accompagna il respiro.
Camminare ci fa godere di più del tempo rubato agli affari (camminare come «sosta deambulante» distensiva), ci restituisce alla nostra corporeità (camminare come palestra naturale e gratuita). Sferza i sensi intorpiditi dalla vita sedentaria, illuminata dal neon, priva di odori che non siano asfissianti (camminare come esperienza emotiva e sentimento di esistere).
Rinunciare ai mezzi quadrupedi di carattere meccanico, che tendono ad atrofizzare le gambe che hanno sorretto e condotto nelle parti più impervie del pianeta l'intera umanità, per millenni.
Ogni passo può mutare l'evidenza del selciato in una fluida corrente di incontri, imbattendosi per caso in nuovi sguardi, attese d'amore e d'amicizia, spiando i volti alle finestre alzando lo sguardo. Chi sceglie oggi di camminare piuttosto che ricorrere ad altri mezzi di trasporto forse non sa di porsi nella traccia di una tradizione religiosa, di un antico modo di intendere e interpretare l'esistenza e il rapporto con il divino.
Camminando si avverte che il respiro cambia, i muscoli riprendono vita, si impara a notare ciò che lungo lo stesso tragitto, percorso in altro modo, non si riusciva a cogliere, alzando gli occhi al cielo per inseguirvi un aereo o le nuvole in movimento, rasentando i muri, attraversando un giardino.
Camminare non è correre, non è competere, non è gareggiare, ma assecondare un bisogno di rallentamento, di pacatezza, di riduzione di ogni frenesia.

Mauro Luglio. Monfalcone

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

I nuovi principi sulla disabilità ispirati all'autodeterminazione

Con l'ultimo decreto attuativo della legge delega sulla disabilità (L227/2021) approvato in Consiglio dei ministri in data 15 aprile 2024 viene ridefinito il concetto di disabilità con l'introduzione di nuovi principi ispirati all'autodeterminazione e non discriminazione sanciti dalla Convenzione Onu del 2006 sui diritti delle persone con disabilità. Secondo la nuova definizione, una persona con disabilità è colui che presenta a lungo termine limitazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono rendere difficile partecipare pienamente e in modo uguale agli altri, alle diverse situazioni di vita.

La nuova norma, che ha modificato l'art.3, comma 3 della legge 104/92, mira a promuovere un approccio più inclusivo e rispettoso verso le persone con disabilità già a partire dal linguaggio utilizzato, sostituendo il termine "handicap" con "condizione di disabilità". I principi cardine intervengono sulle attuali procedure di accertamento gestite dall'Inps che dal 1° gennaio 2026 diventerà l'unico soggetto responsabile della procedura valutativa di base per il riconoscimento della condizione di disabilità. Le nuove procedure prevedono l'adozione di standard internazionali, come la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (Icf) e la Classificazione Internazionale delle Malattie (Icd). Dopo una prima fase sperimentale che interesserà le istituzioni coinvolte dal 30 giugno 2024 a fine anno per poi diventare definitiva dal gennaio 2025, questa nuova modalità operativa garantirà coerenza e uniformità nel processo di accertamento dell'invalidità su tutto il territorio nazionale. Seguirà una valutazione multidimensionale che coinvolgerà diversi professionisti del settore sanitario e sociale e che terrà conto non solo delle limitazioni fisiche, ma anche di quelle cognitive e sensoriali, fornendo così una visione più completa delle esigenze e delle capacità delle persone coinvolte. La legge prevede, a seguire, la realizzazione di progetti di vita individuali e partecipati che consentiranno alle persone con disabilità di essere protagoniste delle decisioni che riguardano il loro futuro. Viene, inoltre, introdotto un certificato unico che attesterà la condizione di disabilità.

Questo certificato sostituirà completamente le certificazioni precedenti e avrà valore legale per l'accesso a tutte le prestazioni e i servizi disponibili, semplificando e rendendo più efficace l'accesso alle risorse disponibili. È prevista, infine, l'istituzione del Garante nazionale delle disabilità, un organo indipendente con il compito di tutelare e promuovere i diritti dei disabili cui ci si potrà rivolgere per segnalare disservizi e/o discriminazioni. —

LE LETTERE

Verbi e concetti nuovi

Balzeccare e balzecchio

Siamo troppo concreti e superficiali nelle cose che facciamo, confondiamo i nostri pensieri senza accorgercene. Non è possibile scoprire la natura a fondo, è inesplorabile, c'è di tutto. Le cose valgono per come le sentiamo, non per come sono realmente: l'amore travolgente, appassionante. Le ferite, le oscenità astratte e invadenti. Gli oggetti freddi, il denaro egoistico e possessivo. Così le altre cose, dal lavoro al rimorso, che sono le più sentite. La vita è una sensazione piena di emozioni, equilibrate o contrastanti con l'armonia culturale che ci formiamo attraverso l'intuito.
Questo sentire si colloca in qualche modo dentro il temperamento: geneticamente predisposto. Noi cerchiamo di fare ordine per arrivare alla precisione, ma ci perdiamo nei dubbi. Vediamo una realtà sfalsata e spezzata, spaziando dentro i nostri valori. E continuamente ci scontriamo nella lotta per la ragione quella reale non viene mai fuori. Siamo troppo attenti solo alle cose che interessano, soggettivamente alle nostre emozioni.
Queste emozioni vengono immagazzinate dall'istinto. A sua volta l'istinto, attraverso la memoria, trasmette tutto lo schema figurante l'arte. L'espressione viene interamente ricevuta nella parte di mente irrazionale e riflessa alla parte razionale, la quale controlla e seleziona l'azione… spaziando nel pensiero.
I reticoli sono delle piste che collegano le cellule della mente fra loro, formando il carattere; che è il modo di prendere le emozioni più o meno profondamente, è il modo di essere, nel senso di agire con più o meno riflessione e velocità.
Quando l'ho fatto leggere all'autore del libro Nievo è rimasto entusiasta di quello che avevo scritto, chiedendomi se non ci fosse una parola per esprimere tutto il concetto con una parola sola. Io lì per lì gli risposi, Ci penserò su a costo di inventarla. Nel frattempo Stanislao Nievo. Mori e a me dispiacque molto anche perché da un vincitore dei premi Campiello, commisso, e strega. Avrei imparato come utilizzarla, io lavoravo nella scuola assieme al professore di lettere Paolo Patui, e dopo avergli fatto leggere il concetto gli feci la stessa domanda di Nievo, Patui mi rispose gentilmente, intuire prevedere, azzeccare e supporre. Ma io ho pensato che queste parole erano troppo sfruttate E allora ho pensato, intuire ci si azzecca azzeccare lo collegato ad Azzeccagarbugli, che in un balzo fa una supposizione, ho estrapolato le parole balzo e azzeccare le ho invertite e le ho fuse in balzeccare, da lì la segnalazione del verbo all'accademia della Crusca.

Stefano Peres. Treppo Grande

Questione denatalità

Vedere la longevità come un vantaggio

Ne ha accennato in modo illuminante il dottor Edi Sommariva sulle pagine del Messaggero Veneto: la longevità in Italia è una realtà che sta plasmando il futuro del Paese. L'incremento degli over 65, che si prevede raggiungeranno i 19,2 milioni entro il 2040, rappresenta una trasformazione demografica e sociale significativa. Questa fascia di popolazione, lontana dall'essere "anziani" nel senso tradizionale, è attiva, connessa e portatrice di un patrimonio di conoscenze e competenze. L'economia della longevità apre scenari promettenti: i senior, detentori di una porzione significativa della ricchezza nazionale, stimolano la domanda in settori chiave come la sanità, il turismo e la cultura, ma non solo.
Il paradigma delle tre fasi della vita è superato; oggi si parla di continuous learning e di carriere flessibili, che si intrecciano con le esigenze personali e le opportunità offerte dalla tecnologia. La longevity society propone gli anziani come soggetti attivi nella costruzione di un futuro sostenibile e i pionieri di un nuovo modello di società, dove l'apprendimento e il lavoro non hanno età e la saggezza diventa motore di innovazione.
È necessario un cambio di prospettiva: vedere la longevità come un vantaggio e non come un problema. Le istituzioni, nei loro processi di riforma (in Fvg quelle riguardanti il nuovo piano urbanistico regionale e il piano energetico regionale) dovrebbero considerare l'asset trasversale della longevità come strategico. L'obiettivo dovrebbe essere la promozione di un quadro normativo che sostenga l'inclusione sociale e il coinvolgimento delle persone anziane, investendo in servizi e infrastrutture che migliorino la loro qualità di vita e incoraggino la loro partecipazione attiva nella società.
Ad un solo patto: che dietro la longevity society non si nascondano pretese autoreferenziali e lobbistiche, volte alla conservazione di una "eterna" classe dirigente. È bene garantire e stimolare un dialogo generoso con i giovani talenti secondo il principio dell'intergenerazionalità. Solo così le competenze e l'esperienza accumulate dagli anziani possono essere messe a frutto in diversi modi: dalla consulenza, all'imprenditorialità, alla mentorship per lo sviluppo dell'ecosistema sociale e economico sfruttando oltremodo tecnologia e innovazione.
Con una visione lungimirante, politiche adeguate e intergenerazionali è possibile trasformare l'incremento della longevità in una forza motrice per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Lorenzo Cargnelutti. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

«Mio papà»

Nel mese del centenario di fondazione del corpo dei bersaglieri, il papà della lettrice Margherita Bonina.

In visita a padre Rodolfo Ciroi, missionario in Indonesia

Un'immagine dal viaggio in Indonesia, compiuto il mese scorso, dal lettore Marco Cossaro con moglie e figli. Partiti per far visita ai parenti, la famiglia Cossaro è stata anche ospite di padre Rodolfo Ciroi. Missionario saveriano da 48 anni in questo Paese, padre Ciroi prosegue la sua opera ricca di fede e di umanità. In questa foto compaiono la famiglia Cossaro, padre Rodolfo e i suoi studenti universitari nel seminario di Jakarta.

CULTURA & SOCIETÀ

vicino/lontano

Venti anni di grandi trasformazioni

Inaugurata la nuova edizione del festival. Anzil: «Così la cultura diventa polifonica»
Caracciolo: «La guerra porta all'estremo, non possiamo immaginare come finirà»

LA CERIMONIA

FABIANA DALLAVALLE

«È per me una grande emozione e un privilegio, inaugurare la 20esima edizione di vicino/lontano. Non vogliamo celebrare questo traguardo ma onorarlo. In questi anni il mondo ha subito grandi trasformazioni, tutti fenomeni che ci riguardano. La scelta della parola chiave "metamorfosi" viene da questa consapevolezza. Raggiunge vent'anni anche il premio letterario internazionale Tiziano Terzani, assegnato in questa edizione a Sally Hayden per "E la quarta volta siamo annegati" mentre la menzione speciale della giuria andrà a Ai Weiwei per "Mille anni di gioie e dolori". Voglio ricordare che il festival chiede anche quest'anno verità e giustizia per Giulio Regeni. Ringrazio il presidente del comitato scientifico Nicola Gasbarro, e mi piace ricordare che questo festival è "molto donna", siamo molte donne a lavorare nel festival».

Così la presidente di vicino/lontano, Paola Colombo in apertura del festival nato a Udine due decenni fa. A lei il compito di ricordare «il fondamentale sostegno della Regione fin dall'inizio» e di introdurre il vice presidente e assessore alla cultura e allo sport Mario Anzil, in collegamento video: «Ci tenevo a farvi avere il saluto della Regione che sostiene e finanzia il Festival e lo fa perché abbiamo la visione di una cultura che esplora il concetto di confine sotto molti profili. Vicino/lontano permette di ragionare su quanto avviene vicino e lontano da noi. Conoscenza del passato e interpretazione del presente sono la base per costruire una visione. La cultura deve essere polifonica e pluralistica. Giusto che lo spettatore possa ascoltare tesi contrapposte per poi elaborarle».

Per Roberto Pinton, magnifico rettore dell'Università di Udine, il festival «è un evento culturale e sociale di riferimento dove le voci sono plurali. Il tema scelto è complesso. Vicino/lontano ti inonda di idee e ti porta a riflettere». Per la Fondazione Friuli, sostenitore del festival dalla prima edizione, il presidente Giuseppe Morandini: «Le parole scelte negli ultimi anni come tema del festival rivelano una traiettoria. Con il festival siete riusciti a costruire una comunità che ha relazioni sempre e ha cura del nostro territorio. Grazie a vicino/lontano».

Infine il sindaco della città di Udine, Alberto Felice De Toni: «Vent'anni fa partecipai, con un gruppo di persone, agli inizi di questo festival che è un regalo per la nostra città. A distanza di tempo vicino/lontano resta una dicotomia potente. Ed è vero ha creato una comunità. La felicità, come dico sempre, è nelle relazioni».

Al termine degli interventi istituzionali la proiezione del film documentario di Mario Zanot, "Tiziano Terzani: il viaggio della vita". Nella giornata dell'inaugurazione segnaliamo il doppio appuntamento con il direttore di LiMes e Heartland, Lucio Caracciolo, massimo esperto italiano di geopolitica. A Palazzo Antonini-Stringher, la presentazione del volume di LiMes intitolato "Mal D'America", e dedicato alla crisi in corso dell'impero americano. Caracciolo ha anticipato alcune linee di approfondimento e le traiettorie presenti nel volume. In dialogo con Caracciolo, Fabrizio Maronta, redattore e consigliere scientifico e responsabile delle relazioni internazionali di LiMes. L'incontro era moderato da Guglielmo Cevolin.

L'approfondimento, in collaborazione con Historia e LiMes Club Pn Ud Ve, "L'Italia nella Guerra Grande" ha concluso poi la giornata. Lucio Caracciolo intervistato da Paolo Possamai, direttore editoriale di Nord Est Multimedia, ha sottolineato in apertura come «l'Italia sia un Paese solo, che conta poco e vale molto. E questo ha un prezzo. Essere soli mentre tutto cambia significa assumere responsabilità a cui non siamo abituati». Il sanguinoso conflitto in Ucraina, il conflitto mediorientale con gli strascichi marittimi sull'accesso strategico al mar Rosso, le tensioni fra Usa e Cina i temi trattati da Caracciolo nella sua introduzione. Ed è alla parola solitudine che si è agganciato Possamai nell'intervista, «quali strategie per uscire dalla solitudine del nostro Paese, ha chiesto, e cosa possiamo fare?». Caracciolo: «Possiamo dare un segnale pratico di voler recuperare alcune parti del nostro territorio in modo da favorire investimenti. La legge Bossi Fini appartiene a un'epoca che non esiste più e dovremmo pensare a un regime di quo-

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Film	Orari
Challengers	15.20-17.55-20.15
Orlando, My Political Biography V.O.	20.00
Anselm	16.00-18.00-20.15
Il giardino delle vergini suicide V.O.	20.30
Come fratelli - Abang e Adik VM 14	15.45-18.00
Cattiverie a domicilio	16.00
Confidenza	18.00
Sei fratelli	16.05-18.10-20.40

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216

Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Film	Orari
Inshallah a boy	18.30
Toto' e Peppino divisi a Berlino	20.30

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Film	Orari
Il regno del pianeta delle scimmie	16.20-17.40-18.45-19.55-21.00-21.30-22.00
Challengers	17.10-22.10
Confidenza	20.30
Godzilla e Kong - Il nuovo impero	16.15
Kung Fu Panda 4	16.05-19.00
Sarò con te	21.30
Vita da gatto	16.00
Anselm	18.15
Civil War	16.00-20.45
Il regno del pianeta delle scimmie V.O.	19.00
Omen - L'origine del presagio VM 14	22.15
Garfield: una missione gustosa	16.05-19.10
Ghostbusters - Minaccia glaciale	16.30-18.30-22.30
Back To Black	19.15-21.15
The Fall Guy	17.25-19.30-21.45
Luca	16.40
Sei fratelli	16.50

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8

Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Film	Orari
Back To Black	15.30-18.15-21.00
Civil War	15.15-18.15-21.00
Kung Fu Panda 4	16.00-18.00
Confidenza	20.30
Garfield: una missione gustosa	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00
Perfect Blue (versione restaurata in 4K)	19.00-21.00
Sei fratelli	20.45
The Fall Guy	15.15-18.15-21.00
Vita da gatto	15.00
Il regno del pianeta delle scimmie	15.00-16.00-17.00-18.00-20.00-21.00
Challengers	15.00-18.00-20.50

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Film	Orari
Il regno del pianeta delle scimmie	17.40-20.20
Garfield: una missione gustosa	17.30
Confidenza	20.40
Cattiverie a domicilio	17.30-20.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Film	Orari
Il regno del pianeta delle scimmie	17.30-20.15-21.15
Challengers	17.45
The Fall Guy	18.00
Food for Profit	20.30
Garfield: una missione gustosa	17.00
Il giardino delle vergini suicide (restaurato in 4K) V.O.	18.50 (sott. it.)
Sarò con te	21.00
Anselm	17.10
Sei fratelli	18.45
Anselm 3D	20.40

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Film	Orari
Back To Black	18.10
Il regno del pianeta delle scimmie V.O.	19.50
Challengers	17.45
Confidenza	20.40
Kung Fu Panda 4	17.20
Perfect Blue (versione restaurata in 4K)	21.00
Garfield: una missione gustosa	18.00
Sarò con te	17.30-20.10
The Fall Guy	20.50

PORDENONE

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Film	Orari
Anselm	17.00-19.00-21.00
Cattiverie a domicilio	16.45
Il giardino delle vergini suicide V.O.	18.45
Challengers	20.45
Confidenza	16.45-21.15
Sei fratelli	19.15
Come fratelli - Abang e Adik VM 14	16.15-21.00

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411

Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Non pervenuto

GLI EVENTI IN FRIULI

La famiglia raccontata in un cortometraggio

Cosa pensano i giovani a proposito delle diverse figure della famiglia e come si rapportano con il passato? Lo racconta il cortometraggio "La famiglia tra memoria e umanità futura" che sarà presentato oggi, mercoledì 8 maggio alle 18.30 al Castello di Colloredo di Monte Albano, durante un covegno al quale parteciperanno Sabrina Zannier, Lorena Matic e Angelo Floramo.

Il cortometraggio è stato girato in Friuli Venezia Giulia, in varie località, da Sauris Zahre a Tolmezzo, da Gradisca d'Isonzo a Gorizia-Nova Gorica e Monrupino. Le riprese sono state realizzate da Stefano Marzona e Giulia Pittini della SG Video Produzioni. Interpreti del film Adeiana Bardi, Marco Ghersetich e Ilaria Vecchiet. Il montaggio è stato curato da Davide Salucci. Con la partecipazione del Liceo Prešeren di Trieste, del Ginnasio Sema Pirano di Portorose e dell'Università della terza età Dodrina di Trieste.

In alto, l'incontro con Lucio Caracciolo moderato da Paolo Possamai; la cerimonia d'inaugurazione e il murale in piazza (FOTO LUCA A. D'AGOSTINO)

te. Abbiamo un problema di comunicazione, passiamo dal panico all'indifferenza. Il nostro paese è stato il primo al mondo a presentare un piano di pace per l'Ucraina. Possiamo aiutare un negoziato. Potremmo fare proposte per cercare di arrivare alla soluzione negoziale».

Stimolate dalle domande di Possamai le riflessioni di Caracciolo sull'Europa e l'approfondimento sull'attuale situazione tra Russia e Ucraina, la centralità del Mediterraneo, il rivolgimento geopolitico che ha cambiato in modo profondo gli equilibri internazionali, la guerra a Gaza, la situazione israeliano palestinese. Infine la domanda di Possamai: quale il principio di razionalità di una guerra senza fine? «Manca. La guerra porta all'estremo. Non possiamo immaginare come finirà. Se poi non sai come determinarne la fine è ancora più difficile». —

L'INCONTRO

Francesca Mannocchi: «Ascoltiamo le voci di chi non vuole la guerra»

La giornalista racconta il suo lavoro durante i conflitti «Nei campi profughi bambini in situazioni drammatiche»

L'INTERVISTA

FABIANA DALLAVALLE

Giornalista, scrittrice, regista. Ha documentato gli ultimi conflitti in Iraq, Libia, Yemen, Afghanistan e da inviata per LA7, in Ucraina e Gaza. Per i suoi reportage dalle zone di guerra ha vinto prestigiosi premi giornalistici. Francesca Mannocchi, finalista Premio Terzani nel 2020, è attesa a vicino/lontano oggi, mercoledì 8, alle 21, in San Francesco per l'incontro "Raccontare i conflitti oggi".

Nel suo racconto di uno scenario di guerra di solito da voce a chi la guerra la subisce. Immaginiamo, sia frutto di una scelta molto precisa.

«Delle scelte sicuramente e anche un canone che si è formato e modellato su una serie di maestri, maestre e di letture, sicuramente Sontag e Svetlana Aleksievič, ma anche su errori maturati sul campo. A me non piace affatto la definizione "corrispondente di guerra", mi piace più la definizione di cronista, narratrice. In realtà quello che facciamo e faccio raccontando la guerra, è ascoltare la voce di chi della guerra non ne può più. E quindi mi verrebbe da dire che è più la narrazione di chi vorrebbe la pace. E tra chi vorrebbe la pace c'è anche talvolta la lettura un po' periferica, angolare di un certo modo di essere soldati. Soprattutto nella guerra in Ucraina, le voci di chi era soldato di professione e di chi si è ritrovato soldato e soldatessa suo malgrado, li ho molto ascoltati, perché ho cercato di riposizionare queste vite nella vite di chi un tempo era un civile. In questo senso sì, i civili hanno la priorità».

La giornalista Francesca Mannocchi (FOTO CHIARA PASQUALINI)

C'è una differenza tra le donne reporter e i colleghi maschi, nel modo di raccontare?

«C'è sicuramente, sarebbe sciocco negarlo. Negli anni ho maturato la convinzione che ad esempio il nostro sguardo sia privilegiato in Medio Oriente e non penalizzato. In tutti i Paesi in cui il domicilio delle persone che incontriamo è vietato agli uomini, noi donne abbiamo accesso. In Iraq possiamo andare al fronte e nella cucina di una donna. Agli uomini questo spesso non è concesso. È molto cambiato il mondo dei cronisti nelle zone di conflitto quindi io tenderei di più a vedere il lato positivo».

Lei è stata in molti campi profughi. Che cosa li accomuna?

«C'è una cosa comune a tutti i campi profughi sia che siano fatti di tende, di case o baracche, come quello di Shatila. Il campo profughi nasce come temporaneo ma tende a essere definitivo, nella stragrande maggioranza dei casi, ed è un luogo di cattività, in cui l'orizzonte delle persone che ci vivono, penso soprattutto ai bambini, viene ristretto in maniera drammatica perché molto spesso l'unico universo a disposizione di queste nuove generazioni è ristretto alla recinzione del campo».

Uno dei suoi servizi più visti è quello di Jenin, 7 anni che tra le rovine della sua casa distrutta dalle bombe vede come unico futuro quello di combattere. Perché sceglie di far parlare i bambini? Perché scrive che la compassione è un'emozione instabile?

«È un grande insegnamento che arriva da un testo per me fondamentale che è "Davanti al dolore degli altri" di Susan Sontag ed è molto vero quando dice che la compassione in qualche modo ci deresponsabilizza perché l'atto del sentirci emotivamente partecipi a una tragedia ci fa sentire in qualche modo pacificati con la nostra coscienza, come se il cambiamento di quell'ingiustizia in qualche modo non dipendesse più da noi perché abbiamo assolto la nostra funzione partecipativa commuovendoci. La commozione non basta, servono degli atti di responsabilità. E questo per me è molto importante perché la decisione di mostrare i volti dei bambini potrebbe essere frainteso. In realtà è per me un atto politico».

Lei è stata cronista in tanti paesi in guerra. Dopo quello che ha visto e testimoniato conserva ancora una speranza nella pace?

«Conservo una speranza negli strumenti della pace. Un anziano medico in Ucraina mi ha detto che la pace non è quando cessa il rumore delle armi, ma quando due o tre generazioni non ricordano il rumore delle armi. Dobbiamo partire da lì per modellare la nostra idea di pace». —

GLI INCONTRI DI OGGI

Il poeta Muhammad 'Abd Al-Mun'im e il documentario su Giorgio Ferigo

Tanti gli appuntamenti di oggi a vicino/lontano, oltre all'incontro serale con Francesca Mannocchi. Alle 19, nella Chiesa di San Francesco "Da Pacem Domine. Musica di pace" titola il concerto dell'Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani, diretta da Felix Hornbacher. E, alle 21 alla Loggia del Lionello, lo spettacolo di e con Mattia Cason e Alessandro Conte "Sui trois pe Europe"; insieme ai due autori e protagonisti anche il poeta e scrittore siriano Muhammad 'Abd Al-Mun'im, esule a Lubiana. Un lavoro che invita a pensare un'Europa più afro-asiatica, più unita, più Europa, proposto in friulano (traduzione a cura dell'ARLef) e sarà replicato, in italiano, al Centro Balducci di Zugliano (venerdì 10, alle 20.30). "Ovidio. Miti di trasformazione dai versi all'immagine" è l'incontro di apertura della giornata, domani alle 11 nella Torre di Santa Maria a Udine: dialogheranno la storica dell'arte Linda Borean e il docente emerito Mario Alberto Labate, conduce Maria Luisa Delvig, letture dell'attore Andrea Zuccolo. Nel pomeriggio "Feminis. Talenti da non sprecare" (alle 18, Palazzo Antonini-Stringher), con le docenti Cristiana Compagno, e Roberta Nunin, moderate dalla giornalista Erika Adami. "A cinquant'anni dal referendum sul divorzio" (ore 18 a Pozzuolo del Friuli, Palazzina Piazza Iulia) faranno il punto lo storico Andrea Zannini e l'avvocata Anna Cattaruzzi. Sempre alle 18, nella Torre di Santa Mariaverrà presentato l'audiodocumentario dedicato all'intellettuale carnico Giorgio Ferigo. All'incontro "In forma di peraulas", quindi l'incontro con Renato Rinaldi, Guglielmo Pitzalis e Gian Paolo Gri, introduce Paolo Cantarutti. Al Cinema Visionario alle 20 il docufilm di Paul B. Preciado "Orlando. My Political Biography, introduce la docente Sergia Adamo. Il programma su vicinolontano.it —

Il poeta e scrittore siriano Muhammad 'Abd Al-Mun'im

IL CONCERTO

Fabio Concato ritorna in Friuli «Una terra che amo molto»

Il cantautore sul palco stasera del Giovanni da Udine con i suoi grandi successi «Vengo da una scuola importante, quella milanese: oggi la musica è tutta uguale»

ELISA RUSSO

«Non capita così spesso di venire in Friuli, quindi mi fa un enorme piacere»: Fabio Concato, uno dei cantautori più apprezzati della musica italiana, torna in regione col suo "Musico Ambulante Tour", oggi mercoledì 8 alle 21 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (un evento realizzato in collaborazione con Good Vibrations Entertainment). Un viaggio emozionante tra i grandi successi dell'artista milanese, "Domenica bestiale", "Fiore di maggio", "Guido piano", "Rosalina", "051/222525", "Sexy tango", "Gigi", fino all'ultimo album del 2012 "Tutto qua". Con lui sul palco Ornella D'Urbano (arrangiamenti, piano e tastiere), Stefano Casali (basso), Larry Tomassini (chitarre) e Gabriele Palazzi Rossi (batteria).

Fabio Concato sarà questa sera in concerto al Giovanni da udine

Ha un ricordo particolare che la lega al Friuli?

«Un tour allestito lì una ventina d'anni fa: restammo una settimana, facendo prove e tenendo poi la data zero a teatro. Gli organizzatori ci fecero fare un tour enogastronomico da diventare matti dalla bontà e dal divertimento. Non conoscevo bene il cibo e il vino friulano e ho scoperto un mondo che non ho più scordato».

Questo "Musico Ambulante" è proprio inarrestabile?

«Ai concerti mi diverto sempre tantissimo, dalla data a Trieste due anni fa, ne ho fatte almeno altre 170. Andremo avanti fino a giugno. E a novembre un nuovo spettacolo teatrale, in cui al di là dei 12 classici che non posso non fare, ci saranno mie canzoni meno note, una novità che mi piace molto».

Quei famosi 12 pezzi che se non esegue "la picchiano"?

«Racconto sempre di quella volta che non ho fatto "Domenica Bestiale" e qualcuno mi ha avvicinato dicendomi "Guardi maestro che io avrei pagato il biglietto anche per sentire quella"».

Gino Paoli aveva profetizzato che le sarebbe successo?

«Mi disse: "Non ne potrai più. Per i prossimi 40-50 anni te la chiederanno. Sarà un privilegio enorme ma arriverai a un punto in cui non ce la farai più a cantarla". Gli chiesi se scherzava, non riuscivo a crederci. Quando è accaduto non l'ho inserita in due tour, era come se volessi disintossicarmi un po'. È stato sufficiente prendersi una pausa. Poi l'ho ma nomessa, con qualche piccola modifica, un suono nuovo e me ne sono rinnamorato».

Si è dichiarato un po' stufo di essere definito solo "elegante". Cosa intende?

«Sono molto di più, anche in negativo; c'ho un sacco di grane e menate, sono un nevrotico duro. Magari mi hanno insegnato a pormi in maniera elegante, ma non voglio esca un'immagine beatificata».

Viene da una generazione in cui c'era una forte scuola/scena milanese. Oggi cosa resta?

«Le scuole regionali non sono più così definite tra i giovani. Ai tempi c'era la scuola romana, ligure, bolognese… Noi a Milano avevamo punti di riferimento come il Capolinea o il Derby, dove passavano Jannacci, Pozzetto, Teocoli, Gaber; nel quartiere di Brera c'erano un sacco di locali in cui suonare. I giovani di oggi spesso non li distinguo uno dall'altro, spero che i prossimi anni portino a qualche proposta più personale».

Negli ultimi anni ha pubblicato i singoli "L'umarell" e "L'aggeggino". Ci sono altri inediti?

«Sto raccogliendo pezzi per "vedere l'effetto che fa" come diceva Enzo Jannacci, ma non so bene in che modalità farli uscire, mi prendo tutto il tempo che mi serve». —

CINEMA

Alla Cineteca di Gemona il film con Titò

Il film proposto dalla Cineteca del Friuli oggi mercoledì 8 alle 20.30 al Cinema Sociale di Gemona, all'interno della rassegna che accompagna la mostra "Allo specchio dell'era Kennedy", è Totò e Peppino divisi a Berlino (1962), che Fellini elencò tra i suoi dieci film preferiti della storia del cinema. Con la regia di Giorgio Bianchi, questo geniale trattamento comico di una situazione emblematica della guerra fredda prende spunto da una vicenda reale, lo scambio della spia sovietica Abel con il pilota americano Powers avvenuto a Berlino nel 1961. La proiezione sarà preceduta come sempre dall'introduzione del curatore della mostra e della rassegna Sergio M. Grmek Germani. Ingresso libero.

In collaborazione con:

I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messaggeroveneto.it
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 3396466545

Gli studenti dell'iniziativa Superiamo il test per conoscere la Superiore Universitaria di Toppo Wassermann

La Superiore svela le sue proposte

Venerdì 17 l'iniziativa "Superiamo il test" per conoscere i programmi per gli studenti universitari

L'INCONTRO

Cristina D'Amico
Andrea Surbone
LICEO LEO MAJOR PORDENONE

Due diversi corsi, uno umanistico e uno scientifico economico, una settimana nella Grande Mela per visitare le più prestigiose università americane, tutor che supportano gli studenti nel loro percorso di studi, vitto e alloggio gratuiti…Queste sono solo alcune delle proposte che offre la Scuola Superiore Universitaria " di Toppo Wassermann" che venerdì 17 maggio, alle 9, aprirà le porte in via Gemona 92 a Udine, ai futuri studenti universitari che vogliano saperne di più.

La giornata avrà tema "Superiamo il test: conosci e impara ad affrontare la prova di ammissione alla Superiore Universitaria di Toppo Wassermann". Noi, intanto abbiamo incontrato due studenti, Martina Spollero, impegnata nel curriculum storico-filologico della laurea magistrale in italianistica e Andrea Perbellini, studente della laurea triennale in matematica.

L'idea che ci hanno voluto trasmettere è che questa non è una scuola per "ragazzi genio", ma una valida proposta per tutti. Martina consiglia questo percorso a tutti coloro che vogliono mettersi in gioco, ma anche a chi non l'ha mai fatto come "grande esperienza di crescita". Andrea, invece, la consiglia a chiunque abbia interessi di qualsiasi tipo perché il punto di forza della Superiore è proprio l'interdisciplinarietà e l'apprendimento trasversale e interattivo. La Superiore universitaria regala la splendida possibilità agli studenti di non pre-impostare il futuro fin dall'inizio del percorso, bensì di cercare progressivamente la propria strada. E lo fanno in un affascinante palazzo storico affrescato da Tiepolo nel centro di Udine, luogo in cui è impossibile alienarsi: l'aiuto reciproco, il confronto con i "colleghi" e le preziose aule studio condivise sono alla base del metodo. Tra i punti di forza di questo percorso vi sono tre corsi interni l'anno, di cui due disciplinari e uno interdisciplinare che mira ad abbracciare sia l'area umanistica che scientifica. Questi corsi aggiuntivi oltre a essere un allenamento periodico in vista della laurea, permettono anche agli allievi di scoprire e coltivare i propri interessi. Infatti spesso i temi sono proposti dagli studenti stessi: i docenti lasciano che siano loro i protagonisti dell'individuazione dei corsi che seguiranno, valorizzando così il loro contenuto diretto. Ciò che caratterizza dunque la Superiore è proprio il rapporto 1:1 tra insegnanti e allievi, dovuto anche dal vantaggio di far parte di gruppi di studio poco numerosi, oltre alla preziosa opportunità di interfacciarsi e collaborare con docenti esperti sin dal primo anno. Mantenere la media superiore al 27/30, conseguire gli esami entro il mese di ottobre e stesura di più tesine sono tra i requisiti di permanenza nella scuola. D'altro canto Martina assicura che avere degli obblighi "L'ha aiutata ad avere un ritmo". La Superiore è un buon compromesso tra la libera organizzazione dello studio universitario e le scadenze giornaliere della scuola dell'obbligo. Le numerose richieste in tempi prestabiliti spronano gli studenti a gestire le giornate in modo proporzionato tale da non sovraccaricare troppo i mesi a ridosso della sessione d'esame.

Infine la Scuola Superiore offre uno stretto contatto con realtà esterne, incentivate da appositi fondi-progetti per le scuole d'eccellenza, oltre al rapporto stretto tra tutte le Scuole Universitarie nazionali. Le più apprezzate dei nostri due studenti sono state la scuola estiva di filologia e la corsa Telethon. La prima ha visto Martina coinvolta fianco a fianco con figure di spicco nel mondo della ricerca e dei dottorandi, permettendole di lavorare su testi medievali e di scrivere un vero e proprio articolo scientifico. La seconda molto apprezzata da Andrea consiste in una staffetta organizzata dalla fondazione Telethon, i cui fondi sono dedicati alla ricerca contro le malattie rare. —

Il salone interno della Scuola Superiore Universitaria "di Toppo Wassermann" in via Gemona a Udine

IL COMMENTO

PAOLO DIANA

TROPPI TAGLI ALLA SANITÀ DI PORDENONE

Negli ultimi anni, l'ospedale di Pordenone ha subito una serie di chiusure di reparti e servizi. Le motivazioni sono diverse, ma in generale sono riconducibili a fattori economici ma soprattutto organizzativi. Tra le chiusure più significative quelle del reparto di maternità di San Vito al Tagliamento (2019), del reparto di ortopedia (2020), del reparto di neurochirurgia (2021). Altre chiusure meno significative hanno riguardato reparti e servizi minori, come la radiologia interventistica, la riabilitazione cardiologica e la neurologia pediatrica. In particolare però, la chiusura del reparto di neurochirurgia ha suscitato forti polemiche. Il reparto era specializzato in interventi per la cura di diverse malattie tra cui spiccano i tumori cerebrali malattie vascolari cerebrali e malattie spinali e i pazienti che necessitavano di interventi neurochirurgici complessi sono stati trasferiti all'ospedale di Udine, che dispone di un reparto di neurochirurgia. La chiusura del reparto ha sollevato dubbi sulla sostenibilità del sistema sanitario regionale e nel contempo ha reso più difficile l'accesso alle cure per i pazienti residenti in provincia di Pordenone. Le ragioni di questi "tagli" sono diverse e complesse, ma è evidente che hanno un impatto significativo sulla salute dei cittadini della provincia di Pordenone i quali per molte cure mediche che dovrebbero essere garantite dallo Stato sono costretti a rivolgersi a enti di salute privata. È importante che le scelte che riguardano il sistema sanitario provinciale e regionale siano prese in modo ponderato e condiviso, tenendo conto delle esigenze dei cittadini e delle risorse disponibili in regione.

Liceo Le Filandiere San Vito al Tagliamento

Scuola e teatro

Dietro le quinte del Nuovo

Gianni Luca Biancuzzi, macchinista, racconta il suo lavoro «È come indossare ogni giorno un vestito diverso»

Virginia Roca
LICEO MALIGNANI UDINE

«Fare il tecnico è come indossare ogni giorno un vestito diverso»: queste le parole di Gianni Luca Biancuzzi, nome d'arte Frankie, macchinista del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Siamo riusciti ad incontrarlo grazie alla disponibilità del teatro che da alcuni anni ormai accoglie gli studenti della nostra scuola. Come? Con l'attività prevista dal Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) che prevede la collaborazione tra il teatrone e l'Istituto Malignani. Ogni anno, infatti, gli studenti che partecipano a questo progetto di "alternanza" si recano in teatro per una settimana e si interfacciano con le diverse mansioni essenziali per la produzione di uno spettacolo teatrale quali tecnico delle luci, del suono e macchinista, la specializzazione appunto di Frankie.

Quali caratteristiche devono avere gli studenti per vivere al meglio questa esperienza?

«Se lo scopo è quello di fargli vivere l'ambiente lavorativo, l'unica caratteristica che devono avere è la curiosità e il desiderio di fare un'esperienza diversa che il teatro offre, visto che è un ambiente abbastanza singolare nel suo genere».

Qual è il motivo per cui consiglierebbe questo lavoro ai giovani?

«Fare il tecnico di palcoscenico è sicuramente un lavoro interessante, è come indossare ogni giorno un vestito diverso, che dipende dall'occasione».

Lo definirebbe un lavoro "tutt'altro che noioso"?

«Certamente non è un lavoro alienante e non sarà mai noioso perché ti permette di essere sempre in contatto con molte persone, qualunque sia il tuo ruolo; quindi, non devi avere solo capacità tecniche ma anche umane».

Gli studenti hanno la possibilità di interagire, dare consigli e proporre le proprie idee?

«Dipende dalle persone con la quale i ragazzi si interfacciano, per quanto mi riguarda sono molto propenso ad accogliere e coinvolgerli. Solitamente li faccio provare a ricreare delle mansioni che ho svolto da solo precedentemente per insegnargli non solo a trovare una soluzione al problema ma anche a rendersi conto delle dinamiche, delle problematiche che possono sorgere e come affrontarle. Non è sempre semplice però, diciamo che fare una cosa non significa saperla insegnare o condividere. Comunque è un mio dogma, coinvolgo il più possibile».

Molti studenti conclusa l'attività tornano per salutarvi, restano legati al teatro...

«Questa è una delle cose principali alla quale ambisco, è molto bello e gratificante perché essendoci un gap generazionale sento di aver superato quelle barriere della comunicazione. Solitamente tornano per rivivere quelle belle emozioni che il teatro gli ha donato».

Qualche situazione memorabile o divertente?

«Non ce n'è una in particolare, io dico sempre che ho la sindrome di Peter Pan: nonostante l'età che ho mi sono fermato a quindici anni; quindi, ho solo la fortuna di vivere l'esperienza e quindi a volte mi trovo a filosofeggiare con loro nei momenti più tranquilli. Quando vedo che sono lì attenti, che ascoltano, sostanzialmente che sono attivi mi rendo conto che ho superato ogni muro, quello è il momento più entusiasmante».

Durante alcuni spettacoli i ragazzi sono stati fondamentali, senza il loro aiuto lo spettacolo non avrebbe preso vita, è vero?

«Compatibilmente con quella che può essere l'opportunità della settimana, sicuramente la loro disponibilità ha completato quello che è il piacere di questo lavoro, perché si è sempre troppo pochi in teatro. Qui loro fanno qualcosa di concreto ed è bello sapere che si sentono appartenenti e partecipi della produzione di qualcosa, forse io sono anche più contento di loro, trovo più completa la mia vita. Questa è la mia ambizione». —

GLI ESORDI

Un'esperienza avviata nel 2017 con l'allestimento di uno spettacolo

Federico Tell
ISTITUTO MALIGNANI UDINE

«Attraverso questa esperienza ci siamo resi conto dell'importanza del lavoro tecnico che viene svolto all'interno di un teatro per permettere la messa in scena di uno spettacolo. Non solo, abbiamo anche capito come partecipare a un'alternanza come questa avrebbe potuto contribuire a formare noi stagisti a livello culturale e soprattutto, farci conoscere ed apprezzare il teatro poco frequentato da noi giovani. Lo stage si è rivelato infine un'ottima occasione per farci riflettere sul lavoro che avremmo voluto intraprendere in futuro".

Queste sono le parole di una studentessa che frequentava la classe 4° Lsa E dell'Istituto Malignani nel lontano 2017. Fu questo l'anno che ha segnato l'inizio della collaborazione tra l'Istituto e la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine che ora compie sette anni.

Un'iniziativa finalizzata alla creazione di un progetto di Alternanza scuola lavoro per tutte le classi del Liceo scientifico delle Scienze applicate.

Le potenzialità di questa idea apparvero evidenti da subito a Stefano Laudato, direttore tecnico del Teatro Giovanni da Udine, che colse l'occasione di proporre ai ragazzi partecipanti al progetto di collaborare all'allestimento dello spettacolo "Quadri di una esposizione" con musiche di Modest Mussorgskij e scene di Vassili Kandinskij. Lo spettacolo, un progetto dell'Akademie der Kunste di Berlino, sarebbe stato ripreso al Giovanni da Udine nel gennaio 2018, a novant'anni dalla sua prima messa in scena nella capitale tedesca, e avrebbe potuto essere per i ragazzi un perfetto laboratorio didattico per imparare i segreti della "macchina teatrale".

Inutile dire che lo sforzo e le ore spesi da tecnici e dagli studenti insieme non sono andate perse anzi sono state ricompensate dal pubblico che ha apprezzato l'originalità dello spettacolo e la qualità dell'esecuzione.

Allo spettacolo è stato dato spazio dai telegiornali delle principali TV locali e da RAI 3, oltre che dai quotidiani e dagli altri organi di informazione. Ma non solo: al termine della serata i rappresentanti dell'Università di Berlino hanno invitato il Teatro Giovanni da Udine a replicare lo spettacolo a Berlino nella prestigiosa cornice dei festeggiamenti per i 100 anni del Bauhaus.

E' così che nel gennaio 2019 i quindici allievi delle classi 5^ Elt A, 4^Eli A e 5^Lsa D, coordinati dal direttore tecnico Laudato e accompagnati dal professor Roberto Verona, sono stati invitati dalla organizzazione del Festival Bauhaus 100 a mettere in scena lo spettacolo per la celebrazione del centenario del Bauhaus nella prestigiosa sede dell'Akademie der Kunste di Berlino.

Un'esperienza indimenticabile come ricordano i partecipanti che conclusero il "viaggio" e questo stage affermando: "Per noi è stato un gioco, non un lavoro, ed è stato il gioco più bello che abbiamo mai fatto". Purtroppo il Covid19 ha impedito che quest'attività di alternanza proseguisse interrompendola fino al 2021 quando Ivan Stefanutti (regista poliedrico originario di Udine che vanta un'intensa attività nell'opera lirica) ha accettato con grande disponibilità l'invito ad incontrare le classi che avrebbero assistito alla speciale messa in scena dell'opera "Le Nozze di Figaro" di Mozart. —

La parte superiore del palcoscenico del Giovanni da Udine

Gianni Luca Biancuzzi, macchinista del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, e alcune immagini del palcoscenico

«Il progetto di alternanza fa avvicinare i giovani»

Paolo Vidali, presidente del Nuovo, racconta l'iniziativa con il Malignani

«Il teatro è necessario perché è il luogo del contatto, del confronto, del dialogo. Un luogo fisico, non virtuale, e quindi insostituibile." Questo uno dei concetti evidenziati da Paolo Vidali, presidente del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, che abbiamo incontrato in occasione della nostra visita finalizzata a far conoscere l'attività di alternanza svolta in collaborazione tra teatro e istituto Malignani. «Un'attività che vuole far avvicinare i giovani all'arte teatrale per far riscoprire tutte le sensazioni e le emozioni che solo il teatro può donare, essenziali per la nostra vita» aggiunge Vidali.

«Il teatro è una necessità umana che ricerca la fisicità, la capacità di contatto»

Perché avete deciso di offrire questa opportunità ai ragazzi?

«Sostanzialmente ci sono due motivazioni: la prima è quella di far conoscere il teatro ai giovani, perché purtroppo molti di loro non sono neanche mai entrati in un teatro: il che è un vero peccato, visto che è un luogo in cui ci si interfaccia con persone che sono lì fisicamente e che trasmettono in modo diretto le loro emozioni. Si tratta poi di un'occasione unica che non è offerta dal cinema e tanto meno dai cellulari. Credo sia necessario far riscoprire ai ragazzi la bellezza della fruizione collettiva dello spettacolo, cioè dello stare insieme e di emozionarsi insieme. Il problema dell'approccio dei giovani al teatro esiste da moltissimo tempo, è una falsità dire che è un problema recente. Il teatro non è una forma di spettacolo immediatamente richiesta dai giovani. La seconda motivazione è quella di far conoscere la macchina teatrale e come funziona, e questo può essere utile anche per quanto riguarda una futura scelta professionale».

Paolo Vidali, presidente del Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Quali competenze specifiche acquisiscono i ragazzi partecipando a questo Pcto?

«Nel mondo dello spettacolo, in generale, oltre all'apprendimento di una competenza specifica è fondamentale sapersi adattare e, in caso di necessità, saper prendere il posto di una persona che svolge una diversa mansione. In teatro si dice sempre che chi fa l'elettricista deve sapere cosa fanno il macchinista, la sarta, il regista e l'attore. C'è bisogno di avere una visione complessiva che in altri lavori non è richiesta. In teatro ci sono mestieri diversi che però richiedono tutti una capacità di confronto che sia costante, quotidiana ed essenziale. Rapportarsi con gli altri è una delle caratteristiche più importanti perché porta ad una visione più ampia e, quindi, ad una crescita personale».

Quali sono i principali feedback che avete ricevuto dagli studenti?

«Da quando è stata istituita l'alternanza scuola lavoro i feedback sono molto positivi ed è nata una bella collaborazione con l'Istituto Malignani. Questo importante progetto ha portato a risultati altrettanto importanti e credo che la cosa fondamentale sia effettivamente il bagaglio che i singoli studenti ritengono di avere acquisito».

V.R.

PARLANO I RAGAZZI

«Macchinisti ed elettricisti Allo stage abbiamo provato a interpretare i vari ruoli»

Giulia Zebelloni
LICEO MALIGNANI UDINE

Un mondo nuovo, spesso sconosciuto, che si rivela affascinante e che offre occasione di mettersi alla prova vestendo abiti mai indossati. Non solo occasione unica per scoprire come si costruisce uno spettacolo dietro le quinte, vissute per una settimana per poi guardare da spettatori i risultati di un lavoro che resta nascosto ai più. Dopo aver descritto il progetto avviato dal Malignani con il teatro Giovanni da Udine abbiamo voluto raccogliere le impressioni di Alessandro Simeoli e Giorgio Ermacora, due dei ragazzi protagonisti di quest'iniziativa unica nel suo genere.

In che cosa consistevano le vostre mansioni durante l'esperienza di Pcto?

«Dovevamo svolgere diverse attività, ci hanno assegnati ad alcuni laboratori: c'è chi ha fatto il macchinista, chi l'elettricista, dopodiché ci siamo scambiati in modo tale che tutti potessero provare i vari compiti all'interno del teatro».

Perché avete scelto questa attività tra i progetti proposti dalla scuola?

«Perché la trovavamo interessante e il teatro è un ambiente che non avevamo mai avuto l'opportunità di conoscere nei dettagli, che ci era inizialmente sconosciuto. Eravamo curiosi, volevamo capire appunto di cosa si trattasse ed esplorare questo nuovo mondo».

La zona dietro al palcoscenico del teatro, con in alto i fondali che vengono utilizzati

Qual è stato l'aspetto preferito dell'esperienza?

«Sicuramente è stato molto bello salire in graticcia, perché eravamo a venticinque metri dal suolo e sì, all'inizio metteva un po' in soggezione, però nel complesso è stato molto interessante. Anche lavorare con l'elettricista è stato affascinante: abbiamo sistemato l'impianto visivo, in particolare le luci in modo che si vedessero le scene sul palco».

Cosa avete imparato da questa esperienza?

«Abbiamo imparato come relazionarci e trarre vantaggio dai consigli dati da una persona che comunque ha molta più esperienza di noi e sa come comportarsi in diverse situazioni in cui magari noi non ci siamo mai trovati».

Consigliereste quest'esperienza a qualcun altro?

«Assolutamente sì, l'esperienza può rivelarsi molto stimolante in quanto noi vediamo quello che c'è sul palco, ma non sappiamo in realtà il mondo che si trova dietro alle quinte, che è tutto da scoprire».

Quali consigli dareste a qualcuno che vorrebbe fare questa attività?

«Cercare di godersi ogni singolo momento perché è un'esperienza che non capita tutti i giorni. In aggiunta, durante la settimana in cui si svolge il Pcto i ragazzi possono assistere agli spettacoli che poi vengono messi in scena la sera». —

I giornalini scolastici

L'Inchiostro che lascia il segno

Il direttore presenta la pubblicazione degli studenti dei licei dell'istituto Uccellis

Andrea Merlo, studente del Liceo scientifico, mentre presenta un numero di L'inchiostro

Giuseppe Deana
LICEO UCCELLIS UDINE

All'Educandato statale "Collegio Uccellis", l'attività giornalistica portata avanti dagli studenti è viva e partecipata: la testata è "Inchiostro", giornale scolastico autogestito a cui lavorano gli studenti dei licei dell'Istituto (Classico europeo, Scienze umane, Coreutico, Scientifico Internazionale). A presentare il progetto è il direttore, studente del Liceo scientifico, Andrea Merlo.

Direttore, perché il giornale ha questo curioso nome, "Inchiostro"?

«Il nome deriva da un simpatico gioco di parole: la mensa nella sede centrale della nostra scuola dispone di un chiostro, lungo nel quale gli studenti si incontrano per chiacchierare e condividere idee, fra le quali anche quelle riguardanti il giornalino che, realizzato con inchiostro su carta, prende effettivamente vita "in chiostro"».

I lettori quali rubriche possono trovare più interessanti? Perché suggerisce di leggere Inchiostro?

«Consiglio la lettura del nostro giornale perché è un progetto realizzato interamente da noi studenti: scegliamo gli argomenti, scriviamo, impaginiamo. Credo che tra le rubriche che trattiamo quella che può suscitare più curiosità sia "Vita della Scuola", dove raccontiamo ciò che di più notevole coinvolge l'Istituto, mentre una rubrica che indubbiamente interessa tanto la redazione è "Cultura"».

Qual è una delle edizioni di Inchiostro che più consiglia?

«Consiglio vivamente di leggere il numero di aprile 2023. E' un'edizione che tratta dell'intelligenza artificiale, suoi vantaggi e svantaggi. E' divisa in due parti, che citando il film "Matrix" abbiamo chiamato "Pillola Rossa" e "Pillola Blu", che indicano come è stato studiato graficamente il giornale: partendo dalla prima pagina se lo si ruota di 180 gradi, si passa dalla copertina rossa a quella blu, andando dall'inizio della lettura a ricominciarla nuovamente. Sfogliando verso il centro, dove si trova la pagina finale di quel numero, si può scoprire una sorpresa riguardante la sua realizzazione».

Quali competenze acquisisce chi lavora ad un giornalino scolastico?

«Accresce le proprie capacità di scrittura. Poter realizzare articoli su argomenti a piacere è uno stimolo importante. Consultando poi le correzioni dei docenti, si possono comprendere a fondo i propri errori e quindi migliorare. Altre competenze sono la capacità di lavorare in gruppo e di affinare la gestione del tempo, essendoci delle scadenze da rispettare».

Qual è il supporto fornito dai docenti e quali crede che siano le prospettive di crescita e miglioramento di questo progetto?

«L'aiuto dei docenti di italiano è fondamentale per l'uscita di ogni numero, che oltre ad effettuare un meticoloso lavoro di revisione delle bozze, propongono stimolanti temi. Un modo per migliorare il progetto sarebbe trovare maggiormente la collaborazione di professori di altre materie, per dedicare alcune pagine a ciò che insegnano. In tutto ciò, soprattutto le lingue, a partire da quelle che già studiamo, ovvero cinese per lo Scientifico internazionale e tedesco per il Classico Europeo, oltre all'inglese. A queste ci piacerebbe dedicare uno spazio ancora maggiore».

Gli studenti di altre scuole, e gli interessati in genere, possono leggere Inchiostro?

«Digitando "Educandato statale collegio Uccellis" sul motore di ricerca, si può accedere al sito della nostra scuola, sul fondo del quale si trovano vari link, tra i quali anche quello per accedere alla versione online del giornalino, accuratamente aggiornata dai membri della redazione. Inoltre, sul retro di ogni edizione, c'è un codice QR che, se scansionato con la fotocamera del cellulare, porta all'account Instagram InChiostro, dove anche lì si può trovare il link per leggere la variante digitale». —

L'ALTRA PUBBLICAZIONE

Lo spirito copernicano vive nell'Intrepido tra cartaceo e online

Fabiano Buzzi
Carlo Cozzi
LICEO COPERNICO UDINE

Al liceo scientifico Niccolò Copernico ogni anno vengono proposte agli studenti diverse attività pomeridiane per sviluppare nuove competenze e rafforzare il loro spirito copernicano. Tra queste va ricordato che nel novembre del 2015 si è formata la prima redazione dell'Intrepido, il giornalino scolastico che ormai dal 2016, anno delle prime stampe, occupa un posto fisso nelle aule Copernicane.

Il professore Stefano Marangoni organizza il progetto da quattro anni e negli ultimi due lo ha fatto insieme alla professoressa Erica Tiberio. Entrambi svolgono il ruolo di supervisori infatti i protagonisti dell'attività sono gli studenti che ogni settimana, si riuniscono per discutere e confrontarsi su i nuovi creativi articoli da pubblicare per l'edizione successiva.

Gli anni della pandemia, come confermato dal professor Marangoni, sono stati molto difficili e impegnativi per lo svolgimento del progetto, ma dal 2022 l'attività ha ripreso normalmente, pubblicando le edizioni cartacee, la cui produzione era stata interrotta dal Covid-19.

Quest'anno il numero delle adesioni è cresciuto rispetto alle scorse edizioni e quello dei partecipanti ha raggiunto i venti studenti inoltre, come sottolineato dalla professoressa Tiberio, è molto interessante e stimolante vedere l'arrivo di nuovi ragazzi che vogliono partecipare al progetto, ma allo stesso tempo la permanenza dei "veterani" che decidono di continuare a dare il loro contributo.

La redazione del giornalino si riunisce ogni settimana per due ore durante le quali i ragazzi parlano e si confrontano con i professori per decidere gli argomenti su cui produrre i loro articoli. La caratteristica principale che è anche la più attraente del progetto è che gli studenti sono liberi di scrivere in merito a ciò che più gli piace e appassiona; ogni edizione dell'Intrepido infatti è divisa in sezioni che permettono al lettore di capire quali sono le tematiche trattate. L'attività permette ai copernicani che partecipano di migliorare le proprie capacità di scrittura ma anche acquisire nuove competenze di tipo informatico. La versione cartacea dell'Intrepido è completamente progettata e realizzata dagli stessi partecipanti che ogni anno realizzano e stampano mediamente quattro edizioni del giornalino.

Ora è il vostro momento di leggere tutti gli articoli dell'Intrepido! Li troverete a questo link: https://www.liceocoperniconews.it. —

IL CORSO

Come sviluppare un videogioco Studenti dello Zanon all'opera

Maria Sara Vergine
Matteo Chiarandini
ISTITUTO TECNICO ZANON UDINE

Alcuni studenti delle classi quinte dell'articolazione Sistemi informativi aziendali (Sia), hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un corso Stem consistente in un percorso formativo che ha fatto scoprire agli studenti dello Zanon la piattaforma di sviluppo Unity Engine, al fine di popolare un ambiente tridimensionale e renderlo fruibile attraverso un casco per la realtà virtuale.

Il fine ultimo dell'attività era sviluppare un videogioco il cui scopo è di far scoppiare dei palloncini, creati all'interno di un ambiente virtuale, prima mediante un tocco sullo smartphone e, successivamente, mediante l'utilizzo di un visore Meta Quest 3.

Gli studenti, selezionati in base alla media riportata nel primo periodo valutativo, hanno partecipato al progetto nelle date del 26 e del 27 marzo. Il corso, della durata di dieci ore, si è tenuto presso il nostro Istituto sotto la guida del dottorando in informatica Alessandro Forgiarini dell'Università di Udine con il supporto delle professoresse Venturini e Guerci.

Prima dell'attività, sono stati presentati gli strumenti e l'ambiente di sviluppo utilizzati durante il corso, ovvero il motore grafico Unity Engine e la piattaforma Visual studio di Microsoft.

Gli studenti al corso Stem

Unity consente la creazione di videogiochi e ambienti tridimensionali fruibili attraverso diverse piattaforme, inclusi i caschi per la realtà virtuale, e delle interazioni tra le diverse componenti dell'applicativo. Esse vengono programmate scrivendo pezzi di codice (script) che descrivono: le meccaniche di gioco, cosa accade nell'applicazione quando gli oggetti virtuali entrano in contatto, e il comportamento delle interfacce grafiche.

Il linguaggio di programmazione utilizzato da Unity è C# ("c-sharp"). Visual Studio, oggetto di studio nel secondo biennio del corso SIA per lo sviluppo con il linguaggio C++, supporta anche lo sviluppo di codice C#. È bene precisare che, nonostante alcune nozioni di programmazione fossero completamente sconosciute e, come ha voluto sottolineare il dottor Forgiarini, molti dei concetti affrontati durante il breve percorso siano oggetto di studio del secondo e terzo anno della laurea in Informatica, l'Istituto Zanon offre, dunque, una solida conoscenza dei fondamenti dell'informatica.

L'esperienza è stata molto stimolante e formativa poiché gli alunni sono riusciti a realizzare praticamente la teoria studiata in classe e a testare il prodotto in prima persona.

Con soddisfazione possiamo dire che, non solo abbiamo sviluppato un game 3D, ma che lo abbiamo anche testato in prima persona con un'esperienza immersiva nella realtà virtuale da noi stessi creata. —

ICONICA » DOTATA DI MOTORE V12 ASPIRATO IN POSIZIONE CENTRALE-ANTERIORE , TRAE ISPIRAZIONE DALLE GRAN TURISMO DEGLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA

La nuova Ferrari 12Cilindri parte dal passato e si proietta nel futuro della Casa di Maranello

IL MODELLO INCARNA ALLA PERFEZIONE IL DNA DEL CAVALLINO RAMPANTE

LA PRESENTAZIONE SI È SVOLTA NEL CORSO DI UN ESCLUSIVO EVENTO TENUTOSI A MIAMI BEACH

Esiste un filo conduttore che ha emozionato in ogni sua versione gli appassionati del Cavallino Rampante sin dal 1947: si tratta del V12 aspirato in posizione centrale-anteriore, la prima motorizzazione Ferrari ad aver varcato i cancelli di Maranello nel 1947. La Ferrari 12Cilindri, presentata il 3 maggio a pubblico e stampa nella straordinaria cornice di Miami Beach in occasione del 70° anniversario della presenza della Casa di Maranello negli Stati Uniti d'America, rappresenta la naturale evoluzione della filosofia di motore senza compromessi che negli anni ha saputo rinnovarsi senza mai divergere dal dna e dagli elementi costitutivi del marchio.

La Ferrari 12Cilindri si ispira alle Gran Turismo degli anni Cinquanta e Sessanta e incarna appieno la filosofia delle Ferrari V12 a motore anteriore e due posti in un connubio di eleganza, versatilità e prestazioni. L'auto rappresenta la più recente evoluzione di questo lignaggio, tramandando un'eredità unica e innalzandola verso nuovi standard di performance, comfort e design.

Le forme esprimono sportività, classe e sobrietà: linee semplici e armoniche integrano innovazioni come l'aerodinamica attiva integrata per garantire performance ineguagliabili, il cofano ad apertura invertita che esalta il vano motore e la doppia coppia di terminali di scarico tipica dei dodici cilindri Ferrari.

IL MOTORE

Il motore F140HD montato sulla Ferrari 12Cilindri è la nuova versione dell'iconico V12 aspirato di Maranello, espressione più pura dell'anima Ferrari, ed è in grado di erogare 830 cavalli, mentre il regime massimo è stato portato a 9.500 giri/min. Per raggiungere gli alti regimi di rotazione è stato necessario ridurre peso e inerzia dei componenti: le bielle sono in titanio, materiale che garantisce un risparmio di massa del 40% rispetto all'acciaio a pari resistenza meccanica. Per i pistoni è stata utilizzata una lega di alluminio che riduce il peso del componente rispetto alle precedenti applicazioni, mentre accorgimenti mirati come l'introduzione del dito a strisciamento garantiscono l'aumento della resistenza a fatica.

Gran parte degli interventi è finalizzata all'ottimizzazione dell'erogazione di coppia in tutti i punti di funzionamento. Il risultato è un motore dalla risposta continua e travolgente, capace di garantire il picco di potenza in corrispondenza del regime massimo di rotazione. Per la prima volta su un motore aspirato è stata sviluppata una strategia software in grado di modificare la coppia massima disponibile in funzione della marcia inserita. Il pilota percepisce così una spinta lineare e progressiva al crescere del rapporto di trasmissione, tassello fondamentale per rendere uniche le emozioni di guida che la Ferrari 12Cilindri è in grado di garantire.

La sensazione di accelerazione crescente ed erogazione senza fine è da sempre distintiva dei V12 Ferrari. L'innovativo controllo della struttura di coppia ATS (Aspirated Torque Shaping) ha permesso agli ingegneri di Maranello di cesellare la curva di coppia in terza e quarta marcia con un raffinato controllo elettronico che migliora la percezione della forma della curva senza perdere il livello di accelerazione, a tutto vantaggio del piacere di guida. L'introduzione di nuovi rapporti di trasmissione finali, inoltre, mantiene alti i livelli e permette di dare una forma inedita alla curva di coppia per un motore aspirato.

SOUND INCONFONDIBILE

Il sound è fondamentale per coniugare comfort, lusso ed emozioni di guida tipiche di un V12 Ferrari: a questo scopo sono stati ottimizzati tutti gli elementi della linea di aspirazione e di scarico. I condotti di scarico della stessa lunghezza, il collettore "6 in 1" in ciascuna bancata e il design innovativo delle prolunghe centrali hanno consentito di ottenere la timbrica tipica dei V12 Ferrari, caratterizzata da tutti gli ordini nobili di combustione e ottenuta anche grazie alla perfetta integrazione e calibrazione delle alte e basse frequenze provenienti rispettivamente dalle linee di aspirazione e scarico. La forma di condotti e setti interni dei terminali è stata modellata per ridurre al minimo la contropressione e migliorare così l'erogazione. La geometria, come pure ogni linea e curvatura del sistema di scarico, è stata progettata per regalare al pilota le note più pure del sound Ferrari fino al limitatore.

Per conseguire un suono ottimamente bilanciato in abitacolo anche la linea di aspirazione è stata oggetto di cambiamenti: il riposizionamento dei risuonatori permette di modificare opportunamente le onde di pressione per uno spettro di frequenza più ricco, in particolare alle medie frequenze. La sonorità risulta quindi più piacevole in tutte le condizioni di guida, specialmente quella sportiva.

» ESTERNI

SENSUALITÀ E RIGORE FORMALE NE CARATTERIZZANO IL DESIGN

Per quanto riguarda il design della Ferrari 12Cilindri, le linee maestre essenziali ne governano le geometrie, sottolineando due volumi che formano un tutt'uno interconnesso. La fiancata, molto pulita, si sviluppa a partire da una sezione a diedro e percorre tutta la vettura.

Pur mantenendo un certo aspetto sensuale, tipicamente Ferrari, sulla 12Cilindri i parafanghi sono trattati con grande precisione geometrica: le linee sono sempre frutto di intersezioni di volumi e c'è un approccio alla forma più funzionale che genera un effetto nient'affatto nostalgico. Il parafango posteriore è prominente, possente, ma anche perfettamente controllato dal punto di vista delle geometrie. Sul parafango anteriore il muscolo tende invece ad allungarsi leggermente, appoggiandosi sulla fiancata e accentuandone l'aspetto monolitico.

Il frontale perde alcuni tratti caratteristici, quali i fari dalla forma a occhio e la calandra che richiama una bocca, a favore di geometrie e intersezioni innate nel disegno della vettura. Un'unica fascia avvolgente integra le funzioni luminose e da essa emergono, come lame, le Drl.

La Furlana
Miniauto Elettriche

OFFICINA DR SERVICE

Miniauto elettriche di nuova generazione adatte in città e le zone ZTL ricaricabili a casa o nelle colonnine a carica lenta con solo € 2

Via Manzano 43,
Azzano di Premariacco (UD)
Tel: 0432-716044 | Cell: 335-6008697
email: lafurlanaauto@gmail.com
la furlana auto
www.lafurlanaauto.com

Minicar elettrica a 2 posti, prodotta da Jiayuan Electric Vehicles
Quadriciclo elettrico compatto, robusto e confortevole. Alla guida risulta essere silenzioso anche alla massima velocità. Ben ammortizzato e sicuro nella frenata, grazie ai freni a disco sulle 4 ruote. Rivestimenti interni semplici e adatti anche a persone alte e robuste. La visibilità è molto buona grazie all'ampio abitacolo. Il bagagliaio è capiente e apribile sia tramite telecomando che con un pulsante presente all'interno della macchina. Il cambio automatico è a manopola ed è semplice da azionare. Il display del computer di bordo è ben visibile ed ha molte funzioni, tra cui la telecamera posteriore attiva in retromarcia. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 120 Km.

Quadriciclo leggero versione pick-up, elettrico, a 2 posti, prodotto da Jiayuan Electric Vehicles
Pick-Up elettrico estremamente utile nelle zone con percorsi stretti abitualmente serviti da veicoli a tre ruote. Rapidi ed efficienti nelle attività di trasporto, con una capacità di carico di circa 300 Kg. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia dicirca 100 Km.

SMART CAR SMART DRIVE SMART LIFE

Minicar elettrica a 2 posti, Mia
Dallo stile retrò questa minicar è molto compatta e quindi facile da parcheggiare, perfetta soprattutto nel traffico cittadino. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia dicirca 120 Km.

Minicar elettrica CAB2
Vettura che non richiede la patente di guida, è inoltre esente dal pagamento di bollo e assicurazione.

GLI AUSILI ELETTRICI SI GUIDANO SENZA PATENTE

CHATENET CH46, MOTORE TERMICO DIESEL

LANCIA NISSAN clickar FCA BANK GROUP

AUDI Q5 2.0 TDI QUATTRO S LINE, 2019, NAVI, PARK SENS, CRUISE, BLUETOOTH, KM 75.085, **€ 35.800**

JEEP RENEGADE 1.3 T4 DCT & 1.6/2.0 MJT DCT 2019/22, CARPLAY, NAVI SAT, RETROCAM, **DA € 20.900**

DACIA DUSTER 4X4 1.5 DCI 115CV, 2020, NAVI, CRUISE, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 74.000, **€ 17.500**

FIAT TIPO 1.0 T3 & 1.3/1.6 MJT DCT S.W 2018/19, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM CERT., **DA € 12.900**

FIAT 500X 1.0 T3 1.3/1.6 MJT & DCT, 2019/22, NAVI SAT, CARPLAY, RETROCAM, KM CERT., **DA € 16.900**

A.R. STELVIO 2.0 T 280CV & 2.2 TD AT8 Q4, 2018/21, PELLE, NAVI, RETROCAM, KM CERT., **DA € 28.900**

A.R. GIULIA 2.2 TD 160/190/210CV AT8 & MANUALE 2017/2021, NAVI, XENO, CARPLAY, **DA € 24.900**

JEEP COMPASS 1.6/2.0 MJT & 1.3 TURBO 190/240CV PHEV 2019/21, NAVI, RETROCAM, **DA € 22.900**

FIAT 500L 1.3/1.6 MJT 2017/20/21, CARPLAY, NAVI SAT, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERT., **DA € 17.900**

FIAT 500 1.0 HYB LOUNGE, 2019, RADIO, VETRI EL, BLUETOOTH, CERCHI LEGA, KM 39.965, **€ 13.900**

FIAT PANDA 1.0/1.2 EASY, 2013/21, CLIMA, RADIO, VETRI EL, CHIUSURA CENTR., KM CERT., **DA € 10.200**

LANCIA YPSILON 1.0 HYBRID 5 P, 2021, RADIO TOUCH, PARK SENS, FENDI, KM CERT., **DA € 12.900**

DACIA DUSTER 4X4 1.5 DCI 115CV, 2020, NAVI, CRUISE, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 74.000, **€ 17.500**

DACIA SANDERO STEPWAY 0.9 TCE TURBOGPL, 2018, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 72.498, **€ 11.950**

FORD FOCUS 1.5 TDCI SW ST, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, CARPLAY, RETROCAM, KM 153.000, **€ 13.850**

e molte ancora...

RENAULT SCÉNIC DCI 110CV LIMITED, 2015, BLUETOOTH, NAVI SAT, CRUISE, KM 134.000	€ 9.800
LANCIA MUSA 1.4 ORO ECOCHIC GPL, 2009, CLIMA AUT, RADIO, CERCHI LEGA, KM 139.895	€ 7.350
FIAT QUBO 1.3 MJT 80CV TREKKING, 2018, NAVI, CRUISE, BLUETOTTH, PARK SENS, KM 48.500	€ 14.900
MASERATI GHIBLI 3.0 DIESEL, PELLE, FARI LED, NAVI SAT, RETROCAM, CRUISE, KM 75.000	€ 37.900
M-BENZ GLC 350 4MATIC PLUG-IN HYB (PHEV) 2018, PELLE, NAVI, RETROCAM, KM 53.091	€ 39.500
VOLVO V60 D3 1.9 D 150CV G.TRONIC BS., 2020, CARPLAY, NAVI, BLUETOOTH, KM 126.500	€ 20.900
VOLVO V60 D2 S.W. BUSINESS, 2017, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 142.000	€ 14.400
M-BENZ CLA 200D S.W. AUT SPORT, 2018, CERCHI 18, CRUISE, NAVI, RETROCAM, KM 73.950	€ 21.900
PEUGEOT 508 1.5 BLUEHDI 130CV, 2019, NAVI, CRUISE, CAR PLAY, RETROCAM, KM 61.705	€ 19.400
OPEL ASTRA 1.5 CDTI 122CV 5P, 2021, NAVI, BLUETOOTH, CARPLAY, RETROCAM, KM 59.995	€ 17.900
FIAT 500C 1.0 HYBRID, CABRIO, 2020, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, CARPLAY, KM 82.000	€ 14.500
NISSAN LEAF VISIA PLUS 122CV 2019, CARPLAY, BLUETOOTH, NAVI, RETROCAM, KM 12.602	€ 15.900
FIAT DOBLÒ 1.4 METANO & 1.6 MJT, 3 POSTI, PC-TN, CLIMA, BLUETOOTH, KM CERT.,	€ 10.800 + IVA
FIAT TALENTO 1.6 MJT 120CV PC-TN 12Q, 2018, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 79.759,	€ 17.900 + IVA
RENAULT MASTER T35 2.3 DCI, L2 H2 & PM-TA, 2020, RADIO, CLIMA, BLUETOOTH	DA € 19.900 + IVA

Responsabile usato
338 8584314

LATISANA
0431 510050 0431 50141

CODROIPO
0432 908252

PORTOGRUARO
0421 74126

GARANZIA DA 12 A 60 MESI

AUDI A4	AVANT 2.0 TDI 120 CV BUSINESS, 08/2014, BIANCO, 213.556 KM	**€ 10.900**
AUDI A6	V Avant 40 2.0 TDI S-Tronic Business Sport, 01/2019, NERO, 97.053 KM	**€ 35.800**
FIAT 500	1.3 Multijet 95 CV Lounge, 08/2016, BLU, 79.464 KM	**€ 10.500**
FIAT 500	Icon Berlina 42 kWh - SCONTO FINANZ, 01/2022, BIANCO, 4.330 KM	**€ 22.500**
FIAT 500	II 1.2 8v 69Cv Pop NEOPATENTATI - SCONTO FINANZ, 06/2019, GRIGIO, 37.830 KM	**€ 12.500**
FIAT 500L	1.6 Multijet 120 CV Pop Star, 12/2015, BIANCO, 178.877 KM	**€ 9.500**
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV City Cross, 01/2021, Grigio scuro, 44.575 KM	**€ 18.800**
FIAT DUCATO	IV 35 2.3 MJT 130CV PM-TM Furgone Portata 17q, 11/2019, BIANCO, 78.623 KM	**€ 19.000**
FIAT Ducato	IV 35 2.3 MJT 130CV PM-TM Furgone Portata 17q, 11/2019, BIANCO, 77.268 KM	**€ 19.000**
FIAT Tipo	II Sedan 1.4 16v 95Cv 4 porte Easy, 05/2019, GRIGIO SABBIA, 44.863 KM	**€ 13.900**
FORD B-Max	II 1.0 EcoBoost 125 CV Sync Edition, 05/2014, NERO, 48.063 KM	**€ 9.900**
FORD Puma	II 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV S&S Titanium - SCONTO FINANZ, 07/2022, ROSSO, 5.500 KM	**€ 21.900**
FORD Puma	II 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV S&S Titanium, 04/2021, BIANCO, 81.392 KM	**€ 18.900**
JAGUAR X-Type	X400 2.2D cat Classic, 12/2007, BLU, 140.479 KM	**€ 4.800**
JEEP Renegade	1.6 Mjt 120 CV Limited, 04/2019, Bianco, 26.150 KM	**€ 19.900**
LANCIA Ypsilon	1.0 FireFly 5 porte S&S Hybrid Silver NEOPATENTATI - SCONTO FINANZ, 09/2023, Bianco, 1 KM	**€ 14.800**
MAZDA 6	I 2.0 CD 16V 136 Cv Wagon Touring, 08/2004, NERO, 295.000 KM	**€ 1.900**
MAZDA CX-3	1.5L 105cV Skyactiv-D Evolve, 05/2016, Bianco, 144.951 KM	**€ 13.800**
MINI Countryman	Mini Cooper SD Countryman ALL4, 07/2013, Bianco/NERO, 128.590 KM	**€ 13.500**
NISSAN Qashqai	I 1.5 dCi 106CV Acenta, 12/2008, ROSSO, 203.000 KM	**€ 5.500**
OPEL Meriva	I 1.4 16V Cosmo, 06/2009, Nero, 105.521 KM	**€ 4.000**
PEUGEOT 3008	1.6 HDi 115CV Active, 04/2015, Bianco, 195.000 KM	**€ 8.800**
SMART ForTwo	II 1.0 52 kW MHD coupé Urbanrunner, 06/2014, Grigio/Nero, 133.000 KM	**€ 7.700**
TOYOTA Aygo	1.0 VVT-i 72 CV 5 porte x-music, 09/2021, Rosso/Nero, 5.920 KM	**€ 14.200**

3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • **www.autodelfrate.com**

30 1992 - 2022 ANNI AL TUO FIANCO

HTC HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI INQUADRA IL QR CODE

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

Car Video Recorder
IL VOSTRO PIÙ AFFIDABILE TESTIMONE OCULARE

Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:
- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide
- rilevatore incidente tramite sensore G

INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.

Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com —

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Auto Scout24
Attestato di Eccellenza 2022
assegnato a Zorgniotti Automobili s.r.l
★★★★★
valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24
Data rilevazione: Dicembre 2021
Patrizia Parpajola, Michele Mango
www.autoscout24.it

PEUGEOT 208 1.2 ANNO 2022 KM 27.000
€ 15.500 + PASSAGGIO

FIAT DUCATO 9 POSTI 05/2016 KM 145.000
€ 21.000 + IVA + PASSAGGIO

FIAT PANDA 4X4 ANNO 2019 KM 54.000
€ 15.900 + PASSAGGIO

VOLKSWAGEN MAGGIOLINO CABRIO 1.2 TSI ANNO 07/2013 KM 145.000
€ 16900 + PASSAGGIO

AUDI A3 1.6 TDI OK NEOPATENTATI ANNO 2011 KM 160.000
€ 7.900 + PASSAGGIO

COMPRIAMO LA TUA AUTO USATA PAGAMENTO IMMEDIATO

PEUGEOT 208 ALLURE 100CV ANNO 01/2020 KM 75.000
€ 15.500 + PASSAGGIO

PEUGEOT NUOVA 208 KM0 01/2024
€ 18.500 + PASSAGGIO

HYUNDAI i10 CONNECT LINE 11/2023 KM 0
€ 15.999 + PASSAGGIO

TOYOTA CHR 1.8 HYBRID 05/2020 KM 60.000
€ 18.999 + PASSAGGIO

PEUGEOT 2008 PURETECH 100CV KMO 03/2024
€ 21.900 + PASSAGGIO

SUZUKI IGNIS HYBRID 12/2021 KM 54.000
€ 14.900 + PASSAGGIO

FIAT 500 1.2 69CV LOUNGE
NEOPATENTATI

MAZDA 3 1.6 109CV ENERGY

FIAT 500L 1.3 MJT 85CV POPSTAR
NEOPATENTATI

MINI ONE 1.6 DE LUXE

FIAT IDEA 1.4 BLACK LABEL
NEOPATENTATI

RENAULT CLIO 1.5 DCI 75CV
NEOPATENTATI

AUTOVETTURE		
ABARTH 500 1.4 16V 135CV Turbo T-jet	bianco	2008
ABARTH GRANDE PUNTO 1.4 T-jet 155CV	bianco	2008
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive	nero met.	2015
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	azzurro	2008
FIAT 500L 1.3 MJT 85CV Pop Star NEOPATENT.	bianco	2015
FIAT GRANDE PUNTO 1.9 MJT 130CV 3p Sport	nero met.	2006
FIAT IDEA 1.4 Black Label NEOPATENTATI	nero met.	2007
FIAT PANDA 1.0 70CV firefly Hybrid NEOP.	rosso	2021
FAIT PANDA 1.2 69CV Easy NEOPATENTATI	bianco	2015
FIAT PUNTO EVO 1.4 77CV 5p Dynamic NEOP.	quarz met.	2011
FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 95CV Dynamic	grigio met.	2011
FIAT QUBO 1.3 MJT 16V Trekking gancio	bianco	2011
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Zetec NEOPATENTATI	argento	2003
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	argento	2011
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	quarz met.	2010
FORD KA 1.3 Collection NEOPATENTATI	argento	2008
KIA RIO 1.4 16V LX Easy	nero met.	2007
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 95CV Silver	beige past.	2012
LANCIA YPSILON 1.2 8V Versus NEOP.	bianco	2010
MAZDA 3 1.6 109CV Energy	quarz met.	2009
MINI ONE 1.6 De Luxe	argento	2004
PEUGEOT 207 1.4 16V 3p XS NEOPATENTATI	argento	2004
OPEL CORSA 1.2 5p Enjoy NEOPATENTATI	verde met.	2009
RENAULT CLIO 1.5 dCi 75CV NEOPATENTATI	grigio met.	2011
SEAT ALTEA 1.9 TDI Style	nero met.	2007
TOYOTA RAV4 2.0 D-4D 5p Sol	grigio antrac.	2005
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 90CV 5p Trendline	bianco	2017
VOLKSWAGEN TOUAREG 2.5 TDI R5 autom.	nero met.	2005
VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA		
FORD TRANSIT Connect 1.5 TDCI 120CV Trend	bianco	2016
IVECO DAILY 35/8 cassone fisso	bianco	1993
IVECO DAILY 30/8 cassone fisso	bianco	1990
RENAULT TRAFIC 1.9 dCi PC TN	giallo	2008
VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI 75CV 3p N1 2posti	bianco	2015

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2
TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI

NOVITÀ » INEDITI E ACCATTIVANTI ELEMENTI DI DESIGN E RIVESTIMENTI INTERNI RESISTENTI ALL'ACQUA

Con Nissan X-Trail N-Treck nuova vita all'iconico crossover

Il modello è disponibile con tecnologia e-4ORCE, l'esclusiva trazione integrale del brand

NEL DETTAGLIO LA FINITURA SCURA DEL FRONTALE

INTERNI RESISTENTI E FUNZIONALI

Nissan presenta X-Trail N-Treck, la nuova versione dell'iconico crossover. Sono tante novità che caratterizzano la vocazione outdoor della vettura, a partire dal nome N-Trek, per passare al design che conferisce al mezzo un aspetto ancora più robusto e imponente e ai nuovi interni resistenti all'acqua adatti a chi non si lascia intimorire dalle condizioni atmosferiche.

L'ASPETTO

Il frontale si distingue per la nuova finitura di colore scuro che circonda la tipica griglia V-Motion, di colore cromato sugli altri allestimenti di X-Trail.
Il lato inferiore protettivo dei paraurti anteriore e posteriore ha una finitura a due colori canna di fucile, mentre le calotte degli specchietti retrovisori sono di colore nero. I nuovi fendinebbia a led sono stati integrati nella sezione inferiore del paraurti anteriore.
I clienti che vogliono rendere il proprio X-Trail N-Treck ancora più resistente e versatile possono acquistare il pacchetto opzionale che comprende tappetini in gomma e rivestimento a lato reversibile – con un lato lavabile - del bagagliaio.
Per gli esterni sono disponibili i colori metallizzati Diamond Black e Dark Metal Grey e i colori perlati Pearl White, Champagne Grey e Ceramic Grey. Inoltre, Pearl White, Champagne Grey e Ceramic Grey sono disponibili in configurazioni bicolore con il tetto nero a contrasto.

L'ESCLUSIVO PROPULSORE

Il modello è equipaggiato con l'esclusivo propulsore e-Power, costituito da un motore elettrico che muove le ruote della vettura (nella versione 4WD i motori elettrici sono due, uno per ogni asse) e da un sofisticato ed efficiente propulsore termico con rapporto di compressione variabile che produce energia elettrica. Il piacere di guida è quello tipico degli EV con accelerazione brillante e lineare, ma niente ricarica alla spina e per fare il pieno di energia basta mettere benzina nel serbatoio.
X-Trail N-Treck è disponibile, inoltre, con trazione integrale e-4ORCE, un brevetto Nissan frutto della decennale esperienza nelle tecnologie 4WD e costituito da motori elettrici, uno per ogni asse, e da un sofisticato sistema che regola la forza motrice e l'azione Torque Vectoring del freno sulle quattro ruote, che garantiscono prestazioni brillanti, sicurezza e massimo controllo su ogni tracciato e in ogni condizione.
Le caratteristiche più importanti di e-4ORCE sono la precisione e la velocità con cui il sistema regola la potenza motrice. Quando i sensori rilevano un cambio di aderenza su una o più ruote, come accade ad esempio in presenza di acqua, neve o ghiaccio, il sistema regola la forza motrice sulla singola ruota in un decimillesimo (1/10.000) di secondo, tutto automaticamente e senza la necessità di intervento del guidatore.

» PER QASHQAI

NUOVI SERVIZI DI CONNESSIONE PER UN'ESPERIENZA PIÙ FLUIDA

Nissan Motor ha ampliato la disponibilità in Europa dei servizi NissanConnect di nuova generazione. Gli acquirenti del nuovo Nissan Qashqai in Europa possono ora sperimentare un'esperienza migliore e personalizzata, grazie all'integrazione di servizi come Google built-in. Questi consentono di utilizzare Google Maps e, una volta effettuato l'accesso con un account Google personale, di accedere ai luoghi e ai punti di interesse preferiti.
Ciò inoltre riduce la dipendenza dal telefono cellulare e dalla rete di telefonia mobile. Gli aggiornamenti online assicurano che le informazioni sulle mappe siano sempre aggiornate. L'Assistente Google consente a chi guida di utilizzare la propria voce per ottenere informazioni senza digitare nulla, durante il viaggio. Con Google Assistant, si possono inoltre regolare funzioni come il climatizzatore e impostare la navigazione in maniera più naturale, con il controllo vocale.
La nuova generazione di NissanConnect Services offre l'accesso all'ecosistema di app disponibili per il download su Google Play, consentendo, ad esempio, di ascoltare comodamente la musica preferita, i podcast, gli audiolibri e altro ancora direttamente dal veicolo.
In generale, rispetto alla precedente generazione di NissanConnect, il numero di funzioni del veicolo che possono essere controllate tramite l'app di nuova generazione è raddoppiato. Il sistema offre un'esperienza più personalizzata, finalizzata a migliorare lo stile di vita del proprietario all'interno e all'esterno della propria auto.

MANUTENZIONE » EFFETTUARE PERIODICAMENTE DELLE VERIFICHE È BASILARE PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE

Obbligo di revisione ogni 2 anni, il tagliando è molto consigliato

Non si devono confondere i due controlli periodici, poiché solamente uno è obbligatorio

IL MACCHINARIO CHE ANALIZZA IL VEICOLO

UN BATTISTRADA USURATO PUÒ LIMITARE L'ADERENZA

Sono ancora troppi gli automobilisti che non hanno chiara la distinzione tra la revisione e il tagliando. Sicuramente, entrambi sono funzionali alla manutenzione del veicolo, garantendone la sicurezza stradale nonché l'incolumità delle persone. Vediamo insieme quali sono le sostanziali differenze.

LE COMPONENTI VALUTATE

Criteri, tempi e modalità della revisione sono indicati nell'articolo 80 del Codice della Strada, che evidenzia che deve essere "effettuata a cura degli Uffici competenti del Dipartimento per i trasporti terrestri". La prima revisione avviene quattro anni dopo l'immatricolazione, successivamente a cadenza biennale. Come primo passaggio, il Centro di revisioni verifica che la targa e il numero di telaio corrispondano a quanto riportato sul libretto di circolazione. Poi, i meccanici qualificati procedono con l'ispezione che riguarda l'usura dell'impianto frenante e del freno a mano, le parti della carrozzeria, lo sterzo, i fari, le luci di posizione e gli indicatori di direzione (le frecce), gli pneumatici (cioè l'aderenza e lo stato d'usura del battistrada) e, infine, i gas di scarico. Per controllare il livello delle emissioni, al tubo di scappamento viene collegata una sonda.
Da quest'anno, si svolgono inoltre più controlli tramite la porta Obd: verifiche sui km percorsi, sullo stato della spia motore e sugli errori memorizzati.

I TRE POSSIBILI ESITI

A questo punto, se l'auto supera con successo tutti i controlli in quanto risponde ai vari parametri, l'esito della revisione è "regolare" e viene apposto il bollino sul libretto. Viceversa, al proprietario dell'auto può essere chiesto di ripetere il controllo nel caso in cui si debbano risolvere dei problemi che comunque non compromettono la sicurezza del veicolo: quindi l'auto può circolare, ma entro 30 giorni deve essere sottoposta a nuova revisione. Nel caso in cui, invece, durante la revisione emergessero difetti gravi, la circolazione deve essere sospesa fino a quando questi ultimi non vengono risolti, dunque il proprietario può solo viaggiare con il mezzo per raggiungere l'officina meccanica dove lo farà riparare, per poi ripresentarsi per la revisione entro 30 giorni.

A CHI RIVOLGERSI

Il costo della revisione è di 45 o 79 euro, a seconda che si decida di rivolgersi alla Motorizzazione civile o a un centro convenzionato. Tante persone optano per questa seconda soluzione che, seppur più onerosa, permette di abbattere i tempi d'attesa. Scegliendo infatti una delle sedi della Motorizzazione civile, occorre compilare il modello MC 2100 (anche disponibile online), presentarsi con il libretto e, a quel punto, verrà indicata la data dell'appuntamento che di norma non è immediato.

» CHECK GENERALE

I LIVELLI DEI LIQUIDI E I FILTRI TRA LE PARTI INTERESSATE

Per garantire un corretto funzionamento dell'automobile, solo la revisione non è sufficiente. È opportuno infatti sottoporla a un check generale e periodico, che di norma dipende dagli anni del veicolo o dai km percorsi. Di norma, le case costruttrici sul libretto d'uso e manutenzione indicano quando svolgere determinati controlli. Non si tratta, lo ricordiamo, di un'imposizione, ma è opportuno tenerne conto. Di solito, durante le fasi di verifica del tagliando, i meccanici stabiliscono se cambiare o meno alcune componenti come il filtro dell'olio, dell'aria e dell'abitacolo. Al centro dei controlli anche i livelli dell'acqua del radiatore, del liquido lavavetri e del refrigerante, oltre che dell'olio motore. A proposito di quest'ultimo, le auto che tulizzano lubrificanti standard è bene che facciano un tagliando ogni 15 mila o 20 mila km, oppure massimo ogni 2 anni; la forbice dei km percorsi può allargarsi fino a 50 mila e gli anni essere 2 se si usano lubrificanti long life. Un altro importante intervento che viene svolto è la sostituzione delle cinghie di distribuzione, che avviene però almeno dopo aver percorso 60 mila kk.
Per dovere di cronaca, è opportuno ricordare che l'obbligatorietà del tagliando sussiste solo durante il periodo di garanzia del veicolo, che riguarda sia le auto nuove sia quelle usate (di norma, con un'estensione minore). Una volta, il proprietario era obbligato a presentarsi presso una delle officine della rete di assistenza ufficiale della casa automobilistica costruttrice; grazie al Regolamento Ue 461/2010, si è liberi di rivolgersi a qualsiasi centro autorizzato.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Vincere a Lecce

I tifosi chiedono all'Udinese lo scatto salvezza in trasferta «La svolta deve arrivare per mano nostra, servono 3 punti»

Gino e Gianpaolo Pozzo (in alto da destra) scuri in volto nonostante il pari in extremis col Napoli FOTO PETRUSSI

Simone Narduzzi / UDINE

Disorientato ma fiducioso: è il popolo bianconero all'indomani del match col Napoli. Il pari strappato in extremis ai partenopei tiene accesa una fiammella salvezza che andrà alimentata a Lecce, giocoforza con un successo. E qualora Frosinone, Empoli e Sassuolo non dovessero riuscire a strappare i tre punti nel prossimo turno, lunedì la squadra salentina giocherebbe con la certezza d'esser già salva. Ma non si illudono, i tifosi della Zebretta: «Giocare con un Lecce tranquillo potrebbe renderci il lavoro più facile – commenta allora Simone Grando, fra i supporter reduci dal match di qualche ora fa col Napoli –, ma da qui in poi la svolta deve arrivare per mano nostra. Ora sta solamente a noi, alla reazione che abbiamo visto dopo il 2-0 annullato a Oshimen, una possibile *sliding doors* di questa stagione».

> «La partita contro l'Empoli è decisiva: se non lo batti è giusto andare in B»

Nemmeno Francesca Codarin spera in chissà quali favori esterni, pur riconoscendo l'impatto che l'aritmetica potrebbe avere sui prossimi avversari del team friulano: «Certo, se il Lecce fosse già salvo per noi si verrebbe a creare una situazione ideale. Ma in ogni caso ci sarà da lottare, ogni minuto, su ogni pallone. Mi auguro che la squadra reagisca positivamente ai punti presi con Bologna e Napoli, perché da qui alla fine del campionato ci aspettano tre battaglie durissime».

Vincere al Via del Mare, per continuare a farlo nei successivi scontri diretti contro Empoli e Frosinone: dal *boost* morale dell'ultima giornata, Francesco Damiani si aspetta molto: «Dopo un finale che finalmente ci sorride, i ragazzi saranno belli carichi. Fare tre punti lunedì sarebbe stupendo, perché influirebbe ancor più positivamente sulla testa di ciascun giocatore, al di là della situazione che verrà a crearsi in classifica». Parli di testa e riecco spuntare quell'ansia che ormai da mesi sembra attanagliare Pereyra e compagni: «Hanno paura – spiega Loris Pizzato –, e la paura di fa stare chiuso dietro, non ti fa esprimere. Forse, se si fosse cambiato allenatore prima...».

Meglio tardi che mai, direbbe qualcuno. Anche in virtù delle scelte operate da Cannavaro col Napoli. Davide Conzut sull'argomento: «Gli ingressi contemporanei di Success e Davis hanno portato più dinamismo e profondità a una squadra che, fino a prima, era rimasta troppo bassa. L'auspicio è che nelle prossime gare si replichi questo atteggiamento. Davis, in tal senso, secondo me può essere il valore aggiunto». Altri supporter, però, non vedono la "situa" poi così rosea: «Potrebbe essere tardi per una svolta – lamenta dunque Natascia Garbino –, senza contare che, finora, non abbiamo mai vinto uno scontro diretto». Linea simile per Antonio Gioia: «Con questa squadra difficile venirne a capo. Non vedo gioco, serve vincere ma stiamo a proteggere il pari. Ciononostante, resto fiducioso, sempre».

Stesso sentimento, visione differente per Lorenzo Melchior: «La squadra ha assolutamente la possibilità di salvarsi. La partita con l'Empoli sarà quella davvero decisiva. Se non vinci con l'Empoli è giusto che tu vada in B». —

LE COMBINAZIONI

Lunedì i salentini potrebbero già essere al sicuro

L'Udinese potrebbe sfidare un Lecce già salvo lunedì a Via del Mare. Sarebbe questa la migliore prospettiva per i bianconeri, attesi oggi alla ripresa della preparazione con un Pereyra da ritrovare dopo la panchina precauzionale col Napoli legata a un problemino al ginocchio, ma anche quella più gradita ai tifosi del Lecce. Esistono, infatti, sei combinazioni (la più diretta prevede la mancata vittoria di Empoli, Frosinone e Sassuolo) che porterebbero alla matematica salvezza i salentini già da domenica. Tutti calcoli che tengono anche conto dei successivi impegni delle rivali che si "mangerebbero" punti tra loro negli scontri diretti delle ultime due giornate, come nel caso di Udinese-Empoli, Frosinone-Udinese e Sassuolo e Cagliari, e della possibile classifica avulsa in cui il Lecce è già in vantaggio con Frosinone, Empoli e Sassuolo, particolare che gli farebbe evitare anche un eventuale spareggio a quota 37.

S.M.

AREA DI RIGORE

La lucidità di Cannavaro nella gestione delle sostituzioni

BRUNO PIZZUL

Il gol liberatorio segnato da Success agli sgoccioli della partita con il Napoli non garantisce granché nella difficile corsa alla salvezza dell'Udinese, ma rappresenta un prezioso bagaglio di fiducia e consapevolezza delle proprie possibilità. Fabio Cannavaro, con il sostegno del fratello Paolo, di Pinzi e degli altri componenti dello staff tecnico, cresce nella considerazioine generale per l'acutezza, la puntualità e l'efficacia delle sue parole. Nessuna sbavatura, analisi completa della situazione che non può venir privilegiata in un settore particolare, ma va analizzata e curata in ogni ambito, tecnico, tattico, ambientale, etico e soprattutto sulle paure che vanno assolutamente bandite se non si vogliono perpetrare fatali errori e disattenzioni.

È parsa azzeccata in modo particolare la spinosa questione delle sostituzioni, in passato spesso non sfruttate a dovere e con il Napoli azzeccate alla grande. La difficoltà originata dal numero spropositato di assenti per infortuni e squalifiche costituiva un ostacolo non da poco, superato non tanto con la scelta iniziale di una formazione in parte inattesa, ma dal modo concreto ed innovatore degli uomini inseriti nel finale.

Non tutto è filato per il verso giusto, in difesa ci sono state situazioni poco brillanti, basti pensare al gol del satanasso Osimehn, mal marcato da un inconsistente raddoppio di marcatura, come sulle corsie esterne e a centrocampo ci sono stati lunghi periodi nei quali il pur non brillantissimo Napoli aveva mantenuto un possesso palla poco incisivo ma pur sempre fastidioso.

Alla fine la prodezza di Success e soprattutto il momento in cui è arrivata ha rigenerato l'ambiente e scatenato un comprensibile entusiasmo anche tra i tifosi che stavano ancora una vota perdendo la pazienza. Ora tutto è orientato a preparare al meglio la tripletta di partite conclusive che vanno interpretate come autentiche finali, da non sbagliare assolutamente.

Nel Lecce, che potrebbe anche essere salvo nel momento del calcio d'inizio, complici i risultati delle avversarie dirette, l'Udinese troverà una squadra rigenerata da quel Gotti che anche a Udine aveva ben lavorato, lasciando più di qualche rimpianto. Se non altro per la correttezza, l'educazione e il cospicuo bagaglio culturale che lo rendeva interlocutore gradevole anche su questioni non legate al calcio e allo sport.

Cannavaro a sua volta mantiene concretezza di pensiero e si sforza di conferire alla squadra la consapevole ragionevolezza di sentirsi più forte per virtù proprie, prima ancora che fidando nelle possibili debolezze degli altri. —

PILLOLE DI SPORT

Champions League: Borussia Dortmund in finale

Come all'andata così al ritorno: il Borussia Dortmund vince 1-0 al Parco dei Principi e stacca il pass per la finale di Wembley dell'edizione 2023-'24 della Champions. A segno per i tedeschi Hummels al 5' della ripresa. Stasera il secondo atto della semifinale tra Real Madrid e Bayern (ore 21): si riparte dal 2-2 di Monaco.

Sinner ai tifosi a Roma: «Torneremo più forti»

Un'ora e mezza di autografi per Sinner ieri al Foro Italico. Jannik a Roma voleva esserci a tutti i costi, nonostante il ritiro per il dolore all'anca, così si è concesso un bagno di folla dopo aver saltato per febbre la festa Davis di lunedì sera e aver rassicurato i fans su Instagram: «Non è mai una strada dritta. Torneremo più forti»

GIAN PIERO VENTURA. L'ex ct parla della volata in zona retrocessione «Cannavaro sta meglio dell'Empoli perché può giocarsi gli scontri diretti»

«L'Udinese col punto strappato al Napoli è diventata padrona del proprio destino»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Col punto preso al Napoli l'Udinese non solo è padrona del suo destino, ma sta anche meglio dell'Empoli perché può giocarsi gli scontri diretti». È un condottiero di lungo corso come l'ex ct della Nazionale Gian Piero Ventura a spingere la Zebretta verso il rush finale che vale la permanenza in A. Uno sprint finale in cui l'ostacolo imprevisto potrebbe essere rappresentato anche dalla distrazione delle big contro le pericolanti, come ha evidenziato la sconfitta inopinata dell'Inter col Sassuolo.

Ventura, partiamo dal gol di Success che ha permesso all'Udinese di pareggiare col Napoli.

«Un punto dal valore importantissimo perché una sconfitta avrebbe reso le cose molto più difficili, al di là delle tre lunghezze che avrebbero separato l'Udinese da Empoli e Frosinone. Adesso, invece, si può lavorare con un pizzico di serenità in più, che è un patrimonio importante».

Come dire che servono nervi distesi fin da Lecce, dove l'Udinese potrebbe trovare un avversario già salvo.

«Se così fosse sarebbe un fattore perché a obiettivo raggiunto l'adrenalina scema un po' nei giocatori, anche se a quel punto subentrerebbe la libertà di concedersi qualche giocata in più da parte di un Lecce da applausi. Ci sono i pro e i contro, ma è chiaro che è sempre meglio affrontare una squadra che ha già una situazione definita, anche se nel calcio non si sa mai, come insegna il Cagliari che due anni fa retrocesse pareggiando contro il Venezia già in B».

A proposito, i sardi avranno la Fiorentina all'ultima giornata, con la Viola che tre giorni dopo potrebbe giocare la finale di Conference.

«Ecco un altro fattore che potrebbe incidere, perché è normale che la testa dei viola sarà alla finale. D'altronde, abbiamo visto l'Atalanta a Salerno, distratta dalla semifinale col Marsiglia. Questo è il calcio».

Anche il risultato a sorpresa dell'Inter che ha perso col Sassuolo?

«Può succedere d'incontrare l'Inter non determinata oppure di affrontare quella che ha dominato il campionato. Sì, può succedere».

Analizzando Frosinone e Empoli...

«Il Frosinone mi ha fatto una buona impressione per la struttura di gioco, con giocatori che condividono l'idea del tecnico. L'Empoli ha avversarie motivate come Lazio e Roma e l'incrocio di Udine. Il calendario è ben peggiore dell'Udinese che invece dovrà vincere uno scontro diretto e mezzo per uscire da questa situazione».

Uno e mezzo?

«Sì, perché è chiaro che lo scontro diretto con l'Empoli è fondamentale, e poi potrebbe bastare non perdere. La salvezza è servita sul piatto con gli scontri diretti, a patto di non sbagliarli».

Quale contributo sta dando Cannavaro?

«Fabio ha una voglia incredibile di compiere la missione e non lascerà nulla d'intentato, così come il fratello Paolo e Giampiero Pinzi che fin dai miei tempi a Udine aveva dimostrato di voler arrivare col lavoro e il sacrificio».

Manca il revival sulla salvezza che la sua Udinese firmò a Lecce nel 200e...

«Fu un'annata pesante con 25 stranieri che non parlavano l'italiano, con Bertotto e il Pampa Sosa rotti. A Lecce bisognava vincere prima di affrontare all'ultima giornata la Juve in lotta per lo scudetto. Fu una stagione travagliata e vissuta in grande simbiosi con la famiglia Pozzo. Quell'avventura ci ha legato». —

LA CARRIERA

Nel 2002 salvò i bianconeri al Via del Mare

Gian Piero Ventura ha firmato la salvezza alla guida dell'Udinese nella stagione 2001-'02. Decisiva si rivelò proprio la vittoria di Lecce (1-2), ottenuta alla penultima giornata contro i giallorossi già retrocessi. In quell'annata il tecnico genovese, classe 1948, era subentrato alla 15ª giornata a Roy Hodgson, prendendo in mano l'Udinese all'8° posto e ritrovandosi poi invischiato nella zona calda. Nella sua lunga carriera Ventura ha firmato promozioni e salvezze tra Lecce, Cagliari, Torino, Pisa e Bari, è stato il primo allenatore del Napoli di De Laurentiis e ct della Nazionale dal 2016 al '17.

S.M.

Isaac Success e Davis si abbracciano dopo il gol del pareggio del nigeriano nel finale contro il Napoli

Difficoltà «L'Empoli ha avversarie motivate come Lazio e Roma e l'incrocio di Udine»

Sorprese «Il Sassuolo? Può succedere d'incontrare l'Inter non determinata»

Qualità «Il Frosinone mi ha fatto una buona impressione per la struttura di gioco»

DA 0 A 10

MASSIMO MEROI

La lezione del Bayer all'Inter e la sentenza Scamacca

0 INTER I campioni d'Italia vanno a fare una vacanza a Reggio Emilia alterando la corsa per la salvezza. Prendano lezione dal Bayer Leverkusen che, fresco vincitore della Bundesliga, è andato a farne 5 all'Eintracht.

1 MILAN Inteso come società. Ha gestito come peggio non si poteva questo finale di stagione lasciando troppo solo Pioli. Non solo: prende Lopetegui e dopo la rivolta dei tifosi lo scarica. Il proprietario Gerry Cardinale dovrebbe andare a rileggersi la storia quando Berlusconi ingaggiò prima Sacchi e poi Capello contro il parere di tutti, ma proprio tutti.

2 MINA Il difensore del Cagliari dà vita a una serie di continue sceneggiate che indisporrebbero anche un santo. D'accordo che il Cagliari è in dieci e che i tre punti con il Lecce sarebbero stati oro colato, ma c'è un limite a tutto.

3 VAR Giustificare l'errore del Var Chiffi dicendo che non c'erano immagini chiare che rilevassero il tocco con il braccio di Lazovic nell'azione del gol di Noslin che ha dato la vittoria al Verona sulla Fiorentina non è accettabile.

4 GAETANO L'entrata con il piede a martello su un avversario è proprio senza senso. Il Cagliari, che aveva la partita in mano contro il Lecce, probabilmente ha lasciato per strada due punti.

5 PAURA Quella che ha attanagliato Empoli e Frosinone nello spareggio salvezza. Il punto, sulla carta, serve più ai ciociari che ai toscani, ma è sembrato di assistere a un match di serie B.

6 NAPOLI A differenza dell'Inter fa una partita onesta a Udine. Che poi non basti per portare a casa i tre punti questo è un altro discorso.

7 DAVIS Forse l'altra sera si è capito che è lui il miglior centravanti della rosa dell'Udinese. Non averlo avuto per tutta la stagione è stato un handicap non da poco che peraltro non giustifica la pessima stagione friulana.

8 SVILAR Il portiere della Roma compie quattro grandi interventi contro la Juve ed evita ai suoi compagni un pesante ko. E pensare che Mourinho lo teneva in panchina.

9 DJURIC La sua prima doppietta in serie A permette al Monza di evitare un'immeritata sconfitta casalinga con la Lazio. Immarcabile sulle palle alte.

10 SCAMACCA Da inizio marzo è diventato una sentenza in area di rigore. A Salerno dà il la alla rimonta dell'Atalanta, quinta, semifinalista in Europa League e finalista in Coppa Italia. Chapeau. —

Serie A2 - I play-off

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

GASPARDO E CAROTI I MIGLIORI

Grande ritorno di Lorenzo Caroti

5,5 ALIBEGOVIC
Avvio che promette, ma non mantiene: prova sotto tono.

7 CANNON
Dare la palla a lui equivale a metterla in banca. Solidissimo nel pitturato.

7,5 CAROTI
E' lui l'uomo della provvidenza. Le sue triple scuotono la squadra e sistemano una situazione che si era fatta molto complicata.

5,5 ARLETTI
Non ripete la bella prova di gara 1.

7,5 GASPARDO
Partita dalla mille facce: parte bene, si eclissa, risale con due triple. Quando Tortu lo brucia nell'overtime sembra finita, invece stoppa e segna da tre risolvendo la sfida.

5,5 DE LAURENTIIS
Prestazione in tono minore contro i lunghi atipici degli ospiti.

6 DA ROS
Suona la carica nel terzo quarto.

6 MONALDI
Serata grigia per il capitano, che sbaglia molto al tiro, ma ha il merito di firmare 8 punti pesanti e un paio di difese chiave in piena rimonta.

5,5 IKANGI
Persino un artista dell a difesa come lui va in affanno con Tortù e soci. E in attacco in vede soltanto in avvio, poi si spegne.

6,5 Coach VERTEMATI
Stavolta il blackout dura ben più di un quarto e la partita diventa una rincorsa a handicap. La riprende con lucidità per almeno due volte: nel quarto periodo e nel delicatissimo overtime.

Brividi Apu

Serve un supplementare per portarsi sul 2-0 con Cremona Secondo e terzo quarto da incubo, poi ci pensano i tiratori

Pietro Oleotto

L'Apu si porta sul 2-0 contro la Juvi Cremona, ma per vincere gara2 dei quarti di finale dei play-off ha dovuto soffrire cinque minuti in più, chiudendo la pratica solo a 14 secondi dalla fine con un due su due dalla lunetta di Monaldi. E dire che era partita a razzo, lucidando il mirino, come avrebbero detto nei saloon del Old Wild West, non solo perché il campionato di A2 è griffato dallo stesso sponsor bianconero. Ikangi pare indemoniato: tripla, assist per Cannon, altra assitenza nel giro di un minuto e mezzo che valgono un 7-0 sonante che pare mettere l'incontro in discesa. Monaldi, Alibegovic e Gaspardo recitano da comprimari e soprattutto, chiudono il cerchio di un quintetto decisamente perimetrale. Via alle rotazioni da parte di coach Vertemati che ha un'idea chiara: vuole tenere alta l'intensità difensiva. Entra Caroti, dopo un mese di assenza, al posto di Monaldi. E si ripreseta in versione *microwave*: fallo di Shaid e possesso guadagnato. Il vento è una piacevole brezza che soffia sulle vela dell'Apu: 15-7 con una schiacciata di Cannon che frequenta il post basso.

Ma il basket è uno sport maledetto. Gli equilibri cambiano in un amen, come il vento sul Pacifico. La squadra di Vertemati perde l'ordine, poi incidono i cambi, perché Da Ros, Arletti e De Laurentiis non sembrano in palla. Si vede anche per la prima volta la zona, ma pare davvero una "zonetta" che però verrà riproposta nello srotolarsi dei quarti, mano mano che la Juvi si riavvicina. E lo fa in modo inesorabile. In campo per i lombardi si vede anche Gabriele Benetti e stavolta non è semplicemente il "signor Sabatini", visto che la compagna è l'ex Miss Italia, la modella Alice Sabatini. Il ragazzone è prezioso, si fa sentire a rimbalzo e Cremona va sul 22-16 alla prima sirena.

Il trend non cambia, anzi, l'Apu si ritrova letteralmente risucchiata in un buco nero. Non fa mai canestro. Le percentuali scendono di colpo. Avete presente la storia della vasca da bagno appesa al tabellone e del pallone che non entra mai? Ecco. Virginio, scuola Varese, firma la tripla del sorpasso: 24-25 dopo un 9 a 0 cremonese. Udine si muove dalla lunetta con Cannon (1 su 2) dopo più di quattro minuti. In difesa la già citata 3-2. Che non è esemplare come quella di Ucla ai tempi di coach Alford. Tutt'altro. Il 33-40 che manda le squadre all'intervallo.

Nello spogliatoio Vertemati chiede difesa e pressing nel terzo quarto. Da Ros prova a mettersi in proprio, riporta i suoi a -1 sul 46-47, ma poi si spegne, dopo aver fallito il tiro del sorpasso. E lì riparte la squadra di Bechi. Con Timperi che incassa un due più uno in contropiede. Con Benetti che azzecca la tripla, imitato da Tortù poco dopo: 49-60.

L'Apu sembra sotto l'autobus. Almeno fino sul 53-64. Monaldi da tre, poi Caroti, poi Gaspardo in un crescendo che rianima il Carnera: 9 a 0 per il 62-64 a meno di otto minuti dalla fine. Abbiamo una partita. Per il sorpasso bisogna attendere ancora: la firma Caroti a 4'16" dalla sirena, poi l'allungo firmato Monaldi e Cannon: 73-69. E 75-72 con Caroti in penetrazione. A 9' dalla fine la tripla del pareggio e dell'overtime: Tortù sembra LeBron. E prosegue lo show prosegue nel supplementare: 83-87 sul 27º punto del numero 20 cremonese. Ma poi esagera per rispondere a una tripla di Monaldi: tiraccio. E sorpasso con un tap-in di Ikangi e poi Gaspardo da tre dopo una stoppata su Benetti: 91-87. Incredibile, è il treno giusto. —

APU OLD WILD WEST	**95**
JUVI CREMONA	**90**

dopo un tempo supplementare

24-16, 33-40, 53-62, 78-78

OLD WILD WEST UDINE Alibegovic 9, Cannon 20, Caroti 22, Arletti, Gaspardo 20, De Laurentiis 4, Da Ros 3, Monaldi 10, Ikangi 7. Non entrati Marchiaro, Zomero e Delia. Coach Vertemati.

FERRARONI JUVI CREMONA Benetti 8, Cotton 15, Sabatino 5, Virginio 6, Shahid 10, Vincini 6, Tortu 28, Timperi 12. Non entrati: Biaggini, Costi e Grassi. Coach Bechi.

Arbitri Wassermann e Almerigogna di Trieste, Martellosio di Milano.

Note Old Wild West: 17/38 al tiro da due punti, 14/37 da tre e 19/32 ai liberi. Juvi: 17/40 al tiro da due punti, 15/28 da tre e 11/15 ai liberi. uscito per 5 falli Timperi.

A 14"
dalla fine i due liberi di Monaldi che danno il vantaggio definitivo ai bianconeri

Il presidente: «Ho giocato insieme ai ragazzi»

Pedone: «Bravo Vertemati con tutte le sue rotazioni»

DOPOPARTITA

Emozioni supplementari al palasport Carnera in una partita che ben pochi avrebbero immaginato così sofferta. Coach Adriano Vertemati rilegge così la partita: «È stata la classica gara due da play-off. Per come si era messa potevamo lasciarci le penne, siamo riusciti a riprenderla di voglia, di leadership e di unità, senza egoismi. All'inizio siamo andati bene, controllando i loro americani, la Juvi però ci ha messo il talento di tutti gli altri, Tortu è stato sensazionale. Ora sotto con gara tre, a Cremona ci aspetta l'inferno».

Il presidente dell'Apu Alessandro Pedone a fine gara è stravolto: «Mi sembra di aver giocato insieme ai ragazzi. L'ho detto dal primo giorno dei play-off, bisogna andare avanti un centimetro alla volta. Partite così dure però ci aiutano ad entrare nel clima dei playoff. Il tiro stavolta non voleva saperne di entrare, però la squadra ci ha sempre creduto e ha dimostrato una grande forza morale. Bravo Vertemati a cambiare più volte faccia alla squadra con le sue rotazioni. Devo fare grandi complimenti alla Juvi, che ha disputato una grandissima gara. Hanno una coppia di americani molto forti, più Tortù e Sabatino che mi hanno ricordato una sconfitta quando giocavano a San Severo».

Lorenzo Caroti si gode la palma di Mvp, soprattutto ora che può dirsi definitivamente recuperato dall'infortunio. «Sono stanco, ma contento per questa vittoria. Sapevamo benissimo che sarebbe stata una partita molto complicata, a loro vanno fatti i complimenti. Noi siamo stati bravi a reagire, siamo 2-0 ma non è finita, mi aspetto la loro reazione a Cremona». — G.P.

Pedone esulta a fine gara

SERIE A2: IL TABELLONE DEI PLAYOFF

TABELLONE ORO

LNP LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO

1° TURNO 7, 10, 12, 15 maggio — Semifinali 19, 21, 24, 26, 29 maggio — FINALE 2, 4, 7, 9, 12 giugno

1° TURNO	
Forlì	2
Vigevano	0
Torino	0
Trieste	2
Cantù	2
CIVIDALE	0
UDINE	2
Cremona	0

Withub

Serie A2 - I play-off

L'Apu fa festa in mezzo al campo dopo aver sconfitto la Juvi dopo un tempo supplementare, grazie a una rimonta nel quarto parziale; in basso a sinistra, una schiacciata di Cannon FOTO PETRUSSI

Cividale si spegne

Un avvio convincente a Cantù, poi la resa anche in gara2
Dopo l'intervallo il break che fa la differenza: alla fine è -17

S. BERNARDO CANTÙ	84
UEB GESTECO CIVIDALE	67

16-17, 38-36, 61-47

ACQUA S.BERNARDO CANTÙ Bucarelli 5, Baldi Rossi 7, Del Cadia, Moraschini 11, Tarallo, Burns 15, Hickey 16, Cesana 2, Nikolic 12, Berdini, Young 16. Non entrato: Tosetti. Coach: Cagnardi.

UEB GESTECO CIVIDALE Marangon 8, Lamb 17, Redivo 7, Miani 13, Mastellari 6, Campani, Rota 6, Berti 4, Dell'Agnello 6. Non entrati: Baldini, Balladino. Coach: Pillastrini.

Arbitri Gagliardi di Frosinone, Pazzaglia di Pesaro, Bonotto di Ravenna.

Note Cantù: 26/46 al tiro da due punti, 8/23 da tre e 8/14 ai liberi. Cividale: 17/30 al tiro da due punti, 7/25 da tre e 12/18 ai liberi. Nessuno uscito per 5 falli.

17
i punti realizzati dal top scorer Lamb, un bottino accumulato nei primi quarti

Dell'Agnello in semigancio contro Young FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Simone Narduzzi

Botte e risposte. A Cantù, Cividale regge a metà. Le dà e le prende fino a una certa. Quindi affonda, stritolata nella morsa di nervi e fisicità avversaria. Gara2, così, va ai padroni di casa biancoblù, più bravi nel dare continuità al proprio piano partita nell'arco di tutti i 40'. 84-67 lo score del PalaDesio: decisiva, ai fini del risultato, l'accelerazione data dalla San Bernardo in principio di secondo tempo, quando fra le due contendenti vigeva ancora un sostanziale equilibrio.

Pronti via, dunque, e ritmi altissimi, come in gara 1. Stavolta da entrambi i lati. E rispetto a gara1, la mira di Cantù è calata. Miani il primo ad approfittarne: dalle sue mani arriva il primo vantaggio della serie, 6-7. Tra gli altri fattori in questi scambi preliminari del match c'è Lamb, nonché un palpabile nervosismo generale figlio della tensione legata al metro arbitrale, ancora tutto da decifrare. Marcature strettissime. Si segna col contagocce, si perde più di un pallone. Lamb, dicevamo: sua la tripla del 10-10, così come il canestro del 12 pari. Che abbia raccolto il guanto di sfida lanciato da Hickey nel match precedente? Lo statunitense fa "sì" col capo: una possibile risposta al quesito, tradita poi dal resto dell'incontro. Ancora Miani, per il 16-17 di fine primo quarto. Dall'arco pure lui, guarda un po'. Trazione italo-americana, insomma, per Cividale. E per Cantù, con Burns – cestista "made in Usa" naturalizzato, fin qui miglior realizzatore dei suoi – a segno per il momentaneo + 1 biancoblù. Intanto, un fischio, terzo fallo per Baldi Rossi. Altre polemiche, la banda Cagnardi su di giri. Qualcosa non va? A vedere il parziale attivo per i lombardi, non si direbbe: 8-0, padroni di casa alla guida. 24-19, niente di grave: ma urge ritrovare la calma. E la via del canestro. Redivo, -2. Tecnico a Lamb, terzo fallo anche per lui. Non bene. Nikolic, nel frattempo, banchetta nell'area ducale, rendendo inutili gli sforzi dei "Pilla boys". A prendersi in carico l'ex Apu, lato opposto, Dell'Agnello: da buon "guascone", il 77 pesca i falli utili a rimettere la Gesteco in carreggiata. Break lungo, irritazione crescente.

Una ripresa che promette fuoco e fiamme. Cantù mantiene le aspettative: ripartenza a razzo e sgasata fino al + 9, Hickey e Young qui "on fire". Lo stesso non vale per un fischiatissimo Lamb – si vocifera di un suo gesto non signorile nei confronti del tifo di casa, a bocce ferme – e per i suoi compagni. A suon di palle perse, così, Cividale scivola a -13, 55-42. Redivo, nel mentre, fatica, Hickey no: se nel primo tempo il playmaker era rimasto dietro le quinte, nel terzo quarto il 22 canturino è decisivo. Letale, con buona pace di Lamb & co. Quando Redivo perde la palla del 67-47, alla fine del match mancano 8': ma il sipario sulla sfida, di fatto, sembra già esser calato. Slegata, quasi in preda allo sconforto, Cividale incassa.

I trenta tifosi ducali accorsi per l'appuntamento osservano, orgogliosamente cantano. Mentre il cronometro scorre, si preparano a gara 3: al PalaGesteco, servirà l'apporto di tutta la "marea gialla" per tentare di riequilibrare la serie. —

LE ALTRE SFIDE

Replica di Trieste a Torino Le semifinali sono vicine

UDINE

Trieste replica il colpo di gara uno a Torino e ipoteca le semifinali play-off nel tabellone Oro. I giuliani hanno battuto la compagine di coach Franco Ciani per 87-84 e ora sono sul 2-0 nella serie, con la prospettiva di chiudere i giochi in casa già venerdì sera. Decisiva una tripla di Brooks a 20" dalla sirena. Tutto facile per Forlì, vittoriosa per 84-69 su Vigevano. I romagnoli ringraziano Xavier Johnson, 23 punti personali, e conducono 2-0 sui lombardi. Nel tabellone Argento vola sul 2-0 anche la Fortitudo Bologna, che al PalaDozza bissa il successo di domenica a spese di Treviglio: 86-56 il finale a favore dei felsinei, trascinati da un Fantinelli stellare, autore di 12 punti e 11 assist. Le serie del tabellone Oro e quella tra Treviglio e Fortitudo tornano venerdì con gara tre. —

G.P.

Il coach non convinto dal metro arbitrale

Pillastrini: «In difficoltà se la fisicità è questa»

DOPOPARTITA

Al termine di gara2, coach Stefano Pillastrini riconosce i meriti di Cantù, efficace nel trarre il giusto vantaggio dalle situazioni via via venutesi a creare nel match: «Cantù ha fatto ancora una grande partita. Il livello di fisicità è stato ancora una volta importante: noi abbiamo retto nel primo tempo abbastanza bene, poi qualcosa è andato storto».

I consigli di Pillastrini

Ecco, cosa? «Penso che tutto dipenda da quello che è successo nel primo tempo, perché noi siamo arrivati al secondo tempo veramente in difficoltà a livello di energia, a livello di fisicità. Se la fisicità permessa è questa, ed è già la seconda partita che succede, per noi diventa davvero difficile competere, è qualcosa di diverso dal campionato».

Il tecnico gialloblù sfrutta quindi l'argomento arbitrale per portarsi verso gara 3, in programma venerdì a Cividale: «Dovremo prendere le misure. Il fatto che siamo o meno d'accordo coi fischi non è un fattore. Sinceramente spero questo non sia il metro dei prossimi incontri. In ogni caso, ne prendiamo atto e ne faremo tesoro per giocare una partita straordinaria venerdì e poi domenica. Così da ritornare qui fra una settimana».

Si accoda a coach "Pilla" anche il presidente delle Eagles Davide Micalich: «Cantù ha legittimato il 2-0, ma io sono certo che venerdì, in casa nostra, sarà tutta un'altra partita. Sono convinto che sarà battaglia, fino alla fine. Loro sono forti, ma noi non dobbiamo mollare». Quindi, l'appello: «Riempiamo il PalaGesteco, facciamo vedere che a Cividale non si passa. Con le nostre armi cercheremo di vincere. Credo che la serie sia ancora lunga». —

S.N.

Milanball il salva Italia

Battuta la crema degli sprinter dopo l'attacco di Ganna: è la prima vittoria azzurra
Poi il friulano va ad abbracciare papà e nonno. «Questo successo è tutto per loro»

Jonathan Milan a fine tappa corre dalla "curva" friulana e abbraccia nonno Eligio e papà Flavio arrivati da Buja a sostenerlo

Antonio Simeoli
/ INVIATO AD ANDORA

Ha appena fulminato 5 dei velocisti più forti al mondo: Groves, Bauhaus, Kooij, Merlier, Gaviria. Ha appena tirato un urlo che lo si è sentito oltre il capo Mele. Attorniato da fotografi e corridori, che gli facevano i complimenti, ha placidamente detto: «Dove sono i miei parenti?».

Jonathan Milan ha vinto così la quarta tappa del Giro d'Italia sul lungomare di Andora, dove finalmente il sole ha fatto capolino e qualcuno cominciava già con i primi bagni. Poi si è fiondato alla "curva" dei sostenitori arrivati dal Friuli e si è stretto forte papà Flavio, ex corridore che sul Matajur nel 1992, quando Pogacar non era nemmeno nato, battè anche Pantani, e nonno Eligio, quello che fino a 5 anni fa, prima dei successi su pista culminati con l'oro olimpico di Tokyo, lo accompagnava in auto al velodromo di Montichiari per inseguire i suoi sogni. Oggi Jonny è uno dei più forti velocisti al mondo, il "salva Italia" in questo Giro, nato, continuato e forse già finito nel nome di **Tadej Pogacar**. «Dedico la vittoria ai parenti, al Friuli e alla mia Samira, che fino a stamattina (ieri *ndr*) era qui a sostenermi». «Io il più forte corridore italiano?», gli hanno chiesto poi in una affollata conferenza stampa, dopo che per mezz'ora buona si era diviso tra premiazioni (ha ritrovato la maglia ciclamino e, memore del 2023, non ha nessuna intenzione di cederla fino a Roma) e interviste tv, saltellando con disinvoltura tra italiano e inglese. «No, penso solo a lavorare e migliorare. Dovete dirlo voi se sono il più forte, non spetta certo a me». Di certo, con le sue volate di potenza, "Milanball" sta dando una bella boccata d'ossigeno a un movimento che cerca disperatamente nomi nuovi a cui aggrapparsi per passare dal lutto per l'era Nibali finita a un'altra ventata di successi. E dalla pista continua ad arrivare un bel salvagente con spinte al movimento belle potenti. Come ieri.

L'urlo di Milan: il velocista della Trek ha vinto al Giro esattamente un anno dopo il primo successo

La tappa da Aqui Terme ad Andora è stata uno spartiacque: pioggia in Piemonte, sole in Liguria. In mezzo la salitella del Colle del Melogno. Tra pioggia e sole una trappola sull'asfalto. E così, **Biniam Girmay**, l'eritreo della Intermarchè, terzo lunedì a Fossano e tra i più attesi anche ieri, dopo essere caduto due volte, in lacrime è stato costretto al ritiro.

Chiusa la fuga di giornata, ecco Capo Mele, profumo di Milano-Sanremo. Quattro km all'arrivo, stessa distanza dell'inseguimento su pista.

Filippo Ganna (Ineos), altro salvagente dell'Italbici, esce dal gruppo a palla di cannone. Ha forza e talento per planare all'arrivo. A **Simone Consonni** e Jonny, certo, fa strano andare a prendere il loro capitano azzurro, ma corrono per la Lidl Trek e accelerano. Il veneziano **Francesco Lamon**, l'ultimo del quartetto e il cittì **Marco Villa** a casa davanti alla tv, devono essersi fatti dure risate. Meno gli altri velocisti sul rettilineo d'arrivo che si sono visti battere da un Milan lanciato alla perfezione da Consonni («siamo amici, compagni di camera ed è un gran corridore», ha detto il friulano del compagno). «Ha fatto la volata con il 56 davanti», ha detto in zona premiazione il direttore di corsa **Stefano Allocchio**, ex grande velocista. «Sì, ho usato il 56x12», ci ha confermato poi il vincitore. Provate a spingerlo e non riuscireste neanche a muovere la bici, lui con quel rapporto ha vinto una volata a 70 all'ora.

Prima vittoria di tappa il 7 maggio 2023 a San Salvo, ieri, esattamente un anno dopo, la replica. Oggi, quinta tappa, da Genova, passando per La Spezia, casa di **Alessandro Petacchi**, arrivo a Lucca, casa di **Mario Cipollini**. I due ora hanno un erede. Che oggi ci riproverà. Pensate mica sia finita qui—

COSÌ AL GIRO

ORDINE DI ARRIVO 4ª TAPPA

1	J. Milan	Ita	4:16:03
2	K. Groves	Aus	"
3	P. Bauhaus	Ger	"
4	O. Kooij	Ola	"
5	T. Merlier	Bel	"
6	D. Ballerini	Ita	"
7	F. Gaviria	Col	"
8	E. Zanoncello	Ita	"
9	M. Mihkels	Est	"
10	G. Lonardi	Ita	"

CLASSIFICA GENERALE

1	T. Pogacar	Slo	15:19:05
2	G. Thomas	Gbr	0:46
3	D. Martinez	Col	0:47
4	C. Uijtdebroeks	Bel	0:55
5	E. Rubio	Col	0:56
6	L. Fortunato	Ita	1:07
7	J. P. Lopez	Spa	1:11
8	J. Hirt	Cze	1:13
9	A. Lutsenko	Kaz	1:26
10	E. Chaves	Col	"

PRIMO DEGLI ITALIANI
Milan 1°

MAGLIE

CICLAMINO	AZZURRA	BIANCA
J. Milan	T. Pogacar	C. Uijtdebroeks
Ita	Slo	Bel
113 pt	51 pt	15:20:00

LA 5ª TAPPA
GENOVA - LUCCA (178 km)

IL LEADER

Pogacar si placa Per un giorno sta tranquillo poi bacia Urska

Pogacar bacia la sua Urska

ANDORA

Chiamatela rosa tranquillità. Dopo Torino, Oropa e lo scatto di Fossano, per cui più o meno a ragione gli hanno dato dell'ingordo, la maglia rosa Tadej Pogacar se n'è stata tranquilla: «È stata una buona giornata. Purtroppo per il team Molano è caduto, ha dovuto cambiare bici e non è riuscito a disputare lo sprint». Tranquillo, ma l'indole resta: «Quando Ganna ha attaccato ero troppo indietro per seguirlo, ma mi è piaciuto questo assaggio di Sanremo. Conosco bene queste strade, in quanto mi ci alleno spesso. Indossare la maglia rosa è una sensazione speciale, il calore dei tifosi mi dà grande carica». Al traguardo ha trovato la sua Urska arrivata da Montecarlo. Una giornata perfetta. —

A.S.

SERIE D

Cjarlins Muzane, i play-out sono solo il primo passo: manca lo scalpo del Breno

Sfida secca domenica in Lombardia per mettersi in salvo Mister Princivalli: «La squadra ora ha capito cosa serve»

Simone Fornasiere / CARLINO

Primo obiettivo centrato: evitare la retrocessione diretta in Eccellenza, guadagnando l'accesso ai play-out salvezza. Secondo obiettivo programmato per domenica: superare a domicilio il Breno (supplementari in caso di parità al 90', se permarrà al 120' premierà i padroni di casa), e conquistare la salvezza. Non l'obiettivo di inizio stagione, sia chiaro, ma a nulla serve guardarsi indietro.

IL PRIMO PASSO

Per arrivare alla sfida di domenica prossima in Lombardia, il Cjarlins Muzane è stato costretto ad ottenere un risultato positivo nella gara di domenica scorsa al cospetto della Luparense. È arrivata, pur bastando il pareggio, una vittoria equivalsa al sorpasso in classifica ai danni dell'Atletico Castegnato che soprattutto ha soddisfatto il tecnico Nicola Princivalli per come è maturata. «Siamo stati bravi – le parole del tecnico – perché in palio c'era l'accesso ai play-out e poteva diventare una partita pericolosa. Abbiamo disputato un ottimo secondo tempo, meritandoci il gol nel finale: è stato il giusto premio. Ora dobbiamo giocarci il tutto per tutto, ma la squadra ha capito cosa serve per salvarsi. I ragazzi hanno tirato fuori tutto quello che avevano dimostrando di essere uomini veri».

Mister Nicola Princivalli ha centrato il primo obiettivo, i play-out

CAMMINO POSITIVO

Ma quello di Nicola Princivalli sulla panchina del Cjarlins Muzane è stato fin qui, al netto manchi ancora la partita senza dubbio più importante della stagione, un percorso con più luci che ombre. Subentrato il 3 febbraio a Thomas Randon, il quale a sua volta aveva preso il posto di Carmine Parlato, Princivalli ha guidato il Cjarlins Muzane per 13 gare collezionando 20 punti frutto di cinque vittorie, altrettanti pareggi e tre sole sconfitte (con quattordici reti segnate e dieci subite) per un andamento che, limitato a questo periodo, isserebbe la squadra udinese al quinto posto di questa speciale classifica. Difficile, pertanto, imputargli qualcosa considerando anche, cosa da non sottovalutare, il suo arrivo sia avvenuto a mercato ormai chiuso e pertanto con la rosa a disposizione ormai non più mutabile.

LA TRASFERTA

Si giocherà, come detto, domenica a Breno con "Chei de Ringhiere" il gruppo di *aficionados* del Cjarlins Muzane che ha allestito un pullman per seguire la squadra, con partenza domenica mattina e rientro subito dopo la partita. Tante le adesioni già ricevute, con gli ultimi posti ancora disponibili: per informazioni e prenotazioni basta contattare la segreteria del Cjarlins Muzane, raggiungibile telefonicamente al 334-6897486. —

NOSTRI 11 - PROMOZIONE

Maranese, un colpo che vale la stagione

I gol di Pez e Nin regalano la salvezza contro il Forum Julii che aveva la testa già ai prossimi play-off con il Casarsa

Renato Damiani

Giornata conclusiva dei due gironi di Promozione servita per conoscere le formazioni che dovranno scendere di categoria (quattro retrocessioni per raggruppamento), mentre erano già ufficiali le promozioni in Eccellenza di Fontanafredda nel girone A e Ufm nel girone B. In attesa degli esiti dei play-out, domenica prossima il via ai play-off (in partita secca) tra Casarsa e Forum Julii e quello tra Kras Repen e Lavarian Mortean.

RETROCESSIONI A

Non è bastato al Rivolto di mister Della Valentina il blitz in casa della Bujese in quanto la Maranese trova in terra cividalese (in casa del demotivato e tranquillo Forum Julii) i tre punti che gli sono valsi la salvezza matematica con Pez e Nin a realizzare i due gol che consentiranno alla formazione di Luca Salgher di rimanere in Promozione nella prossima stagione, mentre erano già definite le retrocessioni di Unione Basso Friuli, Teor e Sacilese.

RETROCESSIONI B

Al Trivignano non è stata sufficiente la cinquina contro il già condannato Sant'Andrea per sperare nella salvezza in quanto il Trieste Victory, grazie alla seconda vittoria consecutiva con vittima di turno la Pro Cervignano con un 3-4 finale davvero emozionante, ha portato a casa i tre punti che valgono una intera stagione. Scendono quindi di categoria Trivignano, Pro Romans, San'Andrea

Luca Salgher (Maranese)

e Risanese.

LA PAREGGITE

Campionato a chiudersi con il record storico della Bujese di mister Cleto Polonia capace di 15 pareggi, ma con un finale non propriamente positivo con 5 sconfitte e due "X" nelle ultime otto. È stato però ugualmente centrato l'obiettivo della salvezza anticipata, anche se col difetto delle troppe prestazioni altalenanti.

QUARTO GRADINO

Pochi ci avrebbero scommesso un centesimo sul solitario posto ai piedi del podio della Gemonese di mister Peter Kalin, ottenuto grazie a 18 risultati utili consecutivi giunti dopo le sconfitte ad inizio campionato contro Forum Julii in casa e Martignacco in trasferta. Nel girone di ritorno qualche distrazione di troppo con cinque stop di fila che stavano per pregiudicare quanto fatto prima poi il riscatto negli ultimi 180' attraverso i successi di fila con Unione Basso Friuli e in casa di un deconcentrato Casarsa. —

I NOSTRI 11 PROMOZIONE

30ª giornata

Modulo 3-4-3

Allenatore Salgher (Maranese)

Punture di spillo

di Renato Damiani

9 i giocatori con la loro prima rete stagionale: Nicola Pucci (Forum Julii), Andrea Gressani (OI3), Davide Zaramella (Torre), Davide Muranella (Fontanafredda), Morgan Bidut (Sevegliano Fauglis), Martin Germani (Trieste Victory), Federico Mocchiutti (Virtus Corno), Thomas Bertoni (Trivignano), Lorenzo Galesso (Un. Martignacco).

22 sono le reti messe a segno da Dejan Sokanovic del Forum Julii, il capocannoniere della stagione 2023/2024. Al secondo posto Dalibor Volas della Virtus Corno fermo a quota 19 (5 doppiette e 2 triple) quindi con 16 gol podio completato dal duo Daniel Marchiori della Cordenonese e Daniel Paciulli del Casarsa con 7 rigori.

1264 è il totale delle reti realizzate in questa stagione nei due gironi di promozione così suddivisi: 647 per il girone A con una media di 2,70 reti a partita quindi 617 nel girone B con una media di 2,65. La media generale è stata quindi di 2,57 rispetto alle 480 partite disputate.

WITHUB

CARNICO

In archivio la prima fase delle coppe: qui Ovarese-Amaro FOTO REDAM

Tutti pronti a partire In Terza categoria Trasaghis, Moggese e Paluzza a raffica

TOLMEZZO

Esaurita la parte pre-campionato con la vittoria del Cedarchis nella prima edizione della Coppa delle Coppe giocatasi al "Sergio Pittoni" di Imponzo, e la fase eliminatoria delle varie Coppe Carnia, il Carnico si appresta ad affrontare la prima delle 22 giornate (per Prima e Seconda categoria) mentre per la Terza sarà il secondo turno dopo l'ouverture che ha visto i larghi successi di Moggese e Paluzza, mentre la goleada si è concretizzata a Trasaghis con i biancoverdi di casa a sommergere di gol (12) la malcapitata Edera del meo mister Walter Tarussio. Quello di domenica prossima sarà la 71ª edizione del calcio della montagna con 38 squadre al via, la sosta di ferragosto confermata e chiusura nella seconda domenica di ottobre nella speranza di non dover ricorrere ad eventuali spareggi, poi dopo la chiusura la disputa della Coppe delle Coppe tra la vincente la Coppa generale e le vincenti le Coppe di categoria.

LE NOVITÀ

Da questa stagione saranno sette le sostituzioni consentite (già sperimentate in Coppa) con cinque slot ovvero le cinque situazioni in cui potranno avvenire i cambi (non conteranno quelle effettuate durante l'intervallo tale novità si è potuta concretizzare grazie al decisivo intervento in sede romana del presidente regionale della Figc Ermes Canciani. Confermate promozioni e retrocessioni (tre per girone), mentre la Terza categoria per il maggior numero di squadre iscritte (14) dovrà disputare in orario notturno tre turni infrasettimanali già stabiliti in occasione del varo del calendario. Saranno 6 gli anticipi del sabato (due per categoria) che le squadre già conoscono in quanto decisi dalla Delegazione tolmezzina della Figc così soddisfacendo le richieste da parte di qualche società con l'ulteriore novità della diversità negli orari d'avvio gara. —

R.D.

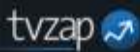
GINNASTICA RITMICA

Asu, la stellina Tara Dragaš convocata ancora in azzurro

Alessia Pittoni

Nuova convocazione in maglia azzurra per Tara Dragaš, promessa della ritmica targata Asu. Dopo le ottime prove in Coppa del Mondo a Baku, dove ha raggiunto la quarta posizione al cerchio, il sesto posto alla palla e l'undicesimo nel concorso generale, l'atleta friulana è pronta a volare a Portimão (Portogallo) dove, fra il 10 e il 12 maggio, scenderà in pedana assieme all'altra individualista azzurra, Sofia Maffeis, presentando tutti e quattro gli attrezzi: venerdì si esibirà con il cerchio e la palla, mentre sabato con le clavette e il nastro. «Dopo le ottime prestazioni di Tara a Baku – ha ricordato Špela Dragaš, che allena Tara e tutta la squadra friulana con Noelia Fernandez, Valeria Pysmenna e il supporto della coreografa Laura Miotti – mi sembrava molto probabile fosse richiamata per un'altra gara importante, sempre in azzurro. Spero che le prove e i punteggi di Tara siano tali da togliere ogni dubbio su una convocazione agli Europei in programma a Budapest dal 22 al 26 maggio. Parlarne ora è senz'altro prematuro, ma sognare è sempre importante». —

Tara Dragaš (Asu)

Scelti per voi

Una, Nessuna Centomila - in Arena
RAI 1, 21.30
Dall'Arena di Verona le grandi voci della musica si uniscono contro la violenza sulle donne. Tra gli artisti che si alterneranno sul palco dell'anfiteatro veronese: Annalisa, Samuele Bersani, Big Mama, Brunori Sas, Achille Lauro. Conduce Amadeus.

Delitti in Paradiso
RAI 2, 21.20
Una donna gravemente ammalata fa un viaggio insieme alla famiglia per esaudire un suo desiderio, ma viene misteriosamente uccisa. I detective devono indagare sulla sua famiglia e sui segreti che cela.

Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
L'omicidio di Antonella di Veroli non ha ancora un responsabile. Da una rilettura delle carte sono emersi elementi mai analizzati e la famiglia chiede la riapertura delle indagini.Conduce Federica Sciarelli.

Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.

Una famiglia vincente...
CANALE 5, 21.20
All'inizio degli anni '90, armato di una visione chiara e di un piano sfrontato, il determinato padre e allenatore Richard Williams (Will Smith) ispira le sue due figlie a diventare campionesse di tennis.

RAI 1

6.00 Tgunomattina Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 UnoMattina Attualità
9.50 Storie italiane Attualità
11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 La volta buona Attualità
16.00 Il paradiso delle signore Fiction
16.53 Che tempo fa Attualità
16.55 TG1 Attualità
17.05 La vita in diretta Attualità
18.45 L'Eredità Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Cinque minuti Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.30 Una, Nessuna Centomila - in Arena Spettacolo
0.10 Tg1 Sera Attualità
0.15 Porta a Porta Attualità
1.35 Viva Rai2!... e un po' anche Rai1 Spettacolo
2.30 Sottovoce Attualità

RAI 2

10.00 Tg2 Italia Europa
10.55 Tg2 - Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 - Costume e Società
13.50 Tg2 - Medicina 33
14.00 5ª tappa: Genova - Lucca Ciclismo
16.15 Giro all'Arrivo Ciclismo
17.15 Processo alla tappa Ciclismo
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 Internazionali BNL d'Italia: Evans vs Fognini Tennis
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Delitti in Paradiso (1ª Tv) Serie Tv
23.30 Storie di donne al bivio Lifestyle

RAI 3

10.30 Elisir Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità
12.45 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità
16.10 Piazza Affari Attualità
16.20 TG3 - L.I.S. Attualità
16.25 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
16.30 Aspettando Geo
17.00 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 La Gioia della Musica
20.40 Il Cavallo e la Torre
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4

6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 Prima di Domani
7.45 Brave And Beautiful
8.45 Bitter Sweet - Ingredienti D'Amore
9.45 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.30 Due irresistibili brontoloni Film Commedia ('93)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Prima di Domani
21.20 Fuori Dal Coro Attualità
0.50 Text to kill Film Thriller ('15)
2.40 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.55 L'Isola Dei Famosi
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Isola Dei Famosi
13.45 Beautiful (1ª Tv)
14.10 Endless Love (1ª Tv)
14.45 Uomini e donne
16.10 Amici di Maria
16.40 La Promessa (1ª Tv)
16.55 Pomeriggio Cinque
18.45 La ruota della fortuna
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza
21.20 Una famiglia vincente - King Richard (1ª Tv) Film Biografico ('21)
0.05 L'Isola Dei Famosi
0.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo

ITALIA 1

7.00 Evelyn e la magia di un sogno d'amore
7.25 Papà Gambalunga
7.55 Kiss me Licia
8.25 Chicago Fire Serie Tv
10.15 Chicago P.D. Serie Tv
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 L'Isola Dei Famosi
13.15 Sport Mediaset Attualità
14.00 The Simpson
15.20 N.C.I.S. New Orleans
17.10 The mentalist Serie Tv
18.10 L'Isola Dei Famosi
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 Freedom Pills
19.40 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 La pupa e il secchione Spettacolo
0.35 2 single a nozze Film Commedia ('05)
2.40 L'Isola Dei Famosi Spettacolo

LA 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Una Giornata particolare Documentari
23.50 La7 Doc Documentari
0.50 Tg La7 Attualità
1.00 Al Ahli vs Al Hilal Calcio
3.50 Otto e mezzo Attualità
4.30 Camera con vista Attualità

TV8

18.00 Calcio Prepartita Uel - Uecl 08/05/2024 Calcio
18.40 Calcio Uecl Semifinali Ritorno Brugge/ Fiorentina 08/05/2024 Calcio
20.45 Calcio Postpartita Uel - Uecl 08/05/2024 Calcio
21.35 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
0.15 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle

NOVE

17.40 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
21.25 Come ti ammazzo il bodyguard Film Commedia ('17)
23.35 Il tesoro dell'Amazzonia Film Avventura ('03)

20 (20)

14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Superman & Lois
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory
21.05 G.I. Joe - La nascita dei Cobra Film Azione ('09)
23.35 Codice: Swordfish Film Azione ('01)
1.35 Arrow Serie Tv
2.55 God Friended Me Serie Tv
4.15 Show Reel Serie Rete Attualità

RAI 4 (21)

14.35 Nancy Drew Serie Tv
16.00 Elementary Serie Tv
17.30 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.00 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Pensive Film Thriller ('22)
22.50 Post Mortem Film Horror ('20)
0.45 Criminal Minds Serie Tv
1.30 Chapelwaite Serie Tv
2.20 Fast Forward Serie Tv
3.50 Nancy Drew Serie Tv

IRIS (22)

12.35 Payback - La rivincita di Porter Film Azione ('99)
14.45 Passaggio di notte Film Western ('57)
16.40 Il castello Film Drammatico ('01)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger
21.10 Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo! Film Poliziesco ('71)
23.25 I ponti di Madison County Film Commedia ('95)

RAI 5 (23)

14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
15.50 Dossier 321
17.35 Grandi direttori d'orchestra
18.35 Rai 5 Classic Spettacolo
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Sulle orme di Gerda Taro
20.20 I sentieri del Devon e della Cornovaglia Lifestyle
21.15 Art Night Documentari
22.15 Appresso alla musica Spettacolo

RAI MOVIE (24)

15.50 Il vagabondo della foresta Film Western ('48)
17.20 La via del West Film Western ('67)
19.30 Pane, amore e fantasia Film Commedia ('53)
21.10 Wasabi Film Azione ('01)
22.45 Movie Mag Attualità
23.10 Molly's Game Film Giallo ('17)
1.35 Sotto le stelle di Parigi Film Drammatico ('20)

RAI PREMIUM (25)

14.05 Il Capitano Serie Tv
15.50 Un ciclone in convento
17.35 Che Dio ci aiuti Fiction
19.35 Il Maresciallo Rocca e l'Amico d'Infanzia Fiction
21.20 Il sospetto Serie Tv
24.00 Il commissario Dupin - Fantasmi dal passato Film Giallo ('18)
1.35 Storie italiane Attualità
3.40 Un ciclone in convento Serie Tv
4.25 Piloti Serie Tv

CIELO (26)

16.30 Fratelli in affari
17.30 Buying & Selling
18.30 Tiny House Hunting S.4
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare
19.55 Affari al buio
20.30 Affari di famiglia
21.20 Earthstorm Film Fantascienza ('06)
23.05 Dolce...calda Lisa Film Drammatico ('80)
0.40 Le ragazze dell'est - Tra sogno e realtà Documentari

TWENTYSEVEN (27)

14.50 Detective in corsia Serie Tv
16.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Colombo Serie Tv
21.15 Daddy's Home Film Commedia ('15)
23.10 Mamma, ho perso l'aereo Film Commedia ('90)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari
4.50 Shameless Serie Tv

TV2000 (28)

17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Di Bella sul 28 Attualità
21.30 McFarland, Usa Film Drammatico ('15)
23.00 The Lady in the Van Film Biografico ('15)

LA7 D (29)

14.25 Desperate Housewives
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 La cucina di Sonia
18.40 Sconosciuti
19.30 Modern Family Serie Tv
20.25 Lingo. Parole in Gioco
21.20 American Crime Story Serie Tv
22.20 American Crime Story Serie Tv
1.20 Belli dentro belli fuori Attualità

LA 5 (30)

14.10 Amici di Maria
14.40 Dreams And Realities - La Forza Dei Sogni (1ª Tv)
15.40 L'Isola Dei Famosi Extended Edition
19.15 Amici di Maria
19.45 Uomini e donne
21.10 Two Weeks Notice - Due settimane per innamorarsi Film Commedia ('02)
23.20 Green is the new Black (1ª Tv) Documentari

REAL TIME (31)

12.50 Cortesie per gli ospiti
13.55 Casa a prima vista
16.05 Abito da sposa cercasi (1ª Tv) Documentari
17.00 Abito da sposa cercasi
17.55 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle
21.30 The Real Housewives di Roma (1ª Tv) Spettacolo
22.30 La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)

11.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.10 L'ispettore Gently Serie Tv

TOP CRIME (39)

14.05 Major Crimes Serie Tv
15.50 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
17.35 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 All Rise (1ª Tv) Serie Tv
22.05 All Rise (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv
2.35 CSI Serie Tv

DMAX (52)

14.00 A caccia di tesori
15.50 I pionieri dell'oro: Next Generation Spettacolo
17.40 La febbre dell'oro: il tesoro del fiume
19.30 Vado a vivere nel bosco
21.25 Falegnami ad alta quota (1ª Tv) Documentari
22.25 Falegnami ad alta quota Documentari
23.20 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)

19.05 Campionato Italiano GT Sprint. Campionato Italiano GT Sprint Automobilismo
20.00 TGiro. TGiro Ciclismo
20.45 Semifinale Gara 2: Passalacqua Ragusa vs Famila Wuber Schio. Serie A1 femminile Basket
23.00 L'uomo e il mare Rubrica
23.30 TG Sport Notte Attualità

RADIO 1

RADIO 1

18.05 Italia sotto inchiesta
18.45 Conference League: Club Brugge - Fiorentina
20.55 Zona Cesarini
23.05 Il mix delle 23

DEEJAY

17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Il Terzo Incomodo

RADIO 2

18.00 Caterpillar
20.00 Let's Dance
21.00 Una. Nessuna. Centomila in Arena
0.15 I Lunatici

CAPITAL

12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone: Castelli in aria
22.30 La Stanza della Musica

M20

14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: L'uso del fotovoltaico in agricoltura
11.20 A volo radente: "Futuro", un'indagine complessa di Tedx. Il libro fotografico "Un mondo di donne in cammino". Il progetto artistico europeo "The European Train". Il pensiero critico e le soft skills. I 150 anni della SAF
12.30 Gr FVG
13.29 Chat FVG: ARPA FVG: il concetto di "impronta ecologica". Due corto-documentari legati alla storia di Gorizia. Alcuni progetti di accreditamento Erasmus. L'organizzazione ESN Trieste
15.15 Vuê o fevelin di: La Setemane de culture furlane, organizzata dalla Società filologica friulana
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** 13.30/14.00 Ator ator; **10.30** La salût e je di ducj ; **11.00** Cence fastidis; **11.30** 18.30 Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Babêl Europe; **13.30** Ator Ator; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Dret & Ledros; **16.30** Tunnel; **17.30** Musiche cence cunfins; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **19.00** Lugosi Brothers; **20.30** Mainzai; **22.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta News
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche News
9.45 A tutto campo Rubrica
10.45 Screenshot Rubrica
11.15 L'Alpino Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG News
12.45 A voi la linea Rubrica
13.15 L'Alpino Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Lo Scrigno Rubrica
16.00 Telefruts - cartoni animati Cartoni animati
16.30 Tg Flash - diretta News
16.45 Effemotori Rubrica
17.15 Rugby Magazine Rubrica
17.30 Tg Flash News
17.45 Telefruts Cartoni animati
18.15 Sportello Pensionati Rubrica
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport - diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis News
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

IL 13TV

6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Il Fuorigioco. Scienza e non solo
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbells Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv13 con voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Momenti Particolari. Uno sguardo sul Mondo
20.30 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale e internazionale
23.00 Il13 Telegiornale
24.00 Film

TV 12

8.15 Sveglia Friuli
10.00 Giustissimi Rubrica
10.30 Giardini In Fiore - Outdoor Tendenze All'Aria Aperta
11.00 Case Da Sogno in FVG Rubrica
11.45 L'Alpino Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Pomeriggio Udinese
15.45 Revival Partite Storiche Udinese
16.15 Le Case Dello Sport - Grandi Impianti Sportivi Del Fvg
16.45 Campioni Nella Sana Provincia
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Ring Rubrica
23.00 Tg Udine - R

Il Meteo

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	12/15
massima	21/24	19/22
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	4	

Al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sulla zona montana. Nel pomeriggio variabile su tutte le zone con possibili rovesci e temporali sparsi. In serata inizierà a soffiare Bora moderata sulla costa e sulla zone orientali, anche sostenuta nella notte.

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/14	16/19
massima	22/25	22/25
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	5	

Cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata, forse anche sostenuta a Trieste nello ore notturne. Nel pomeriggio sarà possibile qualche locale rovescio sulle Prealpi Carniche.

Tendenza. Cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata.

OGGI IN ITALIA

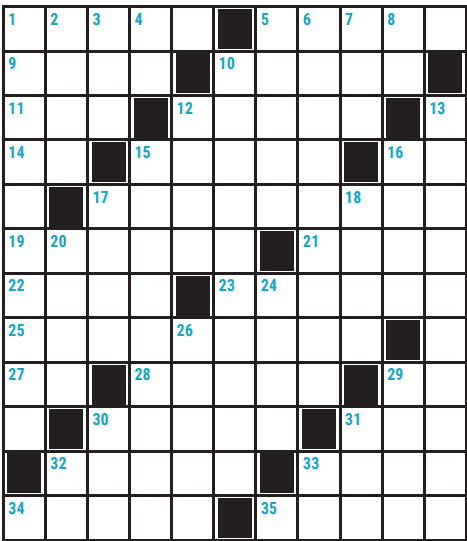
OGGI
Nord: tempo a tratti instabile soprattutto sui settori alpini e prealpini orientali.
Centro: una perturbazione temporalesca genera una forte instabilità soprattutto su Appennini e zone vicine ad essi. Schiarite altrove.
Sud: precipitazioni diffuse in Sicilia, Campania e sul resto degli Appennini.

DOMANI
Nord: pressione in aumento. Giornata soleggiata e asciutta su gran parte delle regioni; acquazzoni pomeridiani sull'arco alpino.
Centro: cielo sereno o con più nubi e locali piogge su Lazio, Abruzzo e Molise. Temperature in aumento.
Sud: maltempo su tutte le regioni, con frequenti occasioni per piogge e temporali, anche forti.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Si prova per gli sventurati - **5** Uno stile del nuoto - **9** Gestisce la taverna - **10** Si susseguono nella presentazione - **11** La Seydoux nel cast di *Dune - Parte due* - **12** Periodo storico - **14** Chi vi parla - **15** Sono votati al celibato - **16** Simbolo dell'argon - **17** Fraudolente furberie - **19** La montagna del Diluvio - **21** La "L" di Lp - **22** Gracida e saltella - **23** Gioca in azzurro - **25** Esortare dal pulpito - **27** Le cifre di Asimov - **28** Accecate dalla collera - **29** Nei sogni e nelle utopie - **30** Una pietra dura - **31** Si raccolgono in grappoli - **32** La prima parola del pargoletto - **33** Il percorso della pratica - **34** L'aria dei palloni gonfiati - **35** Quello "di bue" è un pomodoro.

VERTICALI: 1 Un frutto indeiscente come l'achenio del grano saraceno - **2** Comune e lago lombardi - **3** Da tenera diventa avanzata - **4** Chiudono il ponte - **5** Una delle Moire - **6** Usare materiale di recupero - **7** La Negri poetessa - **8** Il fine settimana... più corto - **10** Così può essere una lode - **12** Si supera salendo - **13** Con Linda in una vecchia fiction - **15** Modelli di riferimento - **16** Sono cinque in un lustro - **17** Si trasformano in pullover - **18** Un'imbarcazione con sedili scorrevoli - **20** Infrequente, quasi unica - **24** Si prende cura dei bambini - **26** Il cantante di *Tu no* - **29** Il contrario di "under" - **30** Attraversa il lago di Brienz - **31** L'Ughi celebre violinista - **32** Formose senza forse - **33** Pari nella tivù.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4

Proseguono gli influssi positivi di Mercurio, ti senti imbattibile e pronto ad affrontare con sicurezza ogni evenienza. Anche in amore la passione non manca.

TORO 21/4 - 20/5

La gratitudine verso le piccole cose della vita ti rendono sereno e piacevolmente appagato. Godere della quotidianità può essere l'approccio giusto per essere felici.

GEMELLI 21/5 - 21/6

La voglia di metterti in gioco e dimostrare le tue capacità ti aiutano a concretizzare nuovi progetti. In amore ritrova il piacere delle emozioni.

CANCRO 22/6 - 22/7

Per ottenere i risultati sperati devi essere deciso e audace nelle tue azioni. Senza usare aggressività, mantieni saldi i tuoi propositi nei confronti di chi non la pensa come te.

LEONE 23/7 - 23/8

Venere contraria mette il bastone tra le ruote nei rapporti sentimentali. Non sei in vena di smancerie, vuoi mantenerti concretato sulle questioni professionali.

VERGINE 24/8 - 22/9

Oggi goditi la vita e l'amore, saprai riconquistare il partner organizzando una giornata speciale. In ambito lavorativo prendi una pausa per riordinare le idee.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Evita le relazioni sociali, Marte e Mercurio ancora in opposizione al tuo segno ti rendono intollerante e nervoso. Oggi può sopportare la tua confusione solo chi ti ama.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

La mancanza di pazienza mette in crisi i tuoi rapporti amorosi e professionali. Sei troppo risolutivo e dinamico, non tutti possono tenere il tuo passo.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Non avere in pugno tutte le situazioni della tua vita ti crea un senso di confusione mentale. Non resta che fermarsi e rimettere in ordine le idee.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

L'influsso di Venere continua a regalarti momenti di dolcezza e armonia con il partner. Incertezze sul lavoro vanno gestite con sicurezza.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Giornata professionale positiva e vivace. Sei predisposto alla collaborazione e a mettere da parte i dubbi nei confronti di nuovi colleghi o collaboratori.

PESCI 20/2 - 20/3

Puoi ancora contare sugli influssi positivi delle stelle per concretizzare i tuoi progetti. Fascino e audacia potranno farti ritrovare i piaceri dell'amore.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	15	19	25 Km/h
Monfalcone	14	20	26 Km/h
Gorizia	14	20	26 Km/h
Udine	13	21	17 Km/h
Grado	13	22	21 Km/h
Cervignano	14	20	25 Km/h
Pordenone	14	22	18 Km/h
Tarvisio	10	15	33 Km/h
Lignano	13	22	20 Km/h
Gemona	12	19	24 Km/h
Tolmezzo	12	18	26 Km/h
Forni di Sopra	8	14	28 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,3 m	16,3
Grado	poco mosso	0,2 m	16,1
Lignano	poco mosso	0,2 m	15,6
Monfalcone	poco mosso	0,1 m	15,8

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	13	**Copenhagen**	6	13	**Mosca**	0	4
Atene	15	22	**Ginevra**	11	18	**Parigi**	8	16
Belgrado	15	24	**Lisbona**	13	31	**Praga**	10	17
Berlino	7	17	**Londra**	7	18	**Varsavia**	2	18
Bruxelles	8	13	**Lubiana**	12	19	**Vienna**	12	15
Budapest	15	22	**Madrid**	7	23	**Zagabria**	12	22

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	9	19
Bari	16	21
Bologna	12	22
Bolzano	14	21
Cagliari	12	19
Firenze	10	24
Genova	12	18
L'Aquila	8	20
Milano	11	21
Napoli	14	17
Palermo	16	17
Reggio C.	17	18
Roma	15	19
Torino	9	21
Venezia	14	20

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 7 maggio 2024 è stata di 27.208 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

Finalmente sento e capisco

Grazie Maico *Mal*

Migliora la tua esperienza uditiva con gli apparecchi acustici MAICO

- PICCOLI E INVISIBILI
- FACILI DA INDOSSARE
- POTENTI E DISCRETI
- REGOLABILI DAL TELEFONO
- MULTIFUNZIONE
- DOTATI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

SCONTO 30%

sull'acquisto della nuova tecnologia acustica

offerta valida fino al 17 maggio

Udine	Cividale	Feletto Umberto	Codroipo	Latisana	Cervignano del F.	Tolmezzo	Gemona
P.zza XX Settembre, 24	Via A. Manzoni, 21	Piazza Unità d'Italia, 6	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Trieste, 88/1	Via Morgagni, 37/39	Via Piovega, 39
Tel. 0432 25463	Tel. 0432 730123	Tel. 0432 419909	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0431 886811	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 876701
dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	dal lunedì al venerdì 15.00-18.00

FAI UN PASSO AVANTI VERSO LA PREVENZIONE

LUNEDÌ 13 MAGGIO

AUTO-TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO

per prevenire le cadute

Chiama lo Studio MAICO di Udine

e prenota il tuo Auto-Test Gratuito

Tel. **0432 25463**

Piazza XX Settembre, 24

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00